

Le linee guida del piano strategico 2001-2021 presentato alla ex Kaimano

Così Acqui si proietta nel futuro dal locale all'interesse internazionale

Acqui Terme. «Acqui Terme città del benessere e della conoscenza, da bella realtà locale a centro di interesse nazionale e internazionale». Sono le linee guida del «Piano strategico 2001/2021» predisposto dal Comune e presentato durante una conferenza stampa convocata nella mattinata di venerdì 30 marzo nella sala delle conferenze della ex Kaimano. Durante l'incontro è emersa la volontà degli attuali amministratori di guardare ad un possibile sviluppo di Acqui Terme attraverso un nuovo strumento di programmazione, capace di colmare le lacune che i normali strumenti amministrativi non sono stati in grado di fare. Il nuovo mezzo progettuale riguarda la possibilità di innescare un processo di riconversione del sistema



economico locale adatto a fronteggiare il declino urbano e quindi una riqualificazione dell'immagine urbana a livello nazionale. Si tratterebbe di una pianificazione strategica con il compito di mettere insieme

tutte le risorse e gli attori del territorio.

Tante le personalità del mondo imprenditoriale, politico, culturale, religioso e della finanza presenti all'avvenimento. **C.R.**

• continua alla pagina 3

Scrive il dott. Cavo

Lega: il rovescio della medaglia

Acqui Terme. Il consigliere comunale del Ppi, dott. Roberto Cavo, ci ha inviato alcune considerazioni in merito alla conferenza-stampa, con cui il Sindaco ha presentato il «Piano strategico 2001-2021» per la città.

«Secondo gli intendimenti dell'Amministrazione comunale Acqui Terme diverrà nei prossimi vent'anni «città del benessere e della conoscenza» e la conseguenza di questo nuovo progetto di sviluppo sarà quella di promuovere Ac-»

• continua alla pagina 3

La 31ª Mostra antologica

Dal divisionismo all'informale

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme in collaborazione e con il finanziamento della Regione Piemonte - Settore Attività culturali, dopo le antologie di: Morando, Morlotti, Casorati, Guttuso, Chighine, Sutherland, Levi, De Pisis, Carrà, Rosai, Morandi, Sironi, Campigli, «Amate Sponde» Pittura di paesaggio in Italia, Licini, I sei di Torino, Francese, Music, Reyceud, Moreni, Guidi, Soffici, Ruggeri, Calandri, «Paesisti Piemontesi dell'800», «Il paesaggio di Carrà», «Vita silente - Giorgio de Chirico dalla metafisica al Barocco», «Mario Sironi, Paesaggi Urbani», «Felice Casorati, Il nudo», «Filippo de Pisis, La poesia nei fiori e nelle cose»; organizza quest'anno, in occasione della XXXI edizione **R.A.**

• continua alla pagina 2

La scheda della mostra

A cura di: Marco Vallora; comitato scientifico: Marco Vallora, Pier Giovanni Castagnoli, Mimma Lamberti; organizzazione: Comune di Acqui Terme - Assessorato Cultura (0144 770272); coordinamento generale ed allestimento mostra: «Galleria Bottega d'arte», Aurelio Repetto, Fortunato Masuccio e Carlo Repetto. Corso Roma 18, 15011 Acqui Terme (0144 323313/323379).

Per il voto del 13 maggio

Sciolte le riserve tutti i candidati

Acqui Terme. Nel collegio per la Camera Acqui-Ovada-Novati, la casa della libertà ha sciolto le riserve. Candidata è l'ex senatrice (Psi) Margherita Boniver. Quest'ultima è stata preferita alle candidature dell'architetto Adolfo Carozzi e di Nicoletta Albano, l'ex sindaco di Gavi e consigliere regionale che nella corsa alla scelta per prenotare un seggio alla Camera era in pole position. La decisione regionale e nazionale di Forza Italia che hanno proposto l'ex senatrice per il collegio uninominale «numero 10», sarebbe alla base delle dimissioni dall'incarico presentato dalla responsabile femminile degli azzurri, Maria Teresa Cherchi.

Un gruppetto di forzisti avrebbe anche saggiato la possibilità di chiudere la sede di Acqui Terme di Forza Italia. L'intervento immediato del segretario regionale e di dirigenti nazionali del partito hanno, prima scongiurato la chiusura della sede, poi demandato a Franco Arosio ogni incombenza della segreteria. La Boniver, nel collegio Acqui-Ovada-Novati dovrà vedersela con il parlamentare diessino uscente, Lino Carlo Rava al quale il centro sinistra ha confermato fiducia. Per il collegio senatoriale Asti-Acqui, il leghista di Centallo, Guido Brignone (senatore eletto nel '96 nel collegio Cuneo - Saluzzo - Savi-

gliano), sarà contrapposto al senatore uscente, l'astigiano Giovanni Saracco.

Nell'altro collegio della zona, il Collegio uninominale n. 5 Asti sud-Canelli-Nizza-Cortemilia, la parlamentare uscente Maria Teresa Armosino del centro destra, dovrà vedersela con Francesco Porcellana, ex consigliere regionale Dc, candidato per il centro sinistra.

Sempre sul piano elettorale, il Ministero dell'Interno ha disposto che, per garantire l'immediato rilascio delle certificazioni ed il compimento di altri necessari servizi elettorali, gli uffici comunali dovranno rimanere aperti, ininterrottamente, sabato 7, pomeriggio compreso, domenica 8 e lunedì 9 aprile, negli orari previsti per la presentazione delle candidature per le elezioni alla Camera e al Senato.

R.A.

- Tutti gli appuntamenti della settimana santa in cattedrale a pag. 5.
- Il messaggio del Papa ai giovani in occasione della 16ª giornata mondiale della gioventù a pag. 12.

Sabato 31 marzo, alle 13.30, in via Maggiorino Ferraris

È stata inaugurata la nuova sede della «Coltivatori diretti» zonale



Acqui Terme. Alle 13.30 di sabato 31 marzo il vescovo della diocesi di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ha benedetto la nuova sede degli uffici zonali della Coldiretti di Acqui Terme. Il taglio del nastro tricolore è avvenuto in contemporanea tra monsignor Micchiardi ed il presidente nazionale dell'associazione, Paolo Bedoni, alla presenza del consigliere ecclesiastico della Coldiretti, monsignor Giovanni Galliano e di molte altre autorità del mondo economico, politico e sindacale.

La nuova sede, situata in un edificio di recentissima costruzione, in via Maggiorino Ferraris, in una zona facile da raggiungere e dotata di ampi spazi per il parcheggio, dispone di locali ottimamente

strutturati, e dotati delle più moderne apparecchiature tecnologiche, quindi adatte a soddisfare le necessità, in tempo rapido, di tutti gli associati. Il risultato di rendere un vantaggio ai propri associati è da attribuire anche alla facilità con la quale dirigenti, tecnici ed impiegati della Coldiretti potranno soddisfare l'utenza della confederazione grazie ai più recenti supporti informatici, ed alla razionalità degli ambienti di lavoro. L'edificio che attualmente ospita gli uffici della Coldiretti fu sede del Consorzio agrario, pertanto già ebbe una destinazione di carattere agricolo.

Monsignor Micchiardi, accompagnato, oltre che dal presidente nazionale Bedoni, **C.R.**

• continua alla pagina 2

Al teatro Ariston

Tutto esaurito per Paolo Bedoni

Acqui Terme. Il Teatro Ariston, nella mattinata di sabato 31 marzo, ha fatto registrare il «tutto esaurito» per la presenza del presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, giunto nella città terma per un duplice appuntamento: l'assemblea provinciale dei quadri dirigenti e l'inaugurazione ufficiale della nuova sede degli uffici di zona della confederazione. Ad accogliere Bedoni, nella sua prima visita ufficiale a livello di provincia di Alessandria, c'era l'intero staff dirigenziale dell'associazione tra cui il presidente provinciale Maurizio Concaro, il direttore Eugenio Torchio, il capo area Michele Pansecco, il capo ufficio stampa Alessandro Trisoglio, quindi il presidente della zona di Acqui Terme, Guido Abergio e il segretario di zona, Massimo Barisone.

Tra le personalità del mondo economico, agricolo, politico e sindacale, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, l'assessore provinciale Adriano Icardi, il direttore **C.R.**

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- È deceduto don Giovanni Zaccone, parroco a Serole. Servizio a pag. 6
- Acna: approvato il piano di bonifica; presentato ad Acqui. Servizi a pag. 20
- Montechiaro Piana 4ª fiera di primavera e del capretto. Servizio a pag. 22
- Ovada e l'Ovadese pronte a difendere l'ospedale. Servizio a pag. 32
- Ovada: parcheggi a pagamento e zona disco. Servizio a pag. 32
- Campo Ligure: le Rocce Rosa e «La vedova allegra». Servizio a pag. 37
- Cairo: grande folla al Consiglio sulla discarica. Servizio a pag. 38
- Canelli: piano urbano traffico e parcheggi a pagamento. Servizio a pag. 42
- Per la Canelli - Nizza ancora altri contributi. Servizio a pag. 42
- Cittadini contestano il progetto del sifone sul rio Nizza. Servizio a pag. 47

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto merci, auto, moto, barche
CITROËN AUTO
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
GRANDE OFFERTA CONSUMABILI PREZZI IMBATTIBILI Nuovi modelli
Laser • Ink jet • Fotocopie 770
 ORIGINALI E COMPATIBILI DI TUTTE LE MARCHE 2001
Buffelli
 CENTRO **TIN**
TNT point

DALLA PRIMA

Tutto esaurito



re del Consorzio agrario provinciale Federico Pollone, il sindaco di Acqui Terme, Bernardino Bosio, l'assessore regionale Cavallera, il consigliere regionale Cristiano Busso. Presenti anche un gran numero di giornalisti, della carta stampata e della televisione. «L'incontro - come affermato da Bussola - è sicuramente interessante per chi opera sul territorio della nostra provincia, per l'agricoltura in genere che a livello socio-economico è da considerare tra le realtà più importanti».

All'Ariston, il benvenuto a Paolo Bedoni l'ha dato il presidente provinciale Concaro. Durante l'assemblea sono stati trattati argomenti che interessano il settore agricolo sia a livello nazionale che locale. Bedoni, che ha riscosso applausi e consensi, è riuscito a toccare in modo semplice

ma approfondito i grandi temi che interessano da vicino i settori dell'agricoltura. Ha parlato delle notizie sulla possibilità di importazione illegale in Italia di soia e mais geneticamente modificati e rivolto alla platea ha affermato: «Di fronte al rischio di un inconsapevole uso di sementi contaminate tuteleremo, se sarà necessario, i nostri imprenditori anche con iniziative di carattere giuridico». «La nostra iniziativa - ha continuato Bedoni - si svilupperà su più livelli (imprese, consumatori e istituzioni) con l'obiettivo di superare l'emergenza e di creare le condizioni strutturali perché non si ripeta mai più il rischio di una contaminazione a danno degli imprenditori agricoli e dei consumatori».

Sempre il presidente nazionale della Coldiretti ha ricordato il progetto «Campagna amica» nata per dimostrare quanto ci sia bisogno di sicurezza, sia nell'alimentazione che per l'ambiente. Ma, che cosa farà la Coldiretti con l'avvicinarsi delle elezioni? «Abbiamo scelto la neutralità nei confronti degli schieramenti politici, scelta fra l'altro non nuova. Una neutralità non passiva, anzi, la Coldiretti si ripromette di essere interlocutrice assidua ed esigente di tutti gli schieramenti, in particolare modo di chi sarà chiamato a governare il Paese nei prossimi anni».

DALLA PRIMA

È stata inaugurata



dal direttore Eugenio Torchio, dal presidente provinciale Maurizio Concaro, dal responsabile dell'area organizzativa Michele Pansecco, dal presidente di zona Guido Abergio e dal segretario di zona Massimo Barisone, nel visitare ogni locale della nuova realtà acquese, ha potuto constatare l'importanza della sede di Acqui Terme quale punto di riferimento per la Coldiretti a livello provinciale e lo sforzo che la confederazione effettua nell'ammodernamento delle sue strutture. Al termine della visita, su un palco eretto all'esterno della sede degli uffici, si è svolta una cerimonia di consegna di medaglie d'oro e targhe ricordo a persone che negli anni hanno contribuito a fare grande la Coldiretti.

A seguire, predisposto dalla Scuola alberghiera e sotto la regia del maître d'hotel Luciano Servetti, è stato servito un buffet freddo composto da prodotti tipici dell'acquese e «bagnato» con vini di qualità delle nostre zone. Il trasferimento dei partecipanti alla

manifestazione, provenienti dal Teatro Ariston (dove si era svolta l'assemblea dei quadri dirigenti), a via Maggiore Ferraris è avvenuto con un corteo all'«americana». In testa gli sbandieratori, seguiti dai sempre apprezzati musicisti del Corpo bandistico «Città di Acqui Terme», dalle autorità e dalla gente. Dunque una inaugurazione effettuata «alla grande», ben predisposta ed in sintonia con l'importanza che la Coldiretti detiene nel mondo dell'agricoltura.

Nel pomeriggio i momenti di festa si sono trasferiti in piazza Bollente dove è stato istituito un mercatino dei prodotti agroalimentari di qualità delle nostre zone, il tutto accompagnato dalla musica del complesso «Meo Cavallero & Music story orchestra».

A pagina 9 le parti più significative degli interventi dei relatori all'Ariston, nella giornata della Coldiretti.

DALLA PRIMA

Dal divisionismo

ne e per mantenere fede a questo importante evento culturale, la mostra: «Dal Divisionismo all'Informale. Le due nature nella pittura piemontese tra i due secoli 1880-1960». La mostra sarà aperta dal 14 luglio al 9 settembre 2001 e sarà articolata tra la sede «storica» del Palazzo Liceo Saracco ed il nuovo e adeguato spazio espositivo di Acqui Expo (ex Kaimano).

L'esposizione vuol approfondire la conoscenza del cambiamento radicale avvenuto nella nostra regione tra i due secoli 1880-1960. Riallacciandosi alla mostra del 1995 «Paesisti piemontesi dell'800» si partirà da una piccola, ma significativa presenza dei precursori del Divisionismo: Fontanesi, Avondo, Grosso, quindi i maestri della pittura divisionista che ha avuto in Piemonte tra i massimi esponenti: Pellizza, Morbelli, Fornara, Maggi, Olivero ed attraverso i gruppi e le tendenze: Il secolo Futurismo, Il gruppo dei sei, Il MAC, arriverà sino alla stagione torinese

dell'informale: Ruggeri, Saroni, Soffiantino. È intenzione del curatore e degli organizzatori dedicare ampio spazio alla ricerca simbolista e liberty che ha avuto in Piemonte alcuni protagonisti ancora sconosciuti dal grande pubblico, tra questi: Carpanetto Ferro, Reviglione, Boccardo. Saranno naturalmente evidenziate le grandi personalità individuali al di fuori dei movimenti: Casorati, Carrà, Cremona, Calandri.

Questa esposizione vuol essere altresì l'occasione per portare alla luce molte personalità ritenute oggi «minori», che in realtà per qualità e ricerca non sono da considerarsi tali: Bozzetti, Morando, Buratti, Peluzzi, Onetti, Quagliano, Valinotti ecc... L'allestimento, che terrà pur conto della cronologia, avrà l'obiettivo di raggruppare gli artisti in spazi tematici, ad esempio: Casorati e la sua scuola, gli anticassorati, il nudo, il paesaggio tra tradizione ed informale, i gruppi, le tendenze, metafisica e onirismo.

In più parti della città

Diventano definitive le rotonde all'acquese



Stanno assumendo forma definitiva le numerose rotonde viarie che hanno superato brillantemente il periodo di rodaggio, sveltendo il traffico e non causando eccessive code nei momenti di punta. Tra i soliti commenti dei sempre scontenti, ne riportiamo uno, che riguarderebbe l'eccessiva mole, abbastanza brutta, in cemento, che coprirebbe l'ignaro pedone che si affrettava ad attraversare la strada.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi
Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.
Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.
Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966	I Classici I viaggi della Primavera	
13 - 16 aprile TOUR DELL'UMBRIA		
13 - 17 aprile PRAGA		
14 - 16 aprile TOUR DELL'ALSAZIA		
25 - 29 aprile ROMA RIETI E I LUOGHI FRANCESCANI		
28 aprile - 1 maggio PRIMAVERA A PARIGI		
29 aprile - 1 maggio VENEZIA E VILLE VENETE		
16 - 20 maggio LUOGHI DI PADRE PIO GARGANO E ISOLE TREMITI		
1 - 3 giugno SVIZZERA CENTRALE		
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984		

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966		gelosoviaggi@mclink.it
Gardaland		
Comodamente da casa tua!		
Frequenti collegamenti in bus dalla vostra città CANELLI • NIZZA M.TO ACQUI TERME • CASSINE a lit. 67.000		
Comprensivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco (binchi sotto il metro di altezza gratuiti)		
PROSSIME DATE DI PARTENZA		
27 MAGGIO / 15 - 22 - 29 GIUGNO		
6 - 13 - 20 LUGLIO / 17 - 24 AGOSTO		
7 SETTEMBRE		
IL SABATO POMERIGGIO PER LE TUE VACANZE! DAL 24 MARZO FINO A LUGLIO QUESTO UFFICIO VI ATTENDE ANCHE IL SABATO POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 19		

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966	I nostri speciali
MOSCA E SAN PIETROBURGO	
LE ANIME DELLA RUSSIA	
8 - 15 giugno	
Volo diretto da Milano - Trasferimenti da Acqui/Savona/Nizza Hotel 4 stelle - Tour con accompagnatore dall'Italia - Ingressi e visite con guida locale parlante italiano (compreso il "Circo di Mosca" e il "Balletto di San Pietroburgo") - Visto consolare - Assicurazione medico bagaglio.	
TURCHIA	
PRIMO SOLE IN COSTA TURCHESE	
14 - 21 maggio	
Soggiorno mare a Belek con volo aereo ITC da Milano - Trasferimenti da Acqui/Savona/Nizza Hotel Club di categoria 4 stelle - Assicurazione - Trattamento "TUTTO INCLUSO" - Interessanti escursioni da fare in una bellissima zona disseminata di vestigia di un passato millenario in una natura incontaminata ed un mare limpido e turchese.	
Lit. 1.290.000	

DALLA PRIMA

Così Acqui si proietta nel futuro



mento. Dal presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria Gianfranco Pittatore, al presidente della società «Nuove Terme» Frascarolo, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cotta, il presidente del Consorzio universitario di Acqui Terme don Giacomo Rovera, il direttore generale del Comune Pierluigi Muschiato. Quindi il vice sindaco Elena Gotta, il presidente del consiglio comunale Novello e gli assessori Rapetti, Garbarino e Ristorto.

Primo ad intervenire, il sindaco Bernardino Bosio secondo il quale, «l'amministrazione comunale ha pensato ad una ristrutturazione totale, tecnologica, una fase necessaria a traghettare Acqui Terme dalla provincialità alle strategie che sono insite in Europa». «Ciò che abbiamo progettato in dieci anni - sono ancora parole di Bosio - siamo riusciti a portarlo a termine, ora ci siamo posti lo scopo di perseguire azioni mirate ad azioni di trasformazione possibile». Sono quindi intervenuti gli assessori Garbarino per parlare sul «futuro visto da un giovane amministratore»; Ristorto sulla «concertazione e sul piano strategico della città»; Rapetti sulla «cultura dal II al III millennio». «Ringrazio l'amministrazione comunale ed il sindaco di quello che hanno fatto e di quello che hanno intenzione di fare. Il sindaco ha presentato un progetto per il terzo millennio non campato all'aria, merita la nostra ammirazione», ha affermato monsignor Giovanni Galliano non prima di avere puntualizzato

che «la diocesi di Acqui Terme ha un patrimonio eccezionale che merita di essere raccolto in un Museo di arte sacra».

Roberto Cotta ha elogiato i progetti ambiziosi e geniali oltre che la voglia di programmare del Comune mentre gli architetti Paolo Maccagno e Paolo Greco, parlando di Acqui Terme come città del benessere, hanno sottolineato che «lo sviluppo degli ultimi anni rivela un recupero di questo concetto e raggiunge, con l'Accorso di programma, lo stato chiaro di ispirazione nella cultura locale, il benessere rappresenta, quindi, per Acqui Terme, una vocazione tanto lontana nel tempo quanto profonda». «Come Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria - ha affermato il presidente Gianfranco Pittatore - prendo atto di ciò che vuole realizzare il Comune, non ripetitivo ma innovativo. Le risorse in un mercato libero ci sono, basta avere l'intelligenza di prenderle. Il progetto acquese è quasi rinascimentale, fortunato chi come

Acqui ha una grande storia da riscoprire».

Tra gli interventi successivi da segnalare quello del regista Massimo Scaglione su «La cultura nel nuovo e nel vecchio testamento»; quello di Luca Torri che è stato incentrato sulla politica europea con valenza dei nuovi servizi integrati per lo sviluppo delle risorse umane. Shigeru Iwakiri, dello «Studio Kenzo Tange Associates» ha descritto le linee guida seguite per il progetto della nuova Biblioteca civica che sorgerà negli spazi dell'ex caserma Cesare Battisti. È stata quindi la volta di Susanna Casellato che è intervenuta sul tema degli enti locali quali beneficiari della politica regionale comunitaria e protagonisti fra le esperienze dell'integrazione fra le esperienze e le economie europee. A chiusura della conferenza, Alessandra Grattarola ha descritto come viene formulata l'informazione comunitaria in rete ed ha sottolineato anche l'importanza dello sportello di sviluppo e nuovo governo per gli enti locali.

DALLA PRIMA

Lega: il rovescio della medaglia

qui Terme come città della cultura, del turismo e di favorire l'incremento dell'imprenditorialità e dell'occupazione.

Gli intendimenti del sindaco sono sicuramente lodevoli, ma a mio parere, un'iniziativa politica proposta per il futuro è credibile se è supportata dall'attività, dalle opere che il proponente ha effettuato in passato. Se analizziamo l'attività svolta dall'Amministrazione Leghista ad Acqui Terme dal 1993 ad oggi si evidenzia con tutta chiarezza che ha ottenuto risultati fallimentari e che quindi le prospettive rosee di rilancio della città prospettate dal sindaco nella conferenza stampa del 30 marzo sono del tutto inattendibili se non destituite da ogni fondamento.

Per rendersi conto di questa dura realtà basta dare un'occhiata ai dati fondamentali del bilancio di previsione 2001.

Infatti dalla Relazione al Bilancio di Previsione 2001, effettuata come ogni anno con puntualità e precisione dal Collegio dei Revisori, emerge chiaramente che l'indebitamento pro-capite, che evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento ammonta a L. 2.655.159, inoltre i mutui già in ammortamento costituiscono il 21% di tutta la spesa corrente, è da notare che, rispetto al bilancio definitivo dell'esercizio 2000 si registra un incremento del 35,36% degli oneri per interessi ammortamento mutui ed un incremento pari al 31,58% degli oneri per rimborso delle quote capitale ammortamento mutui.

L'indebitamento complessivo per i mutui contratti in questi anni dall'Amministrazione Leghista che ammonta a L. 53 miliardi è un dato certo e pesere come un macigno sui cittadini acquisi per più generazioni.

Inoltre non si può non considerare che la pressione fiscale sia sempre più forte sui cittadini, che non esistono misure che incentivino l'occupazione; la disoccupazione ad Acqui si è attestata al 14,82%, cioè ben al di sopra del 9,9% che costituisce la media nazionale. In questi anni le iniziative dell'Amministrazione comunale non hanno avuto l'effetto di produrre un solo posto di la-

voro, mentre attività importanti per lo sviluppo economico della città hanno cessato l'attività, come le Terme Militari e la ex Borma, con il disinteresse dell'Amministrazione comunale.

L'acquisizione gratuita del complesso termale non è poi una conquista dell'Amministrazione leghista ma il frutto dell'attuazione della Legge Bassanini, voluta dal Governo di Centro-Sinistra e votata in Parlamento con l'opposizione di Polo della Libertà e della Lega Nord.

Il risultato di questa politica ha prodotto opere celebrative costose ed inutili come la fontana di piazza Italia e la cascata di corso Viganò, mentre i problemi veri come quello della copertura del Medrio vengono ignorati. L'Amministrazione comunale poi, per cercare di

gettare fumo negli occhi dei cittadini indice, soprattutto in periodo preelettorale, organizzazione queste conferenze-stampa dove disegna improbabili futuri scenari di prosperità e di benessere ipotizzando un «ventennio leghista».

La triste verità emerge invece dai dati sopraccitati che inchiodano l'Amministrazione leghista alle sue responsabilità politiche, altro che Città del benessere e della cultura: ad oggi Acqui può essere definita, dopo otto anni di amministrazione leghista, la città che si caratterizza per l'alto tasso di disoccupazione, la crescita esponenziale dell'indebitamento dell'ente pubblico e la cronica desolante mancanza di iniziative culturali».

Il capo gruppo consiliare P.P.I., dott. Roberto Cavo

Ci scrive il dott. Eugenio Caligaris di F.I.

A parte il narcisismo che brava questa Lega!

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Eugenio Caligaris: «Mercoledì 28 marzo alla ex Kaimano, abbiamo avuto dal sindaco Bosio e dall'intera amministrazione acquese, la relazione di quanto fatto negli ultimi 8 anni con una panoramica che, attraverso i vari assessori, ci ha mostrato una macchina comunale più efficiente, una città che va evolvendosi verso il futuro e le Terme che hanno alzato le prime palizzate, segno di ristrutturazione e di rilancio in grande stile. Una presentazione, forse permeata da un certo narcisismo e da un pizzico di commozone, fatta a giornalisti e addetti del settore, ma anche una indiscutibile constatazione che di lavoro se n'è fatto tanto. È ovvio che quando si ha il coraggio di fare tanto, qualche cosa può andare storto e risultare eccessivo o mal fatto, ma è fuori dubbio che piuttosto che discutere e teorizzare solamente, è meglio fare. Certamente il maggioritario di cui ha usufruito Bosio è stato provviden-

ziale al fine di queste realizzazioni, ha giovato alla stabilità ed ha tolto potere alle opposizioni. E, quanto successo ad Acqui prima e durante l'era Bosio, dimostra quanto sia deleteria e sterile l'azione di una opposizione se mossa soltanto da motivazioni politiche e di potere. Per questo Forza Italia ha fatto bene a votare il bilancio, permettendo a questa amministrazione di andare avanti e alla città di consolidare il progresso. D'altra parte né Paolo Bruno né Graziano Pesce hanno mai dichiarato di essere all'opposizione ma di porsi come presenza critica e costruttiva. E poi non credo neppure che Forza Italia debba ricevere lezioni o rimproveri da una sinistra o tanto peggio da Rifondazione comunista che i padroni li va a cercare a Cuba e non nella sanguinaria Cina e che le recenti manifestazioni di Napoli ne hanno scoperto il volto violento e distruttivo. Per il «Club Forza Italia Benedetto Croce» Eugenio Caligaris

EDILSERVICE

**PROMOZIONE
PIASTRELLE**
in gres e monocottura 1^a e 2^a scelta
SCONTO 60%
sul prezzo di listino

**A PARTIRE
DA L. 15000
AL MQ**

15010 Visone (AL) - Reg. Piano, 10
Tel. 0144396006 - Fax 0144396900

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 8 aprile **FIRENZE**
Domenica 22 aprile **SAN MARINO**
Mercoledì 25 aprile
GENOVA e l'euroflora
Domenica 6 maggio
TRIORA paese delle streghe
Domenica 13 maggio **TORINO**
Stupinigi e museo egizio
Domenica 13 maggio
SANTA MARGHERITA LIGURE
e scorpacciata di pesci
Domenica 20 maggio
MADONNA DELLA CORONA
e LAGO DI GARDA
Mercoledì 23 maggio
MADONNA DELLA GUARDIA
Domenica 27 maggio **MANTOVA**
Palazzo Ducale + Palazzo Te
Sabato 2 giugno **GARDALAND**
Domenica 3 giugno **SIENA**

PONTE DI MAGGIO

Dal 28 aprile al 1° maggio **VIENNA**
Dal 29 aprile al 1° maggio **FERRARA**
RAVENNA - DELTA DEL PO

MAGGIO

Dal 24 al 25 **CAMARGUE**
e la festa dei gitani

ARENA DI VERONA

Giovedì 12 luglio **NABUCCO**
Sabato 21 luglio **RIGOLETTO**
Venerdì 27 luglio **AIDA**
Venerdì 3 agosto **IL TROVATORE**

GIUGNO

Dal 4 al 7 **PADRE PIO**
SAN GIOVANNI ROTONDO
Dal 17 al 23
Lipsia, Berlino, Colonia, Reno
Dall'11 al 14 **LOURDES**
Dal 25 giugno al 9 luglio **CAPO NORD**

LUGLIO

Dal 21 al 22 **SVIZZERA**
Interlaken e lo stupendo Jungfrau

AGOSTO

ROMA + CASTELLI ROMANI
CAPITALI NORDICHE
Ferragosto a
PARIGI + DISNEYLAND
MOSCA + SAN PIETRO BURGO

ANNUNCIO



Ettore NINIANO
anni 42

Il giorno 19 marzo, improvvisamente, Ettore è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Patrizia, i figli Lorenzo e Mattia e parenti tutti, commossi per la grande dimostrazione di affetto ringraziano quanti sono stati vicini al loro immenso dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 22 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO



Adele FARINETTI
ved. Mores
di anni 78

Il 31 marzo, dopo tanta sofferenza, ci ha lasciati serenamente e cristianamente. Grati e riconoscenti per i tanti segni d'affetto ricevuti, nell'impossibilità di farlo singolarmente, la figlia, il genero ed i nipoti desiderano ringraziare tutti coloro che, con la presenza e con la preghiera, l'hanno ricordata.

RINGRAZIAMENTO



Bartolomeo PANARO
(Amlino)

Domenica 25 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 8 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Alto. Si ringraziano quanti parteciperanno.

RINGRAZIAMENTO



Mauro PARODI
di anni 35

Venerdì 30 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la mamma, il papà, la sorella, parenti ed amici tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO



Irma PERRONE
ved. Benazzo

Addolorate per la perdita della cara mamma, le figlie, unitamente ai familiari tutti, sentitamente ringraziano per la spontanea e sincera dimostrazione di cordoglio espressa nella dolorosa circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata giovedì 26 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina.

RINGRAZIAMENTO



Anna DURANTE

I figli Pino e Gianni ringraziano di cuore quanti si sono uniti al loro dolore così immenso ed indefinibile, per l'improvvisa perdita della cara mamma e sono commossi e riconoscenti per la sincerità dei sentimenti ed il calore della partecipazione tributate nella triste circostanza.

Stato civile

MORTI

Antonia Bellocchio, Aldo Giacomo Pedemonte, Francesco Pernigotti, Maria Braccaioli, Lorenzo Carlo Pesce, Adelina Rizzuti, Adelaide Onorina Farinetti, Marija Colnar, Teresa Lupi, Giovanni Fiore.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giuseppe Massimo Olivieri, programmatore, con Gisella Caterina Lacqua, impiegata; Roberto Dagostini, grafico, con Ines Leoncino, impiegata.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 8 aprile - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 8 aprile - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 8 aprile - Rivendita n. 11, Maria Zaccone, via Nizza, 135.

FARMACIE da venerdì 6 a giovedì 12 - ven. 6 Caponnetto; sab. 7 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 8 Cignoli**; lun. 9 Bollente; mar. 10 Albertini; mer. 11 Centrale; gio. 12 Caponnetto.



ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

Vendita di stampe
e libri antichi

Si acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ANNIVERSARIO



Francesco MARCHELLI
(Beppe)

Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e i parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 7 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Mario PARIGI
1999 - 2001

"Vivi invisibile ma presente accanto alla tua Clemen ed ai tuoi cari con l'amore, l'affetto e la protezione di sempre, grazie". Noi continuiamo a parlarti, ad amarti ed a volerti tanto bene. In tuo ricordo ed a tuo suffragio verranno celebrate in Acqui Terme nella chiesa della Madonna Addolorata le sante messe di domenica 8 aprile alle ore 9,30 e di martedì 10 aprile alle ore 8,30. Grazie di cuore a tutti coloro che si uniranno a noi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Andrea VINCI
1997 - 2001

"Il destino ti ha separato dall'affetto dei tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 4° anniversario della sua scomparsa lo ricordano: la moglie, la figlia, il genero e il nipote, nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 aprile alle ore 10 in cattedrale. Un grazie a tutti quelli che si uniranno a noi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Pia GALLEAZZO
in Trincherò

Nel quarto anniversario della scomparsa i familiari la ricordano con grande ed immutato affetto. In suo suffragio sarà celebrata una s.messa in cattedrale alle ore 18 di domenica 8 aprile. Un grazie sentito a chi vorrà unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Cav. Giuseppe MORFINO

A 5 anni dalla scomparsa i familiari lo ricordano con grande affetto e annunciano la s.messa di suffragio che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S.Francesco domenica 8 aprile alle ore 18. Un ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Cav. Cesare GUGLIERI
1992 - 2001

"Sempre presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri il tuo affettuoso ricordo". La s.messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 11 aprile alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti vorranno unirsi al ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Adele ROPOLO
in Piccolo

Nel 36° anniversario della sua scomparsa, il marito e i figli la ricordano con immutato affetto e rimpianto.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Parrocchia del duomo

Tutti gli appuntamenti della settimana santa

Ci sono state comunicate tutte le date da ricordare e l'orario delle celebrazioni della settimana santa 2001 nella cattedrale di Acqui.

Ed è giusto ospitare, prima delle date, una breve riflessione di mons. Galliano sul significato di questo particolare momento per tutti i credenti:

«All'inizio del terzo millennio questa settimana santa, che ci porta alla Pasqua ha un significato ed un valore particolare. Invitiamo vivamente tutta la cittadinanza a parteciparvi.

Da parte degli acquisi la settimana santa è sempre stata molto sentita. È una tradizione che dobbiamo potenziare sempre di più.

Nella settimana santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza operata da Cristo. Non sono coreografie: cerchiamo di vivere intensamente e con fede questi misteri di grazia, che si rinnovano e ci vengono comunicati intensamente.

A tutti i cari parrocchiani, agli amici e concittadini con viva riconoscenza gli auguri più fervidi di una serena e santa Pasqua!».

Ecco quindi i vari appuntamenti religiosi:

8 aprile - domenica delle Palme e della passione del Signore: ore 10,45 nel cortile del Seminario: benedizione dei rami d'ulivo da parte del Vescovo e processione verso il Duomo, solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo: "Celebrazione per la gioventù"; ore 15-17 nel salone del Seminario breve ritiro spirituale aperto a tutti; ore

17: in duomo: ora di adorazione eucaristica per le vocazioni; ore 18: messa vespertina per la XVI Giornata Mondiale della Gioventù.

Lunedì 9 e martedì 10 aprile: sante 40 ore: 8,30-10 e ore 15-18: in cripta adorazione eucaristica, privata e comunitaria. Nel pomeriggio confessioni dei ragazzi.

Mercoledì 11: ore 8-9 e ore 16-18: confessioni.

12 aprile - Giovedì santo: ore 9,30: celebrazione solenne del Clero Diocesano con Mons. Vescovo per la messa del Crisma: partecipazione di tutti i cresimandi; ore 18: celebrazione solenne della messa "nella Cena del Signore"; ore 19: dopo messa processione eucaristica alla cripta e inizio delle visite e adorazione del SS.Sacramento; ore 20,45: adorazione e preghiera comunitaria in cripta.

13 aprile - Venerdì santo - Passione e Morte del Signore: astinenza e digiuno. Continuano le visite di adorazione e di preghiera; ore 18: solenne celebrazione della Passione e Morte del Signore; ore 21: solenne Via Crucis con canti della Passione eseguiti dalla corale "Santa Cecilia".

14 aprile - ore 21: inizio della veglia pasquale: liturgia del fuoco, liturgia della luce, liturgia della parola, liturgia battesimale ed eucaristica.

15 aprile - domenica di Pasqua: Risurrezione del Signore: ore 11 e 18 solenni celebrazioni presiedute dal Vescovo.

16 aprile - Lunedì di Pasqua: l'orario delle messe come alla domenica.

È tornata al Padre

Suor Candida oblata di San Luigi

Ogni tanto l'Angelo del Signore passa e ripassa sulla casa di S. Luigi di piazza San Guido per chiamare, cogliere ed accompagnare in cielo qualche Oblata della benemerita Congregazione delle Suore Luigine.

Nella Comunione dei Santi noi sentiamo che questi vuoti si riempiono di tante memorie edificanti di luce che riverberano lo splendore dei santi che suffragano la speranza e la certezza di avere angeli tutelari in cielo.

In silenzio e in preghiera ci ha lasciato per raggiungere il Paradiso, suor Candida.

Il suo nome riassume il programma della sua vita religiosa.

Suor Candida: luminosa per la purezza della sua vita consacrata... per la dolcezza del suo spirito e la finezza dell'animo sereno... per la bontà del suo cuore generoso... per la luce della sua grande fede.

Era nata a Castelrocchio nel 1909, ove aveva sede il ramo acquese delle suore Luigine prima della fusione con il ramo di Alba.

Giovanissima rispose alla chiamata del Signore con slancio abbracciando la vita religiosa anche se rigorosa e pregnante di rinunce e sacrifici non leggeri. In quel clima maturò il suo spirito di consacrare per sempre la sua vita al Signore.

I campi del suo apostolato furono Vezzano Ligure con i ragazzi dell'Orfanotrofio e poi Costa di Oneglia direttamente nella impegnativa Pastorale Parrocchiale, incarnando lo spirito del Fondatore per sen-



tirsi totalmente e sempre al servizio della Chiesa.

Una eredità e dedizione preziosa vissuta come esempio e testimonianza per le consorelle di ieri, oggi e domani.

Lo stato religioso è vivere una consacrazione totale, intima e generosa che si radica nel Battesimo e si esprime nel dono di sé stessi a Dio e nel servizio quotidiano alle anime.

Nella sua vita consacrata, sorretta dalla grazia e dal dono dello Spirito, dichiara e vive la sua totale fedeltà al Signore Gesù impegnandosi ad amarLo con intensità e a servirLo nella Chiesa con un sempre rinnovato amore. Questa fu la scelta di suor Candida, anima semplice e grande, umile e serena, amante del nascondimento e del silenzio per respirare la presenza di Dio nella sua vita restare fedele al suo primo "Sì" detto al Signore.

Il ricordo degli amici

Mario Pedemonte grazie di tutto

Acqui Terme. Pubblichiamo il ricordo di un caro amico, Mario Pedemonte:

«Due semplici parole per te Mario, che ci hai lasciati, e le persone buone come te, lasciano un vuoto più grande. Tu avevi un sorriso e un saluto per tutti, la tua umanità e la tua buona educazione si capivano dal tuo modo di parlare, mai volgare o offensivo nei confronti delle altre persone; tu amavi e rispettavvi tanto loro quanto gli animali, perché capivi che la sofferenza degli

uni e degli altri è simile. Con il tuo ultimo gesto di generosità i tuoi occhi continueranno a vivere.

Le persone come te arricchiscono la vita di chi ha avuto la fortuna di incontrarle. Un giorno ci rivedremo, Mario e riprenderemo tutte le cose che abbiamo momentaneamente interrotto.

Vogliamo unirci alla tua famiglia per dirti: grazie dei bei momenti che ci hai dato!».

I tuoi amici:

Cinzia e Gildo

Esumazioni nei cimiteri acquisi

Acqui Terme. Il sindaco visti gli art. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10/9/1990); preso atto che presso le Camere Mortuarie dei cimiteri delle frazioni, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a:

Cimitero di Ovrano: Gotta Caterina; **Cimitero di Lussito:** Icardi Giovanni, Ivaldi Antonio, Ara Pietro, Porta Guido, Scarsi Maresa, Solvi Giovanni, Servetti Cesare, Garbarino Pietro, Pistone Teobaldo, Marengo Antonio, Cavallero Secondo, Servetti Carla; **Cimitero di Moirano:** Sciutto Teresa, Bardi Dina, Mazza Teresa, Barisone Bibiana, Cavallotti Maddalena, Vallegra Stefano, Giribaldi Maddalena, Foglino Virginia.

Dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune, se successivamente al termine fissato coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette e colombari; invita le persone interessate a presentarsi entro il 02/05/2001 presso il Custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nelle Camere mortuarie, in cellette o colombari. Successivamente detti resti saranno deposti nell'ossario comune. Il presente ha valore di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285.

L'Azione Cattolica ricorda Pier Giorgio Frassati

Acqui Terme. I giovani di Azione Cattolica e il Servizio nazionale per la pastorale giovanile della CEI festeggiano il centenario della nascita di Pier Giorgio Frassati con un incontro, venerdì 6 aprile alla Domus Mariae a Roma dalle ore 16.30 alle ore 20.00.

Pier Giorgio Frassati può essere considerato il patrono, la guida spirituale della gioventù, anche dell'attuale generazione. Alla luce di queste parole, pronunciate dal Papa a Cracovia, si vuole ricordare la testimonianza cristiana eccezionale di questo giovane, morto a soli 24 anni, improvvisamente, a causa di una grave malattia.

All'incontro sono stati invitati tutti i responsabili diocesani del Settore Giovani di AC, i gruppi giovani della diocesi di Roma e del Lazio, gli incaricati regionali di pastorale giovanile, i quali si trovano a Roma per la consegna della Croce della Giornata mondiale della Gioventù ai giovani canadesi.

Offerta a favore dell'OAMI

Acqui Terme. In ricordo della cara Angela Dolermo ved. Baglietto, è stata devoluta la somma di L. 610.000 a favore dell'O.A.M.I.

I parenti ringraziano coloro che hanno aderito alle offerte.

Invito a pregare in Sant'Antonio

Acqui Terme. Pubblichiamo un invito del parroco della cattedrale, mons. Giovanni Galliano:

«Visitare il Santo Sepolcro presso la chiesa di S. Antonio (Pisterna) e pregate in questa chiesa, così devota e così cara agli acquisi».

Ringraziamenti

La famiglia Marengo Mores, profondamente addolorata per la scomparsa dell'indimenticabile mamma Adele Farinetti Mores, desidera ringraziare di tutto cuore la dott.sa Patrizia Cutela per la costante presenza, non solo altamente professionale ma anche umana che è stata così cara alla mamma e che ha reso il decoro della malattia più lieve anche a noi familiari.

Un sincero ringraziamento anche al dr. Piovano, a Patrizia, Elena, Maria Rosa e Angelo del Day Hospital di Oncologia di Acqui Terme, al dr. Ottazzi, a Carmen De Leo e al personale dell'ADI per l'assistenza e la grande disponibilità avute in questi lunghi mesi.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
Giacomo & Figli
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082
Servizi:
diurni - notturni - festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104 Cell. 368 3795100
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

È morto don Giovanni Zaccone, parroco di Serole

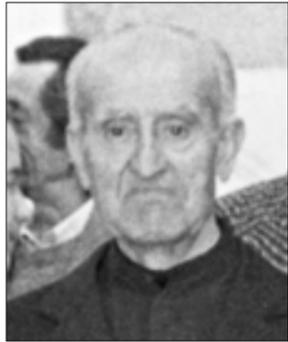
Un nuovo lutto nel clero acquese

Un nuovo lutto nel Clero Acquese. Un parroco zelante, che chiude la sua laboriosa giornata terrena e come un padre ci lascia orfani. Si erano compiuti da pochi giorni ben 56 anni di presenza e di apostolato parrocchiale a Serole e come un soldato valoroso, lui che fu cappellano militare, muore sulla trincea.

La vita del Cav. don Giovanni Zaccone ha dei passaggi interessanti e significativi, pur cercando, lui per sua natura, il silenzio. Nato il 5 novembre 1912 a Lussito, da un ceppo di famiglia, forte e fecondo, manifestò ben presto i segni della vocazione sacerdotale. Compì gli studi nel Seminario Diocesano e venne ordinato sacerdote il 3 giugno 1939. Possedeva una prerogativa mai smentita: la fraternità amicizia. Serio, responsabile, maturo, fedele al dovere e tenace lasciò un grande ricordo, pieno di ammirazione quale viceparroco a Castel Boglione, ove il Vescovo mons. Delpono lo inviò dicendo: "Faccio un dono speciale alla mia cara antica parrocchia".

Nel febbraio 1941 è chiamato quale cappellano militare: missione difficile, fra mille pericoli, in un conflitto tanto doloroso. Nell'esercito dagli ufficiali e dai soldati il ten. cappellano don Giovanni Zaccone seppe farsi stimare ed ammirare grandemente. Era il confidente, l'amico, il consigliere, saggio e prudente, ricercato da tutti. Poi venne lo sfacelo ed anche in queste tristi circostanze don Zaccone restò un sicuro punto di riferimento e guida prudente. Il fronte di guerra si spostò e coinvolse ogni cosa e giunse fra noi. I nostri valorosi cappellani militari tornarono a casa, non disarmarono dal loro impegno di responsabilità e si misero a disposizione del Vescovo. Le trincee si spostarono dai lontani fronti e se ne formarono parecchie nei nostri paesi, sui nostri monti, sulle nostre colline, diventati teatri di lotta.

Serole, nelle Langhe astigiane, tra la Valle Uzzone e Valle Bormida, posta a 588 m slm, contava nel 1945 ben 595 abitanti, paese dalla folta vegetazione e dal clima salu-



bre, ottimale, divenne dall'autunno 1944 teatro di scontri armati e fu travolto da lotte dolorose. In un duro rastrellamento, tedeschi e repubblicani prelevarono come ostaggi l'ottimo parroco don Giuseppe Pareto, il Messo comunale ed un altro uomo e li trascinaron a Piana Crixia, sede degli Arditi della S.Marco, chiudendoli fra insulti ed umiliazioni quali prigionieri in una oscura, gelida e ripugnante cantina della villa del Seminario savonese.

Per il valoroso e impareggiabile don Pareto, sacerdote straordinario, fu l'inizio della fine. Il suo fisico robustissimo fu fiaccato e distrutto dalle sofferenze. Quel santo parroco, così giovane moriva a Serole il 2 febbraio 1945. A lui rese bella testimonianza il suo successore don Giovanni Zaccone con queste parole: "Parroco giovane, ottimo sacerdote, zelante, stimato ed amato dalla sua popolazione, diede sempre prova della sua dedizione totale e generosa per il bene di quelle anime affidate alla sua cura di pastore. Incurante dei pericoli durante rastrellamenti e scontri, col suo tempestivo intervento riuscì a scongiurare rappresaglie e a salvare la vita di giovani, sbandati, offrendosi anche come ostaggio, come di fatto avvenne nell'ottobre del 1944".

Queste espressioni mentre esaltano la figura di don Pareto fanno tanto onore a don Zaccone! Così il 18 marzo 1945, vigilia di S. Giuseppe, l'ex cappellano militare, don Giovanni Zaccone, faceva il suo ingresso in Serole come parroco. In una situazione pesante, di paura e di incertez-

za, iniziava il suo lungo silenzioso e generoso servizio parrocchiale con prudenza, con coraggio, con tenacia. Lo continuava ininterrottamente per 56 anni fino alla morte. Si immedesimò con la sua popolazione condividendo gioie e dolori, come un buon padre, vigile come il pastore delle vette, vi curò il crescere ed il maturare di una bella e promettente vocazione sacerdotale. Non si isolò e pur continuando il lavoro di parroco accettò dal Vescovo mons. Maritano l'impegno di cappellano presso lo Stabilimento Balneo Termale Militare ai Bagni (1° gennaio 1970) e poi quello di cappellano presso le carceri di Acqui (3 agosto 1974); si fece stimare da tutti anche per il suo carattere mite e generoso. Grande impegno don Zaccone dedicò per anni a favore dell'OAMI nei suoi primi tempi di sistemazione ad Acqui, vi profuse generosamente tante energie ed aiuti. Nella celebrazione dell'addio sabato 31 marzo scorso Serole al completo, una grande folla di sacerdoti ed amici, ed il Vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi testimoniarono di quanta stima e di quanto affetto fosse circondato don Giovanni Zaccone. Le parole sapienti e eterne del Vescovo interpretarono i sentimenti di tutti nell'omaggio e nel ricordo di un sacerdote che ha altamente onorato la sua vocazione e il nostro Clero.

Giovanni Galliano

Alto interesse alla Parola di Dio dopo il corso di Sacra Scrittura

In diverse parti della diocesi (Masone, Acqui, Canelli, Cairo) si è tenuto l'annuale corso di Sacra Scrittura. Quest'anno il corso, di cinque incontri, è stato sulla Prima Lettera ai Corinzi. Il testo è stato scelto per dare continuità al corso di teologia tenutosi in autunno: "nell'ecclesiologia di comunione i laici sono coresponsabili". Ovunque i corsi sono stati seguiti con molto interesse da numeroso pubblico: 40 persone a Masone ed Acqui, un centinaio a Canelli, oltre 120 a Cairo. Questi dati confermano che l'interesse per la Parola di Dio cresce sempre di più anche nella nostra diocesi. Non dobbiamo far altro che ringraziare il Signore. Oltre a questi corsi sul testo di S. Paolo, in diverse altre parrocchie si sono tenuti brevi corsi di introduzione al Vangelo di Luca, l'evangelista di quest'anno liturgico.

È doveroso un ringraziamento ai docenti che hanno tenuto i corsi: don Dino Negro per Canelli, don Claudio Doglio per Cairo, don Enzo Cortese per Acqui, don Maurizio Benzi per Masone. Non possiamo che augurarci che questi corsi continuino e che accrescano di numero. Si avvererebbe anche per noi quello che Paolo poteva scrivere all'inizio del cristianesimo: "La Parola di Dio cresceva e si diffondeva".

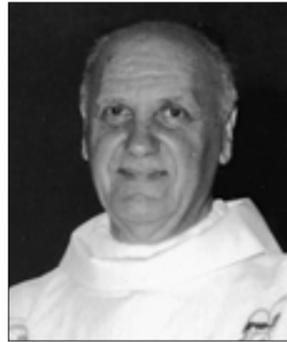
Ma non possiamo anche che augurarci che a questo prezioso ed indispensabile lavoro la diocesi possa contare sempre di più sulle sue forze. È infatti doveroso e possibile avere uomini e donne in grado di spezzare il pane della Parola ai fratelli.

Roberto Feletto

Ad un anno dalla scomparsa

Ricordo di don Taramasco

Memoria eius in benedictione! Più il tempo passa e più la memoria di lui, del suo grande cuore sacerdotale, della sua generosa dedizione agli altri, della sua preziosa amicizia, si fa sempre più viva e presente. Era il 16 aprile 2000 quando ci ha lasciato. E ad un anno esatto dalla sua immatura e inattesa scomparsa, ancora ci sembra tutto impossibile. Non si riesce a pensare a Castelnuovo Bormida senza rivedere don Gianni. In questa bella comunità cristiana e civile egli ha profuso con entusiasmo ed amore tempo, energie, passione, creatività, dedizione apostolica. Era sua costante premura dedicarsi continuamente e con tutta l'anima nel servizio del bene senza eccezione, in ogni campo, cercando sempre con slancio nuovi settori di apostolato. Era felice di donare. L'amore di Dio, il servizio alla Chiesa e alle anime lo impegnava costantemente; era preciso e preparato, celebrazioni religiose con appropriate e perfette liturgie, visite alle famiglie, contatto coi giovani, musica e canto sacro, attenzione alla vita del paese, cura del bollettino parrocchiale, tutto per lui rivestiva grande importanza. Con la sua popolazione divideva ogni cosa, gioie e dolori. È significativo che Castelnuovo abbia voluto ricordare don Gianni pubblicando un libro in sua memoria; un libro prezioso, scritto con amore che raccoglie pensieri, memorie, riflessioni, rimpianti su don Gianni Taramasco. "Uomo, sacerdote, pastore ha segnato in modo particolare un momento della vita della comunità castelnovese" co-



si si legge e così lo ricordano i giovani. Lo rivedono "uomo tra gli uomini" allegro e gioviale, prete indimenticabile che tanto ha operato per la comunità; don Gianni era un prete felice, entusiasta della sua vocazione e della sua missione di parroco. Mi confida un giorno: "Noi poveri preti seminiamo e poi chi fa crescere e maturare è il Signore". E don Gianni ha seminato molto bene ed i frutti si videro. Nel suo lavoro con saggia discrezione coinvolgeva anche i suoi familiari, veramente in modo esemplare. Commuove il gesto e la testimonianza resa dalla sorella Anna: "Ancor oggi vedo e frequento Castelnuovo, rimango con loro per mio fratello e per sentirlo vivo con la sua gente". Ammiriamo don Luciano, parroco di Sezzadio e di Castelnuovo lo ha assistito fraternamente, ne prese l'eredità spirituale e ne rende presente la memoria. Don Gianni dal cielo (era un prete di grande fede) ne sarà contento.

Giovanni Galliano

A due seminaristi e due aspiranti diaconi

Lettorato conferito nella messa crismale

Acqui Terme. Il Giovedì Santo, 12 aprile, durante la solenne concelebrazione della messa crismale, il Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi conferirà il ministero del Lettorato a due nostri seminaristi: Roberto Caviglione e Mario Montanaro entrambi studenti presso lo Studio Interdiocesano di Teologia di Alessandria.

Roberto Caviglione, originario di Ovada, è diplomato al Conservatorio di musica "Antonio Vivaldi" di Alessandria (viola). Ha affrontato con coraggio, serietà ed impegno lo studio delle materie filosofiche e teologiche totalmente nuove rispetto alla sua formazione artistica. Ha svolto, prima, nella sua parrocchia ed ora svolge a Sezzadio il suo servizio di accompagnamento dei canti nelle celebrazioni liturgiche e di animazione di gruppi giovanili dove le sue apprezzate doti umane lo rendono capace di amicizia e di dedizione agli altri.

Mario Montanaro, originario di Nizza M.to, S.Giovanni, dopo aver conseguito il diploma di maturità tecnica di ragioniere, è entrato nel nostro seminario. Ha svolto con entusiasmo e generosità il suo servizio a Sezzadio, dove ha avviato un coro parrocchiale e ha animato il gruppo giovanile parrocchiale lasciando un buon ricordo di sé. Ora porta la sua gioiosa testimonianza vocazionale nelle parrocchie dove anima le "Giornate del Seminario".

Il ministero del Lettorato viene conferito, questa volta, durante una delle più solenni

celebrazioni liturgiche di tutto l'anno. Roberto e Mario, come futuri sacerdoti, faranno parte del Presbiterio diocesano. Ma giovedì prossimo, questo sarà riunito tutto attorno al Vescovo per rinnovare le sue promesse ed impegni sacerdotali e quindi di Roberto e Mario cominceranno ad essere accolti nella comunione del Presbiterio. Ma il ministero del Lettorato ben si presta ad essere conferito nella Messa Crismale. In questa celebrazione nel brano del Vangelo che sarà proclamato Gesù applica a sé le parole del profeta Isaia: "Lo Spirito del Signore è sopra di me;... mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore".

Il primo ministero che viene conferito ad un seminarista è dunque in riferimento a quella parola che lui, futuro sacerdote, dovrà saper annunciare quale "lieto annuncio" soprattutto ai poveri.

Mentre accompagniamo con la nostra preghiera il cammino di formazione di Roberto e Mario, preghiamo anche per gli altri seminaristi e perché il Signore chiami altri giovani a seguire il loro esempio.

Roberto Feletto

Nella stessa celebrazione il ministero del lettorato sarà assegnato anche a due aspiranti al diaconato permanente: Gianfranco Ferrando di Acqui Terme e Francesco Filippone di Cortiglione.

Storia di Israele da Mosè ad Esdra

Le Edizioni Dehoniane di Bologna hanno pubblicato in questi giorni l'ultimo libro di don Enzo Cortese: "Le tradizioni storiche di Israele da Mosè a Esdra".

Anche se si tratta di un'opera specialistica e scientifica, mi sembra ben giusto portare a conoscenza la pubblicazione di quest'opera del sacerdote che ha voluto dedicare il libro "alla mia Chiesa che è in Acqui Terme".

Già 16 anni fa don Enzo aveva pubblicato "Da Mosè ad Esdra" - I libri storici dell'antico Israele" esponendo i risultati delle sue ricerche sui "documenti o filoni tradizionali" del Pentateuco e i libri storici dell'Antico Testamento: fonte jahwista (J), fonte elohista (E), fonte deuteronomistica (D), fonte sacerdotale (P).

Quel libro è diventato testo di scuola in molti seminari e università. Gli studi e le ricerche in questi quindici anni sono continuati da parte di molti esegeti. Il panorama dell'origine e della formazione dei libri più antichi della Bibbia ora è molto cambiato.

La prestigiosa casa editrice di Bologna ha chiesto a don Cortese di riscrivere il libro per fare il punto sulla situazione: "ho voluto ripercorrere, con questa nuova pubblicazione, il cammino della attuale ricerca e soppesare gli argomenti, delle nuove teorie, facendo il punto su un dibattito acceso e non privo di riflessi sulla valutazione della ricchezza religiosa e teologica dell'antico Israele" scrive don Enzo nella prefazione.

In una nota l'autore continua: "Se questa nuova edizione del mio "Da Mosè a Esdra" è utile a qualcuno, a colleghi, amici, studenti, e appassionati di Antico Testamento, ne ringrazio il Signore. È un ringraziamento che nasce dal profondo, al termine del mio servizio allo Studium Biblicum Franciscanum, al momento di rientrare "nei ranghi", nella mia diocesi".

Noi auguriamo a don Cortese che anche questo suo nuovo libro abbia il successo che hanno avuto altre sue opere e che serva ad una più profonda conoscenza ed un maggior amore della Parola di Dio.

Roberto Feletto

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente. Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 11, 17.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 18; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

ALBERGO • RISTORANTE ★★★



Gli chef Marco e Salvatore vi invitano a prenotare in tempo il pranzo di Pasqua

Locale ampliato con nuovo salone per banchetti, matrimoni, comunioni e nuove camere con tutti i comfort

ACQUI TERME

Viale Acquedotto Romano, 44 - Tel. 0144/322889-324445

Bando di concorso

Contributi per pagare il canone d'affitto

Acqui Terme. Come affermato dal vice sindaco e assessore all'Assistenza e Casa Elena Gotta, il comune di Acqui Terme, con riferimento ad una legge che ha profondamente innovato la disciplina delle locazioni ed un decreto del 13 febbraio che ne stabilisce i criteri e i requisiti, sta realizzando una iniziativa relativa alla concessione dei contributi per l'affitto della casa. Il Comune ha infatti recentemente approvato un «Bando di concorso» per l'attribuzione di contributi per il pagamento del canone di affitto. Tale iniziativa, applicata per la prima volta lo scorso anno, ha consentito al Comune di distribuire agli aventi diritto somme per un totale di 111 milioni 253 mila lire.

«Attraverso una maggiore informazione - ha sottolineato Elena Gotta - ci auspichiamo sia possibile intervenire in maniera ancora più capillare sostenendo un maggior numero di cittadini». Possono beneficiare del contributo i cittadini residenti, con contratto di locazione regolarmente registrato, che nel corso del 1999 hanno percepito un basso reddito e che hanno corrisposto, nello stesso anno, un canone d'affitto elevato. In particolare sono state previste due fasce reddituali. Nella 1ª si collocano i nuclei che nel 1999 hanno percepito complessivamente un reddito non superiore a L. 18.743.400 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia stata

superiore al 12%. Nella seconda si collocano i nuclei che nel 1999 hanno percepito complessivamente un reddito non superiore ai seguenti limiti, rispetto al quale l'incidenza del canone sia stata superiore al 18%: 1 o 2 persone L. 32.486.700; 3 persone L. 39.633.774; 4 persone L. 46.131.114; 5 o più persone L. 51.978.720.

Nel caso di nuclei in cui sono presenti ultrasessantacinquenni, disabili con invalidità pari almeno al 67%, soggetti a sfratto esecutivo per finita locazione, il contributo può essere elevato fino ad un massimo del 25%. La domanda va presentata su appositi moduli prestampati presso l'Ufficio Assistenza del Comune di Acqui Terme, C.so Roma 2, dal 9 aprile a 4 maggio. Per informazioni rivolgersi ai numeri 770205 e 770257.

Laurea in lingue e letteratura straniera

Martedì 27 marzo 2001 presso l'Università degli studi di Pavia, facoltà di lingue e letteratura straniera. Si è laureata Elena Ratti, discutendo la tesi: «Il motivo dell'infanzia da Henry Vaughan a Dylan Thomas», relatore il chiarissimo prof. Tomaso Kemeny; con votazione 110/110. Papà e mamma si congratulano con la neo laureata.

Giovedì 12 ci sarà anche Luisa Corna

Serata con l'Asm per aiutare Orazio

Acqui Terme. La Croce Bianca e l'Asm scendono nuovamente in campo per aiutare un ammalato di distrofia muscolare, Orazio, la cui famiglia, residente a Cassine, si trova in una situazione economica disastrosa.

La storia di Orazio è stata segnalata da Simone Lumina, molto documentato sulle drammatiche vicende legate all'ammalato.

Per tentare in qualche modo di venire incontro alle esigenze economiche della famiglia ed alleviare così le sofferenze di Orazio, Croce Bianca ed Asm hanno organizzato una serata di spettacolo e di solidarietà, che si terrà giovedì 12 aprile all'Ariston. Si esibiranno lo Spazio danza di Tiziana Venzano, la Scuola di ballo Sabo latino di Roberto Cavallo ed Ilona Melnik, il duo Mad Two di Paola e Roby e si potrà contare anche sulla straordinaria partecipazione, da Controcampo, di Luisa Corna, un'artista ormai conosciutissima, che da poco



ha iniziato una tournée nei locali di tutta la penisola, alternando le apparizioni televisive con le esibizioni canore. Dall'organizzazione tengono a far sapere che Luisa Corna non ha voluto nessun compenso per la sua esibizione all'Ariston. La serata sarà con ingresso ad offerta, per informazioni rivolgersi alla Croce Bianca, via Nizza 31, oppure all'Asm, via Alessandria 1.

Contributi regionali volontariato

Acqui Terme. Associazioni di volontariato e cooperative sociali che si occupano dell'inserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate hanno tempo fino al 31 luglio per presentare le domande di contributo alla Regione Piemonte. 4 miliardi per le associazioni e 2 miliardi per le cooperative rappresentano lo stanziamento complessivo per quest'anno. Non possono fare richiesta di finanziamento i soggetti che hanno beneficiato lo scorso anno del contributo. In Piemonte operano 1319 associazioni iscritte nell'albo del volontariato e complessivamente le 380 cooperative sociali coinvolgono oltre 13.000 lavoratori.

Sulle tracce di Baden Powell

Scout: work shop con la protezione civile

Il Clan di Acqui Terme (ragazzi tra i 17 e 21 anni), ha partecipato ad un Work Shop organizzato dalla Pattuglia Regionale di Emergenza e Protezione Civile, ad Alpignano (TO); un week end durante il quale abbia preso conoscenza, giocando, delle nozioni base della Protezione Civile.

È stata davvero un'esperienza positiva, oltreché interessante, che ci ha portato a conoscere innanzitutto una realtà di servizio che gli scout maggiorenni ed i Capi operano durante calamità naturali in cui interi paesi sono sfollati, per far fronte a queste improvvise emergenze gli scouts si rendono disponibili e sono sempre pronti ad intervenire.

Durante questi due giorni, ci siamo improvvisati organizzatori, costruttori ed abitanti di una tendopoli ed abbiamo potuto provare sulla nostra pelle tutta la preparazione, l'organizzazione e la fatica che sono necessari per la buona riuscita di questo servizio tenendo presente che lo si presta a persone che hanno perso tutti i loro beni, la loro casa, i loro ricordi e a volte, purtroppo anche i loro cari e che spesso hanno bisogno anche di una persona amica che sappia ascoltare.

Abbiamo imparato anche ciò che può esserci utile durante le nostre attività scout, come le norme e gli accorgimenti più semplici e più utili per rendere la sede sicura, o

come costruire logicamente un campo in modo che abbia il minor impatto, se non nullo, sull'ambiente (d'altro canto B-P diceva che lasciando un posto utilizzato per il campo si devono lasciare solo due cose, niente ed i ringraziamenti).

Grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco del posto, che ci hanno fatto usare le attrezzature per spegnere un piccolo incendio simulato, abbiamo imparato ad usare gli estintori che vediamo continuamente disseminati lungo i muri di case, uffici, scuole, ma che spesso sono solo considerate delle suppellettili.

È intervenuta anche una squadra del 118 che ci ha dato le nozioni base di pronto soccorso. Certamente due giorni non sono sufficienti per imparare tutto, ma lo sono se utilizzati per risvegliare l'interesse e la curiosità, che poi sono alla base del sapere.

Sara Scazzola & GLdN

Ritiro spirituale

Domenica 8 aprile, domenica delle Palme e inizio della settimana santa, presso il salone del Seminario dalle ore 15 alle 17 e poi in duomo dalle 17 alle 18 si terrà un breve ritiro spirituale.

Sono invitati tutti i gruppi ecclesiali del Duomo, i missionari della fede, le associazioni ed i fedeli a parteciparvi.



RENAULT LAGUNA SCOPRE IL GENE DELLA SICUREZZA.



RENAULT LAGUNA

EBV è l'ultima scoperta nel campo della sicurezza: un ripartitore elettronico di frenata che garantisce una costante e efficace assistenza in caso di frenata d'emergenza. Un'innovazione che, insieme all'ABS, al sistema elettronico di stabilità (ESP)*, al sistema antislittamento (ASR)*, ai 6 airbag, alle cinture autoadattative e alla struttura rinforzata, fa della Renault Laguna l'auto che più si prende cura della protezione dei suoi passeggeri.

*Di serie per la motorizzazione 3.0

Ad **Acqui Terme** presso la **NUOVA ORGANIZZAZIONE RENAULT**

CAMP.AUTO s.r.l.

Strada Statale 30 per Alessandria - Tel. 0144 325459 - 0144 57875

Ad **Alessandria** presso

AUTOPIÙ CENTER

Via dell'Artigianato, 10 (zona D3) - Tel. 0131 345941

MOVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Visitateci

nella esposizione

di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

EURO SERVICE
INTERNATIONAL LTD
LONDON
Filiale di Lugano

FINANZIAMENTI QUALSIASI IMPORTO
AZIENDALI E FIDUCIARI
MUTUI IPOTECARI • LEASING
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI

TASSI
A PARTIRE DAL **3%**

ESEMPI DI FINANZIAMENTI

50.000.000 rata L. 340.000
100.000.000 rata L. 680.000

Operiamo su tutto il territorio nazionale
TELEFONI, UN CONSULENTE VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

RISTORANTE-PIZZERIA

l'ostrica

Specialità pesce

Tutti i venerdì

PAELLA



Sono aperte le
prenotazioni per il
Pranzo di Pasqua

Sala per banchetti,
comunioni e cresime

Menù fisso a L. 35.000

Menù alla carta

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni tel. 333 7357560

Riunione distrettuale all'I.T.I.S. il 27 marzo

I docenti si aggiornano sull'insegnamento della storia

Si è svolta il 27 marzo 2001, presso i locali dell'Itis di Acqui Terme, la prevista riunione distrettuale, convocata dalla commissione provinciale del provveditorato di Alessandria, per sviluppare la riflessione circa l'aggiornamento dei docenti in ordine all'insegnamento della storia nelle scuole elementari, medie e provinciali (presenti il presidente, preside A. Farello, e i prof. L. Ziruolo e V. Rapetti) sono stati illustrati gli orientamenti della commissione, nonché discusse le proposte circa il lavoro da svolgersi a livello locale, e gli strumenti di aggiornamento messi a disposizione del MPI nell'ambito del "Progetto Storia" con lo scopo prioritario di riproporre ai ragazzi e ai giovani il valore della storia e del suo studio, anche attraverso l'aggiornamento dei docenti.

Ha partecipato un nutrito gruppo di docenti e ha altresì partecipato il dott. A. Pirni in rappresentanza dell'assessorato alla cultura di Acqui.

Si è convenuto quanto segue:

1. di avviare una collaborazione tra i docenti e le scuole, così da costituire una rete stabile, individuando un nucleo di 3-5 persone rappre-

sentative di ciascun ordine di scuola del distretto, quali referenti per i colleghi e per avviare attività di scambio, aggiornamento, autoformazione raccolta e valorizzazione dei numerosi progetti di didattica e di ricerca storica in diversi casi già positivamente avviati in questi anni dalle scuole del distretto;

2. di sviluppare la riflessione in ordine allo studio della storia locale e del territorio, in connessione con la storia generale; in tal senso si valorizzeranno le opportunità di aggiornamento e di attività didattica offerte dalla presenza del "Premio Acqui Storia" e della connessa attività dei laboratori di lettura storica (già avviati nelle scuole superiori), nonché dei contributi offerti dagli storici locali attraverso la rivista "Aquesana";

3. di riprendere l'attività di aggiornamento dei docenti, a cominciare dall'esame dei materiali predisposti dal ministero con il courseware "Insegnare Storia" e dalla discussione in ordine ai nuovi curricula di storia connessi alla riforma dei cicli. In tal senso, dopo una breve presentazione, ad un rappresentante di ciascuna scuola presente è stata data copia del

Cd "Insegnare Storia" con il relativo fascicolo di istruzioni, così da poter avviare una prima esplorazione dei materiali stessi;

4. di prenotare per le scuole del distretto la mostra didattica storica sul libro di testo e la scuola in epoca fascista predisposta dall'Istituto storico di Alessandria, così da poterne fruire in loco nella seconda metà del mese di aprile, in particolare per gli studenti che frequentano le classi finali dei diversi cicli.

Per dar seguito a quanto

avviato, si è programmato un secondo incontro a livello distrettuale, che si terrà giovedì 3 maggio 2001 dalle ore 15,30 alle 18 presso i locali dell'Itis di Acqui, con il seguente odg:

- discussione sul materiale di aggiornamento, con l'utilizzo del Cd "Insegnare storia"; prima riflessione sui nuovi curricula di storia; individuazione dei possibili referenti per le diverse scuole.

È prevista la certificazione dell'attività svolta.

V.R.

Domenica 25 marzo

Le famiglie del Moiso insieme ad Alba



Domenica 25 marzo 2001, nel corso della notte è scattata in avanti, di un'ora, la lancetta dell'orologio, ma niente ha fermato i coraggiosi genitori del "Moiso" che, intrepidi, all'ora stabilita, sono giunti al grande appuntamento, davanti alla scuola, tutti pronti per partire per Alba, meta scelta per una giornata speciale.

Appena giunti alla accogliente casa Maria Ausiliatrice, la ridente Scuola Materna è subito invasa da bambini e genitori, pronti ad iniziare un'avventura tutta salesiana.

Le maestre sono disponibili ad assistere i piccoli, per i quali hanno preparato giochi, gare ed attività molto coinvolgenti.

Ma, la novità più grande è quella riservata ai genitori, i quali hanno la possibilità di ascoltare le sagge e fiduciose

parole che don Pino Pellegri-

no, di Fossano, che via via espone, riguardanti il tema: "Educare alla relazione con l'altro".
Dopo il pranzo i genitori sempre molto disponibili, danno prova delle loro abilità artistiche, con l'interpretazione di canti, giochi e danze, per la gioia dei bimbi, i quali applaudono felici. In seguito si ritorna a riflettere, a confrontarsi, ma, ahimè, arriva la sera, il tempo di far ritorno ad Acqui.

Le famiglie sono felici.

"La famiglia è il luogo più sacro dei sentimenti, degli affetti, dei valori più grandi delle persone" (Card. Poletto) e, proprio perché la scuola crede in questa verità ha offerto a tutti la possibilità di trascorrere una domenica all'insegna del diverso ma carica di tanta fiducia e speranza.

Per le classi quarte della Saracco

Le api a scuola che spettacolo!



Acqui Terme. Mercoledì 21 marzo l'atrio del terzo piano della Saracco era tutto un ronzio, ma non si trattava soltanto degli allegri alunni delle IV B-C-D Tp: c'era davvero un alveare, portato in dimostrazione didattica da Carlo Binello, papà di una delle alunne. L'alveare era ben chiuso tra due cristalli robusti, con l'ape regina ben visibile, perché contrassegnata da un bollino blu. Il sig. Binello ha risposto in modo esauriente e chiaro alle molteplici domande rivoltegli dagli alunni, che hanno appreso così molte notizie interessanti, rielaborate in seguito con le insegnanti. Una magnifica esperienza, veramente diversa dal solito.

**Complementi
d'arredo
artigianali**

LAMPADE
LAMPADARI
MOBILI • QUADRI

originali,
particolari,
preziosi...



ACQUI TERME
SALITA DUOMO
TEL. E FAX 0144 325230

Nella mattinata di sabato 31 marzo al Teatro Ariston

Gli interventi all'assemblea provinciale della Coldiretti



Acqui Terme. Una lunga serie di interventi dei dirigenti provinciali, conclusa dall'intervento del presidente Maurizio Concaro, ha preceduto il discorso del presidente confederale Paolo Bedoni. Per ognuno riportiamo i passaggi salienti.

Monsignor Giovanni Galliano, consigliere ecclesiastico: «La Coldiretti da oltre 50 anni è un punto di riferimento imprescindibile per il mondo agricolo, con la sua strutturazione a sfondo familiare, la sua forza morale, basata sulle solide fondamenta della scuola sociale cristiana. Da questi principi non dobbiamo mai allontanarci».

Angelo Giordano, presidente regionale Coldiretti Piemonte: «Il nostro impegno è di mettere continuamente a frutto le linee progettuali che la Coldiretti elabora a livello nazionale interagendo con le istituzioni a noi più vicine, come la Regione Piemonte. Siamo consapevoli di poter dare

un contributo importante in sede di concertazione».

Guido Abergo, presidente di zona Acqui Terme: «Essere dirigenti della Coldiretti ci mette continuamente di fronte a problemi da risolvere. Negli ultimi tempi, poi, abbiamo avuto l'imbarazzo della scelta: alluvione, mucca pazza, afta... Ma credo che la Coldiretti a tutti i livelli si sia mossa bene e abbia saputo sollecitare a dovere le istituzioni».

Maria Teresa Coppo, responsabile provinciale Coordinamento per l'Imprenditoria femminile: «Le aziende agricole gestite dalle donne sono in continua crescita. La nostra presenza vitale si è sentita anche durante i tragici giorni dell'alluvione, quando le donne Coldiretti si sono rimboccate le maniche per aiutare chi era in difficoltà. Ora vorremmo che si facesse qualcosa per mettere in sicurezza i fiumi, perché non ci sentiamo affatto tranquille».

Franco Pigino, presidente

Terranostra Alessandria: «L'agriturismo è diventata una realtà consolidata, di primo piano. Ogni giorno noi siamo a diretto contatto con la gente, i consumatori e siamo noi, operatori agrituristici, a spiegare alla gente, confusa dalla cattiva informazione, qual è l'agricoltura seria ed affidabile».

Assunta Lubiano, presidente associazione pensionati: «Lo spopolamento delle campagne determina, soprattutto per gli anziani, tutta una serie di gravi problemi sociali. Nei piccoli centri della provincia vengono meno i servizi, i pubblici esercizi, ma noi non permetteremo che i nostri paesi vengano lasciati all'incuria e all'abbandono».

Fulvio Viotti, presidente Associazione di Assistenza Tecnica Territoriale di Acqui Terme: «Vorrei spendere due parole per i nostri tecnici, che mettono tanta pazienza nel seguire le aziende agricole e potrebbero anche dedicare lo



ro più tempo, se non fossero costretti a perdere un sacco di tempo in scartoffie e pratiche burocratiche».

Matteo Parodi, delegato provinciale Movimento Giovane: «In questa provincia i giovani che hanno scelto di fare l'agricoltore come professione sono pochi e tra questi alcuni scappano dopo le decisioni di governi miopi che aiutano i coltivatori soltanto ad annegare. Mi riferisco partico-

larmente al PSR, sul quale eravamo tanto fiduciosi e che ora sta deludendo le aspettative, specialmente dal punto di vista dei finanziamenti».

Maurizio Concaro, presidente provinciale Coldiretti: «I prodotti di qualità garantita Terre Alessandrine, quelli contrassegnati dal nostro marchio, sono un punto di partenza fondamentale per dare una promozione adeguata ai prodotti di qualità

della nostra provincia e permettere ai consumatori di riconoscerla e di apprezzarla al meglio. In questo tentativo abbiamo trovato preziosi alleati, dalle Associazioni dei consumatori alla Lega Tumori. Un altro importante progetto è legato alla possibilità di riunire le realtà cooperative provinciali e il Consorzio Agrario, per dare impulso al settore agricolo e più in particolare cerealicolo».



FEDERAZIONE PROVINCIALE COLTIVATORI DIRETTI DI ALESSANDRIA

GRAZIE!



La Coldiretti ringrazia i coltivatori dell'Acquese e di tutta la provincia che con la loro numerosa partecipazione hanno contribuito a rendere indimenticabile la giornata del 31 marzo, con il presidente confederale Paolo Bedoni. Un grazie di cuore anche alla cittadinanza acquese per l'accoglienza e il calore con cui ha accolto la Coldiretti, i suoi associati e i suoi produttori.

Da giovedì 5 a lunedì 9 all'esposizione di Verona

Nel pomeriggio del 6 aprile

Il brachetto ed il meglio dell'Acquese al Vinitaly: sarà ancora un successo

Acqui Terme. Le migliori produzioni vinicole di Acqui Terme e dell'Acquese da giovedì 5 a lunedì 9 aprile si trasferiranno a Verona per la prestigiosa esposizione del Vinitaly 2001, punto internazionale per la produzione del vino e dei distillati di qualità. Si tratta di un insostituibile momento di mercato e di opportunità per le aziende del settore che intendono proporre il meglio della loro produzione. In questo contesto, tra i tanti partecipanti della nostra zona, da segnalare la presenza alla mostra veronese, padiglione 38 stand D2, del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg.

Alla «cinque giorni del vino» il Consorzio, giornalmente, dalle 16 alle 17, distribuirà gratuitamente zabaione al Brachetto, amaretti e, ovviamente, offrirà in degustazione l'ormai noto vino aromatico dolce prodotto da uva raccolta in vigne situate in ventisei comuni delle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Il vino principe della nostra zona, è reduce da una presenza effettuata negli ultimi mesi alle fiere e manifestazioni considerate tra le più importanti a livello internazionale. Prima a Madrid, al Salone del vino, una fiera dedicata agli operatori economici del settore.

Quindi la presenza del Brachetto d'Acqui Docg si è fatta notare alla Festa degli innamorati di Camogli, quindi alla Fiera enogastronomica di Palermo.

Ultima, in ordine di tempo, la partecipazione del Consorzio, e quindi di tutti i suoi associati, alla mostra Prowein di

Düsseldorf, rassegna tedesca considerata tra le più specializzate a livello tecnico nel settore vinicolo.

La manifestazione tedesca ospita infatti gli operatori economici del nord Europa che considerano troppo distante il viaggio per partecipare al Vinitaly.

Il Brachetto, vino che porta il nome della città termale, con la sua presenza ad un evento che offre la possibilità

di entrare a far parte del «giro del mondo del vino in cinque giorni» contribuisce alla promozione ed alla valorizzazione del territorio anche a livello promotoristico.

Il Consorzio, come affermato dal suo presidente Paolo Ricagno in varie riunioni associative e non, oggi non può fare a meno di uno strumento organizzativo nuovo ed importante che al cospetto nazionale ed internazionale ponga i

produttori di Brachetto in una posizione di maggiore prestigio e rispetto.

Per il Vinitaly, il Consorzio rappresenta un appuntamento e un momento essenziale non solo per fare *business*, ma anche per approfondire le nuove tematiche commerciali e tecniche di una realtà, quella vitivinicola, sempre più importante, dinamica e di straordinaria valenza economica.

C.R.

Per ottenere il risarcimento

Danni da flavescenza sono 600 le domande

Acqui Terme. Sono seicento le richieste, a livello provinciale, presentate dai viticoltori agli uffici del settore per ottenere i risarcimenti relativi ai danni provocati dalla flavescenza dorata nelle annate 1999/2000. Coprono il 90 per cento circa dei territori vitati colpiti dalla malattia, cioè quelli che hanno subito un danno superiore al 30 per cento. Una vera e propria peste della vite che dopo altre zone è apparsa anche nell'Acquese. Dalla nostra zona, infatti, c'è stata una richiesta abbastanza notevole di contributi per operazioni relative ad estirpo, reimpianto e mancato reddito. Ora è prevista una ricognizione dei vigneti, entro il 15 ottobre dovrebbe avvenire il pagamento. Ad Acqui Terme il problema della flavescenza dorata, anche se in misura minore rispetto al tortonese, esiste ed ha creato un danno notevole che continuerà nel tempo avendo colpito i vigneti storici. È a questo punto plausibile da parte di chi si è visto pregiudicare la produzione anche a livello di zone doc e docg, l'attesa del pagamento dei contributi prima di attivare il reimpianto, operazione che incide notevolmente sui bilanci aziendali.

Secondo quanto affermato durante la riunione acquese della Coldiretti di sabato 31 marzo, la lotta contro il temibile insetto che uccide i vigneti va effettuata su più fronti. Prima di tutto è necessario effettuare su larga scala il trattamento alle viti per evitare il contagio e «non basta che li faccia un contadino su due per avere la sicurezza del debellamento della malattia». Secondo, è indispensabile aiutare i viticoltori i cui vigneti sono stati colpiti dalla flavescenza.

Allattare al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 10, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- mercoledì 11 aprile 2001: «Perché non dormi? L'allattamento notturno»;

- mercoledì 9 maggio 2001: «Aspettative e realtà verso il tuo bambino».

Negli incontri si potranno trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento. Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141701582; Valeria Celi (zona astigiana) 0141956381.

Per il concorso enologico premiazione al Vinitaly

Acqui Terme. Il padiglione n.38 del Vinitaly, nell'area istituzionale concessa dalla Regione Piemonte, ospiterà, nel pomeriggio di venerdì 6 aprile, la cerimonia della premiazione dei vini selezionati nel Concorso enologico «Città di Acqui Terme», manifestazione svoltasi dal 15 al 17 febbraio 2001. Per una giornata i vini che secondo la graduatoria finale hanno raggiunto o superato il punteggio di

85/100, corrispondente all'aggiustamento di «ottimo» del metodo di valutazione, saranno indiscussi protagonisti di quanto di meglio possa offrire il Piemonte nel settore.

L'Enoteca di Acqui Terme, presieduta da Giuseppina Vighierchio, ed il Comune di Acqui Terme sono fortemente interessati ad elevare la qualità dei propri vini ed a migliorarne l'immagine sui mercati nazionali ed internazionali. In questo contesto gli organizzatori del Concorso enologico hanno istituito un premio speciale, il «Caristum», nome tratto da Caristo città fondata dai Greci e distrutta dai romani sulle cui rovine è sorta Acqui Terme, per premiare i vini che per ogni categoria hanno raggiunto il maggior punteggio.

Il successo del Concorso enologico è stato decretato dalla partecipazione di ben 351 vini, iscritti da 109 aziende in rappresentanza di tutte le province vitivinicole piemontesi, con un incremento del 42 per cento dei vini presentati rispetto all'edizione precedente. Dei 351 vini presentati al concorso, 158, pari al 45 per cento, hanno raggiunto la qualifica di «ottimo».

Utile anche ricordare che l'Enoteca del Piemonte, presieduta da Pier Domenico Garrone, prima rete europea di promozione dei vini Doc e Docg inizierà, in occasione del Vinitaly, una collaborazione con Sitcom, una Società editrice di canali satellitari. La Sitcom, nell'ambito della rassegna veronese, realizzerà interviste e servizi inerenti la realtà vitivinicola piemontese.

C.R.

Prima Giornata Nazionale delle Fondazioni

FONDAZIONI BANCARIE:

un'opportunità
di sviluppo economico e sociale
per il territorio

Parti integranti, vitali e sempre più decisive, del processo di sviluppo socio-economico del Paese, le Fondazioni Bancarie hanno finalmente acquisito uno status giuridico che ne valorizza appieno il ruolo di soggetti privati e autonomi al servizio della collettività.

Anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in seguito ai recenti provvedimenti di legge che hanno riordinato il settore, ha potuto compiere un importante processo di revisione dello Statuto e dell'assetto di governo. Un notevole passo avanti, che sarà illustrato, con gli interventi realizzati e i futuri programmi a favore del territorio, nell'incontro organizzato in occasione della Prima Giornata Nazionale delle Fondazioni.

sabato 7 aprile 2001
Sala Convegni "Fidicom"
Via XXIV Maggio, 2 - Alessandria

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
Progetti per crescere

Gli interventi della Provincia

Finalmente attenzione alla statale n. 30

La Provincia di Alessandria, con lettere specifiche al ministro dei Lavori Pubblici, all'Anas e alla Regione Piemonte ha sollecitato la risoluzione di alcuni problemi che riguardano la viabilità fra Alessandria e Acqui e fra la città termale e il confine con la Liguria.

Il vice presidente, Daniele Borioli, ha richiesto chiarimenti al Direttore Compartimentale dell'Anas sui tempi di apertura della variante stradale di Borgoratto e di essere informato "sugli eventuali impedimenti al rispetto dei tempi previsti", sottolineando le attese delle Amministrazioni Locali e della Provincia di Alessandria, auspicando che "la conclusione dei lavori venga il più rapidamente possibile, come legittimamente attendono i cittadini".

Il vice presidente Borioli e l'assessore alla Viabilità, Paolo Filippi, hanno inviato una lettera al Ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, al presidente della Regione, Enzo Ghigo, all'Amministratore delegato e al Capo Compartimento dell'Anas, sottolineando "l'inspiegabile e totale assenza di notizie sull'apertura della Conferenza dei Servizi relativa al progetto di variante esterna all'abitato di Strevi, a

servizio della statale 30", che la Provincia di Alessandria aveva consegnato all'Anas il 30 giugno del 2000, rammentando che nel Piano triennale '97-'99 era previsto un finanziamento di 50 miliardi per l'opera. Borioli e Filippi richiamano anche il fatto che il 9 dicembre del 2000, nella Sala del Consiglio Provinciale di Alessandria, il presidente dell'Anas, D'Angiolino, "ha testualmente comunicato agli amministratori locali che la Conferenza dei Servizi sulla variante esterna dell'abitato di Strevi sarebbe stata convocata entro 30-40 giorni al massimo. Invochiamo pertanto - scrivono il vice presidente e l'assessore alla Viabilità della Provincia di Alessandria - che gli impegni conclamati siano mantenuti dagli organi competenti, anche per non vanificare il lavoro serio e puntuale che le Amministrazioni locali hanno svolto in questi anni al servizio delle loro popolazioni".

Infine, al termine di un incontro con i sindaci di Montechiaro d'Acqui, Gian Piero Nani, di Merana, Lorenzo Garbarino, di Spigno, Albino Piovano, del presidente della Comunità Montana Valle Orba e Valle Erro, del consigliere provinciale Anna Maria Dotta e dell'on. Lino Rava, Daniele Borioli e Paolo Filippi hanno scritto al Direttore Compartimentale dell'Anas anche in merito alla grave situazione di deterioramento della statale 30, in particolare nei tratti compresi fra il Km. 41 e il confine regionale con la Liguria. Si tratta di effettuare risagomature del piano viabile, sostituzioni di barriere di protezioni laterali e costruzioni di muri.

Presso l'Ottica Piero di corso Italia 35

Mostra personale di Giuseppe Almondo



Acqui Terme. È un'idea da sfruttare, quella che è venuta ai titolari del negozio "L'ottica Piero" di Acqui Terme, in corso Italia 35. Si tratta di superare il concetto dell'offerta commerciale, arricchendolo, ed abbellendolo in questo caso, con qualcosa di diverso, che permetta al cliente di vedere qualche cosa di diverso e chiaramente di culturalmente valido, mentre si interessa all'oggetto per cui è entrato in quel negozio. E così, chi si recherà da sabato 7 aprile (inaugurazione alle 15.30, con rinfresco) presso l'Ottica Piero, il negozio di fiducia per chi ha bisogno di un consiglio appropriato dato da esperti per ogni problema di vista e di occhiali, potrà scoprire con piacere l'allestimento della personale del pittore Giuseppe Almondo.

Sarà quindi una piacevole scoperta quella di vedere i suggestivi, incantati paesaggi dell'artista di Montà d'Alba, allievo di Zanone e Casorati, pluripremiato con numerosi riconoscimenti, tra cui nel 1979 l'Oscar a Nizza da parte del centro d'Arte e Cultura "Bitta" di Milano, la Grolla d'oro a Saint Vincent nel 1980, l'Oscar di Montecarlo del Principato di Monaco nel 1982, il premio Biennale di Venezia nel 1989.

Di lui dice Giorgio Borio "Almondo, protagonista della poetica paesaggistica, riproduce il vero, integrandolo con efficaci umoralità psicologiche: c'è nei dipinti, la capacità di rivedere, di ampliare, di ricreare ad hoc, il dettato realista, rendendolo autoctono e profondamente lirico".

R.A.

Ottica Piero

by "Okkiolando S.r.L."

free service

Le nuove lenti a contatto **giornaliere** per vedere da vicino e da lontano.

FOCUS DAILIES PROGRESSIVES

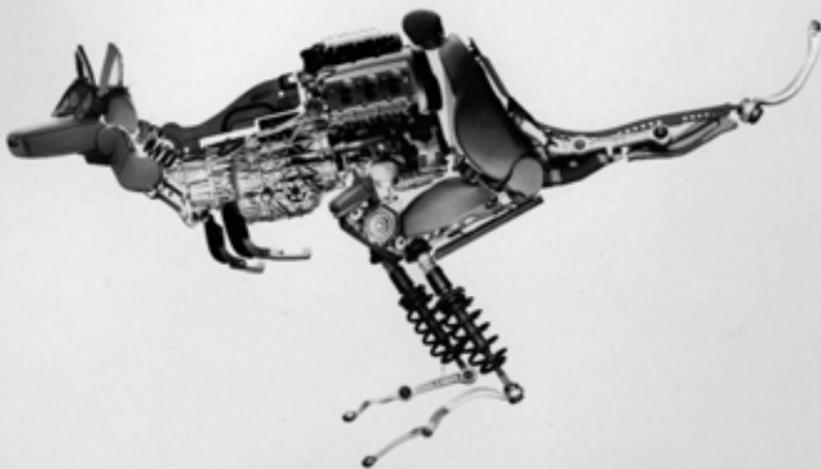


La libertà di una visione chiara ogni volta che vuoi.

CIBA Vision
A Novartis Company

Acqui Terme - Corso Italia, 35 - Tel. 0144 322813

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Sospensioni Multilink per viaggiare più morbidamente.



Nuova Audi A4. Completamente unica.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

GARAGE 61 srl *Dindo Capello*

Concessionaria Acqui Terme

Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144323735

Acqui Terme. Pubblichiamo il messaggio che il Santo Padre Giovanni Paolo II invia ai giovani e alle giovani del Mondo in occasione della XVI Giornata mondiale della gioventù che sarà celebrata l'8 aprile 2001, Domenica delle Palme, a livello diocesano: "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua" (Lc 9, 23).

«Carissimi giovani!
1. Mentre mi rivolgo a voi con gioia ed affetto per questo nostro consueto appuntamento annuale, conservo negli occhi e nel cuore l'immagine suggestiva della grande "Porta" sul prato di Tor Vergata, a Roma. La sera del 19 agosto dello scorso anno, all'inizio della veglia della XV Giornata Mondiale della Gioventù, mano nella mano con cinque giovani dei cinque continenti, ho varcato quella soglia sotto lo sguardo del Cristo crocifisso e risorto, quasi ad entrare simbolicamente insieme con tutti voi nel terzo millennio. Voglio qui esprimere, dal profondo del cuore, un grazie sentito a Dio per il dono della giovinezza, che per mezzo vostro permane nella Chiesa e nel mondo.

Desidero, altresì, ringraziar-

lo con commozione perché mi ha concesso di accompagnare i giovani del mondo durante i due ultimi decenni del secolo appena concluso, indicando loro il cammino che conduce a Cristo, "lo stesso, ieri, oggi e sempre" (Eb 13,8). Ma, al tempo stesso, Gli rendo grazie perché i giovani hanno accompagnato e quasi sostenuto il Papa lungo il suo pellegrinare apostolico attraverso i Paesi della terra.

Che cosa è stata la XV Giornata Mondiale della Gioventù se non un intenso momento di contemplazione del mistero del Verbo fatto carne per la nostra salvezza? Non è stata forse una straordinaria occasione per celebrare e proclamare la fede della Chiesa, e per progettare un rinnovato impegno cristiano, volgendo insieme lo sguardo al mondo, che attende l'annuncio della Parola che salva? I frutti autentici del Giubileo dei Giovani non si possono calcolare in

In occasione della XVI giornata mondiale della gioventù

Il messaggio del Papa ai giovani

statistiche, ma unicamente in opere di amore e di giustizia, in fedeltà quotidiana, preziosa pur se spesso poco visibile. Ho affidato a voi, cari giovani, e specialmente a quanti hanno preso parte direttamente a quell'indimenticabile incontro, il compito di offrire al mondo questa coerente testimonianza evangelica.

2. Ricchi dell'esperienza vissuta, avete fatto ritorno alle vostre case e alle abituali occupazioni, ed ora vi apprestate a celebrare a livello diocesano, insieme con i vostri Pastori, la XVI Giornata Mondiale della Gioventù. Per questa occasione, vorrei invitarvi a riflettere sulle condizioni che Gesù pone a chi decide di essere suo discepolo: "Se qualcuno vuol venire dietro a me - Egli dice -, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua" (Lc 9, 23). Gesù non è il Messia del trionfo e della potenza. Infatti non ha liberato Israele dal dominio romano e

non gli ha assicurato la gloria politica. Come autentico Servo del Signore, ha realizzato la sua missione di Messia nella solidarietà, nel servizio, nell'umiliazione della morte. È un Messia al di fuori di ogni schemata e di ogni clamore, che non si riesce a "capire" con la logica del successo e del potere, usata spesso dal mondo come criterio di verifica dei propri progetti ed azioni. Venuto per compiere la volontà del Padre, Gesù rimane fedele ad essa fino in fondo e realizza così la sua missione di salvezza per quanti credono in Lui e Lo amano, non a parole, ma concretamente. Se è l'amore la condizione per seguirlo, è il sacrificio che verifica l'autenticità di quell'amore.

3. "Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua" (Lc 9, 23). Queste parole esprimono la radicalità di una scelta che non ammette indugi e ripensamenti. È un'e-

sigenza dura, che ha impressionato gli stessi discepoli e nel corso dei secoli ha trattato molti uomini e donne da seguire Cristo. Ma proprio questa radicalità ha anche prodotto frutti mirabili di santità e di martirio, che confortano nel tempo il cammino della Chiesa. Oggi ancora questa parola suona scandalo e follia. Eppure è con essa che ci si deve confrontare, perché la via tracciata da Dio per il suo Figlio è la stessa che deve percorrere il discepolo, deciso a porsi alla sua sequela. Non ci sono due strade, ma una soltanto: quella percorsa dal Maestro. Al discepolo non è consentito di inventarne un'altra. Gesù cammina davanti ai suoi e domanda a ciascuno di fare quanto Lui stesso ha fatto. Dice: io non sono venuto per essere servito, ma per servire; così chi vuol essere come me sia servo di tutti. Io sono venuto a voi come uno che non possiede nulla; così posso chiedere a voi di lasciare ogni tipo di ricchezza che vi impedisce di entrare nel Regno dei cieli. Io accetto la contraddizione, l'essere respinto dalla maggioranza del mio popolo; posso chiedere anche a voi di accettare la contraddizione e la contestazione, da qualunque parte vengano. In altre parole, Gesù domanda di scegliere coraggiosamente la sua stessa via; di sceglierla anzitutto "nel cuore", perché l'aver questa o quella situazione esterna non dipende da noi. Da noi dipende la volontà di essere, in quanto è possibile, obbedienti come Lui al Padre e pronti ad accettare fino in fondo il progetto che Egli ha per ciascuno.

4. "Rinneghi se stesso". Rinnegare se stessi significa rinunciare al proprio progetto, spesso limitato e meschino, per accogliere quello di Dio: ecco il cammino della conversione, indispensabile per l'esistenza cristiana, che ha portato l'apostolo Paolo ad affermare: "Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me" (Gal 2,20). Gesù non chiede di rinunciare a vivere, ma di accogliere una novità e una pienezza di vita che solo Lui può dare. L'uomo ha radicata nel profondo del suo essere la tendenza a "pensare a se stesso", a mettere la propria persona al centro degli interessi e a porsi come misura di tutto. Chi va dietro a Cristo rifiuta, invece, questo ripiegamento su di sé e non valuta le cose in base al proprio tornaconto. Considera la vita vissuta in termini di dono e gratuità, non di conquista e di possesso. La vita vera, infatti, si esprime nel dono di sé, frutto della grazia di Cristo: un'esistenza libera, in comunione con Dio e con i fratelli. Se vivere alla sequela del Signore diventa il valore supremo, allora tutti gli altri valori ricevono da questo la loro giusta collocazione ed importanza. Chi punta unicamente sui beni terreni risulterà perdente, nonostante le apparenze di successo: la morte lo coglierà con un cumulo di cose, ma con una vita mancata. La scelta è dunque tra essere e avere, tra una vita piena e un'esistenza vuota, tra la verità e la menzogna.

5. "Prenda la sua croce e mi segua". Come la croce può ridursi ad oggetto orna mentale, così "portare la croce" può diventare un modo di dire. Nell'insegnamento di Gesù quest'espressione non mette, però, in primo piano la mortificazione e la rinuncia. Non si

riferisce primariamente al dovere di sopportare con pazienza le piccole o grandi tribolazioni quotidiane; né, ancor meno, intende essere un'esaltazione del dolore come mezzo per piacere a Dio. Il cristiano non ricerca la sofferenza per se stessa, ma l'amore. È la croce accolta diviene il segno dell'amore e del dono totale. Portarla dietro a Cristo vuol dire unirsi a Lui nell'offrire la prova massima dell'amore. Non si può parlare di croce senza considerare l'amore di Dio per noi, il fatto che Dio ci vuole ricolmare dei suoi beni. Con l'invito "seguimi" Gesù ripete ai suoi discepoli non solo: prendimi come modello, ma anche: condividi la mia vita e le mie scelte, spendi insieme con me la tua vita per amore di Dio e dei fratelli. Così Cristo apre davanti a noi la "via della vita", che è purtroppo costantemente minacciata dalla "via della morte". Il peccato è questa via che separa l'uomo da Dio e dal prossimo, provocando divisione e minando dall'interno la società. La "via della vita", che riprende e rinnova gli atteggiamenti di Gesù, diviene la via della fede e della conversione. La via della croce, appunto. È la via che conduce ad affidarsi a Lui e al suo disegno salvifico, a credere che Lui è morto per manifestare l'amore di Dio per ogni uomo; è la via di salvezza in mezzo ad una società spesso frammentaria, confusa e contraddittoria; è la via della felicità di seguire Cristo fino in fondo, nelle circostanze spesso drammatiche del vivere quotidiano; è la via che non teme insuccessi, difficoltà, emarginazioni, solitudini, perché riempi e il cuore dell'uomo della presenza di Gesù; è la via della pace, del dominio di sé, della gioia profonda del cuore.

6. Cari giovani, non vi sembrano strano se, all'inizio del terzo millennio, il Papa vi indica ancora una volta la croce come cammino di vita e di autentica felicità. La Chiesa da sempre crede e confessa che solo nella croce di Cristo c'è salvezza. Una diffusa cultura dell'effimero, che assegna valore a ciò che piace ed appare bello, vorrebbe far credere che per essere felici sia necessario rimuovere la croce. Viene presentato come ideale un successo facile, una carriera rapida, una sessualità disgiunta dal senso di responsabilità e, finalmente, un'esistenza centrata sulla propria affermazione, spesso senza rispetto per gli altri. Aprite però bene gli occhi, cari giovani: questa non è la strada che fa vivere, ma il sentiero che sprofonda nella morte. Dice Gesù: "Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà". Gesù non ci illude: "Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso?". Con la verità delle sue parole, che suonano dure, ma riempiono il cuore di pace, Gesù ci svela il segreto della vita autentica. Non abbiate paura, dunque, di camminare sulla strada che il Signore per primo ha percorso. Con la vostra giovinezza, imprime al terzo millennio che si apre il segno della speranza e dell'entusiasmo tipico della vostra età. Se lascerete operare in voi la grazia di Dio, se non verrete meno alla serietà del vostro impegno quotidiano, farete di questo nuovo secolo un tempo migliore per tutti. Con voi cammina Maria, la Madre del Signore, la prima dei discepoli, rimasta fedele sotto la croce, da dove Cristo ci ha affidati a Lei come suoi figli. E vi accompagni anche la Benedizione Apostolica, che vi imparto di gran cuore».

Ioannes Paulus II

pellicola
FACTORY
SUPERSTORE

Si è conclusa martedì 3 la rassegna teatrale

Applausi a scena aperta per un grande Gianrico Tedeschi

Acqui Terme. Con «Minetti», sottotitolo «Ritratto di un artista da vecchio», un dramma di Thomas Bernhard interpretato magistralmente da Gianrico Tedeschi, è terminato martedì 3 aprile il ciclo degli spettacoli della stagione teatrale 2000/2001, «Sipario d'inverno», proposto dall'Associazione culturale «Arte e spettacolo» in collaborazione con il Comune. Tanti gli applausi che gli spettatori presenti all'Ariston hanno rivolto a Tedeschi, il grande attore che per un'ora e mezza ha portato magistralmente sulla scena la composizione dell'autore tedesco.

Il cast comprendeva anche la coprotagonista Marianella Lazlo, poi Gianfranco Candia, Raffaele Spina, Laura Bussani, Antonio Merone, Stefano Podlipnik e Francesco Manzini. Regista Monica Contin scene di Giacomo Andrico e costumi di Stefano Nicolao. Al termine dello spettacolo il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg ha offerto nella sala delle conferenze dell'Hotel Ariston, un brindisi di «dopo teatro». Il noto vino aromatico acquese è stato accostato ad amaretti d'Acqui.

Lo spettacolo, diviso in tre movimenti ed un breve epilogo, è la storia di Minetti, attore che si è ritirato dalle scene da trent'anni per essere coerente con la sua idea, con la volontà di negarsi alla classicità. Negazione «dovuta», più che voluta, negazione sofferta a causa di un pubblico incapace di capire l'arte.

Tedeschi, con aria spaesata, ma anche lucida, si trova, la notte dell'ultimo dell'anno, nell'atrio di un albergo in attesa dell'arrivo del direttore del Teatro di Flensburg, dove si rappresenterà il Lear in occasione del bicentenario del teatro. Il direttore non arriverà mai all'appuntamento e il gesto finale, tra neve e note classiche, è l'ultima interpretazione di Re Lear che gli diede il successo ed il fallimento.

Al termine della rappresentazione, applausi ed ovazioni per una decina di minuti con richiamo sul palco di Gianrico Tedeschi e del suo cast di attori.

La realizzazione del calendario della seconda edizione della stagione teatrale acquese, come confermato dalla direttrice artistica del Teatro Ariston e dal titolare del medesimo teatro, il signor



De Matteis, si è rivelata un'occasione importante per soddisfare l'esigenza di teatro classico da parte del pubblico della città termale e dell'Ac-

quese, ma anche gravosa ed impegnativa, resa possibile dalla collaborazione della Regione e del Comune.

C.R.

Offerte pervenute all'ASM

Acqui Terme. Sono pervenute le seguenti offerte all'Associazione Ammalati Sclerosi Multipla:

L. 50.000 la sig. G.G., L. 1.000.000 a favore di Orazio N.N., L. 100.000 da N.N.
L'ASM ringrazia.

Orario biblioteca

La biblioteca di Acqui, in corso Roma 2, (tel. 0144 770219, fax 0144 57627, e-mail: AL000@biblioteche.re-teunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it) osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30/18; martedì, giovedì, e venerdì 8.30/12 - 14.30/18; sabato 9.00/12.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di aprile reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

LETTERATURA

Rinehart Mary R., *Lunga vita al re*, Compagnia del giallo; Wallace Edgar, *Il segreto del passato*, Compagnia del giallo; Roberts Willo Davis, *In chiave di paura*, Mondadori; Straker J.F., *La spirale del delitto*, Mondadori; Thomas Ross, *Succede nelle peggiori famiglie*, Mondadori; Mac Lean Alistair, *Morire nella polvere*, Bompiani; Markham Robert, *Il colonnello sun*, Garzanti; Ryan Charles, *Codice nero*, Mondadori; Scerbanenco Giorgio, *Ladro contro assassino*, Garzanti; Grimes Martha, *Morte sul tamigi*, Mondadori; Crais Robert, *Senza protezione*, Mondadori; Millar Margaret, *Un dito ha un'ombra lunga e nera*, Feltrinelli; Pickering R.E., *A Vienna per Alexandra*, Feltrinelli; Stout Rex, *I quattro clienti*, *Troppi clienti*, *Nero wolfe la paga cara*, Club degli editori; Jacq Christian, *Nefer*, Mondadori; Yoshimoto Banana, *Honeymoon*, Feltrinelli; Ionesco Eugène, *Teatro completo volume 1,2*, Einaudi; V. Cerami, *Un borghese piccolo piccolo*, Einaudi.

SAGGISTICA

Architettura

Classicismo nordico, Electa;

Franco Purini: le opere, gli scritti, la critica, Electa; *Linee nel paesaggio*, Utet

Kim Philby

B. Page, *Il caso Philby*, Garzanti.

Storia medioevale

A. Barbero, *Medioevo. Storia di voci, racconto di immagini*, Laterza.

Libri per ragazzi

J. Kerr, *Quando Hitler rubò il coniglio rosa*, Fabbri; L. Pergaud, *La guerra dei bottoni*, Fabbri.

STORIA LOCALE

Alba

Racconti di masche, Famija Albeisa.

Arte sacra

Le "ancone adorate" dell'Alta Valstrona, Interlinea.

Borgosesia

storia medioevale

Borgofranco di Sesio 1247-1997, Celid.

Fiat storia 1899-1999

Tomatis Marco, *Io c'ero*, Ex machina arl.

Folclore

Bertone Enrico, *Antiche feste delle Alpi Cozie*, Sagep.

Fortificazioni

D. Gariglio, *Guida "alle Fenestrelle"*, Chiaramonte.

Piemonte storia

Pipino Giuseppe, *Novi Ligure e dintorni*, Ovada.

Resistenze sabaude

Il castello di Govone, Celid.

Santuari

Dell'Omo Marina, *Madonna del sasso*, Interlinea.

PELLICOLA
ELISIR DEPURATIVO
uscita sul nr. 11 del 25 marzo

PELLICOLA
BIBIONE
Alto Adriatico



“ 1996 - 2001:
5 anni di progetti
per il nostro territorio
già concretamente realizzati.
Una grande vittoria nata
dalla collaborazione tra
i parlamentari, i cittadini,
le amministrazioni locali,
le forze sociali. ”

Acna chiuso lo stabilimento.
I lavoratori diventano protagonisti della bonifica
della Valle Bormida.
Finisce un incubo durato cent'anni.

Terme di Acqui abbiamo restituito alla città una realtà importante
per tutto il territorio

Viticultura affrontato e risolto rapidamente un momento
difficile per l'eccedenza nella produzione di moscato

Le Strade del Vino primi in Italia con l'Associazione Alto Monferrato

Turismo e prodotti tipici il nostro lavoro in Europa per un progetto
di promozione del territorio da 15 miliardi

Piccole imprese approvato il Patto Territoriale per battere
la crisi economica e occupazionale

Agricoltura una legge per far diventare i giovani
protagonisti del futuro della terra

PRUSST una parola strana che vale 4 miliardi
per mettere d'accordo lo sviluppo e l'ambiente

Terzo valico revocata la concessione al COCIV e richiesta
massima trasparenza per un progetto vitale
per la nostra economia del futuro

Piccoli Comuni una stretta collaborazione con i sindaci per
far vivere meglio la gente anche nei piccoli paesi



LINO RAVA

la parola ai fatti

Dal consigliere Michele Gallizzi

Proposto in Provincia un odg per il "Parodi"

Acqui Terme. Il dottor Michele Gallizzi, in qualità di cittadino acquese e di consigliere provinciale, ha avanzato al presidente del consiglio Provinciale di Alessandria per il prossimo consiglio Provinciale l'iscrizione della seguente proposta di ordine del giorno:

«Il consiglio Provinciale di Alessandria

visto che la provincia, con l'entrata a regime della legge 23/96 ha assunto in carico la gestione/manutenzione degli edifici scolastici di scuola superiore secondaria; verificato quanto prevede la legge 626/94 particolarmente all'articolo 3 (misure generali di tutela) e all'articolo 33 (adeguamenti di norma);

preso atto della dettagliata documentazione che, a partire dal dicembre 1999, è stata inviata dal dirigente dell'Istituto superiore "Guido Parodi" dell'ufficio Tecnico della Provincia per segnalare la necessità di interventi manutentivi, di verifica tecnica, di messa in sicurezza delle sezioni staccate Liceo Scientifico-Classico "Parodi" e Istituto Statale d'Arte "J. Ottolenghi";

costatato che la relazione previsionale programmatica 2001-2002-2003 prevede al titolo "Interventi da finanziarsi con mutuo" - punto B un importo di L. 1.000.000.000 per l'Istituto Jona Ottolenghi;

considerato che recenti avvenimenti, ampiamente diffusi dai mezzi di comunicazione, hanno evidenziato come l'inadeguata applicazione delle misure di sicurezza degli edifici scolastici può determinare tragici, mortali eventi;

tenuto conto della richiesta di accorpamento delle sedi scolastiche dell'Istituto Parodi approvata dal Collegio Docenti in data 28 settembre 2000 e dal Consiglio di Istituto in data 20 ottobre 2000; delibera:

1. di provvedere entro tempi brevissimi (da indicarsi), alla sicurezza delle sedi staccate dell'Istituto Superiore "Guido Parodi";

2. di prendere in esame la richiesta di accorpamento delle tre sezioni staccate dell'Istituto Superiore "Guido Parodi" con particolare attenzione alle motivazioni espresse in merito dagli organi scolastici competenti».

Si è tenuto a Nizza Monferrato

Incontro di preghiera "Il pozzo nel secchio"

Nizza Monf.to. Si è tenuto venerdì 30 marzo, nella Parrocchia di "S. Giovanni", il quarto degli incontri interparrocchiali di preghiera in preparazione alla Pasqua. Il titolo dell'incontro era originale e un po' sibillino: "Il pozzo nel secchio". Il pozzo in questione era quello dell'incontro di Gesù con la Samaritana, che don Paolo Parodi ha illustrato con una *lectio divina* del Vangelo di Giovanni veramente impareggiabile per profondità ed efficacia. Il passo evangelico è stato opportunamente proposto in forma dialogata fra don Gianni Robino e due giovani della Parrocchia. Commentando il testo, Don Paolo ci ha presentato un Gesù sempre in cammino per compiere la volontà del Padre, che deve lasciare la Giudea, perché è diventato tremendamente scomodo ai Fari-sei e ai capi del popolo, e, per recarsi in Galilea, compie un giro vizioso, al fine di annunciare la buona notizia ai Samaritani, popolo disprezzato, da considerarsi escluso dalla salvezza riservata al Popolo di Dio. Questo Gesù, che si siede accanto al pozzo, è umanissimo e dimostra di aver assunto in pieno le nostre debolezze: infatti è stanco. Dimostra, però, di essere un

catecheta eccezionale e intesse con la Samaritana, che si era recata al pozzo sul mezzogiorno per non essere osservata dalla gente, che disapprovava la sua vita disordinata, un dialogo che la conduce dallo stupore alla fede viva. Esiste ancora in noi la capacità di stupirci o è annullata dalla presunzione? Gesù fa leva su un bisogno umano primordiale, la sete, per giungere ad annunciare la vita eterna; conduce la donna a riconoscerlo prima come straniero, poi come profeta, infine come Messia. Veramente efficace l'invito di don Paolo a "scendere nel pozzo per risalire", cioè a sondare in profondità la nostra vera identità e i bisogni che in essa emergono per elevarci all'incontro con Dio; un Dio Padre misericordioso, ai cui occhi è preziosa la donna che ha avuto cinque mariti, al punto da trasformarla in apostola dei suoi conterranei. Le persone presenti all'incontro non erano molte, tuttavia ognuna si è sentita toccata dalle parole chiare e profonde di don Paolo, che ha presentato un Gesù veramente affascinante, e si sarà sentita stimolata a compiere un passo decisivo nell'itinerario di preparazione alla Pasqua ormai vicina. **F.L.O.**

In via Malacarne - via Alfieri

Novità positive per il parcheggio



Acqui Terme. Il parcheggio di via Malacarne è stato programmato al fine di decongestionare il traffico sulle vie principali di quella zona, particolarmente per corso Bagni. È delimitato a nord da via Palestro, a sud da via Alfieri e ad Est ed Ovest rispettivamente dalle vie Malacarne e Romita. Suddiviso in tre zone poste su tre piani differenti, quello situato nella zona seminterrata, con accesso da via Malacarne e da via Alfieri è coperto. Quest'ultimo, che dispone di un centinaio di posti auto, è a pagamento, mentre gli altri situati a cielo aperto sono liberi. Per il parcheggio coperto, come affermato dalla «Gestopark», società che gestisce i parchimetri della città termale, ci sono interessanti novità.

Prima di tutto si parla di una tariffa oraria minima, mille lire, rispetto ad altri collocati in città. Quindi l'utente, rimanendo comodamente seduto in auto, può ritirare il gettone all'entrata e pagare all'uscita previa restituzione del gettone e inserendo le mone-

te direttamente nell'apposita colonnina. Per soddisfare le esigenze degli utenti c'è di più. La «Gestopark», infatti, ha predisposto delle formule di sosta che comprendono una tariffa diurna di 6 mila lire (dalle 8 alle 20) e una tariffa notturna di 4 mila lire (dalle 20 alle 8). Inoltre i residenti e i commercianti hanno la possibilità di accedere ad abbonamenti. Il costo è di 50 mila lire mensili per chi dimora nella zona e di 70 mila lire per i commercianti.

Il parcheggio di via Malacarne, dagli anni Ottanta e sino alla sua realizzazione avvenuta quattro/cinque anni fa, aveva fatto molto discutere. Poi, nel 1995 è stato presentato il progetto esecutivo ed i parcheggi di quella zona sono diventati realtà. Lo sfruttamento dello spazio e la manovrabilità del parcheggio coperto sono ottimali, le dimensioni degli stalli e delle corsie sono stati ricavati in base al dato che le dimensioni massime di una berlina attualmente in commercio sono di 5 metri per 1.70.

Un'isola dimenticata tra i lavori del centro cittadino

Acqui Terme. Ci scrive un lettore: «Nel programma dei lavori di manutenzione che in questi anni sono stati intrapresi per dare un nuovo aspetto alla città con evidenti risultati per quanto concerne le strade ed i giardini, l'Amministrazione comunale si è probabilmente dimenticata di una zona centrale intensamente abitata ed anche interessata da un sempre più crescente traffico.

Sul lato est di via Salvo d'Acquisto esistono delle aree a giardino in completo abbandono, dove, oltre tutto, lungo le

aiuole poste al lato della strada che si collega, attraverso via Solferino, a corso Bagni, tra le autovetture in sosta, si trovano abbandonati vecchi indumenti di probabile provenienza dalla campana di raccolta collocata ai piedi del rilevato ferroviario.

L'attraversamento poi di questo tratto di strada richiede la disponibilità in un adeguato fuori strada tanto è disastroso il fondo stradale per la presenza di buche, che rendono difficoltoso anche il transito dei pedoni, che qui passano molto nu-

merosi per accedere ad uffici pubblici, negozi ed abitazioni. Riteniamo di segnalare l'inconveniente affinché l'Amministrazione comunale inserisca un adeguato intervento nei programmi di adeguamento dell'aspetto urbanistico della città che si sta realizzando, trattandosi di un'area centrale molto frequentata anche dagli ospiti dei numerosi alberghi della zona. Si sta risanando la "Pisterna", e questo va molto bene, ma non lasciamo che altre zone si degradino».

Gianni Benzi

CO.M.AT srl

15012 Bistagno (AL) - Strada Statale 30 - Tel. 0144 79162

MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Vi aspettiamo sabato e domenica per farvi conoscere i fantastici miniescavatori

HANIX
e le terne polivalenti

FOREDIL
MACCHINE

macchine speciali per superare ogni limite



GESTOPARK srl

PARCHEGGIO COPERTO VIA MALACARNE - ACQUI TERME

Tariffa oraria L. 1000
ora o frazione di ora

Ritiro gettone all'entrata, pagamento all'uscita, restando comodamente in auto,

previa restituzione gettone e inserimento monete direttamente nell'apposita colonnina.

Possibilità abbonamenti
L. 50.000 mensili per i residenti

L. 70.000 mensili per i commercianti

Tariffa diurna L. 6000
dalle ore 8 alle 20
Tariffa notturna L. 4000
dalle ore 20 alle 8

Per informazioni rivolgersi all'ufficio GestoPark
Piazza Matteotti (fianco distributore Agip)
dalle ore 9 alle 12 nei giorni di martedì, venerdì e sabato
Tel. 0144 325243 - Fax 0144 326035

In visita con gli amministratori alla casa di riposo "Ottolenghi"

Il manager dell'A.S.L. 22, Pasino "Non si taglia nel socio-assistenziale"

Acqui Terme. Il neo-manager dell'Asl 22 Acqui Terme - Ovada - Novi, Mario Pasino, pur rimanendo in linea con i tagli imposti dalla Regione Piemonte, sta effettuando strategie perché i risparmi non si ripercuotano sulla sanità e su quanto riguarda i servizi che nelle prestazioni sono a livello di umanità. La «prova provata» delle sue affermazioni deriva dal fatto che la scure, per il 2001, non si è abbattuta su quanto concerne i servizi socio-assistenziali. Cioè le prestazioni che interessano la popolazione anziana e più debole per età, condizioni economiche e familiari, malattie debilitanti.

Durante la visita effettuata alla Casa di riposo «J.Ottolenghi» martedì 20 marzo, Pasino, senza promettere nulla, aveva accennato di non avere intenzione di tagliare posti letto per le case di riposo del distretto di Acqui Terme che dispongono nelle loro strutture i servizi Rsa (Residenze sanitarie assistenziali) e Raf (Residenze assistenziali flessibili). Peccato che a livello di dirigenti del servizio, cioè persone che sono alla guida del Servizio e quindi interlocutori diretti di Pasino, continuo ad affermare che i



servizi delle due sigle sono uguali. L'equivoco consistente nello scambiare una cosa per l'altra preoccupa. Basterebbe, a questi dirigenti, ricorrere ad internet per avere, con poche righe, la spiegazione di Rsa e Raf riguardante l'assistenza alle persone anziane non autosufficienti e non assistibili a domicilio.

La casa di riposo «J.Ottolenghi», ha recentemente rinnovato con l'Asl 22 la convenzione per dieci posti letto nel reparto Raf. Il tutto senza tagli alle prestazioni e alle rette,

ma con un livellamento di queste ultime. I parenti degli anziani, o gli anziani stessi parzialmente non autosufficienti possono dunque scegliere l'«Ottolenghi», fatta salva la disponibilità di posti.

Nella visita alla casa di riposo acquese, una struttura di notevole importanza per la città termale e per la zona, il dottor Pasino era accompagnato dal presidente dell'ente Massimo Vannucci, dal vice sindaco Elena Gotta e dal direttore sanitario dell'Asl 22 dottor Mauro Tinella.

Tornando all'Asl 22 ed al suo riassetto, il dottor Pasino si è trovato con una bella gatta da pelare.

Prima di tutto si è trovato tra capo e collo un taglio al bilancio di 21 miliardi di lire, seconda e non marginale situazione riguarda la differenza di esigenze sanitarie di un territorio disomogeneo come quello esistente tra Acqui, Novi e Ovada. Pasino, che lavora nel settore della sanità pubblica dal '79, porta all'Asl tutta la sua esperienza, il suo bagaglio culturale.

Pur essendo in carica da pochi mesi, già si intravedono segni di riassetto dell'Azienda, di riorganizzazione e snellimento dei servizi, fatto che a medio termine può rivelarsi produttivo e ridurre l'opera di potatura da tutti non auspicata.

Riorganizzazione significa impiegare persone e strutture in modo ottimale e funzionale, riesaminare con attenzione ogni problema chiarendone gli aspetti salienti. Pasino per riuscire nella sua «missione» ha però bisogno di aiuto, non di lacchè, di gente che si comporta servilmente per compiacere o adulare per ottenere un briciolino di agio.

C.R.

Nelle lezioni di lunedì 2 aprile

Anche all'Unitre arriva l'euro

Acqui Terme. Alle 15,30 di lunedì 2 aprile nel salone dell'Unitre acquese si è tenuta una lezione molto interessante e più che mai attuale del dott. Riccardo Alemanno, avente come tema «La lira e l'euro».

Il relatore ha ricordato che dal 1999 l'euro è diventata ufficialmente la moneta unica Europea e che al cambio un euro corrisponde a 1936,27 lire. Sebbene già oggi, quasi tutti i prodotti venduti sul mercato, riportano vicino al prezzo in lire anche quello in euro, bisognerà aspettare il gennaio 2002 perché questa moneta venga definitivamente utilizzata. Il dott. Alemanno, ha poi anche ricordato che dal 1° gennaio al 28 febbraio 2002 avremo una circolazione mista di monete e solo dopo la data del 28 febbraio, con l'ufficiale sostituzione dell'euro con la lira, sarà possibile sbarazzarsi della «vecchia moneta» presso la banca d'Italia.

Il compito di coordinare l'attività di informazione e di introduzione all'euro sul nostro territorio, spetta ai comitati provinciali Euro tramite le camere di Commercio.

Sarà l'Istituto Monetario Europeo con sede a Francoforte, a stampare le banconote e a coniare le monete.

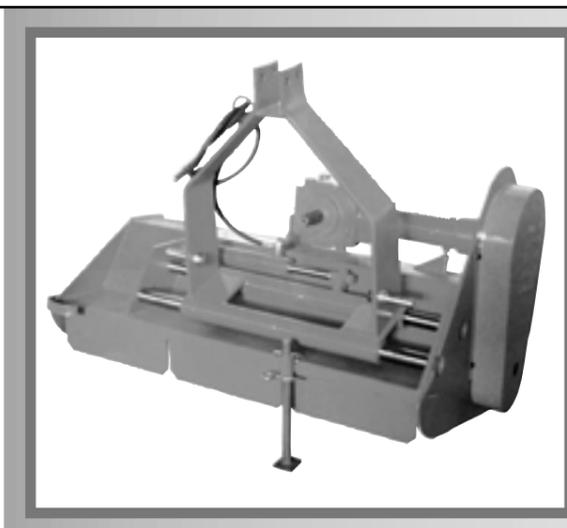
L'argomento, risultando estremamente attuale, ha suscitato l'interesse di tutti gli ascoltatori. Durante l'ora successiva, alle 16,30, la prof.ssa Adriana Ghelli ha relazionato sulla figura di Italo Calvino soffermandosi sul tema dell'ambiente. Partendo da alcuni riferimenti generali di artisti che seppero, nel tempo, affrontare in maniera diversa il tema della natura, la prof.ssa introduce il libro di Calvino: «Marcovaldo».

Così come Botticelli, seppa, grazie ai suoi studi sulla botanica, trasporre gli insegnamenti di questa disciplina nei suoi quadri, allo stesso modo il musicista Antonio Vivaldi seppa fare riecheggiare la natura attraverso le note delle «4 stagioni» e, similmente, Alessandro Manzoni trasformò in veri e propri quadri le descrizioni paesaggistiche dei Promessi Sposi. Nel Marcovaldo calviniano è il tema dell'ambiente il motore di tutto il libro, inconsapevolmente il protagonista, modesto magazziniere, porta il lettore a presagire un futuro sempre più disastroso dove il consumismo, soppiantando l'amore per le piccole cose, porterà ad un vero e proprio disastro ambientale.

Officina Meccanica Alicese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Produzione e vendita macchine agricole
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere

Officina Meccanica Alicese
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900

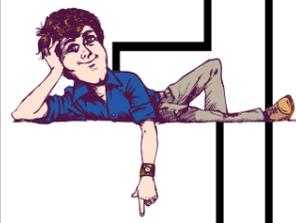


- La nostra produzione
- trinciasarmenti • spandiconcime
 - spandiconcime doppi
 - spollonatrici • cimatrici • ripper
 - fresatrici con spuntoni • fresatrici fisse
 - e con spostamento idraulico
 - dischi reversibili
 - svolgifilo • trivelle per pali
- Potete inoltre trovare
- muletti per uva • pianta pali
 - atomizzatori • solforatori
 - seghe a nastro • zappatrici
 - intercippi

Trinciasarmenti

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Comunità montana "Langa astigiana"

Primosig da Vaglio con quattro sindaci

Roccoverano. Lunedì 2 aprile, presso l'assessorato per la Montagna, si è svolto un incontro tra il presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosig, i Sindaci dei Comuni di Castel Boglione, Francesco Berta, di Castel Rocchero, Amelia Boi- do, di Montabone, Riccardo Pillo- ne, di Rocchetta Palafea, Vin- cenzo Barbero, e l'assessore regionale per la Montagna, Roberto Vaglio.

Durante l'incontro, voluto dal presidente e dai quattro sindaci dei Comuni entrati nella Comunità montana nel marzo 2000, si è discusso in merito alla possi- bilità che questi paesi possano diventare a tutti gli effetti mon- tani, cosa che per il momento non si è ancora verificata. L'as- sessore Vaglio ha espresso l'in- tenzione di presentare, presu- mibilmente entro il mese di giu- gno 2001, una proposta di leg- ge regionale, da inviare suc-

cessivamente a Roma, per ot- tenere il visto dal Governo, di riordino e determinazione dei territori montani, assicurando che in tale proposta di legge ver- ranno inseriti i territori dei co- muni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Roc- chetta Palafea.

«Se effettivamente questa leg- ge venisse approvata, - dice il presidente Primosig - si ver- rebbe a risolvere una situazione a dir poco strana, in quanto la popolazione dei quattro comuni è entrata a far parte della Co- munità montana, ma a tutt'oggi, non può ancora usufruire dei vantaggi e dei benefici fiscali che hanno gli abitanti degli altri comuni facenti parte della Co- munità montana. Da parte no- stra, e della Regione Piemonte e, in particolare nella persona dell'assessore alla Montagna Vaglio, viene garantita la più am- pia disponibilità ed impegno nel risolvere questa situazione».

Rinnovati i vertici della Pro Loco

A Bubbio si prepara la sagra del polentone

Bubbio. Fervono i preparati- vi per la prima grande manifesta- zione della stagione, organizza- ta dalla Pro Loco, stiamo par- lando della Sagra del Polentone, che quest'anno, taglierà il tra- guardo delle 82 edizioni, in pro- gramma per domenica 22 aprile e che avrà nella notte di sa- bato 21 un grande prologo con la serata magica nel borgo anti- co. Pro Loco di Bubbio, da sem- pre dinamica e intraprendente, che ha sì nel polentone la sua manifestazione "In", ma che nel- l'arco della stagione ne organizza altre di grande suc- cesso, vedi la Festa delle Figlie con la simpatica disfida tra i borghi bubbiesi. Ai vertici dell'As- sociazione Turistica Pro Loco, dal dicembre 2000 è stato elet- to Franco Leoncini, coadiuvato dai vice Marilena Balbo e Gian- guido Cresta; segretario è An- drea Cresta, e dai membri del consiglio direttivo, Giuliano Cre-

sta, Pinuccia Roveta, Paola Ar- pione, Massimiliano Fogliati, Lui- gi Cirio, Fabio Mondo; rimar- ranno in carica per 3 anni. Per Leoncini è un ritorno ufficiale alle cariche sociali, lui uno dei so- ci fondatori, perché mentalmente e materialmente quando occor- reva il suo apparto l'ha sempre dato. E il caloroso e scrupoloso speaker del polentone, della festa delle figlie e altre manifesta- zione, oltre a ricoprire la carica di capogruppo degli alpini bub- biesi, da tanti lustri. La Pro Loco, che vuole far rispolverare quel giusto e sano campanilismo di paese e di borgo, che consente la realizzazione delle manifesta- zioni e il lancio di nuove. Pro Loco che è intenzionata a rilanciare una manifestazione sim- patica e che riscuoteva in pas- sato consensi: la Festa di San Grato con il palio delle capre. Ora la Pro Loco è concentrata sulla sagra del polentone.

A Castino buona cucina piemontese e siciliana

Albergo ristorante "Nuovo Orizzonte"



Nel cuore delle Langhe, a 540 metri slm, sulle dolci colli- ne che dominano la valle Bel- bo e la valle Bormida, l'al- bergo - ristorante "Nuovo Orizzonte" di Castino vi invita a gustare la tipica cucina piemontese, le specialità siciliane, i piatti vegetariani ed a base di pesce.

La nuova gestione dei gio- vani Rocco e Annalisa, in- sieme alla mamma Piera, of- fre un ambiente accogliente per un pasto tranquillo in cop- pia, con la famiglia o in grup- po. Con una capacità ricettiva di 250 coperti in un unico sa- lone. Il ristorante "Nuovo Ori- zonte" è inoltre a disposizione per matrimoni, battesimi, cre- sime, meeting e banchetti in ogni periodo dell'anno. L'al- bergo dispone di camere sin- gole e doppie, con vista pa- noramica sul verde orizzonte delle Langhe. Il giorno di chiu- sura è il lunedì. L'occasione per apprezzare la cucina e far conoscenza con Rocco, An- nalisa e mamma Piera ti vien- ne fornito dalle imminenti fes- tività pasquali. Il pranzo di

Pasqua e Pasquetta, ti atten- de: il menù è di quelli da ac- quolina: aperitivo della casa con stuzzichini; antipasti: affettati misti manzo e rucola, carne all'albese, verdure grigliate; primi: ravioli al pin con sugo d'arrosto, risotto ai fun- ghi; secondi: agnello al forno, arrosto di tacchino; contorno: patate al forno, dolce della cassa, dolcetto delle Langhe, acqua, caffè. E altra grande novità è il prezzo, molto con- tenuto a sole L. 38.000. e L. 20.000 per bambini. Telefona all'albergo ristorante "Nuovo Orizzonte" piazza del Mercato 4, Castino (tel. e fax. 0173 84104). L'albergo - ristorante "Nuovo Orizzonte" organizza, a partire dal 28 aprile, ogni secondo e quarto sabato del mese, serate con musica dal vivo con servizio bar, ristoran- te e pizzeria. Sabato 28 aprile iniziamo con il famoso duo "Andrea & Cristina", che pro- porranno il loro ampio reper- torio di canzoni italiane e stra- niere. Nelle serate successive si alterneranno numerosi gruppi di musica dal vivo.

Dal Servizio veterinario della Regione

Nella sede del Servizio veterinario della Regione Piemonte, la settimana scorsa, Cipriano Perruquet, presidente della Sezione regionale di prodotto degli allevamenti avicoli della Confagricoltura del Piemonte, accompagnato dal direttore di quest'ultima, Giovanni Demichelis, ha discusso con Gandolfo Barbarino, veterinario responsabile dell'igiene degli allevamenti, alcuni aspetti operativi riguardanti l'applicazione del decreto legislativo 123/99, che ha stabilito nuovi adempimenti per i mangimifici aziendali. L'occasione è stata utile anche per chiarire alcuni aspetti controversi relativi alla tenuta del registro dei farmaci, di cui tutti gli allevamenti devono essere dotati. In particolare, si è potuto constatare come il Servizio veterinario condivide l'interpretazione che esclude i trattamenti vaccinali dall'annotazione nel predetto registro.

OTTICA SOLARI

professionisti dal 1933

PROMOZIONE PRIMAVERA

I tuoi nuovi occhiali da L. 139.000

Montatura + Lenti di marca

ESAME DELLA VISTA GRATUITO

**Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 17
Tel. 0144 325194**

CENTRO TERAPIE INTEGRATE



**Micro massaggio cinese
Massaggio linfodrenante
Massaggio ayurvedico - Reiki
Riflessologia plantare - Shiatsu
Massaggio anti stress - Podologia
Cristalloterapia - Olii essenziali
Massoterapia - Floriterapia
Feldenkrais - Rebirthing**

Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7

Tel. 0144 58000
E-mail: info@elixir.it

IL CUBO VERDE

- VASTO ASSORTIMENTO SEDIE, TAVOLI, DONDOLI PER GIARDINO, BAR, DEHOR
- GAZEBO IN LEGNO E METALLO
- OMBRELLONI BASCULANTI
- CASETTE IN LEGNO
- BARBECUE SICURI ANTI USTIONI

Esclusivista
NARDI • FIM • FUTURA
IL BRACERE • CASA GARDEN



**ACQUI TERME
VIA CIRCONVALLAZIONE 93
TEL. 0144 313322**



MOBILIFICIO
Accusani

PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDA

A PREZZI ECCEZIONALI

tutti gli articoli in esposizione



Visitateci in
Via Moriondo, 45 - Acqui Terme

Agenzia di Acqui Terme
facente parte di un importante
gruppo assicurativo

RICERCA PROMOTORE
assicurativo e finanziario

con comprovata esperienza
nel settore di almeno 2 anni

Offresi rimborso spese + premi
ed incentivi di produzione

Per informazioni ed appuntamenti
telefonare al n. 339 4815310

Cercasi insegnante
esperto in programmi
e applicazioni Windows:
Word, Excel,
Internet e-mail
Tel. 0144 356866
(dalle ore 9 alle 12)

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 43+68/98, G.E. dott.ssa Cannata promossa da Banca Woolwich spa avv. Pier Dario Mottura contro Casiddu Giuseppe e Nughes Maria è stato ordinato per il giorno **18 maggio 2001 ore 10.30**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: in comune di Strevi Via Alessandria n. 60/8, unità immobiliare sita appena fuori del concentrico del Comune, posta in un fabbricato di n. 6 piani f.t. denominato "Condominio Primavera" a destinazione prevalentemente abitativa, in buono stato di conservazione. L'alloggio posto al secondo piano è composto di corridoio-ingresso centrale, soggiorno, due camere, tinello/cucinotto, bagno, ripostiglio, due ampi balconi oltre a cantina al piano interrato. Prezzo base d'incanto L. 100.400.000, cauzione L. 10.540.000, deposito spese L. 20.080.000, offerte in aumento L. 2.500.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già presentata entro il termine di giorni sessanta dall'aggiudicazione.

Le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile saranno a carico dell'aggiudicatario. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 9 marzo 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)



La Vostra casa ai monti e al mare Vi sa portare

Iscrizione
Ruolo
Agenti
Immobiliari
di Savona
n. 2265



AGENZIA IMMOBILIARE • AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE
Corso Vittorio Veneto, 9r - 17100 Savona - Tel. 019 811115 - Fax 019 8335812 - E-mail: bp_imm@libero.it

Il socio fondatore Carlo Petrini di Bistagno invita tutti i suoi amici e clienti a contattarlo. Riceveranno un particolare trattamento come sempre è avvenuto nei tempi passati.

Savona zona via Nizza, fronte mare vendesi appartamento composto da ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, 2 camere, bagno, dehor piano copertura. Finiture di lusso. Richiesta L. 360 milioni. Rif. 25

Savona zona San Michele, vendesi appartamento, al 10° piano della Torre San Michele composto da ingresso a sala, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Possibilità box. Richiesta L. 265 milioni. Rif. 42

Savona zona Prolungamento, vendesi appartamento, al quinto piano con ascensore, ingresso, bagno, cucinino, camera, bagno, dispensa, termoautonomo, vista mare. Richiesta L. 245 milioni. Rif. 29

Savona zona via Nizza, vendesi appartamento, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi di cui uno verandato. Cantina, box, termoautonomo. Richiesta L. 350 milioni. Rif. 65

Savona zona San Michele, vendesi appartamento, composto da ingresso a sala, cucina, 2 camere, bagno con disimpegno. Termoautonomo. Richiesta L. 250 milioni. Rif. 70

Savona zona Fornaci, vendesi appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, camera buia, bagno, terrazzo, veranda, cantina, termoautonomo. Richiesta L. 485 milioni. Rif. 84

Savona, via Nizza, vendesi appartamento al 2° piano con ascensore composto da: ingresso a corridoio, cucinino con tinello, 2 camere, bagno, terrazzo con veranda. Cantina. Richiesta L. 250 milioni. Rif. 83

Savona zona Fornaci, vendesi appartamento a 30 m dal mare composto da ingresso, cucinino con tinello, 2 camere, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, cantina. Richiesta L. 235 milioni. Rif. 64

Savona zona Legno, vendesi luminosissimo appartamento fronte mare, all'ultimo piano con ascensore. Soffitta esclusiva, collegabile, composto da ingresso a soggiorno, cucina, bagno, camera. Due terrazzi con vista. Richiesta L. 230 milioni. Rif. 43

Varazze zona centro a 50 metri dal mare, **affittasi appartamento** al 2° piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere (6 posti letto), bagno, 3 terrazzi. Ammobiliato ed attrezzato. Rif. 77

Bergeggi zona centro storico, vendesi casa indipendente disposta su due piani composta al primo piano da ingresso, 2 camere, doppi servizi e al secondo piano salone con angolo cottura, soffitto con travetti in legno. Monocale nel cortile da rifinire. Richiesta L. 450 milioni. Rif. 69

Tra Bistagno e Melazzo zona Rocchino vendesi casa indipendente An Ca' Burtme, disposta su 3 piani composta da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, magazzini, giardino completamente recintato. Ottime condizioni. Richiesta L. 130 milioni. Rif. 80

LEVO EDY e SEKO di Levo Secondo
Mercati di Acqui T., Sassello, Cairo M.te, Ovada
Articoli casalinghi dal 1971
Forniture di pentole grandi dimensioni
per pro loco e ristoranti
Specializzati in testi di rame per farinata
Tel. e Fax 014441640 cell. 3486702669

Vendesi attività commerciale
buona posizione
ottimo affare
Tel. 0144 395586
(ore pasti)
Si prega di lasciare indirizzo

PRIVACY L.675/96
Le prime sanzioni penali, a carico degli inadempienti,
stanno per essere applicate in questi giorni.
Siete in regola o aspettate di essere colti in fallo?
LA NOSTRA ESPERIENZA VI PUÒ AIUTARE
Studio MA.CO.3 - Management Consulting
tel. 333 2558636 - 360 352602

Azienda
agricola-viticola
ricerca trattorista
Tel. 0141 760131
ore ufficio

SILMAR Azienda alimentare produttrice
presso propria commerciale Nord Italia
SELEZIONA AMBOSESSI
max 35 anni, anche prima esperienza, da introdurre
nel proprio organico, provincie AT, AL, SV, GE.
Ottima retribuzione, validi incentivi.
Per colloqui informativi telefonare allo 011 9623793.

Impresa edile Bovio
vende alloggi nuovi
in Lussito
da mq 65 e mq 130.
Prezzo interessante.
Tel. 335 6276398

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 5/95 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisone promossa da San Paolo Imi spa (Avv. M. Macola) contro Rocco Furio Carlo è stato disposto l'incanto per il **4/5/2001 ore 11.00**, dei seguenti beni:
Lotto Unico. In Morsasco, Reg.ne Moncarlina 195, complesso di beni denominato "Cascina Gialla" costituito da fabbricato uso abitazione e terreni agricoli, mq 35.440, in un unico corpo con il predetto fabbricato. Prezzo base L. 140.544.000, offerte in aumento L. 1.000.000, cauzione L. 14.054.000, spese L. 21.000.000.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 3/5/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Azienda metalmeccanica
RICERCA
1 operaio tornitore
esperto CNC
1 giovane
da inserire su CNC
Inviare domanda con curriculum
Casella Postale nr 10
15010 Terzo (AL)

Parrucchiere Beppe cerca apprendista
capace
Rivolgersi allo
0144324838
Via Trucco 34
Acqui Terme

Tra i camperisti a Mombaruzzo

Il pesce d'aprile è un finto matrimonio

Mombaruzzo. Almeno 300 camper provenienti da tutto il Piemonte, per un totale di circa 700 persone hanno "invaso" Mombaruzzo nello scorso fine settimana, per il raduno organizzato dal Camper Club La Granda, presieduto dall'attivissimo Giuseppe Tassone.

I piazzali dove solitamente si svolge il mercato a borgo Stazione, di fronte alla parrocchia e alle spalle del consorzio agrario, erano stipati di queste case viaggianti, che ispirano una vera e propria filosofia di valori nel concepire vacanze e svago nei loro possessori.

La stessa situazione si presentava sul piazzale della Cantina Sociale, i cui punti vendita sono stati letteralmente presi d'assalto dalla marea di graditissimi visitatori.

Nella due giorni mombaruzzese i camperisti hanno anche visitato i laboratori artigianali dove vengono sfornati i famosi amaretti, simbolo di Mombaruzzo e la mostra fotografica "Come eravamo... come siamo" allestita a palazzo Pallavicini dal Comitato San Marziano. C'è stato anche il tempo per una gita alla Bottega del Vino di Castelletto Molina, mentre la serata di sabato è trascorsa all'insegna della cena organizzata dalle Pro Loco delle diverse frazioni mombaruzzesi e della musica di Meo Cavallero e della sua orchestra.

Il momento clou del raduno si è avuto con il matrimonio "in camper" tra Valentina Bongiovanni e Piero Macario, la cui storia d'amore era stata vastamente preannunciata sul bollettino d'informazione dell'associazione, "Insieme", e sul relativo sito Internet: presente anche il sindaco Giovanni Spandonaro, con fascia tricolore e una piccola congregazione di fraticelli dell'ordine dei "Pellegrini del Terzo Millennio".

Ma qualcuno si era forse dimenticato la data, 1° aprile, dal momento che si è trattato solo di un divertente "pesce". E proprio a forma di pesce erano infatti i cioccolatini contenuti nelle bomboniere distribuite agli invitati dai "novelli sposi".

Che, peraltro, avevano già sollevato qualche dubbio, per il loro look un po' posticcio e l'at-



teggiamento poco "ortodosso" durante la solenne cerimonia. La conclusione della soap opera del Club, "Un posto in camper".

Borse di studio

Acqui Terme. Sono state istituite 8 Borse di Studio dell'importo di 500.000 lire ciascuna, di cui 4 per l'anno accademico 1997/98 a favore degli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino o alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano e 4 per l'anno accademico 1998/99 a favore di studenti iscritti alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" o alla Facoltà di Economia e Commercio dell'Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano.

Per partecipare al conseguimento delle Borse di Studio, gli interessati potranno ritirare il Bando rivolgendosi all'Ufficio Pubblica Istruzione della Provincia di Alessandria, via Guasco 49, Alessandria o telefonando al numero 0131/304.025.

Le domande vanno presentate all'Ufficio Protocollo della Provincia di Alessandria, piazza Libertà 17, Alessandria, entro le ore 12 del 20 aprile 2001.

Recentemente inaugurato a Cavatore

Al ristorante da Fausto si mangia bene nel bello

Acqui Terme. È ancora fresco di vernissage. Parliamo del Ristorante da Fausto aperto giovedì 5 aprile. Situato a Cavatore in una posizione panoramissima ed in un contesto paesaggistico di innegabile fascino, l'edificio in cui è sorta la nuova realtà nel campo della ristorazione era in origine un cascinale. Attraverso una sapiente ed amorevole ristrutturazione è diventato un immobile in cui la struttura originaria, in pietra a vista perfettamente conservata, si sposa con maestria alle esigenze della modernità. I locali adibiti a ristorante, caratteristici ed eleganti, conciliano natura ed innovazione nella ricerca di dare più comfort al cliente, il tutto nel rispetto delle leggi che armonizzano forme, elementi e materiali. Il ristorante porta il nome del titolare, Fausto, che insieme alla moglie Rosella arrivano alla gastronomia per «via diretta» dopo una solida esperienza nella ristorazione effettuata nella storica trattoria «Diana» di Abasse.

Il loro incontro con le problematiche della tavola è graduale. Inizia nel 1988 quando Fausto e Rosella trasformano il «Diana» da «dopolavoro» aperto nel 1946 a ristorante noto ad una vasta clientela piemontese e ligure. Si tratta quindi di coniugi emergenti nel panorama della ristorazione, insaziabili di novità, di ricerche e di proposte tutte volte a soddisfare e appagare la loro clientela. Da grandi esperti della cucina, del buon mangiare e del miglior bere, ad un certo punto hanno sentito il bisogno di migliorare la loro esperienza di ristoratori con l'apertura di un nuovo locale a Cavatore.

La cucina del Ristorante da Fausto ripropone, con perfetta interpretazione, tutti i grandi piatti della tradizione locale in alcuni casi rielaborati e codificati con moderni criteri. Ogni ricetta, basata su ingredienti di qualità, privilegia i gusti e i profumi che sono tipici delle nostre colline. Il ventaglio delle proposte culinarie del ristorante è ampio ed in armonia con la stagione. Rosella e Fausto sanno offrire piatti graditi anche ai palati più esigenti. La cantina, con 253 etichette e 3 mila bottiglie circa, è ovviamente ben fornita ed il cliente può scegliere



in una selezione di vini locali e nazionali.

Il Ristorante da Fausto, armoniosamente immerso nella campagna cavatorese, è facilmente raggiungibile in pochi minuti d'auto dalla zona Bagni di Acqui Terme e dalle strade statali del Cremolino, del Sassello e della Valle Bormida. Si tratta di una meta ideale e suggestiva per incontri a tavola nelle più svariate occasioni, nelle colazioni di lavoro, nelle cerimonie importanti o per un momento di relax e di buon mangiare effettuato con la famiglia o con gli amici. Utile a questo punto ricordare che il ristorante dispone di tre sale da pranzo, tre ambienti simpatici, ben arredati, dove si può riscoprire il piacere di stare a tavola. C.R.

Delta Impianti
di Monica Borgatta

Tecnologia & servizi

**Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata**

MEM

SQGI

Uffici ed esposizione: Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060

Assistenza tecnica giorni festivi tel. 0339 4319102

ELETTROLAVAGGIO A SECCO

Angela

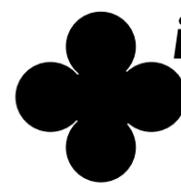
Acqui Terme
Via Don Minzoni, 21
Tel. 0144 56336

**Pulitura a secco • Stiratura tradizionale
Lavaggio capi in pelle e tappeti**

OFFERTA PRIMAVERA
LAVAGGIO AD ACQUA

**PIUMONE sintetico matrimoniale L. 20.000
PIUMONE sintetico singolo da L. 18.000
e tante altre proposte...**

A RICHIESTA CONSEGNA A DOMICILIO



il quadrifoglio
CARTOLERIA

Acqui Terme
Via Moriondo 41

PER RINNOVO LOCALI
dal 7 aprile al 5 maggio
SCONTI DAL 10% AL 50%

Regali per comunioni (Onyx, Fiorucci, Lupo Alberto),
oggettistica, penne da regalo, libri di varia,
libri per ragazzi, dizionari, bignami,
guide allo studio, temari,
atlanti, carte e guide turistiche

MARLBORO CLASSICS
FITS THE MAN
AS LONG AS MEN EXIST

SUMISURA PORATI / CORSO ITALIA, 97 / ACQUI TERME

Assemblea pubblica ad Acqui Terme

Bonifica dell'Acna e del fiume Bormida



Acqui Terme. «La bonifica dell'Acna e del fiume Bormida» è stato il tema dell'assemblea pubblica, svoltasi nel tardo pomeriggio di venerdì 30 marzo, presso la sala congressi dell'ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. L'assemblea è stata voluta dal Commissario delegato avv. Stefano Leoni per fare il punto sulla vicenda, il giorno dopo al sì della Conferenza dei Servizi, al piano di bonifica dei lagunaggi presentato dall'Acna di Cengio (vedi altro articolo).

All'assemblea sono intervenuti l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera; ed i tecnici: il dott. Gaetano Schera della Regione Liguria, e l'ing. Egidio Perella e la dott.ssa Marisa Amadei, dello gruppo tecnico del Commissario Leoni. Presenti in sala numerosi sindaci, da Bosio di Acqui a Veglio di Cortemilia, a Pregliasco di Vesime, a Rizzolio di Monastero ed altri ancora, a tanti tecnici da sempre vicini all'Associazione per la Rinascita, da l'ing. Viburno a Meneghini a Maurizio Manfredi ai Girogi Ghelli, ad Adriana Ghelli al WWF Italia e la sezione di Acqui, che della vicenda ne hanno fatto una questione nazionale e non solo. Soprattutto tanta gente della valle che

“Echi di cori” a Fontanile

Fontanile. Importante serata all'insegna della musica quella di sabato prossimo 7 aprile a Fontanile. Nella chiesa di San Giovanni Battista infatti si esibiranno la Corale San Secondo di Asti diretta dal maestro Giuseppe Gai e il coro A.N.A. Valle Belbo di Canelli diretto dal maestro Ivaldi. L'appuntamento fa parte della rassegna Echi di Cori organizzata dalla Provincia di Asti in collaborazione con i Comuni e le Pro Loco dei paesi ospitanti. L'ingresso sarà ad offerte e il ricavato andrà a favore dei lavori di restauro e di manutenzione del famoso cupolone simbolo dei fontanilese.

Il sì della Conferenza dei Servizi

Acna: approvato piano bonifica dei lagunaggi?

È stata una giornata molto importante, per la vicenda Acna, l'ex fabbrica chimica di Cengio di proprietà dell'Enichem che da tempo ha chiuso le attività produttive. Tanto che il Commissario delegato avv. Stefano Leoni parla di “Svolta radicale per la Val Bormida”.

La Conferenza dei Servizi (l'organismo che riunisce i rappresentanti del ministero dell'Ambiente, dell'Industria e della Sanità e le regioni Liguria e Piemonte) riunitasi, giovedì 29 marzo, al ministero dell'Ambiente a Roma ha approvato il piano di bonifica dei lagunaggi sottoposto dall'azienda.

Il progetto di smaltimento dei dieci “lagoons”, i grandi vasconi all'aperto dove sono stoccati i reflui salini prodotti dalla lavorazione che costituiscono il maggior rischio dal punto di vista ambientale, è stato presentato da Acna il 2 febbraio come previsto dall'accordo di programma firmato a Palazzo Chigi il 4 dicembre del 2000.

Il piano di bonifica
I volumi dei rifiuti sono molto ingenti: si tratta di circa 300.000 metri cubi di reflui, del peso totale di 410.000 tonnellate. Di queste circa 240.000 sono allo stato liquido (58%), 170.000 solido. Il progetto, in sostanza, prevede l'estrazione dei reflui dai bacini, il trasferimento dei sali in soluzione a un impianto di essiccamento che sarà costruito appositamente, il loro trattamento e successivo confezionamento in appositi “sacchi” e infine il trasporto via ferrovia, con partenza dal raccordo dello stabilimento. La destinazione finale sono le ex miniere di salgemma in Germania dove i rifiuti saranno stoccati e serviranno a consolidarne le strutture.

L'impianto di essiccamento che verrà utilizzato all'interno del sito di Cengio porta i sali alla temperatura di 40 gradi e li concentra fino al 97% di solido. I sali così essiccati, circa 7 tonnellate all'ora, vengono quindi rinchiusi nei cosiddetti

“big bags”, grandi sacchi omologati a doppia parete della capacità di 1,5 tonnellate ciascuno. Si calcola che ogni settimana si possano caricare 20 vagoni ferroviari: ogni treno in partenza da Cengio sarà formato da 16 vagoni.

I tempi di realizzazione del progetto, stante la quantità di rifiuti, saranno quindi piuttosto lunghi: le operazioni preparatorie necessarie (costruzione dell'impianto, suo collaudo, riattivazione dello scalo ferroviario interno della fabbrica...) dureranno un anno e mezzo, mentre il trattamento delle 410 mila tonnellate di reflui richiederà altri 3 anni e mezzo.

Per completare queste opere, circa 20 operai attualmente in cassa integrazione verranno reintegrati in organico. Acna infine si è impegnata a smantellare gli impianti che saranno utilizzati una volta terminato lo svuotamento dei bacini.

Secondo il Commissario delegato Stefano Leoni, il cui mandato nello scorso dicembre era stato prorogato fino alla fine del 2002 anche per garantire un controllo sul rispetto degli impegni sottoscritti nell'accordo di programma, l'approvazione del piano di bonifica significa “una svolta radicale nelle vicende della Val Bormida. I lagunaggi, rappresentavano una grave minaccia per la valle, una sorta di spada di Damocle per i suoi abitanti già dagli anni Venti, quando si iniziò la loro realizzazione. Da oggi può davvero partire una nuova fase per un'area dalle grandi potenzialità”.

Leoni sottolinea però che “Resta da compiere ancora tutta la fase di bonifica delle aree esterne allo stabilimento, vale a dire il corso del fiume Bormida, su cui le due Agenzie regionali per l'ambiente di Liguria e Piemonte, con la supervisione dell'Anpa, stanno effettuando le analisi”. Queste, presumibilmente, termineranno entro l'estate.

G.S.

Viabilità: progetti ponti a Canelli e a Monastero

Monastero Bormida. La Giunta provinciale ha approvato la variante suppletiva dei lavori di costruzione del nuovo ponte sul Bormida a Monastero. La variante contiene alcune migliorie, rispetto al progetto originale, dell'innesto fra la provinciale 25 per Acqui e la 56/A per il comune di Ponti. I lavori in fase avanzata di realizzazione sono affidati all'impresa Abrate di Carmagnola. La spesa prevista è di 6 miliardi 341 milioni.

Un altro intervento stradale, approvato ieri dalla Giunta, è sull'asse Canelli - Loazzolo e consiste nella ricostruzione dei muri laterali del ponte sul rio Oliva in Canelli. La spesa complessiva dell'intervento è di 250 milioni. Lunedì 2 aprile è stato approvato il progetto definitivo che si completa con la costruzione di un muro di sostegno e la sistemazione della carreggiata per un tratto lungo la provinciale 42 nel territorio di Loazzolo.

Non c'è soltanto l'agroindustria

Ancora un caso di emarginazione per il comparto agricolo. Un riepilogo sui primi tre anni di operatività della legge regionale del 95 relativa ad interventi da effettuarsi sia sull'agroindustria che sulle trasformazioni che avvengono in azienda e sono denominate della “filiera corta”, dimentica quest'ultimo capitolo.

La reazione della Coldiretti piemontese è stata immediata. Il presidente Angelo Giordano ha inviato una lettera ai funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura che hanno curato il consuntivo chiedendo ufficialmente che si faccia il punto anche sulla trasformazione aziendale. In particolare, si sollecitano chiarimenti sul fatto che ci si sia fermati ad un'unica tranches di finanziamento, contro le tre disposte per l'industria; che non si sia rispettata la norma per quanto riguarda la fissazione, entro il 31 marzo di ogni anno, dell'entità degli aiuti anche per le aziende agricole interessate, che più di 1000 pratiche pervenute agli uffici regionali entro la scadenza del 16 dicembre 1997 non siano mai state finanziate.

A San Giorgio domenica 8 aprile la trigesima

Insieme nel ricordo di don Pier Paolo

San Giorgio Scarampi.

Saranno in molti a ricordare, con profonda commozione, la figura di don Pier Paolo Riccabone nella santa messa di trigesima che verrà celebrata, domenica 8 aprile, alle ore 12,05, nella parrocchiale di “S. Giorgio martire”, da don Nino Roggero. Di don Pier Paolo restano vivi la sua grande umanità e semplicità, la sua grande intelligenza e cultura e gli interventi sempre positivi a favore della Comunità Sangiorgese, della Langa Astigiana e della Valle, ed il suo grande impegno civile, sociale e religioso che lo ha sempre contraddistinto.

Don Pier Paolo Riccabone era “il profeta della Valle Bormida”, aveva 74 anni, è deceduto a seguito di improvviso malore la sera del 6 marzo; era prete da 51 anni e parroco di San Giorgio Scarampi da più di 45 anni.

Pier (Don o semplicemente Pier, lo chiamavamo tutti affettuosamente) era nato ad Alice Bel Colle, ma fu però in tutto e per tutto uomo di Langa, prete di San Giorgio. Condivide i bisogni e le attese della sua gente quasi in maniera fisica e patologica, soffrendone limiti e ferite come inferte sulla propria carne.

La parentesi dell'insegnamento di religione in un istituto superiore di Torino, fu quasi un istintivo bisogno di misura-



re, nel confronto della grande città e delle sue problematiche che emergono soprattutto nel mondo giovanile, le sue ricche capacità dialettiche e umane più a se stesso che agli altri: quando si convinse che il suo servizio sacerdotale a San Giorgio non era quello di un fallito che rifugge da responsabilità che troppe volte si misurano a numeri e a cariche, fu serenamente orgoglioso nello spendere le sue grandi capacità spirituali e intellettuali per poca gente che però aveva bisogno di confrontarsi con don Pier Paolo, non soltanto come prete, ma come amico. Ora il corpo di Pier Paolo riposa per sempre nel suo San Giorgio, nella sua in Langa, in quel luogo, dove aveva ricordi ed affetti più cari. Arrivederci, caro dolcissimo Pier. Et voilà.

A Cartosio ritorna “Merendino in piazza”

Cartosio. Nel mese di marzo si è tenuta a Cartosio presso la sede della Pro Loco la riunione nel corso della quale è stato redatto il programma di massima delle feste e manifestazioni per la primavera - estate 2001.

Oltre alle tradizionali feste da tempo organizzate e che hanno sempre riscontrato una notevole partecipazione di pubblico, è stata nuovamente inserita in calendario per il lunedì 16 aprile il “Merendino in Piazza”, festa che nella scorsa stagione aveva registrato un discreto successo.

Un'altra manifestazione, inaugurata nel 2000 e che sarà ripetuta quest'estate, nei giorni di venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 agosto, è la seconda edizione del “Giro Ciclistico della Valle Erro”, manifestazione sportiva organizzata in collaborazione con l'Udace di Alessandria e Cartosio Bike di Acqui Terme. La seconda edizione sarà articolata su tre tappe di cui una a cronometro e due in linea di differente difficoltà in modo da rendere la corsa adatta a tutti i partecipanti.

Domenica 2 settembre sarà organizzata un'altra manifestazione sportiva, la novità di questa stagione, la gara di MTB (mountain bike), finale del Giro dell'Acquese, con due precedenti prove che si terranno nel mese di luglio a Cavatore e nel mese di agosto a Morsasco. L'Associazione ringrazia fin d'ora chi sta già lavorando per la buona riuscita delle manifestazioni.

Questo il programma delle feste e manifestazioni per la primavera - estate 2001: domenica 16 aprile “Merendino in Piazza”; domenica 3 giugno, 71ª “Festa delle Frittelle”;

domenica 8 luglio, “Festa dell'Agricoltura”; dal 3 al 5 agosto, 2ª “Giro Ciclistico della Valle Erro”; sabato 18 agosto, “Asado in Piazza”; domenica 2 settembre, “Gara di Mtb”, finale del Giro dell'Acquese - le precedenti prove saranno effettuate a Cavatore nel mese di luglio e a Morsasco nel mese di agosto; domenica 23 settembre, “Festa di fine Estate”; domenica 21 ottobre “Festa delle Castagne”.

Il programma del “Merendino in piazza”, festa che nella scorsa stagione aveva registrato un discreto successo, distribuzione della polenta con sugo di ragù, della Pucià (polenta - fagioli e cavoli) e di ottimi formaggi locali; ore 14,30, inizio delle gare a bocce e di cirulla; ore 15,30, merendino con bruschette - grana mix (porzione di formaggio grana con noci, miele, pere, uva) e buon vino.

L'intera giornata sarà allestita dal complesso musicale “Mauri Folk” e durante la festa verrà effettuata la lotteria, con in palio un maxi uovo di cioccolato.

Il Comune vende immobili

Vesime. È stato pubblicato il bando di gara per la vendita dell'immobile sito in Vesime, distinto in catasto dal foglio 3 mappale 18, mediante pubblico incanto. Le offerte andranno presentate, non oltre le ore 12 di mercoledì 18 aprile 2001, il prezzo base è di L. 350.000.000 (180.759,91 euro). L'immobile dovrà essere destinato ad attività socio-assistenziali. Bando ed informazioni, presso il Comune di Vesime (tel. 0144 / 89015).

**PELLICOLA
cavanna fiat
in tipografia**

Sabato 7 e domenica 8 aprile convegni, cene, laboratori

A Montechiaro Piana 4ª fiera di primavera e del capretto

Montechiaro d'Acqui. La Polisportiva di Montechiaro, coadiuvata da Comune e Pro Loco e con il patrocinio e il sostegno del GAL Borba 2 Leader, della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", della Regione Piemonte, della Provincia e della Camera di Commercio di Alessandria, delle Casse di Risparmio di Asti e di Alessandria, ha messo a punto la complessa macchina organizzativa della 4ª Fiera di Primavera e del Capretto di Montechiaro Piana.

La manifestazione avrà luogo in due giornate, sabato 7 e domenica 8 aprile, presso il centro polifunzionale area ex fornace, e vedrà l'alternanza di momenti di grande valenza culturale e scientifica, come il convegno "Dalla nicchia al mercato: presidi della qualità e certificazioni biologiche", e di occasioni golose.

Programma: sabato 7: ore 14, apertura mercatino dell'antiquariato; ore 15, convegno "Dalla nicchia al mercato: presidi della qualità e certificazioni biologiche"; ore 17,30, laboratorio del gusto "Le carni di qualità" con Slow Food Arcigola. Ore 19,30, grande cena del capretto e delle erbe di stagione; l'abbinamento capretto-erbe è la chiave di lettura, che vedranno anche, ovviamente, una classica carrellata di altri piatti della più schietta tradizione piemontese (prenotazioni, tel. 0144 / 92088, 92031, 92058); ore 21, suoni e canti piemontesi con "J'Amis" introdotti dal poeta dialettale Arturo Vercellino.

Domenica 8: ore 14, apertura mercatino dei prodotti biologici e tipici; ore 16, finale del torneo del capretto alla pantalera e manifestazioni sportive; ore 19,30, grande cena del capretto e delle erbe di stagione (come il 7); ore 21, musica e gran ballo liscio con l'orchestra "La vera campagna".

La Fiera si inserisce nell'ambito delle iniziative territoriali volte a promuovere e a sostenere le produzioni tipiche di qualità in un mercato sempre più disorientato dalle ben note vicende della mucca pazza e di tante altre sofisticazioni alimentari. Le nostre valli devono valorizzare le grandi risorse che posseggono: non la produzione di massa, ma una ricerca attenta della selezione qualitativa, prodotti di nicchia che per essere competitivi non devono chiudersi al mondo ma anzi lanciarsi sul mercato globale a un prezzo che sia finalmente remunerativo per i piccoli produttori artigianali, altrimenti schiacciati dalla omologazione industriale.

In questo quadro, quindi, accanto al vino e alla formaggata, al filetto baciato e alla nocciola, al miele e alla frutta, ai funghi e ai tartufi, alle confetture e alle erbe aromatiche e alle tante altre sorprese del gusto delle valli Bormida, Erro e Orba, merita un'attenzione particolare il comparto della produzione di carni, che sta vivendo brutti momenti, a causa di una ingiustificata tendenza a fare "di ogni erba un fascio" e a mettere sullo stesso piano la vacca da latte ormai vecchia di un allevamento industriale con il vitello di razza piemontese, allevato con metodi tra-



dizionali delle piccole stalle dei nostri paesi.

La carne non vuol dire solo bovini, ma anche ovini, suini e caprini, che nelle nostre valli raggiungono ottimi risultati a livello qualitativo. In particolare, nel periodo pasquale, è il capretto a farla da padrone e a Montechiaro e dintorni la carne di capretto raggiunge davvero l'eccellenza, tanto più se abbinata alle profumate erbe aromatiche che da anni vengono coltivate sui versanti più impervi e costituiscono una importante voce economica e di immagine per il territorio.

Una festa completa, dunque, che si articola in vari momenti e che si presenta adatta a tutte le età, per un fine settimana delle Palme diverso dal solito, all'insegna del buon cibo, della buona musica e del sano intrattenimento.

Ecco alcuni punti salienti della manifestazione. **Mercatino dell'antiquariato.** Apre i battenti, nella piazza ex-Fornace. Numerosi collezionisti espongono e vendono i loro oggetti d'epoca, rari e singolari, per la gioia di appassionati e curiosi.

Convegno "Dalla nicchia al mercato: presidi della qualità e certificazioni biologiche". È il momento scientifico della Fiera, con personalità del mondo politico, economico e agricolo di primissimo livello. Il convegno, presso il Centro polifunzionale, verte soprattutto sui grandi temi della certificazione biologica, della agricoltura biodinamica, dei presidi del gusto e della qualità e mira anche a presentare i progetti già realizzati e quelli in corso d'opera da parte della Comunità montana e di altri enti territoriali. Programma: ore 15, introduzione ai lavori: Giuseppe Nervo assessore all'Agricoltura provincia di Alessandria; Giampiero Nani presidente Comunità montana di Ponzzone; Sergio Primosig presidente Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Ore 15,15, saluti delle Autorità; ore 15,30, agrotecnico Piercarlo Dappino, presidente Agronatura su-

"Conversione al biologico - biodinamico e linee del freddo. I progetti in corso"; ore 15,50, agrotecnico Mauro Carlin, tecnico Associazione agricoltura Biodinamica su "L'agricoltura biodinamica". Ore 16,10, dott.sa Paola Cantoni, coordinatrice controlli A.I.A.B. su "Controllo e certificazione delle produzioni da agricoltura biologica". Ore 16,30, dott. Riccardo Alemanno, presidente Sistemi spa, su "Sistemi: la struttura pubblica al servizio della qualità". Ore 16,50, dott. Angelo Arlandini, dirigente Camera di Commercio di Alessandria su "Il controllo e la certificazione delle produzioni agricole: l'esempio della viticoltura". Ore 17,10, enotecnico Bernardino Bosio, sindaco di Acqui Terme, su "Dal metano alla BSE: superare i problemi per rilanciare la qualità". Ore 17,20, agrotecnici Ennio Filipetti e Marco Ivaldi, delle Comunità montane Langa Astigiana e Alta Valle Orba su "Risanamento e miglioramento del patrimonio caprino locale. Agnello e capretto delle valli: una IGP possibile?". Ore 17,35, conclusione dei lavori, da parte dell'assessore alla Montagna della Regione Piemonte, Roberto Vaglio.

Laboratorio del gusto: "Le carni della qualità". Realizzato in collaborazione con Slow Food Arcigola e riservato a 60 posti, è un interessantissimo incontro tra i piaceri della tavola e la competenza di un esperto nel settore della carne, che illustrerà i pregi della razza piemontese allevata e macellata con metodo tradizionale. Gli assaggi di carni crude e cotte si abbinano ai grandi vini della zona.

Mercatino dei prodotti biologici e tipici. Vede la presenza di una ventina di produttori locali e biologici di formaggi, salumi, miele, erbe, elisir, dolci. Una occasione irripetibile per acquisti selezionati e garantiti.

Gare sportive. Nel complesso polisportivo, tornei e sfide strapaesane di tennis, calcetto e pantalera, con in premio, naturalmente, il capretto di Montechiaro.

Vini bianchi alessandrini al 35° Vinitaly

Le aziende vitivinicole associate all'Unione Agricoltori di Alessandria hanno proposto a Verona, giovedì 5 aprile, giornata inaugurale del 35° Vinitaly, una degustazione di bianchi da uve Cortese e Timorasso. Nella Sala Leonardo da Vinci, al primo piano del Padiglione 38, dalle ore 10,30 alle ore 15, dieci produttori delle tre aree da bianco della provincia Alessandrina - Tortonese, Gaviense e Alto Monferrato, hanno offerto una degustazione guidata da Davide Ferrarese, tecnico dell'Unione Agricoltori, con il giudizio di due "grandi" dell'enologia trentina: Mario Pojer della Pojer e Sandri di Faedo e Gianni Gasperi della Cantina cooperativa di Lavis. Insieme al già famoso Gavi dogc, si è potuto apprezzare il Cortese Alto Monferrato, il Colli Tortonesi Cortese e il Timorasso, vino che sta dando grandi soddisfazioni ai viticoltori del Tortonese. La manifestazione è stata aperta dall'intervento di Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione Agricoltori di Alessandria e della Confagricoltura del Piemonte, ed ha visto la partecipazione di Paolo Filippi, assessore alla Promozione dei prodotti tipici e di pregio della Provincia di Alessandria, sotto la cui egida si svolge l'iniziativa che si avvale anche della collaborazione dell'Associazione italiana sommeliers.

"Valli Vive"

Ponzzone. Il centro "Valli Vive" nato nella Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", selezione personale, per assistenza ad anziani, diurna e notturna a domicilio e in ospedale. Telefonare allo 0347 8880951 o allo 0144 / 765240.

Biotech: difficoltà alla vigilia delle semine

La vicenda dei semi transgenici di soia, che sarebbero stati commercializzati in Italia, ha creato disorientamento tra gli agricoltori, anche perché si è ormai in prossimità delle semine.

La Confagricoltura ha perciò sollecitato un chiarimento ufficiale per conoscere i quantitativi e le tipologie delle semine ogm riscontrate nelle partite incriminate, affinché le semine possano svolgersi in condizioni di assoluta tranquillità per gli agricoltori e i consumatori.

A tal proposito, la Confagricoltura aveva segnalato al ministero delle Politiche agricole, già nell'estate del 2000, il problema della difficoltà di garantire la cosiddetta "tolleranza zero", senza un sistema condiviso di procedure. Purtroppo non è successo niente, mentre invece - proprio alla vigilia di definire a livello europeo una soglia di tolleranza ogm, che per i semi di soia è stata proposta fino allo 0,5 per cento - esplose in Italia il caso clamoroso dei semi di soia biotech.

La Confagricoltura si augura che si possano completare al più presto i controlli necessari, ma senza mettere in disparte gli interessi legittimi degli agricoltori, magari per ragione di mero stampo elettorale.

La guida turistica della Comunità montana

I programmi del 2001 della "Langa astigiana"

Roccaverano. È in distribuzione, in questi giorni, presso i Comuni della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", l'Ente stesso, le ATL, le Enoteche regionali del Piemonte ed altri enti, l'opuscolo rappresentativo delle manifestazioni che si svolgono nel corso dell'anno, nel territorio della Comunità montana. Insieme a questi opuscoli sarà possibile trovare anche il nuovo opuscolo illustrante i sedici Comuni della Comunità montana ed il pieghevole dedicato ai prodotti tipici della zona.

"Feste e Manifestazioni 2001", è il titolo dell'opuscolo, che riporta le manifestazioni, e le iniziative dei sedici paesi della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sede via Roma n. 8, Roccaverano, tel. 0144 / 93244; fax, 0144 / 93350).

L'opuscolo ideato e stilato dall'assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero della comunità montana, ha subito ritocchi e accorgimenti che negli anni lo hanno reso sempre più dettagliato, interessante e curato. Dopo aver cambiato formato nel '93, da tascabile (12x16) a più grande (17x24), nel '94 ha variato titolo; nel '97 è stato rifatto, nuova veste grafica, titolo formato (11x21) e slogan. Nel 1999 è variato nuovamente il titolo e la veste grafica, rimanendo uguale il formato e così anche per il 2001. Ad ognuno dei 16 paesi è dedicata una pagina, dove oltre ai vari programmi che nel corso dell'anno le pro loco, il comune o altri enti ed associazioni organizzano, vi è una fotografia che ritrae il paese o qualche bello scorcio o particolare artistico ed architettonico. Le fotografie dell'opuscolo sono dell'archivio della Comunità montana e del prof. Riccardo Brondolo di Vesime, mentre l'impaginazione e la stampa è opera di Espansione Grafica di Asti e l'organizzazione è di Image Advertising di S. Stefano Belbo.

Vi è una pagina introduttiva riprodotte una cartina dei 16 comuni, e a fianco "Noi siamo qui", una cartina della regione con l'indicazione di dove è ubicata la Comunità montana e l'indicazione delle uscite autostradali consigliate per raggiungere questi luoghi ameni.

È cambiata la prima pagina dell'opuscolo, non, più la riproduzione di un caratteristico paesaggio collinare tra vigneti e boschi ma la bella torre di Vengore di Roccaverano.

Ed è cambiata anche l'ultima pagina, non più lo spazio al Consorzio di tutela della robiola di Roccaverano (sede in via Roma n. 8 a Roccaverano, tel. 0144 93244, 93350, 321519) con la riproduzione di un bel cesto e del marchio (che trova spazio in pagina interna), ma lo sponsor dell'opuscolo. Altra interessante pagina è "I nostri tesori", dove si possono apprezzare i frutti ed i prodotti di questa terra.

L'assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero, il vice presidente Giuseppe Lanero, rimarca che l'opuscolo si prefigge lo scopo di "arrivare a conoscere la Langa Astigiana attraverso la tradizione, il folklore e la tipica gastronomia".

Il presidente della Comu-



nità montana, ing. Sergio Primosig dice: «Abbiamo creato questa piccola guida della Comunità montana Langa Astigiana per far maggiormente conoscere a tutti le bellezze di questa parte del Piemonte. Una terra che io ritengo splendida, per la sua cultura, per le sue tradizioni, per la gastronomia unica ed amata in tutto il mondo, per i suoi paesaggi che, contrariamente ad altre zone, con il passare degli anni diventano sempre più belli ed incontaminati. Io e gli altri amministratori dei 16 paesi che fanno parte di questa Comunità vi aspettiamo e vi assicuriamo che i giorni che trascorrete presso di noi saranno indimenticabili».

L'opuscolo oltre al programma dei singoli paesi, a differenza degli scorsi anni, non indica più le manifestazioni di interesse comunitario, denominate "A tutta comunità", organizzate dall'ente montano, quali: la "Festa dell'Albero", con la messa a dimora delle piante con gli allievi delle scuole elementari e la 18ª rassegna gastronomica langarola "Autunno Gastronomico - Pranzo in Langa", pranzi e cene in ristoranti della comunità montana, in collaborazione con l'assessorato al Turismo della provincia di Asti.

Primo grande appuntamento di "Feste e Manifestazioni 2001", nei 16 paesi della Langa Astigiana, è a Bubbio: sabato 21 aprile, con la "Serata magica nel borgo antico" e domenica 22, con l'82ª "Sagra del Polentone", organizzato dalla Pro Loco e poi a Sessame, lunedì 23 aprile, con la "Festa patronale di San Giorgio", con la processione con la Confraternita Dei Battuti e pranzo alle ore 13.

E la Langa Astigiana come sempre ospite... attende numerosi e graditi ospiti.

A Villa Tassara ripresa ad aprile

Montaldo di Spigno. Pausa invernale per gli incontri di preghiera ed i ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153).

Gli incontri di preghiera riprenderanno nel mese di aprile.

Interessate strade della nostra zona

Strade provinciali lavori per 8 miliardi

Sessame. Mercoledì 28 marzo, in Provincia di Asti, il presidente Roberto Marmo e l'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Musso, hanno illustrato, nel corso di una conferenza stampa, il piano di manutenzione straordinaria delle strade provinciali per una spesa complessiva di poco meno di 8 miliardi. I lavori, approvati dalla Giunta, interessano i cinque reparti stradali e consistono essenzialmente nel rifacimento dell'asfalto su vari tratti, nell'abbassamento del piano viabile, nell'eliminazione di avvallamenti e buche.

Ecco l'importo degli interventi per i cinque settori: Villanova L. 1.369.240.000; Montechiaro L. 1.639.042.000; Asti L. 2.216.534.000; San Damiano L. 1.380.920.000; Canelli L. 1.345.188.000; per un totale L. 7.950.924.000.

Le strade della nostra zona sono interessate, per lo più, per lavori di colmatare avvallamenti, stesa di conglomerato bituminoso e rifacimento segnaletica orizzontale, sono le strade provinciali: Nel 4° reparto la: n° 41 "Canelli - San Damiano": dal km. 0+450 al km. 7+600, Canelli e Calosso, lunghezza km. 7,150.

Nel 5° reparto la: n° 60 "Di Val Cervino": dal km. 2+000 al km. 5+300, Mombaruzzo e Fontanile, lunghezza km. 3,300.

N° 43/A "Canelli - Terzo per Montabone" direttrice per Sessame: dal km. 4+780 al km. 5+080, in Sessame, lun-

ghezza km. 0,300 e lavori di scarifica della pavimentazione.

N° 56 "Monastero Bormida - Roccaverano": dal km. 1+650 al km. 1+950, dal km. 3+750 al km. 6+550; dal km. 10+700 al Km. 13 + 300, Monastero Bormida e Roccaverano, lunghezza km. 5,700.

N° 24 "Vesime Mombaldone": dal km. 0+000 al km. 1+000, dal km. 19+980 al km. 20+380, Vesime e Mombaldone, lunghezza km. 1,400.

N° 128 "Vesime - Cessole": dal km. 0+000 al km. 1+000, Vesime, lunghezza km. 1,000.

N° 42 "Canelli - Loazzolo": dal km. 1+000 al km. 3+636, dal km. 10+400 al km. 13+590, Canelli e Loazzolo, lunghezza km. 5,826.

N° 126 "Bubbio - Madonna della Neve": dal km. 0+630 al km. 1+450, dal km. 4+450 al km. 5+550, Bubbio, lunghezza km. 1,900.

N° 111 "Cassinasco - Calamandrana": dal km. 5+000 al km. 6+300, Calamandrana, lunghezza km. 1,300.

N° 50 "Calamandrana - San Marzano Oliveto": dal km. 0+000 al km. 1+745, dal km. 2+800 al km. 3+128, Calamandrana, lunghezza km. 2,073.

N° 45/C "Maranzana-Terzo d'Acqui" direttrice per Ricaldone: dal km. 0+200 al km. 0+980, Maranzana, lunghezza km. 0,780.

N° 47 "Serole-Spigno": dal km. 0+000 al km. 1+660, Serole, lunghezza km. 1,660.

Il capo dello stato durante la visita a Rosario

Ciampi in Argentina incontra tre cortemiliesi

Cortemilia. Da Rosario (seconda città dell'Argentina) ci scrive Carolina Greco:

« Un cortemiliese di nascita, Manolo Contini di Maria Giordano e due di adozioni Carolina Greco, di Mario Greco (Gringo) e Marina Capillo (mia figlia) abbiamo avuto la felice possibilità di contattare da vicino il presidente Carlo Azeglio Ciampi.

In occasione della visita fatta in Argentina, il Capo dello stato, venerdì 16 marzo scorso, è venuto a Rosario, la città nel quale abitiamo.

Per tutti gli italiani della zona, la comunità italiana più grande dell'Argentina risiede proprio nella provincia di Santa Fe, dove si trova Rosario, la visita è stata di grande ed intensa commozione.

Erano 41 anni che non veniva un presidente (nel 1961 fu Giovanni Gronchi) e molti hanno dichiarato orgogliosi di aver portato i loro nipoti o i loro figli per questa occasione, così come a sua volta avevano fatto con loro.

La visita alla città è durata poco più di mezza giornata, al mattino è stato accolto da una enorme folla al monumento alla Bandiera, dove alunni di diverse scuole italiane di Rosario e dintorni, collettività italiana, alpini, centri regionali e, logicamente, autorità municipali e provinciali (equivalenti alle vostre regionali).

Dopo aver reso onore alle bandiere argentina e italiana, e dopo aver cantato ambedue gli inni, Manolo Contini ha letto un sentito discorso col qua-

le ha rappresentato la gioventù di origine italiana.

Proseguendo la giornata, dopo la pausa del pranzo, il presidente Ciampi e la moglie, hanno visitato l'ospedale italiano "Garibaldi" e alla fine della visita hanno incontrato l'associazione culturale "Dante Alighieri", la seconda al mondo per importanza dipendente dalla casa centrale di Roma.

Qui sono stati accolti dal presidente dell'associazione, dalla moglie e da Marina Capillo (10 anni) che ha offerto alla gentilissima signora Franca, un bouquet di fiori come segno di benvenuto nella sua scuola.

Finalmente, dopo aver inaugurato la nuova aula magna che porta il suo nome, ha partecipato ad un ricevimento, ed io ero la maestra di cerimonia.

Anche questa volta, come tutte le altre volte in cui il presidente si è rivolto agli italiani - rosarini, ha corrisposto immenso affetto.

Destino o no... il fatto è che senza pensarci, siamo stati protagonisti; potevamo stare fra i più di 10.000 spettatori e raccontare ora - senza dettagli che è venuto Carlo Ciampi a Rosario, invece siamo riusciti a stringergli la mano.

Non è questa una questione politica, mi sembra una particolarità, una strana coincidenza, a Rosario di Cortemilia siamo in pochissimi - ci contiamo con le dita delle mani (forse anche troppe!) - Ma in prima fila c'eravamo noi...».

Consorzio per la tutela dell'Asti

Al Vinitaly l'Asti e i prodotti tipici

Gli operatori che visiteranno il Vinitaly (5-9 aprile) troveranno anche quest'anno al loro ingresso la spaziosa e imponente tensostruttura dell'Asti e ad accoglierli la tradizionale gigantografia della tipica bottiglia dell'Asti con l'invitante scritta "entrate nelle terre dell'Asti e del Moscato d'Asti d.o.c.g".

Il Consorzio per la tutela dell'Asti condividerà la struttura con la Provincia di Asti, rafforzando così l'immagine dello spumante, legandolo sempre più al suo territorio d'origine.

Proprio per celebrare il legame dell'Asti con il territorio e la tradizione, nel corso della giornata di sabato 7 aprile sfileranno tra i padiglioni del Vinitaly i personaggi storici del Palio di Asti con i loro splendidi costumi e si esibiranno gli sbandieratori dell'Asta del Palio di Asti offrendo ai numerosi visitatori italiani e stranieri un quadro caratteristico di quest'angolo di Piemonte.

All'interno del padiglione il salotto dell'Asti sarà aperto al folto pubblico di operatori e appassionati per degustazioni: il mattino in abbinamento a formaggi e prodotti gastronomici tipici piemontesi offerti da "Colline di Langa"; il pomeriggio, durante le "sweet hours" accompagnate dalle dolci melodie di un pianoforte, l'Asti di tutte le aziende consorziate sarà il protagonista con i dolci delle migliori pasticcerie associate alla CNA-Asti (pasticceria Daniella, GNB e Paola di Asti, Gallo Franco di Bubbio, Giovine & Giovine di Canelli, Vogliazzo Ferdinando di Montiglio e il Panatè Mario Fongo di Roc-

chetta Tanaro) e di rinomate aziende dolciarie piemontesi quali la Guido Gobbino Cioccolato di Torino, la Pastiglia Leone di Torino, la Relanghe di Alba, la Campiello di Cavalermaggiore, gli amaretti della "La Sassellese" Sassello e le colombe pasquali della Balocco di Fossano.

Nei pomeriggi di sabato 7 aprile e domenica 8 le immagini del Cavaliere e del suo splendido cavallo, protagonisti della campagna pubblicitaria televisiva, scorreranno su un megascreen accompagnate dalle musiche di un Quintetto di ottoni e di un Quartetto di corni che ne esalteranno la corsa nei quattro angoli del mondo dove l'Asti è presente.

Completano i servizi del padiglione apposite sale per presentazioni e degustazioni guidate dal direttore Ezio Pelissetti, in grado di garantire l'accoglienza dei visitatori più interessati nonché delle numerose delegazioni di giornalisti e operatori stranieri, soprattutto americani, tedeschi e giapponesi, accreditati.

Un'apposita area, inoltre, sarà riservata alla FederDoc, Associazione Italiana di tutti i Consorzi di Tutela dei Vini, per sviluppare attività educative sulle denominazioni italiane.

Nel corso dell'ultima edizione di Vinitaly sono stati oltre venticinquemila i visitatori che anno brindato con l'Asti Spumante e che hanno espresso apprezzamenti sul prodotto: al Consorzio per la Tutela dell'Asti è forte la convinzione che nel corso del Vinitaly 2001 i brindisi aumenteranno e nuovi visitatori saranno affascinati dalle dolci qualità e proprietà dell'Asti.

Al campeggio della provincia di Asti

"Estate a Roccaverano" con campus sportivo

Roccaverano. È stata rinnovata nei contenuti l'iniziativa "Estate a Roccaverano" in programma dal 18 giugno al 24 agosto presso il campeggio della Provincia di Asti, situato in località Favato Soprano (800 metri sul livello del mare). Da quest'anno con le iniziative didattiche tradizionali, le escursioni, i giochi, le visite guidate nella zona, ci saranno alcuni giorni di campus sportivo. Gli animatori incaricati dalla Provincia insegneranno ai ragazzi le regole e le tecniche di alcune discipline sportive, quali tennis, beach-volley, calcetto, nuoto, da svolgersi sia presso gli impianti di Roccaverano, sia presso la piscina di Vesime.

Oltre all'aspetto didattico verranno organizzati tornei a squadre per i ragazzi dagli 8 ai 17 anni. La Provincia metterà a disposizione i pullman per il trasporto per ognuno dei cinque turni previsti (ogni turno sarà di 12 giorni con una partecipazione di 40-45 ragazzi), inoltre gli ospiti avranno a disposizione tutti i servizi necessari per poter trascorrere una vacanza a contatto con la natura, tende, sacchi a pelo, bagni, docce, mensa.

Prevista anche un'escursione riservata ai ragazzi più grandi nell'entroterra ligure: il programma del campeggio itinerante verrà comunicato in seguito. Per informazioni, telefonare allo 0141 / 433274, a Paola Caldera. Le iscrizioni a partire da venerdì 20 aprile.

U.A. Bianchi riconfermato

Bartolomeo Bianchi, presidente della Confagricoltura del Piemonte, è stato riconfermato alla presidenza dell'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria dall'assemblea generale, del 25 marzo a Rivalta Scrivia. Bianchi, al suo 3° mandato, sarà affiancato per i prossimi 3 anni, dai vice presidenti Giovanni Serazzi, Gianpaolo Coscia e Domenico Traversa.

Il presidente Bianchi ha sottolineato come il suo impegno sarà principalmente rivolto a dare certezze agli agricoltori alluvionati del Casalese e agli allevatori duramente provati dalla crisi della Bse, che avrà purtroppo ancora gravi ripercussioni sul settore. Nella sua relazione, non ha tralasciato altri problemi che affliggono l'agricoltura alessandrina, in particolare la revisione della Pac e il sempre più frequente ricorso alle importazioni di semi oleosi da Paesi extra U.E.

Comunità montana Langa Astigiana-Valbormida

Indennità compensativa imprenditori agricoli

Roccaverano. L'assessorato agricoltura della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" comunica che la Giunta Regionale del Piemonte, con DGR n. 33 - 2226 del 12 febbraio ha deliberato le istruzioni relative al PSR 2000-2006 misura E - Indennità Compensativa a favore degli imprenditori agricoli operanti in zone montane (riferimenti normativi Reg. CE n. 1257/99 art. 13).

Interventi ammessi. L'indennità, viene concessa per ettari di superficie coltivata ricadente nelle zone classificate montane sulla base di parametri unitari, fissati per tipo di coltura. L'entità del contributo è calcolato sulla base degli ettari di SAU ammassa per azienda moltiplicati per gli importi unitari per coltura entro il limite di 40 ettari per azienda.

Le Comunità montane possono differenziare l'entità del contributo erogato tra le diverse zone del loro territorio, entro i limiti e sulla base dei criteri riportati nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte - Misura E, fermo restando l'importo complessivo assegnato a ciascun Ente calcolato sulla base degli importi fissati a livello regionale.

Localizzazione degli interventi. L'applicazione dell'azione riguarda tutto il territorio regionale classificato montano. La Regione Piemonte si riserva, con provvedimento assunto dalla Giunta, la possibilità di limitare la concessione del contributo solo ad alcune aree, comunque ricomprese nelle zone svantaggiate.

Soggetti beneficiari. Imprenditori agricoli titolari di impresa iscritta al "registro delle impre-

se" previsto dall'art. 8 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580.

Condizioni di ammissibilità e requisiti. L'indennità è concessa per ettaro di SAU ad agricoltori che: - coltivino almeno 3 ha di SAU; - si impegnino a proseguire l'attività agricola in una zona svantaggiata per almeno un quinquennio a decorrere dal primo pagamento; - utilizzino, conformemente alla buona pratica agricola consueta, metodi di coltivazione compatibili con la necessità di salvaguardare l'ambiente e di conservare lo spazio naturale; - non superino il limite di età pensionabile (60 per le donne e 65 anni per gli uomini) e non siano titolari di trattamenti pensionistici fatta eccezione per la pensione di reversibilità.

Misura dei finanziamenti. Produzioni interessate: Premio: Euro per ettaro di SAU. Foraggiere: 130 Euro/Ha, (per i pascoli la superficie ammassa è calcolata sulla base del bestiame pascolato: 1 ha ammasso per ogni UBA che utilizza il pascolo). Prati stabili, prati avvicendati, prati erborati, erbai, colture da insilati: 130 Euro / Ha. Piante officinali, piccoli frutti, orticole, floricole, fragole e patate: 160 Euro / Ha. Castanicoltura e frutta in guscio: 100 Euro / Ha. Frumento tenero, mais, oleaginose: 60 Euro / Ha. Altre colture: 60 Euro / Ha.

Modalità e tempi di presentazione delle domande. La domanda di concessione dell'indennità, redatta su apposito modello, deve essere presentata alla Comunità montana, competente per territorio, entro e non oltre la data di giovedì 15 aprile.

A Bistagno in largo San Giovanni Battista

Monumento ai caduti rimosso per restauro

Bistagno. Il paese di Bistagno ha annoverato tra i suoi concittadini numerosi caduti nella prima guerra mondiale.

Negli anni trenta a perenne ricordo del loro sacrificio venne edificato un monumento che riporta su quattro lastre marmoree i nomi dei caduti.

In questi giorni nell'ambito della ristrutturazione e riqualificazione della piazzetta della Chiesa, recentemente denominata Largo San Giovanni Battista, il monumento è stato temporaneamente rimosso.

Il progetto di ristrutturazione prevede anche il restauro del cippo, affidato ad una ditta specializzata, prima del riposizionamento dello stesso nel medesimo luogo.

Come spesso accade, si notano di più le cose che non ci sono, rispetto a quelle messe davanti agli occhi.

Così spiega il sindaco, dott. Bruno Barosio:

«L'Amministrazione comunale intende assicurare tutti coloro che, notando l'assenza, hanno pensato ad una operazione di rimozione di una memoria storica.

Nulla di più sbagliato!

Gli Amministratori comunali hanno rispetto per la memoria dei caduti e rispetto per il manufatto che rappresenta il ricordo.

Infatti, lo scopo è quello di rimediare ai danni causati da circa settanta anni di esposizione alle intemperie atmosferiche.

Nel giro di poco tempo il monumento rinfrescato e restaurato verrà risistemato nel medesimo luogo, in posizione più avanzata rispetto alla precedente, per consentire una migliore fruibilità dell'area interessata e per renderla semmai più visibile ancora ai passanti.

Il fatto che, come detto, molti abbiano rilevato l'assenza della struttura, ci fa credere che la memoria dell'orrore della guerra sia ben viva nel nostro paese.

È lecito anche sperare che alla prossima celebrazione dei caduti vi sia un buon numero di persone, magari per valutare l'operato dell'Amministrazione ed anche per leggere uno ad uno, ad alta voce, i nomi dei caduti, in segno di rispetto».

Consiglio comunale di Bistagno

In programma nel 2001 interessanti interventi

Bistagno. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2001, con un pareggio di L. 5.582.695.72.

Le entrate tributarie sono state previste in L. 846.830.000, tenendo conto dell'attenuazione dell'ICI, ottenuta attraverso l'aumento delle detrazioni ed il riconoscimento dell'applicabilità dell'aliquota ridotta per le abitazioni concesse in uso gratuito anche ai parenti di secondo grado.

Sono previste invece entrate per complessive L. 664.465.237 da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

Il titolo terzo comprendente i proventi da servizi pubblici contempla una previsione di entrata complessiva di L. 154.380.000, mentre le entrate derivanti da abitazioni e trasferimenti di capitale sono previste in L. 2.579.821.105.

Sul piano della spesa, l'uscita di complessive L. 1.471.944.073 è stata imputata nella maggior parte alle spese correnti per le funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, (L. 712.549.573) per la gestione dei servizi di istruzione pubblica (L. 229.788.000), per la gestione degli impianti sportivi e ricreativi (L. 60.470.000) e per le funzioni nel campo della viabilità e trasporti (L. 75.510.000).

Sul versante delle spese, in particolare, si è mantenuta pressoché costante la previsione relativa al servizio smaltimento rifiuti (L. 243.958.000), settore che come è noto, da diversi anni vive una difficile crisi, e che si spera nel corso di questi prossimi mesi possa avere una soluzione definitiva.

«Anche per l'anno 2001, - spiega nei dettagli il sindaco dott. Bruno Barosio - l'Amministrazione comunale, proseguendo nella tradizione, ha programmato una serie di significativi progetti.

In particolare, è stato preventivato un ulteriore passo verso il completo restauro del Palazzo Comunale, con il recupero del primo piano, attraverso l'accesso ad un contributo regionale di L. 100.000.000; l'opera

di recupero consentirà il pieno utilizzo del palazzo anche da parte di organizzazioni ed enti esterni ai quali il Comune di Bistagno partecipa o con i quali collabora.

Continuerà l'opera di manutenzione del Cimitero con l'impiego di L. 50.000.000, mentre per quanto riguarda il palazzo di corso Carlo Testa, si pensa di poter completare interamente l'interno della struttura con una spesa di L. 207.000.000 derivanti da contributi regionali, provinciali, e di privati, ai quali devono essere assommate L. 190.000.000 (anch'essi derivanti da contributi regionali) per un secondo lotto relativo alla biblioteca.

Il programma di recupero del Centro storico dovrebbe vedere nel corso dell'anno il rifacimento della pavimentazione in via Cavour ed in via Rondanino, e con qualche difficoltà in più (ma superabile) almeno di una parte di via IV Novembre, attraverso risorse finanziarie da mutui.

E di questi giorni la notizia dell'ammissione al finanziamento agevolato di L. 160.000.000 per il completamento degli impianti sportivi e la realizzazione dello stieristerio comunale.

Inoltre, a seguito della alienazione di un immobile comunale (ex scuola di Roncogenaro), si potrà iniziare la realizzazione di una nuova area di giochi per i bambini, insieme alla sistemazione dell'area in Corneta, che sarà in parte conservata a verde pubblico, ed in parte destinata a parcheggio pubblico nell'ottica di una (quantomai sognata) attuazione di una zona pedonale in via Saracco.

Ancora, cercando di rispondere ad un'esigenza molto sentita, è stato previsto il recupero del viale alberato di via Fratelli Panaro, con la realizzazione dell'illuminazione e l'inserimento di elementi di arredo urbano.

L'intervento sul decoro urbano riguarderà comunque tutto il territorio comunale, con riguardo particolare per largo San Giovanni Battista, l'area del monumento agli Alpini, corso Carlo Testa e piazza Monteverde».

Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"

Un nuovo opuscolo dei 16 paesi e prodotti



Roccaverano. La Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" dal 23 marzo del 2000 è cresciuta sia in numero di paesi, passando da 12 a 16, che di abitanti, passando da 5.500 a quasi 8.000, di conseguenza tutto è stato aggiornato, ridisegnato e rifatto e, così per opuscoli e altro materiale divulgativo.

La Comunità, presieduta dall'ing. Sergio Primosig, sindaco di Cassinasco, ha realizzato un opuscolo illustrativo "Langa Astigiana" (in copertina una bella fotografia della torre di Vengore a Roccaverano) dedicato ai 16 Comuni dell'Ente montano, di 48 pagine (3 per paese), il formato è tascabile cm. 21x11.

«L'opuscolo - spiega il presidente Primosig - fermo restando i suoi limiti di spazio, evidenza, attraverso testi e fotografie, quelli che sono i profili storico - culturali d'ogni singolo paese, cercando di indirizzare il lettore sui principali aspetti turistici ed enogastronomici delle realtà locali. La Comunità montana costituisce un vero e proprio presidio della qualità enogastronomica, un territorio cioè dove prodotti tipici e buona ristorazione consentono di caratterizzare fortemente l'appartenenza a una identità territoriale ben individuata e definita. Prodotti che sono il frutto di una agricoltura pulita, spesso volte condotta con metodi biologici e biodinamici, di una attenzione particolare alla selezione, al gusto, alla tradizione e alla tipicità di quanto si coltiva e si alleva, ma anche di un artigiano e di un piccolo commercio che hanno saputo qualificarsi e diventare autentico marchio del territorio. Non solo ristoranti e trattorie, ma anche botteghe di paese, macellerie che vendono la carne allevata in cascina, forni, pasticcerie, mercati settimanali che sanno resistere allo strapotere della



grande distribuzione. Per trovare tutto ciò e tanto altro ancora, visitate la Langa Astigiana».

Il costo dell'opera, che ha visto la stampa di 10.000 opuscoli, si aggira intorno ai 13 milioni di lire ed è stata realizzata dalla Cooperativa Impressioni Grafiche di Acqui Terme. I testi sono del dott. Gigi Gallareto.

Allegato all'opuscolo "Langa Astigiana" un pieghevole di analoghe dimensioni denominato "Langa Astigiana - I Prodotti" che elenca e spiega tutti i prodotti tipici della Comunità, dalla Robiola di Roccaverano dop ai grandi vini, ai salumi, alla carne, al miele, agli ortaggi e frutta, alla selvaggina, alle castagne, nocciole, dolci, funghi, tartufi, grano, mais e prodotti da forno, alle grappe, liquori e amari.

L'opuscolo ed il pieghevole, sono in distribuzione, o possono essere richiesti, presso la Comunità montana (tel. 0144 / 93350, 93244) o le Pro Loco dei 16 paesi che costituiscono l'Ente montano.

Migliorie alle strutture del campeggio

Roccaverano. Per il campeggio di Roccaverano sono previsti interventi di miglioramento complessivo: la Giunta ha approvato il progetto preliminare per una serie di lavori, la spesa prevista è di 40 milioni. Gli interventi sono all'impianto elettrico e alle strutture del campeggio. In particolare verranno adeguate le apparecchiature elettriche dei magazzini, delle cucine, dei servizi igienici, nell'area pranzo - tende, collocata al di sotto di coperture aperte ai lati, e verranno sostituite le grondaie e altri parti metalliche a copertura della struttura residenziale.

A raccolta i 3723 vignaioli

Produttori di moscato calendario incontri

Monastero Bormida. Ventitré assemblee per i Produttori del Moscato. L'Associazione Produttori Moscato d'Asti Associati (tel. 0141 / 353857; fax 0141 / 436758) chiama a raccolta tutti i suoi 3.723 vignaioli con un fitto calendario di incontri sino a lunedì 17 aprile.

Per discutere le problematiche sul tappeto, dall'andamento delle vendite di Asti Spumante, come noto in discesa nel 2000, al conseguente livello delle scorte di mosti.

Per iniziare pertanto ad impostare la discussione e giungere ad una piattaforma utile al rinnovo dell'accordo interprofessionale con l'industria.

Per confrontarsi in ultima analisi con tutta la sua base sociale in una panoramica a 360 gradi del settore viticolo del setto, la Produttori moscato sta intraprendendo una serie di riunioni nei principali paesi di produzione delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Si tratta di appuntamenti previsti espressamente dal proprio statuto con assemblee parziali che hanno il compito di nominare i dele-

gati (eleggibili in misura di uno ogni venti soci presenti) che formeranno l'assemblea generale dell'Associazione, già convocata per fine aprile al Centro Culturale San Secondo in Asti.

Stanno per essere quindi convocate 16 assemblee parziali per i 1769 produttori aderenti alle Cantine Sociali, nonché 2 assemblee per i soci di APM ed APUM, le due piccole associazioni di base che raggruppano complessivamente 180 soci.

Ed inoltre sono previsti 5 assemblee parziali per i 1.774 soci aderenti direttamente alla Produttori.

L'Associazione invita pertanto tutti i soci a partecipare numerosi a questi appuntamenti che, per i produttori liberi, si terranno secondo il seguente calendario:

Canelli, venerdì 6 aprile, ore 21, salone della Cassa di Risparmio di Asti; **Monastero Bormida,** martedì 10 aprile, ore 21, "Foresteria Tiziana Ciriotti"; **Mango,** mercoledì 11 aprile, ore 21, enoteca di Mango; **Neive,** giovedì 12 aprile, ore 21, circolo "Mezzo Colle"; **Santo Stefano Belbo,** martedì 17 aprile, ore 21, salone parrocchiale.

Fare i formaggi in montagna

La revisione della normativa nazionale in materia di tutela delle acque ha comportato nuove disposizioni sugli scarichi dei reflui e messo in difficoltà molti alpeggiatori, venutisi a trovare nell'impossibilità di caseificare in quota, perché non in grado di adempiere ad alcuni degli obblighi imposti.

La cosa, negli ultimi due anni, ha prodotto tensioni ed affanni e solo ora sembra aver trovato rimedio.

«Con l'emanazione della legge regionale del dicembre scorso, si sono assimilati gli scarichi collegati al confezionamento dei formaggi alle acque reflue domestiche, con relative, interessanti semplificazioni - spiegano alla Coldiretti. Il tutto a particolari condizioni, riconducibili al fatto che le acque di lavaggio dei locali e delle attrezzature destinate all'attività di produzione dei formaggi provengano da aziende che lavorano almeno i due terzi del latte ottenuto dalla loro attività zootecnica o da quelle socie, in caso di cooperazione».

Oltre a ciò, il quantitativo di alimento sottoposto a lavorazione non deve superare i 500 mila litri all'anno, occorre effettuare la separazione del siero e della scotta e garantire valori di pH compresi tra 5,5 e 9.

Per consentire alle numerose realtà interessate di regolarizzare la propria posizione, prima dell'avvio dell'operazione alpeggio, l'assessorato alla tutela dell'ambiente della Provincia ha predisposto modulistica e materiale informativo.

BSE: dal 1° aprile si distruggono le colonne vertebrali

A partire dal 1° aprile il ministero della Sanità impone l'obbligo di eliminazione della colonna vertebrale dei bovini di età superiore ai 12 mesi. L'operazione potrà avvenire negli stabilimenti di macellazione, nei laboratori di sezionamento e, con particolari prescrizioni sanitarie e logistiche, anche presso le macellerie.

Per i capi di età superiore a 30 mesi l'asportazione dovrà avvenire solo negli stabilimenti di macellazione, mentre per i bovini provenienti dall'estero solo presso i laboratori di sezionamento, ai quali giungono direttamente dalle frontiere.

La Coldiretti, anche a fonte di un provvedimento che investe molti operatori della filiera che devono adeguarsi alle nuove disposizioni, chiede con forza deroghe a tali provvedimenti per i capi di razze da carne nati ed allevati in Italia o allevati con specifiche modalità, stabilite dai disciplinari di produzione (es. Legge 35). «Non si può ancora una volta fare di tutte le erbe un fascio - sottolineano alla Coldiretti - occorre fare un distinguo per chi opera con professionalità, alleva capi con specifiche abitudini a produrre carne e, soprattutto, è vincolato nell'allevamento da regole ferree a tutela della qualità».

Nell'ambito della intricata vicenda della BSE, che ha letteralmente messo in ginocchio la zootecnica italiana, è stato inoltre definito un provvedimento a favore dei contribuenti danneggiati, che prevede la sospensione, per sei mesi, dei termini di pagamento dei tributi. Gli allevamenti di bovini da carne e da latte, le aziende di macellazione di bovini, gli esercenti di attività di commercio all'ingrosso ed al dettaglio di carni hanno la possibilità di provvedere solo in estate a pagare i tributi, eventualmente anche con sistemi di rateizzazione.

Propaganda e pubblicità elezioni politiche e amministrative del 13 maggio 2001

Il settimanale L'ANCORA, comunica che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è consentita fino all'11 maggio 2001 compreso;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede di L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: L. 32.000 (€ 16,53) + iva a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Per la posizione di rigore, colore, ecc. si applicano le maggiorazioni previste dal listino. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

Interessati sei Comuni della zona

La Regione finanzia case di riposo

Cassine. La Regione Piemonte finanzia, con i fondi della legge regionale n. 73/96, 102 progetti (complessivamente erano state presentate 155 domande), per ristrutturazioni e nuove edificazioni di presidi socio-assistenziali per anziani.

Le politiche dell'assistenza devono consentire agli anziani di restare nel proprio ambiente.

Per questo è importante incrementare progetti di servizi domiciliari e di sostegno alle famiglie, nel caso decidano di ospitare l'anziano in casa propria ed è necessario investire anche nelle case di riposo, per dare agli anziani spazi dignitosi in luoghi possibilmente vicini a quelli dei propri interessi e della propria famiglia.

Il contributo regionale coprirà il 60% dell'investimento complessivo (350 miliardi), per un importo di 187 miliardi che verrà corrisposto in 10 annualità, corrispondenti ognuna al 6% del costo globale del progetto.

Attualmente in Piemonte ci sono 18.538 posti letto (tra residenze sanitarie assistenziali e residenze assistenziali flessibili). Il dato comprende anche i posti letto in corso di realizzazione già finanziati con il primo bando della legge 73/96 e altri provvedimenti.

Con il finanziamento regionale i posti letto in passeranno a 22.239, con un incremento di 3.701 unità.

I posti letto convenzionati dalle ASL, per l'Assistenza integrata sono in Piemonte 9.352, corrispondenti all'1,03% della popolazione anziana residente ultra sessantacin-

quenne. Il costo a carico del bilancio sanitario piemontese è di 234 miliardi annui (costo medio per la Regione di L. 68.000 al giorno).

A fine anno 2000 erano 5.794 gli anziani non autosufficienti in lista di attesa per essere ricoverati in strutture socio sanitarie.

Sono inoltre circa 800, gli anziani in attesa di valutazione da parte delle competenti Unità di valutazione geriatrica (presenti in ciascuna ASL, sono competenti per il riconoscimento del grado di autosufficienza e l'iscrizione delle liste di attesa per l'inserimento nelle strutture).

Usufruiranno del finanziamento nella nostra zona: in provincia di Alessandria: Asl 22, Cassine, Opera Pia Sticca, per investimento di 2.980 milioni, contributo annuo regionale di L. 178.800.000, posti letto in progetto 50 (10 raf, per non autosufficienti; 20 ra, parzialmente non autosufficienti; 20 cd); Asl 20, Sezzadio, Soggiorno Santa Giustina, 2.991 milioni, L. 179.460.000, posti letto 52 (40 raf, 12 ra); Asl 22, Carzoglio, L'Aquilone, 1.500 milioni, L. 90.000.000, posti letto 20 (20 raf).

Provincia di Asti: Asl 19, Castel Rocchero, Villa Sacri Cuori, L. 2.999.900.000, L. 179.994.000, posti letto 80 (60 rsa, 20 raf); Mombaruzzo, Casa di riposo Livia e Luigi Ferraris, 2.650 milioni, L. 159.000.000, posti letto 32 (20 raf, 12 ra); Nizza Monferrato, Casa di riposo per Vecchi, Poveri ed Inabili al Lavoro, 1.900 milioni, L. 114.000.000, posti letto 44 (20 raf, 24 ra).

Campionato di calcio a cinque

Trofei "Michelino" e di consolazione

TROFEO "MICHELINO"

È ripreso lunedì 2 aprile, dopo la sosta per la pausa invernale e conclusa la prima fase del 2° campionato di calcio a cinque, valido per il 3° trofeo memorial "Michelino", per l'anno associativo 2000/2001, a cui prendono parte 10 squadre.

Le 10 formazioni sono state divise in due gironi da 5.

Girone A

G.S. Cavatore; Pro Loco CSI Cavatore; Panificio Valle Bormida Monastero Bormida; surgelati Visgel Acqui; Garage '61 Acqui.

Girone B

Bubbio; Monastero Bormida; Autobella Strevi; IP di Lo Presti Acqui (corso Divisione); Last Minute Strevi.

Gli incontri si disputeranno sui campi di calcio di Cavatore, Monastero Bormida e Terzo.

Calendario incontri della 2ª fase 1ª giornata (dal 2 al 5 aprile), giocate: Monastero - IP Lo Presti Acqui (g. A); Valle Bormida - G.S. Cavatore (g. A); Carabinieri - Last Minute (g. B); Auto Bella Strevi - Visgel (g. A); Bubbio - Garage '61 (g. B). Riposa CSI Cavatore (g. B).

Calendario incontri della 2ª fase, 2ª giornata: Giovedì 12/04/01: campo Cavatore: ore 21, CSI Cavatore - Carabinieri, (g. B); ore 22, Surg. Visgel Acqui - Monastero (g. A). Campo Terzo: ore 21, IP di Lo Presti - Panificio Valle Bormida, (g. A); ore 22, Last Minute - Bubbio (g. B); riposa Garage '61 (g. B).

La partita G.S. Cavatore - Auto Bella (g. A), si disputerà venerdì 20 aprile.

TROFEO CONSOLAZIONE

Il CSI di Acqui Terme organizza un altro torneo di consolazione a 7 giocatori, che ha preso il via lunedì 2 aprile. Giocate il 2 e 5 aprile. Saranno famosi - Gruppo 95; Impianti elettrici - Splendor.

Seconda giornata lunedì 9: campo Terzo, ore 21, Gruppo 95 - Imp. Elettrici Acqui. Martedì 10: campo Melazzo, ore 21, Compagnia delle Indie - Saranno famosi.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12, oppure rivolgersi a Enzo Bolla (tel. 0338 4244830).

Domenica 8 aprile convegno a Mornese

Resistenza sul territorio campi di concentramento

Mornese. Ci scrive il sindaco rag. Dino Angelini: «Su iniziativa dei comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Lerma, sono state prese iniziative per ricordare l'olocausto e tutte le sue conseguenze e motivazioni.

La prima si è svolta a Lerma il 26 gennaio con il coinvolgimento delle scuole Elementari e Medie di Mornese.

Domenica 8 aprile, alle ore 15,30, nei locali delle scuole elementari, dopo la commemorazione dei Caduti della Benedicta al Sacario, si svolgerà una manifestazione - convegno con il seguente tema: "La resistenza sul territorio e nei campi di concentramento". Parteciperanno rappresentanti dell'ANPI e dell'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria. Relatore sarà il prof. Roberto Man-

telli docente all'Università di Torino. Interverrà, inoltre, il Presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria, Federico Fornaro. Verranno proiettati video sul tema trattato.

Domenica 20 maggio, a Casaleggio Boiro si terrà un convegno sul tema delle leggi razziali dell'anno 1938.

Per venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 maggio, i comuni di Lerma, Mornese e Casaleggio Boiro, organizzeranno un viaggio a Mathausen al quale parteciperanno, grazie al contributo della Provincia di Alessandria, i ragazzi delle scuole medie di Mornese e tutti coloro che vorranno partecipare. Le prenotazioni si possono effettuare presso le locali Pro Loco che partecipano all'organizzazione del viaggio».

Campionato zonale di calcio amatori

Trofei "Bagon" e "Notti" 3ª giornata 2ª fase

Melazzo. Seconda giornata della 2ª fase dell'8° campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Alla 1ª fase vi hanno partecipato 24 squadre, suddivise in 4 gironi.

Composizione dei gironi della 2ª fase: trofeo Eugenio Bagon: girone rosso: mobili Arredare Acqui (1A), campo Melazzo; ristorante Santamonica Cessole (1B), Cassinasso; Morbello (2C), Morbello; macelleria Vittorio Nizza (2D), Ricaldone; Ponti (3A), Ponti; Cantina sociale Ricaldone (3B), Ricaldone. Girone bianco: impresa Novello Melazzo (1C), Melazzo; Polisportiva Castelferro (1D), Castelferro; assicurazioni Sara Cartosio (2A), Cartosio; Cold Line Acqui (2B), Melazzo; Pro Loco Morsasco (3C), Morsasco; bar Roma Incisa Scapaccino (3D), Incisa. Trofeo Carlo Notti: girone viola: Virtus Acqui (4A), Melazzo; surgelati Visgel Acqui (4B), Ricaldone; Polisportiva Prasco (5C), Prasco; bar S.Carlo Nizza (5D), Ricaldone; Pareto (6A), Cartosio; Polisportiva Montechiaro (6B), Montechiaro. Girone nero: Cassinelle (4C), Prasco; Montanaro Incisa Scapaccino (4D), Incisa; I.E. Acqui (5A), Melazzo; Michelino Spigno (5B), Spigno; impresa Bruzese Morsasco (6C), Morsasco; Garage '61 Acqui (6D), Ricaldone.

Risultati incontri della 1ª giornata, della 2ª fase: giocate: Virtus Acqui - Prasco 6-4 (torneo Notti, gir. viola); Novello Melazzo - bar Roma 2-2 (Bagon, g. bianco); Garage '61 - Bruzese 3-7 (Notti, g. nero); Cantina Ricaldone - Morbello 5-2 (Bagon, g. rosso); I.E. Acqui - Michelino 1-1 (Notti, g. nero); Cassinelle - Montanaro Incisa 3-3 (Notti, g. nero); bar S.Carlo - Montechiaro 1-6 (Notti, g. viola); Vittorio Nizza - Ponti 1-3 (Bagon, g. rosso); Sara Cartosio - Pro Loco Morsasco 5-0 (Bagon, g. bianco); Pareto - Visgel Acqui 4-0 (Notti, g. viola); Arredare Acqui - Santamonica, rinviata (Bagon, g. rosso); Cold Line Acqui -

Castelferro, rinviata (Bagon, g. bianco).

Calendario incontri della 2ª giornata: giocate: Ponti - Arredare Acqui (g. rosso, Bagon); Sara Cartosio - bar Roma Incisa (g. bianco, Bagon); Pareto - bar San Carlo Nizza (g. viola, Notti); Pro Loco Morsasco - Cold Line (g. bianco, Bagon); Bruzese Morsasco - I.E. Acqui (g. nero, Notti); Visgel Acqui - Virtus (g. viola, Notti); Garage '61 - Montanaro Incisa (g. nero, Notti); Montechiaro - Prasco (g. viola, Notti); Santamonica Cessole - Cantina Sociale (g. rosso, Bagon). **Venerdì 6,** campo Morbello, ore 21,30, Morbello - Sporting Nizza (g. rosso, Bagon). Campo Castelferro, ore 21,30, Castelferro - Novello Melazzo (g. bianco, Bagon). Campo Spigno Monferrato, ore 21,30, R.Michelino Spigno - Cassinelle (g. nero, Notti).

Calendario incontri della 3ª giornata: Lunedì 9: campo Melazzo: ore 21, Novello Melazzo - Sara Cartosio (g. bianco, Bagon); ore 22, Virtus - Pareto (g. viola, Notti). Campo Ricaldone: ore 21, S.Carlo Nizza - Prasco (g. viola, Notti); ore 22, Visgel Acqui - Montechiaro (g. viola, Notti). **Martedì 10:** campo Ricaldone: ore 21, Cantina Ricaldone - Arredare Acqui (g. rosso, Bagon); ore 22, Sporting - Santamonica (g. rosso, Bagon). Campo Melazzo, ore 22, Bruzese Morsasco - R. Michelino Spigno (g. nero, Notti). **Mercoledì 11:** campo Melazzo: ore 21, Cassinelle - Garage '61 (g. nero, Notti); ore 22, Pro Loco Morsasco - Castelferro (g. bianco, Bagon). **Giovedì 12:** campo Melazzo: ore 21, I.E. Acqui - Montanaro (g. nero, Notti); ore 22, Cold Line - Roma Incisa (g. bianco, Bagon). Campo Morbello, ore 21,30, Morbello - Ponti (g. rosso, Bagon).

Si comunica a tutte le società partecipanti al campionato, che si possono tessere i giocatori fino a domenica 15 aprile.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12; oppure Bolla (0338-4244830).

Campionato provinciale di scopone a squadre

Eliminata Incisa 1 in semifinale Incisa 2

Vesime. Delle 44 formazioni quest'anno partecipanti al "Campionato provinciale di scopone a squadre, manifestazione che - per l'organizzazione di Albatros Comunicazione, con la preziosa collaborazione della

Cassa di Risparmio di Asti - mette in palio il trofeo "Provincia di Asti" - gran premio "Concessionaria Scagnetti", sono rimaste in otto a poter ambire al successo finale.

Venerdì 29 marzo erano infatti in programma i 4 gironi dei quarti di finale che hanno promosso le prime due classifiche di ciascun raggruppamento alle semifinali che troveranno ospitalità venerdì 6 aprile alla concessionaria Volkswagen Scagnetti ed al circolo "Aristide Nosenzo".

Due settimane dopo, venerdì 20 aprile, sempre al circolo "Nosenzo" di via Filippo Corridoni sarà disputata la finalissima a quattro squadre.

Dopo aver perso per strada nei turni precedenti alcune delle protagoniste delle passate edizioni, nei "quarti" è caduto a sorpresa anche il Comitato Palio Torretta (Gherlone & C. avevano chiuso con ben 183 punti la fase eliminatória), un'altra tra le grandi favorite per il successo finale.

Stessa sorte per Montechiaro (vincitrice nel '99) e Villafranca (impostasi nel '97).

In pratica delle finaliste della passata edizione (negli "ottavi" erano già state eliminate Cantarana e Cortanze) è rimasta in gara la sola formazione di Valfenera - Cellarengo che un anno fa aveva scritto il proprio nome sull'albo d'oro della manifestazione.

Nel girone A2 hanno passato il turno il Comitato Palio Baldichieri (42 punti) e Castagnole Lanze (36); eliminate **Incisa Scapaccino 1** (36, condannata dai punteggi individuali) e Montechiaro (30).

Detto dalla clamorosa eliminazione nel girone B2 per il Comitato Palio Torretta, giusta segnalazione per il Comitato Palio S.Marzanotto con Argenta & C. capaci, con 57 punti complessivamente realizzati, di stabilire il primato parziale di serata. Pure qualificata Casorzo (39), eliminata Castagnole Monferrato (21). Nel girone C2 sugli scudi il Comitato Palio 3T accreditato di 51 punti, insieme ai tanarini hanno staccato il visto per le semifinali i campioni 2000 del Valfenera - Cellarengo (39).

Eliminate Castell'Alfero (33) e Comitato Palio D.Bosco (21). Infine nel girone D2 hanno chiuso in parità la serata, qualificandosi entrambe per le semifinali, Baldichieri e **Incisa Scapaccino 2** (39 punti). Escluse le quotate Villafranca e Casabianca (33).

A livello individuale la miglior prestazione assoluta dei "quarti di finale" è stata ottenuta da Giovanni Genta (191) di Castagnole Lanze che ha preceduto **Giuseppe Novelli di Incisa Scapaccino 2** e Sandro Mallamace di Comitato Palio 3T (190).

Le classifiche dei gironi dei "quarti di finale": **Girone A2:** C. P. Baldichieri, punti 42; Cast. Lanze, p. 36; **Incisa Scapaccino 1,** p. 36; Monte-

chiaro 30; miglior punteggio: Giovanni Genta di Cast. Lanze con 191 punti. Qualificate: Com. Palio Baldichieri e Castagnole Lanze. **Girone B2:** Com. Palio S.Marzanotto, p. 57; Casorzo, 39; Torretta, 27; Cast. M.to, p. 21; miglior punteggio: Giorgio Recchiuto di S.Marzanotto con 188 punti. Qualificate: Com. Palio S.Marzanotto e Casorzo. **Girone C2:** Com. Palio 3T, p. 51; Valfenera - Cellarengo, p. 39; C.Alfero, p. 33; Com. Palio D.Bosco 21; miglior punteggio: Roberto Ferrero di 3T con 187 punti). Qualificate: Com. Palio 3T e Valfenera - Callarengo. **Girone D2:** Baldichieri e **Incisa Scapaccino 2,** p. 39; Casabianca e Villafranca, p. 33; **miglior punteggio: Giuseppe Novelli di Incisa Scapaccino 2.** Qualificate: Baldichieri e **Incisa Scapaccino 2.**

Questi i 2 gironi di "semifinali" in programma venerdì 6 aprile: **girone A3:** Com. Palio Baldichieri, Com. Palio S.Marzanotto, Valfenera - Cellarengo, **Incisa Scapaccino 2** (si gioca alla Conc. Volkswagen Scagnetti); **girone B3:** Com. Palio 3T, Baldichieri, Castagnole Lanze, Casorzo (si gioca al Circ. "A. Nosenzo").

Erano 6 le squadre della nostra zona iscritte alla 1ª fase, in rappresentanza di 6 paesi: nel girone I: Cortiglione; girone M (sud): Vesime, Castel Boglione - Montabone, Mombaruzzo, Incisa Scapaccino 1; girone L: Incisa Scapaccino 2.

Al termine della 1ª fase, è stata eliminata la squadra di Castel Boglione - Montabone e Cortiglione; dopo gli ottavi, sono uscite anche Vesime, Mombaruzzo; ed ora anche Incisa Scapaccino 1 è approdata alle semifinali solo Incisa Scapaccino 2.

Questi i punteggi individuali nei quarti: **Incisa Scapaccino 1:** Franco Conta, punti 94; Giuseppe Iguera, 142; Giuseppe Simonelli, 121; Giovanni Terzolo, 101; Giuseppe Terzolo, 93; Natale Sala, 124; Aldo Cervellone, 92; Bartolo Bezzato, 141. **Incisa Scapaccino 2:** Pierluigi Borgatta, 138; Giuseppe Angiolini, 125; Pierino Battaglia, 132; Giovanni Cossetta, 50; Croce Gino, 125; Renato Fornaro, 52; Giuseppe Novelli, 190; Mario Porta, 138.

La premiazione finale del 5° campionato provinciale è in programma nel corso del pranzo (L. 50.000 pro capite, prenotazione fax 0141 / 352079) di domenica 29 aprile all'hotel Salera, a conclusione della manifestazione. Saranno premiati con medaglie in oro i migliori 8 punteggi individuali di ciascuno degli 11 gironi eliminatori in cui erano state porteggiate le 44 formazioni partecipanti. Per quanto riguarda la classifica finale alla formazione vincitrice andrà il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro, mentre dal 2° al 4° posto, saranno assegnate le coppe più 8 medaglie d'oro per ciascuna squadra. Dal 5° all'8° posto, coppe di partecipazione.

Saranno inoltre assegnati riconoscimenti alla squadra dal miglior punteggio generale, al miglior punteggio individuale assoluto ed al miglior giovane a giudizio degli organizzatori.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2001", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE

Ricaldone, al teatro Umberto I continua la stagione musicale de "Il Quadrifoglio": *venerdì 6 aprile*, variegato "Ensemble di chitarre", coordinato dal maestro Mario Gullo; *venerdì 4 maggio*, concerto di musica barocca di "Les ombres errantes" per flauto dritto, viola da gamba e clavicembalo; *venerdì 1° giugno*, concerto del coro "Liberata Musica" diretto da Marco Roncaglia. Il biglietto d'ingresso ai singoli concerti è di L. 10.000, ma è possibile abbonarsi all'intera stagione (5 concerti a L. 45.000) telefonando allo 0333 7141701.

Rocca Grimalda, da febbraio, il "Museo della Maschera" è aperto la seconda e quarta domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. Inoltre il museo effettua aperture straordinarie, domenica 29 luglio; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Il museo, inaugurato il 9 settembre 2000, è situato al primo piano del palazzo comunale, oltre ai tradizionali abiti della Lachera di Rocca Grimalda, sono esposti costumi e maschere provenienti da varie parti d'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Campania, Sardegna) e d'Europa (Romania e Belgio). Attualmente sono allestite anche due mostre: "La danza delle spade" e "Le maschere nel Medioevo". Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Castelletto Uzzone, dal 1° al 10 aprile, "Cantè j'euv", per informazioni rivolgersi al Comune, tel. 0173 / 89129.

Bubbio, sabato 21 e domenica 22 aprile, "82ª Sagra del Polentone"; sabato 21, serata magica nel borgo Antico; domenica 22, 82ª Sagra del Polentone. Organizzato dalla Pro Loco.

Olmo Gentile, da lunedì 16 aprile al 16 settembre, è aperto il campo di tiro a volo, tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. Organizzato dal Gruppo Amatori Tiro a Volo; per informazioni: tel. 0144 / 93075 (ore 8-12,30).

Montechiaro d'Acqui, sabato 7 e domenica 8 aprile, 4ª "Fiera di Primavera e del Capretto" e convegno "Dalla nicchia al mercato: presidi della qualità e certificazioni biologiche", presso il centro polifunzionale area ex fornace (Montechiaro Piana). Organizzato da Comune, Pro

Loco, Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Sistemi Spa, Associazione Polisportiva, Camera di Commercio, con il patrocinio di Gal Borba 2, Regione e Provincia.

SABATO 7 APRILE

Fontanile, per "Echi di Cori 2001", nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, alle ore 21, concerto della Corale San Secondo e del Coro A.N.A. Vallebelbo. Organizzato dall'assessorato alla Cultura della provincia di Asti in collaborazione con Comuni e Pro Loco.

DOMENICA 8 APRILE

Monastero Bormida, "Giro delle Torri della Langa Astigiana", con partenza ed arrivo a Monastero Bormida, organizzato dal Club Alpino Italiano di Acqui Terme. Escursione impegnativa di circa 8 ore sui sentieri della Langa che consentirà di ammirare da vicino alcune tra le torri più belle dell'Astigiano (bricco Trionzo, dei Galli, torre di Olmo, torre e chiesa bramantesca di Rocca-verano, torre di Vengore, S.Liberia di Monastero). Partenza alle ore 8 all'ombra della torre di Monastero in piazza della Chiesa. Per informazioni rivolgersi Sede CAI Acqui Terme, via Monteverde n. 44, tel. 0144 / 56093 il venerdì sera dalle ore 21 alle 23.

Mornese, I comuni e le Pro Loco di Casaleggio Borio, Lerma e Mornese, al fine di celebrare "Il Giorno della Memoria" (27 gennaio), anniversario dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz (ricorrenza istituita dalla Repubblica Italiana con Legge 20 luglio 2000 n° 211), hanno organizzato una serie di iniziative in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. Alle ore 15, presso le scuole elementari: "La resistenza sul territorio e nei campi di concentramento", testimonianze e immagini.

MERCOLEDÌ 11 APRILE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2000-2001, 11 ottobre-9 maggio, presso ufficio Formazione e Qualità e Promozione Salute ASL 22, via Alessandria 1, Acqui Terme, alle ore 10, incontro su: "Perché non dormire? L'allattamento notturno". Per informazioni o consigli rivolgersi a Paola Amateis (tel. 0144 / 324821), via Marco Polo 10, Acqui Terme; Monica Bielli (tel. 0141 / 701582), strada San Nicolao 16, Nizza Monferrato; Valeria Celi (tel. 0141 / 956381), via Tana bassa 2, Montegrosso d'Acqui. Organizzato da La Leche League! in collaborazione con l'ASL 22.

GIOVEDÌ 12 APRILE

Acqui Terme, l'ASM (Associazione sclerosi multipla) e la Croce Bianca presentano alle ore 20,45, al Teatro Ariston, "Regala un Sorriso a Orazio", serata musicale, con Spazio Danza di Tiziana Venzano, scuola di ballo Sabort Latino di Cavallo Roberto e Melnik Ilona e il duo Mad Two Paola e Robj, presenta Simone, e partecipazione straordinaria da "Controcampo" di Luisa Corna. Ingresso ad offerta, l'incasso della serata sarà interamente devoluto ad Orazio, am-

malato di distrofia muscolare. Organizzato da ASM, Croce Bianca, assessorato alle Politiche Giovanili della Città di Acqui Terme, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

DOMENICA 15 APRILE

Mango, all'Enoteca Regionale "Colline del Moscato" al Castello di Mango, dalle ore 10,30, inaugurazione 25ª edizione di "Vinum sul territorio"; in piazza, banchi d'assaggio prodotti tipici dei 52 paesi del Moscato; in Enoteca, ore 15, degustazioni guidate e commentate; danze, musica e folklore delle nostre parti.

LUNEDÌ 16 APRILE

Ponzone, 1ª edizione della "Festa di Primavera" - antica fiera di San Giorgio, programma: ore 10, sala conferenze centro "La Società", presentazione delle iniziative per la tutela dei prodotti tipici del ponzone (formaggi, dolci, salumi ed agricoltura biologica); ore 11, area verde "Giardinetti", apertura della mostra - mercato dei prodotti tipici di Ponzone; ore 12, portici via Negri di Sanfront, aperitivo in piazza, offerto dal gruppo Alpini; ore 13, grande rostiata "del merendino" a cura della Pro Loco; ore 15, sfilata di vetture storiche monoposto (organizzata dalla Associazione "Madunina Storica" di Milano); ore 16, incontro

dei ragazzi sulla spianata "del castello" per il volo degli aquiloni ed il lancio di palloncini; ore 17, portici via Negri Sanfront, distribuzione delle torte alle erbe primaverili, e giochi di strada, "di una volta". Durante la festa sono previsti spettacoli di intrattenimento e musica in piazza. Le auto storiche saranno esposte in piazza Italia già dalla mattina. Organizzata da Comune, Pro Loco, Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Rocchetta di Spigno Monferato, "El merendin a Ruchetta", dalle ore 14,30, giochi vari, tanta allegria e divertimento e distribuzione della "Pucia" (antica ricetta di polenta condita con verdure e tutto... un po') con ragù di carne, salsiccia, formaggio e formaggette. Organizzato dall'Unione Sportiva Rocchetta.

Strevi, "Merendino alla Cappelletta", santa messa alla Cappelletta, distribuzione rostiata. Organizzata dalla Pro Loco.

VENERDÌ 20 APRILE

Acqui Terme, per "Musica per un anno" rassegna concertistica 2001, a palazzo Robellini, ore 21,15, "La fisarmonella di Stradella", conferenza concerto di Giacomo Bogliolo; eseguirà musiche di Kaciaturian, Camilleri, Morbidelli. Organizzato dall'asses-

sorato alla Cultura di Acqui Terme.

DOMENICA 22 APRILE

Melazzo, ritorna la "Sagra dello Stoccafisso", con gara di lancio; raduno dei trattori d'epoca e trebbiatura come una volta; nel corso della sagra vi sarà, intorno alle mura del castello, il mercatino dell'antiquariato. Organizzata da CSI di Melazzo, Comune.

LUNEDÌ 23 APRILE

Sessame, festa patronale di San Giorgio, processione con la confraternita Dei Battuti e pranzo alle ore 13, organizzato dalla Pro Loco.

MERCOLEDÌ 25 APRILE

Caldasio di Ponzone, 1ª edizione di "Tra i boschi di Caldasio", alle ore 10, camminata non competitiva di chilometri 6, a passo libero. Quota di iscrizione L. 6.000; a tutti i partecipanti bottiglia di vino doc, gadget vari e ristoro, premi a sorteggio fra i partecipanti. Informazioni: tel. 0144 / 56791. Organizzata dalla Pro Loco di Caldasio, con il patrocinio del comune di Ponzone e della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

SABATO 28 APRILE

Cremolino, alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale Nostra Signora del Carmine, concerto

della scuola di musica sacra "Don Aurelio Pupo" di Acqui Terme.

MARTEDÌ 1° MAGGIO

Cremolino, "Festa delle Frittelle", tradizionale appuntamento di primavera che segna l'inizio dei grandi appuntamenti cremolinesi. La festa si svolgerà presso il campo sportivo. Organizzata dalla Pro Loco.

MOSTRE E RASSEGNE

Loazzolo, dall'8 aprile al 6 maggio, al Punto Arte (tel. 0144 87177), in via Umberto I, n° 6, "Taccuino di viaggio", mostra personale di Delio Meinardi. L'artista, nato a Borgaretto, si è formato alla scuola di Pippo Bercetti, si dedica alla pittura ad olio ed all'acquerello; sempre alla ricerca di nuove esperienze segue i corsi di incisione di Giorgio Roggino, per ritornare poi nuovamente alla tecnica da lui più amata e congeniale: l'acquerello. Inaugurazione della mostra: domenica 8 aprile, alle ore 11. Orari tutti i giorni: ore 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

Cessole, sabato 7 e domenica 8 aprile, sotto il campo da tennis presso il Municipio di Cessole, dalle ore 11 alle ore 17, mostra personale di Hans Faes, nato nel 1949 in Svizzera e residente a Cessole dal 1988, in regione Sampò (tel. 0144 / 801647). Espone oltre 40 dipinti. Inaugurazione sabato 7 aprile, ore 11.

Domenica 8 aprile a Cassine

"Il Cavalcavalli" a tema medioevale

Cassine. Domenica 8 aprile si svolgerà il primo degli appuntamenti dei soci de "Il Cavalcavalli" programmati per il 2001. L'Associazione, che ha sede in Cerreto d'Asti, si propone la promozione e l'incremento del turismo equestre come mezzo per conoscere i valori e le tradizioni del mondo agricolo e degli aspetti naturalistici, storici ed architettonici del territorio.

L'appuntamento Cassinese, organizzato con la collaborazione del Comune, sarà legato al tema medioevale per l'affinità che questo borgo monferrino mantiene con le proprie origini storiche e le tante testimonianze del passato di cui è ricco il suo centro storico, ben interpretata dalla "Festa Medioevale" che si svolge annualmente nel primo fine settimana del mese di settembre.

La tematica medioevale sarà evidenziata anche dalla presenza dei gruppi storici medioevali "Vita Antiqua", che opera nel settore della ricostruzione di combattimenti e fatti d'arme, "Harcourt", specializzato nella rievocazione storica legata all'esercizio del tiro con l'arco antico e dal gruppo storico locale "I Pellegrini - Bruno Olivieri" nonché da alcuni rappresentanti del paese in costume.

«L'iniziativa è stata supportata con piacere dal Comune di Cassine - dice l'assessore alla Cultura e al Turismo Gianfranco Cassero - , in particolare, per l'inserimento tematico legato al medioevo».

L'occasione di avere nel nostro paese la presenza di cavalieri e gruppi storici ben si lega con l'obiettivo della nostra Amministrazione di promuovere turisticamente Cassine con lo slogan "Terra di Storia - Storia di Terra", volendo con questo evidenziare la valenza culturale e turistica del nostro paese che vincola il suo considerevole patrimonio architettonico ed artistico alla terra che da sempre è l'elemento sociale ed economico che lo caratterizza».

I futuri incontri organizzati dall'Associazione saranno i seguenti: domenica 13 maggio, "Lungo l'Eridano" nel parco fluviale del Po tra Chiasso e Crescentino. Domenica 10 giugno, "Castelli, Parchi e cicogne" a Racconigi tra le cascate Reali, il castello dei Savoia e le cicogne del centro Lipu. Sabato 7 e domenica 8 luglio, "Festa sull'Alia", festa di campagna all'epoca dei nonni.

Da venerdì 27 e domenica 29 luglio, "Trekking sui monti" tre giorni per cavalieri amanti dell'avventura vera in Valle Stura. Domenica 9 settembre, "Sui sentieri della cerca" ad Agliano Terme. Domenica 30 settembre, "Il passo del gufo" nei boschi dell'est Alessandrino, Carentino e dintorni. Domenica 21 ottobre, "Polenta sociale", polentata di fine stagione a Montiglio Monferrato.

Per informazioni: "Il Cavalcavalli", tel. 0141/ 996073, 0333 2335288; E-mail cavalcavalli@katamail.com.

Cassine: prosegue corso per volontari di protezione civile

Cassine. Martedì 3 aprile ha preso il via, presso la sala municipale di Cassine, il primo corso di formazione per volontari di Protezione Civile. Il corso proseguirà nelle serate di: venerdì 6 aprile, martedì 10 aprile, venerdì 13 aprile, martedì 17 aprile, venerdì 20 aprile, martedì 24 aprile, venerdì 27 aprile, venerdì 4 maggio, martedì 8 maggio, venerdì 11 maggio. Il corso si articolerà in lezioni teoriche e pratiche tenute da rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato, dell'Associazione Radioamatori Ser-Ari e della Croce Rossa Italiana, che l'Amministrazione comunale ringrazia anticipatamente per la propria disponibilità. Ulteriori informazioni, Comune di Cassine (tel. 0144 / 715151).

Alla riscoperta della buona carne

«Tu, uomo sano, non badare al guru delle diete né ai santoni della macrobiotica: mantieni la tua sanità di corpo, consumando di tutto un po', scoprendo i "mariages" più gustosi e sorprendenti, ma anche i cibi della memoria, affinché essi non muoiano, ma tutto nella giusta misura: il pericolo non è nei cibi, ma nell'uso che di essi può essere fatto».

L'invito non è il vaneggiamento di un sognatore né la dissertazione di un letterato, bensì l'asserzione di un dietologo che, sabato 7 aprile, relazionerà nel corso dell'incontro promosso dalla Coldiretti, in collaborazione con la Camera di commercio, su "L'allevamento bovino da carne nel Cuneese". L'appuntamento è per le 9,30 presso il salone d'onore della Ciaa, in via Emanuele Filiberto. Il programma prevede, dopo il saluto del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e dell'ente camerale, Ferruccio Dardanella, gli interventi del presidente della Coldiretti, Angelo Giordano, del direttore regionale della sanità pubblica, dr. Mario Valpreda, del dietologo Vittorio Gallo e di Sara Ferrero esperta del settore. Moderatore, Giuseppe Grosso.

Bubbio: in marcia per il Todocco

Bubbio. Per mantenere viva la tradizione rispolverata lo scorso anno, il gruppo di Bubbio "marciatori della domenica" organizza per domenica 6 maggio la camminata al Santuario del Todocco. Per chi intende aggregarsi al gruppo l'appuntamento è a Bubbio in piazza del Pallone, alle ore 6 in punto (la partecipazione è libera ed aperta a tutti).

Il tempo previsto per percorrere gli oltre ventisei chilometri è di circa sei ore ed a metà percorso (vale a dire presso il bivio per Olmo Gentile) sarà approntato un punto di ristoro a cura della locale A.I.B. (Associazione incendi boschivi).

Sempre secondo tradizione, il gruppo di Bubbio festeggerà la fine della camminata presso il ristorante "Locanda del Santuario" unitamente ad amici e simpatizzanti che dopo il pranzo si faranno carico di riportare a casa in auto i "marciatori". Chi intende partecipare al pranzo deve prenotare telefonare direttamente al ristorante allo 0173 / 87018. Ulteriori informazioni si possono avere telefonando in orario di ufficio al sindaco di Bubbio, Stefano Reggio od al responsabile dell'ufficio tecnico, ing. Franco Mondo del comune di Bubbio (tel. 0144 / 8114).

Acqui Tacma 2 - Asti 2

Un Acqui un po' pasticciona prima rischia poi reagisce

Acqui Terme. Tutto si potrà dire dell'Acqui, ma non che ha fortuna e che manca di coraggio.

Certo, l'Acqui che ha pareggiato con l'Asti una partita che era assolutamente da vincere, non ha espresso un gran gioco, anzi lo ha spesso balbettato, ha fatto molta confusione, ha evidenziato grossi limiti tecnici, ha sbagliato quelle cose che sono l'a-b-c del calcio, ha sprecato facili opportunità, ma è anche stato punito al primo errore da una squadra, anzi una "squadraccia", che con mezzo tiro in porta in 95° di gioco è riuscita nell'impresa di segnare due gol. Per fare altrettanto i bianchi hanno "dovuto" sbagliare un rigore, poi prendere a pallonate la porta difesa prima da Bausola e poi da Quaglia, hanno creato azioni confuse e pericolose, hanno giocato con grande grinta e sempre nella metà campo, per non dire area, avversaria.

Onestamente quest'Acqui di più non poteva fare. Merlo si è trovato con le tre pedine fondamentali del centrocampo, Pilato, Baldi e Ricci, fuori causa per squalifica ed infortuni, e con le alternative che passa la panchina non ha potuto "inventare" molte altre soluzioni da quelle proposte. Purtroppo l'Acqui di queste ultime domeniche è da bassa classifica e non ha molte altre possibilità, se non quella di lottare e giocare sempre e comunque con il "coltello tra i denti". È inutile andar a caccia di ipotesi alternative. Con Marengo, Capocchiano, Bruno, Di Carlo, con un Montobbio che ha perso lucidità, anche l'Asti, pur giocando per un'ora in dieci, può bastare per mettere in crisi i bianchi.

Contro i "galletti", privi di Buciol e Penna, l'Acqui del girone d'andata avrebbe avuto vita facile. Si è subito intuita la pochezza dell'undici di mister Pasqua (seguito in tribuna dall'ex capitano del Torino Cravero probabile referente di una cordata pronta a rilevare l'attuale proprietà), impacciato in difesa, pasticciona a centrocampo inesistente in attacco e tecnicamente povero. Per contro i bianchi, con Deiana e Bruno liberi di scorrazzare sulle fasce, con Montobbio centrale di centrocampo affiancato da Marengo e Capocchiano, con Ceccarelli e De Riggi punte, hanno iniziato con una certa personalità ed hanno dato l'impressione di poter andare in gol da un momento all'altro. È invece successo che, al 18°, Cimiano buccasse il più facile dei rinvii lasciando che la palla finisse sui piedi di Meda che mai più s'aspettava tanta grazia.

L'assalto alla porta di Bausola era immediato ed il pari sembrava cosa fatta al 25°. Rigore ed espulsione di Bausola per fallo su De Riggi. Amarotti calciava a lato e sull'Ottolenghi, ricco di tanti tifosi, calava il sospetto di una domenica di quelle da archiviare e dimenticare. I bianchi, pur con tanta improvvisazione, con giocatori dai piedi gravi a portar palla nel più anacronistico dei fraseggi, riuscivano, al 10° della ripresa, a pareggiare con Amarotti. E questa volta sembrava che la vittoria fosse ad un passo. La partita andava avanti a calci d'angolo e palla

a sfilare davanti a Quaglia. Ma, alla seconda, e leggasi seconda, presenza nell'area acquese degli ospiti, Bordini, l'ex ed il più piccolo dei ventidue, con un colpo di testa uccellava Matteo Bobbio, subentrato all'infortunato Cimiano, che si produceva nella più assurda delle uscite. Era l'86°. E a questo punto la frittata sembrava fatta ma, al 93° l'assalto portava al pari di Ceccarelli ed un minuto dopo era Quaglia che salvava con una prodigiosa deviazione sulla conclusione di Fronterre. Da annotare che gli ultimi sette minuti l'Acqui li ha giocati sempre a non più di venti metri dalla porta degli ospiti.

Un pari sofferto che è specchio fedele di tutta una stagione. Acqui che non ha continuità che non ha qualità e che non ha fortuna. Ora i numeri della classifica ci dicono che il finale sarà all'arma bianca per Chieri, Acqui, Cumiana, Castellazzo, e Libarna. Obiettivo evitare quei play off, che hanno già l'Asti come prima componente. Solo in due ci potranno riuscire.



Claudio Amarotti

LO DICIAMO NOI

Continua il silenzio stampa che non ha assolutamente il sapore della ripicca nei confronti dei giornalisti, ma serve a mantenere la calma in un momento così difficile. Tutto chiarito ed ora in effetti all'Acqui la calma serve per davvero. Serviranno, oltre alla

RISULTATI: Acqui - Asti 2-2; Saluzzo - Chieri 6-1; Cumiana - Fossanese 1-1; Villafranca - Nizza M.ti 1-2; Giaveno Coazze - Novese 1-1; Libarna - Pinerolo 2-0; Castellazzo - Sommariva Perno 2-1; Centallo - Trino 0-0.

CLASSIFICA: Trino 51; Nizza Millefonti 43; Saluzzo 42; Fossanese, Pinerolo 41; Giaveno Coazze 40; Sommariva Perno, Centallo 35; Novese 34; Chieri 33; Cumiana, Acqui 32; Castellazzo 30; Libarna 29; Asti 27; Villafranca 3.

PROSSIMO TURNO (8 aprile): Pinerolo - Acqui; Trino - Castellazzo; Villafranca - Centallo; Nizza M.ti - Chieri; Novese - Cumiana; Sommariva Perno - Libarna; Fossanese - Saluzzo.

tranquillità, un pizzico di fortuna in più, i gol di De Riggi, le invenzioni di Baldi e le geometrie di Pilato. In fondo, prima della sconfitta di Libarna, una gara che ha portato alla scelta negativa, l'Acqui era da tutti considerato formazione buona per l'alta classifica. W.G.

Domenica non all'Ottolenghi

Trasferta a Pinerolo tradizione favorevole

Acqui Terme. Trasferta di Pinerolo contro una formazione che alla vigilia del campionato godeva dei favori del pronostico, che in testa è rimasta a lungo, che oggi è al quarto posto, sorpassata proprio in queste ultime gare da Nizza, Fossanese e Saluzzo. Trasferta dalla quale sarebbe ideale tornare con i tre punti e sarà comunque indispensabile non perdere. Trasferta contro un avversario che sta pagando il peso d'anni che si portano appresso i suoi giocatori più rappresentativi a partire da Blandizzi, Vittone, Capobianco, Formato, Caputo, che comunque ha ancora una piccola speranza di agguantare il secondo posto e uno spazio per gli spareggi. All'andata i bianchi disputarono una delle più belle gare della stagione, passarono in vantaggio e vennero beffati al 96° da un gol di Capobianco nell'unico tiro in porta degli azzurri.

A Pinerolo Merlo potrà contare sul rientro di Pilato e Baldi e soprattutto potrà fare affidamento su di un Deiana che pare abbia ritrovato la verve dei primi appuntamenti in campionato. Partita sulla carta più difficile di quanto potrebbe esserlo sul campo. La forza degli azzurri di Mosso è una difesa solida, la seconda del girone dopo quella del Trino, ma il limite è un attacco che, nel lotto delle prime, è il meno prolifico. La tradizione che accompagna le trasferte dell'Acqui in quel di Pinerolo è favorevole: là le maglie bianche hanno sempre fatto bella figura sia in eccellenza che ai tempi dell'interregionale. Ci vorrebbe quella famosa "botta" per risolvere i bianchi. In campo ci sarà comunque una squadra battagliera che si presenterà con l'incognita del portiere, con Bobbio e Robiglio in marcatura davanti ad Amarotti libero. Rientreranno Pilato e Baldi che prenderanno il posto di Marengo e Capocchiano. In attacco De Riggi con Ceccarelli o Deiana. W.G.

Torneo giovanile dell'Acqui a Ovada

Acqui Terme. Prestigioso appuntamento per gli "esordienti" dell'Acqui. I ragazzi del professor Roberto Traversa, saranno impegnati dal 12 al 16 aprile nel XV trofeo "città di Ovada" che si disputerà sui campi del "Geirino". Otto le formazioni partecipanti: con i giovani bianchi, l'Ovada, il Carrosio ed il Molare. Nell'altro girone la Parese, la Sestrese, l'Arenzano e la Voltrese. Per la società del ragioniere Enzo Giacobbe e del direttore sportivo Gaspare Conigliaro un mese d'aprile ricco di tornei che danno risalto ai notevoli passi avanti che il club ha fatto negli ultimi due anni.

Serata di auguri al Cai

Acqui Terme. Venerdì 13 aprile al Cai di Acqui sarà la serata degli "Auguri di Pasqua". Soci, appassionati e simpatizzanti sono tutti invitati dalle ore 21.15 in sede via Monteverde 14. Nella stessa serata gli sportivi interessati alla vacanza in Dolomiti ad agosto sono pregati di comunicare la propria adesione alla settimana di vacanza. La sede scelta è molto probabilmente la perla delle Dolomiti di Brenta: Madonna di Campiglio, dal 5 al 12 agosto. Dovendo prenotare con anticipo l'hotel, visto il periodo ed il numero di partecipanti attesi, il Cai sollecita una prenotazione tempestiva per ovvi motivi organizzativi.

Le nostre pagelle

CIMIANO. Deve solo rinviare dei palloni innocui, ma riesce nell'impresa di ciccarne uno e regalare il gol agli ospiti. Scarso.

M. BOBBIO (80°) Un'uscita ed è disastro. Scarso.

ROBGLIO. Non ha difficoltà a confrontarsi con Nobile che è ben poca cosa. Commette però troppi errori in fase d'appoggio. Appena sufficiente.

R. BOBBIO. Praticamente non ha avversario, ma va comunque in difficoltà sui lunghi rinvii della difesa astigiana. Partita senza infamia e senza lode. Appena sufficiente.

AMAROTTI. Rimedia al rigore sbagliato con il gol su punizione. È tra i più attivi anche se non sempre riesce a dar linearità al suo gioco. Sufficiente.

CAPOCCHIANO. Canta nel coro e non stona sino a quando si tratta di cambiare tono. Ovvero bene nel recuperare palla, male nel cederla. Sufficiente a metà.

MARENGO. Di suo ci mette la solita immensa generosità e siccome non ha altro da proporre finisce per fare il lavoro a metà. **DI CARLO (60°).** Cerca di dar ritmo e profondità all'azione riuscendoci solo in parte. Sufficiente.

CECCARELLI. Si libera con una certa facilità dell'avversario ed è anche altruista. Dal suo piede partono le azioni più pericolose ed è bravo nel realizzare il gol del pareggio. Buono.

MONTOBBO. Deve cantare e portare la croce ed è quindi spesso fuori giri. Forse gli si sta chiedendo più di quel che può dare. Sufficiente.

DE RIGGI. Va a procurarsi il rigore ed è il solo numero che gli riesce. È un uomo d'area, l'Acqui gioca in area ma, i risultati non si vedono. Sufficiente a metà.

DEIANA. Molto attivo ed anche efficace. È in giornata di grazia e si vede che può far la differenza. Purtroppo gli consegnano palle prevedibili e lui è subito aggredito dagli avversari. Più che sufficiente.

BRUNO. Buon lavoro sulla sinistra al cospetto di un avversario che gli lasciava parecchio spazio. Gioca con grande intensità ed attenzione. Sufficiente. **FRONTERRE (90°)** Gioca una manciata di minuti e sfiora subito il gol.

Alberto MERLO. Si sbraccia e si dà l'anima per cercare di far giocare la squadra con una certa logica. Per eccesso di foga viene anche espulso. Ha poca qualità a disposizione e quindi si affida alla corsa ed alla generosità del gruppo. È l'idea giusta peccato che si sia dimenticato di dar la sveglia ai due portieri. W.G.

Calcio 1ª categoria

Vittoria e speranza del Cassine sul Garbagna

Cassine Garbagna 2 0

Cassine. È un Cassine diverso quello che affonda il Garbagna e tiene accesa una fiammella di speranza. Agganciare i play out ed evitare la retrocessione diretta in seconda categoria, un traguardo che sino a due domeniche fa sembrava irraggiungibile ed ora diventa possibile.

Ad alimentare le speranze dei "grigioblu" una vittoria con la penultima della classe, il Garbagna appunto, che al "Peverati" ha fatto poco o nulla per salvare il risultato ed agguantare un pari che avrebbe condannato definitivamente il Cassine. I tortonesi in 90 minuti di gioco hanno tirato una volta in porta, al 67° tra un gol e l'altro del Cassine, e raramente impensierito Anselmi che ha dovuto compiere l'intervento più difficile per evitare un autorete di Pretta.

Un Cassine che si è scoperto compatto, unito e deciso a lottare sino alla fine. Una squadra completamente diversa da quella che aveva iniziato il campionato, sicuramente più tonica e convinta dei propri mezzi. In più, il Cassine di oggi ha, grazie all'attenta preparazione del trainer professor Antonello Paderi, una preparazione atletica che manca a molte alte squadre. W.G.

Lo sottolinea il d.s. Giam-piero Laguzzi: "A sei turni dalla fine siamo in grado di tenere il ritmo per tutta la partita, cosa che poche squadre sanno fare. È merito di un Paderi che si è dimostrato ottimo tecnico, capace di rigenerare un gruppo che non aveva più stimoli".

La partita l'ha fatta il Cassine dall'alto di una miglior organizzazione di gioco ed una superiore tenuta atletica. Ottimo Cadamuro che ha elevato il tasso tecnico del centrocampo ed ottimo anche Ponti che ha ritrovato la via del gol. In difesa ha giganteggiato il solito Pretta, che si è anche procurato il rigore poi trasformato da Antico.

Domenica i grigioblu saranno in trasferta in quel di Vignole contro una Vignolese che non ha più nulla da chiedere al campionato. Per Laguzzi sarà indispensabile muovere la classifica: "Un punto potrebbe essere più che mai utile in vista di quelle sfide che potranno decidere la stagione".

Formazione e pagelle Cassine: Anselmi 6.5, Dragone 6.5, Pretta 7, Porrati 7, Pigollo 7, Cadamuro 7 (73° De Lorenzo 6.5), Ravetti 6.5, Merli 7, Ministru 6.5 (Porzionato 6.5), Antico 6.5, Ponti 7 (89° Zarola). Allenatore: Antonello Paderi. W.G.

Bocce

Arriva il trofeo città di Acqui Terme

Acqui Terme. Grande boccia, grande festa sportiva, grande spettacolo, grande appuntamento agonistico il "2 giorni" del trofeo "Città di Acqui Terme".

Lo dice, senza mezzi termini, il presidente della società di via Cassarogna Franco Brugnone, nell'annunciare le date: sabato 7 e domenica 8 aprile, inizio ore 14.30: "È uno dei più tradizionali ed importanti appuntamenti del nostro programma annuale, e sicuramente, come nelle passate edizioni, il trofeo "Città di Acqui Terme", saprà ancora migliorarsi".

Ed arriveranno il fiore della boccia provinciale, la categoria C, la serie cadetta, ma boccia vera, un concentrato di tecnica, esperienza, furbizia, diletantismo sì, ma con i contorni della professionalità.

Ed arriverà il grosso pubblico, il palato fino, i capelli bianchi ed i figli d'arte, quelli che fanno di un appuntamento boccistico, una festa di incontro e di amicizia della durata di due gironi. Gara a coppie, il "Città di Acqui Terme", e La Boccia si presenterà in campo con sei squadre, una bella dozzina di rappresentanti che cercheranno di contrastare gli ospiti per la conquista dell'ambitissimo trofeo: sabato e domenica (7 e 8), vigilia di Pasqua, primavera nell'aria e per i campi di bocce lo spettacolo è assicurato, da non perdere.

Atletica: un bilancio per l'anno 2001

Acqui Terme. È stata un'intensa stagione per i campestri quest'anno in provincia di Alessandria. Ben sei le gare disputate con validi riscontri tecnici e una partecipazione discreta, anche di atleti provenienti da altre zone. Apertura il 13 gennaio a Novi Ligure. Si è proseguito a fine gennaio con la gara regionale di Montevalenza. Più valida la gara di Acqui Terme il 3 febbraio e quella valida per i titoli individuali

il 24 febbraio a Frugarolo. Quarta prova a Ovada il 10 marzo e conclusione a Casale il 17 marzo. Come risultati individuali, in campo maschile sono diversi i giovani promettenti tra cui Enea Longo dell'A.T.A. Acqui.

Mentre la società che "ha dominato" è stata l'A.T.A. Acqui sia a livello giovanile sia tra gli assoluti maschili e femminili (dominio incontrastato negli ultimi dieci anni).

Calcio 2ª categoria

Due gol di Cavanna
trascinano lo Strevi

Strevi 2
Don Bosco At. 1
Strevi. Soffrendo forse più di quanto fosse necessario lo Strevi archivia la pratica Don Bosco grazie ad un 2-1 frutto della doppietta di Mauro Cavanna e del gol per gli ospiti siglato da Salora.

Lo Strevi mantiene così le distanze dal Castagnole in vista della prossima insidiosa trasferta ad Asti contro il Napoli Club. La partita ha avuto tre volti: il primo ha visto lo Strevi attaccare a testa bassa e schiacciare gli avversari nella propria area, salvo rare sortite offensive con azioni di rimessa; la seconda parte della gara si è vista dopo i primissimi minuti della ripresa, con i ragazzi di mister Repetto apparentemente sazi del risultato che lasciavano l'iniziativa agli ospiti senza mai correre rischi, fino al gol, perché da questo momento gli attaccanti del Don Bosco si sono fatti più decisi e il fischio finale è arrivato come una liberazione.

Al 14° lo Strevi è già in vantaggio: da Laoudari a Cavanna che raccoglie il cross e dopo una prima respinta del portiere, deposita in rete il pallone dell'1-0. Al 39° De Paoli prova a pescare il jolly con un tiro da lontano, e per poco non tira fuori dal cilindro un cosiddetto eurogol. Si giunge così al fischio che mette fine ai primi 45 minuti di gioco senza che gli ospiti siano stati in grado di costruire una reazione degna di tal nome. Il gol in apertura di ripresa di Cavanna sembra mettere definitivamente fine alla partita. Al 30° gli ospiti accorciano le distanze con un'in-



Mister Franco Repetto

cornata di Salora e da qui cambia la musica, tant'è che il Don Bosco va vicino al pari con un gran tiro di Mijtc respinto bene in angolo da Debandi, chiamato ad effettuare la prima vera parata della partita. In definitiva una prestazione ambigua, che ha visto i gialloazzurri creare molte occasioni da reti nella prima frazione e sprecarne altrettante e gli stessi giocatori che hanno disputato una ripresa sottotono, con un rilassamento che deve sparire da subito perché potrebbe creare problemi.

Le nostre pagelle Debandi 6.5, Pellegrini 5.5, Marchelli 5, Sciutto 6.5, Mirabelli 5.5, Satta 7, De Paoli 7, Cavanna 7.5, Nisi 6 (dal 32° s.t. Garbero s.v.), Faraci 6.5 (dal 22° s.t. Laiolo s.v.), Laoudari 6.5 (dal 35° s.t. Montorrio M.). Allenatore: Franco Repetto

S.Duberti

Calcio 2ª categoria

Alla Sorgente gli applausi
al Castagnole i punti

Castagnole Lanze 1
La Sorgente 0

Dopo lo scoppettante pareggio di domenica scorsa (1° aprile), la compagine termale si apprestava in quel di Isola d'Asti a disputare il match contro il Castagnole con lo scopo di racimolare punti per raggiungere il prima possibile l'agognata salvezza. Mister Tanganelli viste le assenze di Rolando, Ferri e Pace, doveva ridisegnare mezza squadra andando a pescare, oltre che nella Juniores esordio di Mariscotti, anche negli Allievi schierando Ferrando titolare, e successivamente inserendo Garavatti. Subito, inizio gara, sono i sorgentini a rendersi pericolosi con il duo Piretti-Esposito con quest'ultimo che tira a fil di palo; a seguire alcune punizioni di Oliva di cui una per Raimondo che si fa respingere la conclusione dal portiere.

Il Castagnole attacca, sfiora la rete al 25° con un tiro che viene salvato sulla linea di porta da Oliva. Il gol però arriva per i locali al 42° con il n° 11 favorito da un errato intervento di Garello che manda la palla a sbattere sulle gambe dell'attaccante e da qui alle spalle dell'incolpevole Carrese G. Nel secondo tempo il Castagnole preme per chiudere definitivamente la gara, ma è la compagine termale a



Danilo Ferrando

tenere in pugno le redini del gioco, ma anche con i cambi effettuati dal mister, nonostante la mole di gioco, i giallolobbi non sono riusciti a riequilibrare le sorti. Da segnalare altre due punizioni di Oliva parate dal portiere locale e una che colpisce il palo.

Domenica (8) incontro di cartello all'Ottolenghi contro il M.Giraudi, formazione che lotta per salire di categoria.

Formazione: Carrese G. 6.5, Garello 6, Carrese L. 6, Oliva 7, Mariscotti 6 (Garavatti s.v.), Raimondo 5.5, Ferrando 7, Cortesogno 6, Esposito 5 (Merlo 6), Zunino 6.5, Piretti 5 (Riillo s.v.). A disposizione: Gazzana, Leone.

Calcio 2ª categoria

Un Bubbio sotto tono non va oltre il pari

Bubbio 2
Stabile A.B. 2

Bubbio. L'incontro tra il Bubbio e lo Stabile Arredo Bagni sembrava alla portata dei biancoazzurri, ma così non è stato, anzi solo in pieno recupero sono riusciti ad evitare una clamorosa sconfitta. I kaimani, spinti dal loro pubblico, non erano partiti male: nella prima mezz'ora hanno sfiorato più volte il vantaggio; tuttavia si capiva dai loro tiri imprecisi che mancava quella grinta vista nelle ultime partite della gestione Parodi. Al 36° si sveglia lo Stabile con una punizione respinta da Malfatto, ma è il Bubbio al 42° ad avere l'occasione più nitida del 1° tempo con un palo colpito. Il 2° tempo è a tratti iniziali noioso, un indiscutibile

arbitro ammonisce al 49° Ponti per proteste; al 51° ci prova Ferrari, ma manda alta e un minuto dopo Luigi Cirio sfiora la traversa. I padroni di casa non riescono ad inquadrate la porta e al 67° vengono punti in contropiede dagli ospiti che si portano in vantaggio; tre minuti dopo gli astigiani sfiorano il raddoppio mentre i bubbiesi sembrano senza idee a parte Argiolas che al 76° manca il pari mandando in alto. All'84° lo Stabile si porta sul 2-0 e la partita sembra ormai finita qui, ma al 91° un rigore assegnato al Bubbio e realizzato da Diego Ponti riduce le distanze: gol inutile? No perché una prodezza di Comparelli al 94° pareggia il conto ed è il 2-2 finale. Evitata dunque in extremis

una sconfitta che avrebbe sicuramente agitato l'ambiente sia negli allenamenti sia nei calcoli di una salvezza anticipata. Ad ogni modo è meglio che i giocatori non prendano più nessun incontro sottogamba se non vogliono soffrire sino all'ultima giornata. In conclusione una nota doverosa: si allungano i tempi per il rientro di Alessandro Pesce (infurtunatosi a novembre), gli auguriamo al più presto di tornare a giocare: coraggio Alessandro!

Formazione: Manca, Vola, Cirio Mario, Malfatto, Cirio Matteo, Cordara (46° Argiolas), Ponti, Comparelli, Molleto, Cirio Luigi, Ferrari (75° Scarsi). A disposizione: Nicodemo, Verza; allenatore: Parodi.

Calcio 3ª categoria

Nel derby con il Bistagno
l'Airone prende il volo

Bistagno 1
Airone Rivalta 2

Bistagno. Nel derby della Val Bormida, giocato al comunale di Bistagno davanti ad un buon pubblico, il successo arride agli aironcini di mister Borgatti che prevalgono sui granata di Abbate favoriti dal fattore campo e da una migliore classifica. Campo e classifica hanno contato ben poco, l'Airone ha fatto la partita ed ha finito per conquistare meritatamente l'intera posta in palio.

Una sfida che i rivaltesi hanno giocato con intelligenza tattica, con molta attenzione e con un Posca che ha fatto a fette la difesa bistagnese. I granata hanno fatto troppa confusione a centrocampo, con un possesso di palla che non è servito a nulla. Solo nei primi minuti, con Valisena e Vilardo, il Bistagno ha avuto

qualche buona opportunità, poi il pallino è passato in mano agli "ortolani" che, al 15°, sono andati in gol grazie ad un perfetto colpo di testa di Brugioni saltato in mezzo a una difesa granata dormiente. Opaca e poco incisiva la reazione dei padroni di casa. Nella ripresa il pari è però arrivato grazie Valisena, pronto a sfruttare l'unica opportunità capitata alla sua squadra. Quando sembrava che il risultato non dovesse più cambiare, Posca ha saltato come birilli i difensori granata ed ha consegnato a Picari, ex del Bistagno, un assist delizioso per il più facile dei gol.

Alla fine giudizio a favore dell'Airone da parte di Amerigo Capello: "Sono stati più bravi ed è giusto che abbiano vinto. Noi non siamo mai entrati in partita ed abbiamo commesso troppi errori".

Mauro Borgatti elogia il suo gruppo: "Siamo stati bravi nell'interpretare la gara. Li abbiamo lasciati sfogare per poi ripartire in velocità. Questa è una vittoria meritata".

Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo: Viazzi 5, Santamaria 5, Auteri s.v. (dal 10° Barosio 5), Vaccaneo 5 (70° C. Zanatta 5), Mastropietro 5, Audino 5 (80° Alagia s.v.), S. Zanatta 5, Vilardo 5, Valisena 5, Tacchino 5, Bellora 5. Allenatore: Gianini Abbate.

Formazione e pagelle Airone Cold Line: Carozzo 6.5, Morfino 6.5, Piras 7 (82° Toso s.v.), Stefano Marcheggiani 6.5 (70° Picari 6.5), Ferrari 6.5, Cadamuro 6.5, Simone Marcheggiani 7, Brugioni 6.5, Posca 7, Tassisto 6.5 (60° Circo 6.5), Teti 6.5. Allenatore: Mauro Borgatti.

W.G.

Basket

E adesso per il CNI San Paolo Invest
sono pronte non una ma tre finali

Acqui Terme. Il risultato di 59 a 58 per la squadra acquese è più che sufficiente per descrivere l'andamento della gara col Valenza, che praticamente ha assunto il valore di una semifinale valida per stabilire chi tra le due accederà ai play-off.

Ora il CNI San Paolo Invest dovrà affrontare non una ma tre finali: a cominciare dalla prossima partita con la Junior Casale per i termali ci sarà un solo risultato possibile, la vittoria. E si perché, quando nell'ultimo quarto il Valenza era in svantaggio di 7 punti, sulla panchina acquese si cominciava a sperare in una vittoria larga e franca, con un vantaggio superiore a quei 10 punti incassati in casa degli orafi: invece i soliti tre minuti di pura pazzia hanno rimesso in corsa gli avversari che anzi hanno impattato il risultato a pochi secondi dalla sirena. In questa situazione sono stati i ragazzi del CNI San Paolo Invest a gestire al meglio la palla: mancavano soltanto 5 secondi allo scadere e la palla è arrivata a Orsi che riusciva ad incunearsi nelle maglie della difesa avversaria costretta a ricorrere ad un fallo per evitare un canestro orami sicuro. Dalla lunetta Orsi, tanto per aumentare lo stato di suspense, sbagliava il primo dei due liberi per poi imbucare il secondo regalando così il vantaggio finale alla propria squadra. Quindi vittoria doveva essere e tale è stata: è inutile recriminare sul fatto che non è stato raggiunto il vantaggio agognato, soprattutto perché i ragazzi hanno dato tutto quello che potevano considerando anche lo stato di tensione che li attanagliava. Occorre

tenere presente che nelle fila dei valenzani giocano fior di giocatori dai passati illustri nelle serie superiori alle quali hanno rinunciato soltanto quest'anno: l'esperienza molto spesso vale più che la carica agonistica, la quale ultima non difetta certo ai vari Orsi, Tartaglia, Dealessandri, Coppola ecc. Anzi è giusto rimarcare che chi è sceso in campo, da Pronzati a Tartaglia A., al più giovane Costa, a Izzo ha forse giocato la miglior partita dell'anno e solo la bravura di Canepari ha tenuto in partita gli orafi che, tra l'altro, avevano chiuso il primo quarto con un netto vantaggio di sette punti per poi cedere nel secondo chiusosi sul parziale di 17 a 9 per il CNI San Paolo Invest, che ha costruito proprio in questa fase la sua vittoria. Ora la squadra termale è attesa dalla trasferta in quel di Casale per incontrare una squadra di giovani che proprio venti giorni fa ha saputo sconfiggere il Valenza: sarà una partita durissima, soprattutto per il carico psicologico che graverà sui ragazzi. C'è da augurarsi che sappiano affrontare la gara con quella dose di menefreghismo che spesso li ha contraddistinti anche nei momenti più cruciali. Nell'ambiente c'è solo un timore: che quanto accaduto dopo la conclusione della partita, mentre le squadre raggiungevano gli spogliatoi non provochi strascichi troppo pesanti. A volte un certo tipo di tifo finisce per essere controproducente: a buon intenditor, poche parole...

Tabellino: Coppola 7, Dealessandri 13, Oggero, Izzo 7, Orsi 15, Costa 4, Tartaglia A. 2, Pronzati 5, Alemanno, Tartaglia C. 6.

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Borgovercelli - Cavaglià 2-2; S. Carlo - Fulgor Valdengo 0-1; Gaviese - Junior Canelli 3-3; Canelli - Monferrato 2-0; Pontecurone - Ovada calcio 1-3; Pioviera - Real Viverone 2-2; Moncalvese - Sandamianferrere 2-1; Crescentinense - Val Mos 4-0

CLASSIFICA: Ovada calcio 50; Borgovercelli 44; Canelli, Cavaglià 42; Fulgor Valdengo 38; Pioviera 37; Sandamianferrere 36; Val Mos 34; Junior Canelli, Gaviese 31; Crescentinense 29; San Carlo 28; Moncalvese 27; Monferrato 20; Real Viverone 13; Pontecurone 10.

PROSSIMO TURNO (8 aprile): Cavaglià - Canelli; Real Viverone - Crescentinense; Fulgor Valdengo - Gaviese; Monferrato - Moncalvese; Ovada calcio - Pioviera; Junior Canelli - Pontecurone; Borgovercelli - S. Carlo; Val Mos - Sandamianferrere.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Arquatense - Carrosio 1-0; Sarezzano - Castelnovese AL 0-0; Cassine - Garbagna 2-0; Felizzano - L. Eco Don Stornini 2-1; Castelnovese AT - Masiese Fubine 1-0; Sale - Nicese 2000 2-1; Fresonara - Vignolese 3-0; Cabella - Viguzzolese 2-1.

CLASSIFICA: Sale 56; Felizzano 45; Fresonara 44; Viguzzolese 41; Nicese 2000 40; Vignolese 36; Arquatense 33; Carrosio 32; Cabella, L. Eco Don Stornini 28; Sarezzano 27; Castelnovese AL 25; Castelnovese AT 23; Masiese Fubine 22; Garbagna 18; Cassine 14.

RISULTATI: Arquatense - Carrosio 1-0; Sarezzano - Castelnovese AL 0-0; Cassine - Garbagna 2-0; Felizzano - L. Eco Don Stornini 2-1; Castelnovese AT - Masiese Fubine 1-0; Sale - Nicese 2000 2-1; Fresonara - Vignolese 3-0; Cabella - Viguzzolese 2-1.

2ª CATEGORIA - gir. O

RISULTATI: Neive - Celle Vagliarano 3-1; Bubbio - Stabile A.B. 2-2; Castagnole L. - La Sorgente 1-0; M.Giraudi - Rocchetta T. 0-1; S.Domenico S. - Napoli Club 0-2; Strevi - Don Bosco 2-1; Quattordio - Junior Asti 2-0.

CLASSIFICA: Rocchetta T. 57; M. Giraudi 55; Strevi 41; Castagnole 38; Napoli Club 34; Celle Vagliarano 30; La Sorgente, Quattordio 25; Bubbio 24; Don Bosco 23; S. Domenico S. 22; Neive 21; Stabile A.B. 13; Junior Asti 6.

PROSSIMO TURNO (8 aprile): Junior Asti - Neive; Celle Vagliarano - Bubbio; Stabile A.B. - Castagnole L.; La Sorgente - M.Giraudi; Rocchetta T. - S.Domenico S.; Napoli Club - Strevi; Don Bosco Quattordio.

2ª CATEGORIA - gir. R

RISULTATI: Torregarofoli - Montegioco 0-0; Basaluzzo - Silvanese 3-1; Fabbri - S. Giuliano V. 11, Comollo Novi - Villalvernia 2-0; Auroracalcio - Pozzolese 3-1; Ovadesse Mornese - Rocca 97 2-2; Cassano - Frugarolese 4-2.

CLASSIFICA: Auroracalcio 44; S.Giuliano V. 42; Rocca 97, Villalvernia 36; Ovadesse Mornese 35; Basaluzzo 33; Fabbri 32; Torregarofoli 26; Comollo Novi 25; Silvanese 24; Montegioco 23; Cassano 21; Frugarolese 14; Pozzolese 12.

PROSSIMO TURNO (8 aprile): Silvanese - Montegioco; S. Giuliano V. - Basaluzzo; Villalvernia - Fabbri; Pozzolese - Comollo Novi; Rocca 97 - Auroracalcio; Frugarolese - Ovadesse Mornese; Cassano - Torregarofoli.

3ª CATEGORIA - gir. A

Bistagno - Airone 1-2; Castelletto Monf.to - Don Bosco 2-2; Lobbi - Savoia 1-0; Fulgor Galimberti - Castellettese 1-4; Capriatese - Agape 3-2; Audace Club Boschese - Europa 2-1; Predosa riposa.

CLASSIFICA: Lobbi 46; Don Bosco 41; Audace Club Boschese 40; Castellettese 27; Europa* 25; Bistagno, Savoia 24; Predosa 23; Fulgor Galimberti 22; Airone* 21; Castelletto Monferrato* 18; Capriatese 8; Agape* 4.

PROSSIMO TURNO (8 aprile): Europa - Bistagno; Airone - Castelletto Monf.to; Don Bosco - Lobbi; Predosa - Fulgor Galimberti; Castellettese - Capriatese; Agape - Audace Club Boschese; Savoia riposa.

(* = una partita in meno)

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI '92-'93

Partita rinviata
PULCINI '90-'91 a 7
Arquatense 4
La Sorgente 1

Nulla da eccepire sul risultato, infatti i locali hanno meritato i 3 punti, anche se un pizzico di fortuna non avrebbe guastato; Gara giocata sottotono dai terminali, incapaci di contrastare l'avversario. Il passo falso di sabato (31) comunque può essere solo di aiuto per risalire subito la china e ripartire con l'impegno che li ha sempre contraddistinti. La rete termale porta la firma di Moretto. **Formazione:** Galliano, La Rocca, Gallione, Galisai, Filippo, Lesina, Dotta, Scanu R., Masi, Moretto, Allemano, Bilello.

PULCINI '91 a 9
Frassineto Occimano 1
La Sorgente 0

Agli occhi del lettore sembreremo un po' ripetitivi, ma purtroppo anche questa volta i piccoli pulcini di mister Cirelli hanno affrontato la formazione dell'Occimano più "avanzata" di 1 anno ed è stata proprio la differenza fisica a determinare il risultato finale. Da encomiare per l'impegno e la volontà i piccoli sorgentini. Si sono dovuti arrendere solo grazie ad una sfortunata autorete. **Formazione:** Bodrito, Gregucci, Ghione, D'Andria, Paschetta, DeBernardi, Dogliero, Cipolla, Cornwall, Lanzavecchia, Viotti, Ranucci.

PULCINI '90 a 9
Orti 0
La Sorgente 3

Sul meraviglioso campo alessandrino degli Orti, la giovane compagine di mister Cirelli è stata impeccabile in tutto. Rociosa la difesa, geniale a centrocampo, infallibile in attacco. I padroni di casa impietriti da tanta superiorità, nulla han potuto fare per contrastare i terminali che hanno "trovato" in Gottardo un finalizzatore eccellente, autore di tutte e 3 le reti.

Formazione: Serio, Goglione, Cazzola, Zanardi, Moiraghi, Trevisiol, Foglino, Gottardo, Giuse, Raineri, Garbarino, Cavasin.

ESORDIENTI fascia B
Monferrato 3
"Osteria da Bigat" 4

Nuova vittoria degli Esordienti di mister Luca Seminara sul campo del Monferrato. È stata una partita emozionante caratterizzata da un'alternanza del risultato. Nel 1° tempo sono i locali ad andare in vantaggio, ma Pestarino segna il pareggio. Sul finire del 1° tempo i locali sono nuovamente in vantaggio. Nella ripresa Pestarino mattatore della giornata segna due gol e ribalta il risultato. Nel terzo tempo, gol del pareggio del Monferrato, ma Scanu S. sigla la quarta rete per la vittoria sorgentina. **Formazione:** Riccardi, Canepa, Barbero, Bayoud, Della Volpe, Concilio, Gallo, De Lorenzi, Pestarino, Zunino G., Barbasso, Ferrero, Scanu S.

ESORDIENTI C
Audax Orione 1
"Osteria da Bigat" 4

Bella prestazione degli Esordienti di mister Gianluca Oliva sul difficile e ancora inviolato campo dell'Audax; dopo i primi minuti di studio i gialloblù prendevano in mano le redini del gioco chiudendo ogni spazio ai locali e andando in vantaggio con un gran gol di Ricci. Nel secondo tempo raddoppiavano con Ottonelli. Nel terzo tempo (con la regola nuova F.I.G.C.) Cornwall portava a tre le reti. I locali accorciavano le distanze con un tiro da fuori area, ma Gotta su punizione portava a quattro le reti per i terminali. **Formazione:** Ghiazza, Paschetta S., Malvicino, Leveratto, Griffo, Paschetta A., Faraci, Gotta, Ric-

ci, Mollero, Maggio, Oggero, Cignacco, Valentini, Cornwall, Ottonelli.

GIOVANISSIMI
"Jonathan sport" 16
Fulgor AL 0

È difficile commentare un risultato del genere in quanto la formazione alessandrina della Fulgor ha opposto allo strapotere gialloblù solo tanta buona volontà, ma si sa nel calcio questo non basta. Da segnalare oltre ai 16 gol, 2 pali, 1 traversa ed almeno 7-8 occasioni sciupate in modo incredibile. Mattatore della giornata Cipolla autore di 9 reti; Montrucchio 2, Pirrone 2, Battaglino 1, Ivaldi R. 1 e Mohamed 1. **Formazione:** Balducci (Baretto), Poggio (Paradiso), Martellozzo (Trevisiol), Ferraris (Gallareto), Adorno (Corbellino), Ivaldi A. (Levo), Mohamed (Battaglino), Ivaldi R., Cipolla, Montrucchio, Pirrone.

ALLIEVI
"Edil Bovio" 3
Ovada 0

Gara blanda quella giocata domenica mattina (1° aprile) dai gialloblù, una partita che non valeva nulla per i punti, in quanto gli ospiti ovadesi sono "fuori classifica". Proprio per questo motivo mister Scianca ha lasciato a riposo qualche titolare concedendo l'opportunità ad altri giocatori della rosa. Il risultato non è mai stato comunque in discussione con il predominio totale del campo da parte acquese. Le reti termali portano la firma di Giacobbe, Bistolfi e Benazzo. **Formazione:** Polens, Rivella, Formica, Gozzi P., Gozzi A., Botto, Attanà, Torchietto, Marrello, Bistolfi, Giacobbe. A disposizione (tutti utilizzati): Benazzo, Bayoud, Dardano, Anrechino.

Prossimi incontri
Pulcini '92-'93: Novese - Sorgente, domenica 8 ore 10.30, campo Novese; *Pulcini '90-'91:* Audax Orione - Sorgente, domenica 8 ore 16, campo Audax Tortona; *Pulcini B a nove:* Sorgente - Monferrato, sabato 7 ore 17.45, campo Sorgente; *Pulcini A a nove:* Sorgente - Aurora, sabato 7 ore 16.45, campo Sorgente; *Esordienti fascia B:* Aurora P. - "Osteria da Bigat", sabato 7 ore 16, campo Pontecurone; *Esordienti C:* Viguzzolese - "Osteria da Bigat", sabato 7 ore 16, campo Viguzzolo; *Giovanissimi:* "Jonathan sport" - Don Bosco, sabato 7 ore 15.30, campo Sorgente; *Allievi:* Vignolese - "Edil Bovio", domenica 8 ore 10, campo Vignole Borbera; *Juniors:* "Edil Service" - Gaviense, sabato 7 ore 15, campo Ottolenghi Acqui; *Allievi:* Airone - Sorgente, mercoledì 11 ore 18, campo Rivalta.

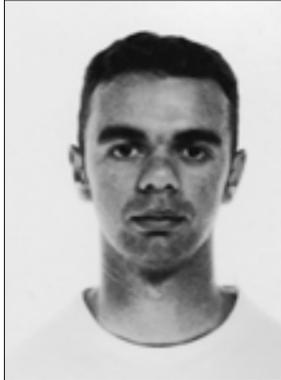
Rally Coppa d'Oro

Sabato 7 e domenica 8 si disputerà il 27° rally Coppa d'Oro; più di novanta sono gli iscritti. È la provincia di Pavia quella che vanta il più alto numero di iscritti al Rally Coppa d'Oro: undici piloti contro i sette di Torino; i cinque di Savona; i quattro di Cuneo; tre di Como; due di Milano, Novara, Vercelli, Alessandria, Asti, Imperia e uno di Biella, Verbania. È prevista la disputa di tre prove speciali in Val Borbera. Particolare annotazione va ascritta alla Prova Spettacolo di Valenza; è previsto l'attraversamento di un guado artificiale e l'istituzione di un servizio di ristoro al coperto. I capi saldi della manifestazione, vale a dire Partenza ed Arrivo saranno ancora ubicati in piazza della Libertà ad Alessandria, come anche la Direzione Gara rimarrà all'Hotel San Michele.

Derby Juniores provinciale

Nel derby giovanile Strevi 3 - Sorgente 2

Lo Strevi compie una grande impresa andando a vincere per 3-2 sul campo de La Sorgente in una partita, disputata di fronte ad un folto pubblico, che ha riservato non poche emozioni: lo Strevi infatti, già in vantaggio al 30° con Branchi si è trovato pochi minuti dopo in inferiorità numerica causa l'espulsione di Cuttica per somma di ammonizioni. Ma i gialloazzurri, fortemente motivati, sono addirittura riusciti ad andare sullo 0-2 grazie ad uno splendido gol di Potito, ma La Sorgente, mai doma, accorciava le distanze al 46° con Mazzei, e ciò faceva da preludio ad un secondo tempo ricco di avvenimenti. Gli ospiti passavano ancora con Facelli e, prima del secondo gol personale di Mazzei (38°) c'è da segnalare un grave infortunio occorso a Biscaglino (frattura del perone) a cui vanno tutti i nostri auguri. Dopo il secondo gol, inutile forcing finale de La Sorgente alla ricerca di un pareggio che, alla luce di quanto si è visto in campo, sarebbe stato forse troppo. Il presidente strevese Piero Montorri è entusiasta della prestazione fornita dai suoi ragazzi: "È stata una vittoria strappata coi denti contro una squadra forte e con la rosa al completo. C'è stata proprio una gran determinazione e una voglia di vincere che ha spremuto i giocatori e l'allenatore. Bisogna sottolineare che il secondo e il terzo gol sono



Roberto Potito, Strevi.

stati segnati con un uomo in meno, e che negli ultimi minuti lo Strevi si è difeso con ordine dalle sfuriate dei padroni di casa. C'è stata la giusta tensione e un contributo non indifferente è venuto dai numerosi sostenitori: insomma una grande gioia".

Formazione La Sorgente: Gazzana, Ferrando, Moretti, Garavatti, Rapetti S, Rapetti E, Fiore, Riolo, Cervetti, Gaziello, Mazzei. A disp.: Solia, Traversa, Vargasmota, Celestino, Dechiara, Cavelli, Mariscotti.

Strevi: Nori, Baldi, Potito, Cuttica, Orlando, Scillipoti, Biscaglino (Montorri F.), Malaspina, Librizzi, Branchi, Barbasso, Facelli G. (Bruzzone). A disp.: Caneva.

S. Duberti

Tennis Mombarone

Alla prima tappa del Nike Junior Tour



Il team di allenatori e atleti del Mombarone Tennis, da sinistra: Daniele Bianchi, Tommaso Perelli, Andrea Giudice, Stefano Perelli, Marco Bruzzone, Simone Stagnaro e Davide Cavanna.

Acqui Terme. A Milano, nella storica sede della Pro Patria, è in svolgimento la prima tappa del Nike Junior Tour, circuito tennistico che si svolge in cinque tornei nazionali con struttura e punteggi del tutto simile ai tornei ATP e si conclude con il Master Internazionale alle Bahamas.

A rappresentare il tennis acquese sono stati chiamati i giovani Marco Bruzzone con Tommaso Perelli per gli under 12 e Davide Cavanna con Stefano Perelli per gli under 14.

Con grande entusiasmo e agonismo hanno affrontato il loro primo impegno internazionale: Bruzzone e Stefano Perelli hanno superato il primo turno conquistando pre-

ziosi punti per il ranking personale.

Bruzzone, nel tabellone under 12 con 64 iscritti, ha superato Schnely nel primo turno ed ha ceduto, più per inesperienza che per tecnica, a Buganè. Stefano Perelli, nel tabellone under 14 con 128 iscritti, ha ottenuto la vittoria contro Caldeo, e pur con grande entusiasmo, nulla ha potuto contro il testa di serie n.6 Oscar Pallaoro.

Il coach Andrea Giudice, ha ritenuto comunque molto positiva la prova dei suoi ragazzi in questa prima importante performance internazionale, e pensando all'edizione 2002 del NJT, ha già programmato la partecipazione delle compagini femminili.

Calcio giovanile Airone Rivalta

PULCINI '90-'91-'92 a 7

Cantina sociale Rivalta 12

Frassineto Occimano 0
Con sei reti del bomber Guazzo, tre di Mamone ed una ciascuno di Piroi, Bianchi e Sommariva, i piccolini dell'Airone hanno avuto ragione dei pari età del Frassineto Occimano.

Troppo grande la differenza di valori in campo che ha permesso agli aironcini di far loro la gara senza eccessiva fatica sotterrando i malcapitati avversari sotto una valanga di reti.

Formazioni: Seminara, Carozzo, Piroi, Nervi, Bianchi, Guazzo, Mamone, Cagno, Scarsi, Pitzalis. Allenatore: Sommariva.

ALLIEVI

"Imp. Pulizia La Nitida" 1

Pozzelese 0
Con il minimo scarto i ragazzi di mister Ferraris hanno avuto ragione, non senza fatica, dei pari età della Pozzelese, grazie ad una prodezza balistica di Businaro. Nel secondo tempo gli aironcini si sono limitati a controllare la gara.

Da segnalare il positivo

rientro, dopo un lungo stop per infortunio, del difensore Gola.

Formazione: Garaventa, Parisio, Laiolo, Businaro, Albertelli, Zaccone, Paschetta, Astesiano, Guanà, Manca, Beltrame; a disposizione: Scialabba, Piras, Fajri, Gola, Voci.

JUNIORES

Comollo Novi 1
"Pizzeria V.J." 1

Modestissima gara quella disputata dai ragazzi di mister Seminara in quel di Novi Ligure contro gli ultimi in classifica.

Forse penalizzati da un terreno di gioco in terra battuta e di dimensioni ridottissime e dal gran caldo, gli aironcini hanno chiuso il 1° tempo sotto di un gol.

Nella ripresa si nota un certo risveglio da parte dei rivaltesi che costringono gli avversari nella loro area e pareggiano con un bel gol di Poretti.

Formazione: Lardieri, Parisio, Sardo, Morfino, Della Pietra, Fucile, Circosta, Seminara, Surian, Poretti, Rizzo; a disposizione: Coretto, Pesce, Ambra.

Domenica 8 da Monastero Bormida

Con il Cai alla scoperta delle torri di Langa

Il Club Alpino Italiano di Acqui Terme organizza per domenica 8 aprile l'escursione "Giro delle Torri della Langa Astigiana" con partenza ed arrivo a Monastero Bormida.

È una escursione impegnativa di circa 8 ore sui sentieri della nostra Langa che consentirà di ammirare da vicino alcune tra le torri più belle dell'Astigiano.

Partenza ore 8 all'ombra della torre di Monastero in piazza della Chiesa.

Attrezzatura richiesta: scarponcini con suola in vibram, zaino, giacca a vento, generi di conforto e soprattutto un ottimo apparato gambe, cuore e polmoni in piena efficienza.

Si salirà al Bracco Trionzo e successivamente al bracco dei Galli per raggiungere poi San Giorgio Scarampi con la sua bella torre ed una chiesa molto interessante utilizzata per mostre e concerti.

Con un bel traversone in quota ci porteremo ad ammirare la torre di Olmo Gentile.

Nel paesino più piccolo della provincia di Asti faremo una sosta alla famosa "Locanda della Posta" per un pasto veloce di reintegro energetico.

Attraverso un bel sentiero si raggiungerà successivamente Roccaverano, perla di Langa con le bellissime case in pietra e i suoi panorami a 360°.

Ammirata la chiesa bramantesca e la torre maestosa scenderemo a San Giovanni e alla torre di Vengore, 5ª costruzione turrita del programma.

Ancora uno sguardo ai panorami suggestivi e poi più giù verso Santa Libera e Monastero.

Si attraverseranno zone dalle solide e radicate tradizioni e pertanto il linguaggio ufficiale utilizzato durante tutta la gita sarà "Sua Maestà il Dialetto".

Il percorso è stato studiato e messo a punto da due sportivi "Docg" di Monastero Bormida: Vittorio Roveta "Bagnetta" ed Ubaldo Gallareto, soci Cai e profondi estimatori della nostra terra.

La gita è aperta a tutti gli amanti della natura purché dotati di buon allenamento e passo sciolto.

Per informazioni rivolgersi Sede CAI Acqui Terme, via Monteverde 44, tel. 0144 56093 il venerdì sera ore 21-23.

Il Cai di Acqui ha inoltre in programma altre due escursioni in Langa: domenica 28 ottobre i Calachi di Merana con salita dalla chiesa di Merana al paese di Serole, breve sosta alla "Trattoria delle Langhe" e attraversamento del territorio di Roccaverano nella zona delle formazioni tufacee verso la Valle Bormida di Spigno; in data ancora da stabilire: Santuario dei Caffi - San Grato - Cascina Paradiso - Rocche di Sant'Andrea - Loazzolo con visita all'antico "Castrum" dove secoli or sono sorgeva l'insediamento di Loazzolo.

In questa uscita le guide saranno due escursionisti Cai di Loazzolo: Antonella e Giuliano Garbarino, che faranno gli onori di casa, accompagnando il gruppo, a fine gita, a degustare le specialità locali: la robiola del bec, il moscato ed il prodotto principe: il "Loazzolo".

Riteniamo che questo sia un modo originale ed un po' insolito per far conoscere ed apprezzare a tante persone le bellezze della natura e la buona tavola della Langa Astigiana.

G. S. Sporting Volley Club

Per la Yokohama Valnegri tre punti a Collegno

Acqui Terme. Meno quattro. Tante sono le giornate che dividono la formazione acquisite dalla fine del campionato di serie D femminile e dalla possibilità di ottenere la seconda promozione consecutiva. Il cammino procede e anche nella insidiosa trasferta di Collegno sono arrivati i tre punti che consentono di mantenere inalterato il distacco dal Bra secondo in classifica e di allungare ulteriormente sul Casale bloccato sul 3-2 dal G.S. Acqui. L'impegno non è stato comunque agevole, il Collegno ha messo in campo tutto quanto aveva per cercare di mettere in difficoltà la capolista e per almeno un set e mezzo c'è riuscito con un gran lavoro delle bande, capaci di giocare sopra al loro rendimento standard. Pian piano lo Sporting è uscito alla distanza prendendo nettamente il sopravvento. Nel primo set si è registrata la solita partenza con il freno tirato. Non solo ma l'utilizzo forzato della Biorci, ancora in non perfette condizioni fisiche, rendeva il gioco abbastanza prevedibile e preda della difesa avversaria. La svolta sul 21-20 con un parziale negativo di 0-5 che consentiva il 21-25 per le padrone di casa. La supremazia torinese proseguiva nel secondo set e fino al secondo time-out tecnico la capolista era costretta ad inseguire. Qui la svolta con la crescita della difesa e del muro acquisite che consentivano di arrivare a restituire il 25-21 di apertura. Impattato l'incontro e con una maggiore tranquillità il gioco migliorava. Saliva il rendimento della Biorci capace di un paio di serie positive in battuta e si iniziava a vedere gioco al centro. Il risultato era il 25-11 del terzo set ed il parziale di 22-13 del quarto. Qui le avversarie si avvicinavano ma non tanto da impensierire le acquisite che chiudevano agevolmente l'incontro.

Prossimo turno interno prima della pausa pasquale previsto per sabato 7 contro il Leini, formazione di bassa classifica ma capace di strappare un set nell'ultima giornata al Meneghetti.

Risultati: Axa Sim Parella - Us Meneghetti 1 - 3; Prestigio Gei Gioielli - Pgs Vela Executive 3-1 Leini Mercato Uno - Olicar Volley Bra 0



La formazione dell'under 15 femminile.

- 3; Lilliput Media&Soft - S.Francesco Al Campo 1 - 3; Pinerolo Vbc - Usa Lpm Mondovi 0 - 3 Collegno Volley - Yokohama By Valnegri 1 - 3 G.S. Acqui La Tavernetta - Gaiero Spendibene 2 - 3

Classifica: Yokohama By Valnegri 62; Olicar Volley Bra 57; Gaiero Spendibene 53; Usa Lpm Mondovi 41; S.Francesco Al Campo 40; Pinerolo Vbc 36; G.S. Acqui La Tavernetta 33; Pgs Vela Executive 27; Collegno Volley 27; Lilliput Media&Soft 26; Us Meneghetti 25; Prestigio Gei Gioielli 25; Leini Mercato Uno 8; Axa Parella 2.

G.S. Sporting Makhymo Brother

Bella ma sfortunata prova del G.S. Sporting Makhymo Brother che nello scontro clou della quarta di ritorno del campionato di prima divisione maschile esce sconfitto 2-3 dal terreno dell'Ovada. Come si dice in questi casi: sconfitti ma non battuti tanto è stato l'orgoglio e la determinazione che il sestetto di Gollo ha messo in campo per rivaleggiare contro la freschezza atletica e la gioventù degli Ovadesi, una formazione con alcuni elementi con un sicuro futuro da protagonisti su ben altri palcoscenici. Inizio travolgente degli ospiti, capaci di portarsi subito avanti e di mantenere il vantaggio. Limberti, Vignolo, Reggio, Zunino, Ravera, Badino i sei schierati in questa fase. Gioco brillante e Ovada leggermente impacciato. Sul 1-0 il gioco cambia, i padroni di casa migliorano in difesa e Belzer, ma soprattutto Puppo, crescono in attacco. La svolta si ha sul 21-18 del

secondo set, un paio di errori gratuiti permettono all'Ovada prima di impattare l'incontro e quindi il computo dei set. Ne risente il gioco e la concentrazione acquisite che scendono di tono. Il terzo parziale è giocato ma non lottato, sempre di rincorsa ad un avversario che ormai crede nella vittoria. Sul 2-1 le parti sembrano rovesciate e il vantaggio è tutto per i locali che ormai sembrano padroni del campo. C'è una reazione di orgoglio e la rimonta dal 19-22 riporta l'incontro in equilibrio.

La decisione come all'andata è affidata al quinto set. E ancora equilibrio benché l'Ovada si porti avanti di qualche punto. Entra nelle file acquisite Volpe che mette a segno un paio di grandi colpi ma non basta e i padroni di casa fanno proprio l'incontro.

La formazione ovadese avvicina in classifica la vetta portandosi a soli cinque punti dalla capolista Stazzano e con ancora da giocare dei recuperi, lo Sporting si porta a ventinove punti a diretto ridosso della capolista e pronto ad approfittare di eventuali passi falsi. Prossimo impegno previsto per domenica 8 aprile presso la palestra dell'Itis Barletti contro il Villanova una squadra insidiosa, battuta 3-1 nel girone di andata ma capace se lasciata giocare di fare brutti scherzi, non bisogna abbassare la guardia ma tirare dritto per la propria strada.

G.S. Sporting Makhymo: Limberti, Vignolo, Reggio, Zunino, Ravera, Badino, Ferro, Volpe, Rocca, Foglino (lib), Alternin, Barberis.

G.S. Sporting Carrozzeria Autoelite

Netto successo per la Prima divisione femminile che domenica in trasferta ha sconfitto la formazione della Don Orione Alessandria con il punteggio di 3-0. Diversi punti dividevano le due formazioni in classifica ed il divario si è visto tutto con il risultato mai in discussione. Buono il comportamento della intera squadra, in particolare si sono bene disimpegnate, Guazzo, Balossino, Oddone e Petagna reduci dalla trasferta di Collegno aggregate per la prima volta alla prima squadra, un premio per i buoni allenamenti svolti nelle ultime settimane. Positiva anche la Pattarino trascinatrice del gruppo.

G.S. Sporting Carrozzeria Autoelite: Guazzo, Balossino, Oddone, Petagna, Pattarino, Rostagno, Valentini, Brignolo, Forte, Mignano.

G. S. Acqui Volley

La Tavernetta conquista 1 punto prezioso col Casale

Acqui Terme. Era una gara dal pronostico sfavorevole quella di sabato scorso 31 marzo per le ragazze della Tavernetta, che nel Casale Gaiero hanno trovato un avversario ostico ma non imbatibile. Le casalesi militano infatti al terzo posto della classifica e per le termali la sconfitta per tre a due con un punto incamerato è sicuramente un risultato importante, ma a detta di mister Marengo si poteva fare meglio.

Sono partite subito bene le acquisite, vincendo un primo lottato set, con una ottima prova di Zaccone e Laura Cazzola in attacco e di Baradel in regia. Secondo set, invece, tutto casalese, con le termali in crisi in un giro ove hanno preso sei punti. Terzo set altalenante con qualche cambio in casa termale, Marengo in regia e Trevelin all'ala, ma il set va ancora al Casale; poi al quarto ancora una svolta le acquisite ritrovano il ritmo con una Gentini ottima a muro: si va al quinto set. Il set decisivo si apre male per le acquisite che con qualche errore di troppo concedono al Casale i quattro punti di vantaggio che terranno fino alla fine. Ora si tratta di vedere se la partita va vista come un punto insperato una occasione sciupata...in ogni caso questo punto è preziosissimo ed ora le acquisite devono pensare all'insidiosa trasferta di sabato prossimo contro il San Francesco.

L'under 15 maschile sconfitta dall'Asti al 1° turno regionale

Domenica scorsa (1°/04) alla Battisti i giovani di Reggio, campioni provinciali 2001, sono scesi in campo per il primo turno di qualificazione regionale, che li vedeva opposti all'Asti vivaio di serie A2. Sconfitti al primo set, forse con le gambe un po' tremolanti i giovani si sono ripresi nel secondo rientrando perfettamente in partita e mostrando di avere le carte in regola per pensare di poter portare a casa il risultato, ma poi, sul momento di chiudere il nervosismo si è nuovamente fatto sentire e qualche attimo di indecisione in attacco è costato caro agli acquisite che si sono ritrovati sotto di due set.

Stessa musica al terzo, dove però un Asti ormai decisamente tranquillo, ha potuto accelerare il ritmo chiudendo la gara con un tre a zero che certo non rende merito ai valori in campo. Peccato, dunque, perché il gruppo è sicuramente valido, e se, forse, più avanti nella fase regionale, si sarebbero incontrate squadre decisamente superiori il risultato con Asti ci stava. Archiviata l'avventura regionale resta comunque la gioia per il titolo provinciale che va a sommarsi ai tanti allori che il G.S. Acqui vanta in campo giovanile.

Gran 3 a 0 per Biser-Scad contro il Green Casale

Benché favoriti dai pronostici la gara di domenica sera non è stata facile per i ragazzi della 1ª Divisione maschile, che hanno però portato a casa un grosso risultato, sfoderando una grande carica agonistica nei momenti decisivi. I giovani casalesi, infatti, sono una squadra dotata di una buona tecnica che hanno saputo dare del filo da torcere a tutte le prime squadre della



Rachele Lo Visi e Olga Mannoni dell'under 13 Centro Scarpe.

classifica. Gli acquisite hanno però sempre controllato le iniziative avversarie trascinati dai soliti Boido e Bussi all'ala, con un Simone Siri "cattivo" più che mai in attacco nell'accesso terzo set, con un ottimo Tardibuono da opposto e con Posca puntuale in difesa e preciso in ricezione.

La prossima fatica sarà per i termali ancora in casa: domenica 8 contro il G.S. Quattrovali alle 20.30 alla Battisti.

Ancora una vittoria per 3 a 2 per l'Under 13 femminile

Torna a vincere il giovane team di Elena Ivaldi che lotta tuttora per le prime due posizioni di un combattutissimo girone del campionato provin-

ciale. Le giovani del Centro Scarpe hanno vinto sabato 31 marzo a Casale per tre a due contro le giovani locali in una gara caratterizzata dalla prestazione buona ma solo a spazi. È comunque caratteristica delle squadre molto giovani avere frequenti alti e bassi, ma è significativo il fatto che sono già parecchie le gare vinte al quinto set dalle giovani e che dunque sotto un certo punto di vista stiano rivelandosi brave a giocare quando la tensione è alta. Degno di nota a Casale l'inserimento in campo di Eleonora Virga, Sonia Ferrero e Chiara Visconti, tutte al primo anno di pallavolo.

P.G.S. Sagitta Ovrano Volley

Under 13: si arrestano ad un passo dalla meta

Acqui Terme. Battuta d'arresto ad un passo dalla meta per l'under 13 FIPAV contro il Tecniteia Novi 0-3 (16-25, 16-25, 23-25). Niente da fare per le Ovrano girls allenate dal duo Laperchia-Decolli contro le brave ragazze del Tecniteia Novi, squadra molto tecnica e aggressiva: le giovani della P.G.S. non erano in giornata e rimanevano al palo in una gara chiave del torneo.

Cronaca della gara: 1° set Sagitta in vantaggio 9-5, il Novi rimonta 12-10 poi prosegue trovando una Sagitta poco reattiva che non riesce a fermare i loro attacchi e vince 25-16. 2° set, si viaggia in parità fino al 9-9 poi in Novi riprende a macinare gioco e si porta sul 15-9 e il divario rimane invariato fino al 25-16. 3° set, le Ovrano girls sono decise a rifarsi e il set rimane in parità, si viaggia sul distacco di pochi punti e sul 23-21 la Sagitta è in vantaggio, ma

perde il servizio ed un Novi più fortunato merita la vittoria 25-23. Rammarico nelle file biancoblu per l'occasione persa, ma l'equilibrio vede il G.S. Acqui e poi la P.G.S. Sagitta e il Novi staccati di un punto perciò tutto è ancora possibile e il verdetto arriverà sabato 21 aprile dopo il derby con il G.S. Acqui. Comunque quale sia il risultato bisogna fare un plauso alle cucciole che al loro 2° anno di pallavolo si sono ben comportate sia in FIPAV che in P.G.S. lottando sempre per i primi posti fino alla fine dei tornei.

AgipGas F.lli Gasperini: settimana di riposo per le ragazze di 1ª divisione eccellenza allenata dal prof. V. Cirelli che ritorneranno in campo sabato 7 contro il Gavi 2° in classifica, perciò gara proibitiva, ma stimolante sul piano del gioco infatti contro le prime della classe le biancoblu hanno disputato sempre buone gare.

Golf

Ad Alfredo Appendino la "Coppa Conti D'Arco"

Acqui Terme. Domenica 1° aprile è partita la stagione agonistica al Golf Club Le Colline di Acqui Terme. Alfredo Appendino ha vinto la "1ª Coppa Conti D'Arco" totalizzando ben 40 punti sulle 18 buche stableford.

Piazza d'onore per Loreto di Vallelunga (38 punti), terzo netto Alberto Macagno (a pari merito con 38 punti), mentre Paolo Cavallo ha conseguito il migliore score lordo a quota 36. Il primo posto seniores è stato conquistato da una lady: Mimma Dupanloup, ottima a 32 punti. Prima tra le lady Giuliana Scarso (punti 33), primo junior Riccardo Blengio (punti 29). Ringraziamo il sig. La Terza del Gruppo Italiano Vini ed il professionista di golf Luis Gallardo per essere intervenuti alla consegna dei premi.

Sono aperte le iscrizioni per l'appuntamento di domenica 8 aprile sul green acquisite con una gara su 18 buche stableford, 2° trofeo ACI - Top Smile Dischi - Gioielleria Capra, Acqui Terme.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144/55994

Pallapugno

La Coppa Italia per il via alla stagione 2001

Con la Coppa Italia 2001, programmata con l'ormai abituale formula "sprint", prende ufficialmente il via, sabato 7 aprile, allo sferisterio "Mermet" di Alba, la stagione della Palla Pugno; il 14 e 15 dello stesso mese partirà poi il massimo campionato.

Una stagione che si presenta con tante novità, a partire dal nuovo nome che viene attribuito al "balon", che in realtà è vecchio poiché di palla pugno si parlava già all'inizio del secolo scorso; alla presenza di una società come l'Acqui Terme Pallone Elastico, che ritorna in serie A dopo quasi quarant'anni di peregrinazione nei campionati minori; alla formula che riprende una vecchia "ricetta" studiata dall'indimenticato professor Bresciano; alla presenza di volti giovani e nuovi come Leoni e Trincheri che arrivano dalla scuola del maestro ligure "Cichina".

Una stagione pallonara che si svilupperà anche al di là degli sferisteri, oltre i classici 90 metri del gioco. È infatti l'anno del rinnovo delle cariche del Consiglio Federale e del presidente, è l'anno della riorganizzazione della Lega delle Società e dell'Associazione dei Giocatori di pallapugno, e della creazione della Lega dei Direttori Tecnici. Tutti aspetti che potrebbero incidere profondamente sul futuro del più antico tra gli sport.

Un anno che dovrebbe portare molta più attenzione da parte degli organi d'informazione. Oltre alle testate che abitualmente seguono il campionato con continuità e dovizia di particolari, come il nostro giornale, la Gazzetta d'Alba e Radio Belvedere, maggiori spazi si avranno da Stampa e Rai.

Intanto il primo appuntamento suscita già un certo interesse. Sabato, con inizio alle ore 10, al celebre "Mermet" di Alba si giocherà la coppa Italia con la già citata formula "sprint". Sono ammesse le dodici quadrette di serie A, Albese, A.T.P.E. Acqui, Santostefanese, Doglianese, Imperiese, Maglianese, Monticellese, Pro Paschese, Pro Pievese, Pro Spigno, Subalcuneo e Taggese. La formula prevede l'eliminazione diretta al meglio dei cinque giochi, senza i vantaggi sul 40 pari. Il primo turno si disputerà in sei gare, il secondo con tre, quindi le semifinali con le tre vincenti della seconda fase e la miglior perdente. La finalissima si giocherà al meglio dei sette giochi. Nel primo turno l'A.T.P.E. Acqui affronterà l'Imperiese, la Pro Spigno giocherà con la Pro Pievese mentre la Santostefanese affronterà la Taggese.

Durante la manifestazione, organizzata dall'Associazione dei Giocatori, dall'Unione Industriale della Provincia di Cuneo da Atlante Magazzini Montello e dalla Banca Mediolanum, verranno offerti a tutti gli spettatori il poster con il calendario di serie A e B, un inserto sul campionato, gadgets ed altri simpatici omaggi. Al termine delle gare presso il teatro sociale di Alba, si terrà la "Balon Golden League 2001", ovvero la presentazione dei campioni di serie A e B. La serata avrà come ospiti d'onore i campioni Olimpionici Maurizio Damilano e Livio Berruti; poi ex campioni di palla pugno ed ex calciatori di



Il mitico Enrico Piana "Cichina".

serie A. Ad Irene Bottero de "La Stampa" e Mauro Pellegrino di Radio Montecarlo, il compito di presentare uno spettacolo che sarà impreziosito dalla presenza da altri numerosi ospiti.

W.G.

Notizie dal mondo della pallapugno

Domenica 1° aprile, al "Valerana" ha esordito l'A.T.P.E. I biancoverdi, orfani del centrale Novaro, prudenzialmente a riposo per un affaticamento muscolare, sono stati sconfitti dalla Monticellese. L'A.T.P.E. ha schierato Stefano Dogliotti, Agnese, Caccia e Nimot.

Il presidente Carlo Porro e lo staff dirigenziale della Doglianese hanno premiato Enrico Piana, il mitico Cichina, ligure d'Andora, talent scout che ha scoperto talenti come Aicardi, Sciorella, Novaro, Trincheri ed oggi il quindicenne Orzio, neo campione d'Italia categoria esordienti.

Campionato di pallapugno serie C1

"Marchisio Nocciole con Cristian Giribaldi"

Cortemilia. Saranno dieci le squadre partecipanti al campionato italiano di pallapugno di serie C1, sette piemontesi (Cortemilia, Alba, San Biagio di Mondovì, Rocchetta Belbo, Spigno Monferrato, Vignale, Castagnole delle Lanze) e tre liguri (Pieve di Tecco, Tavole, Vene Rialto).

Difficile fare un pronostico. A Rocchetta Belbo, per la prima volta in C1, giocherà l'unico "reduce" dalla serie B, Marchisio.

Metterlo tra i favoriti è quasi d'obbligo. Così come vorranno certamente lottare per il titolo il secondo e il terzo classificato dell'anno scorso, rispettivamente Suffia (Vene Rialto) e Claudio Tonello (San Biagio). Specialmente sul loro campo, non sono da sottovalutare i castagnolesi Adriano e Soria, così come Barla a Tavole. Anche dal vincitore della C2 dell'anno scorso, Diego Ferrero, è lecito attendersi buoni risultati. Completano il quadro il "vecchio" Alessandria, a Vignale, ricco di talento (poco sfruttato) e di esperienza, e i giovani Giordano (Albese) e Bonanato (Pieve di Tecco).

Abbiamo lasciato per ultima la "Marchisio Nocciole" di Cortemilia, che ha vinto i due ultimi campionati, nel 1999 con

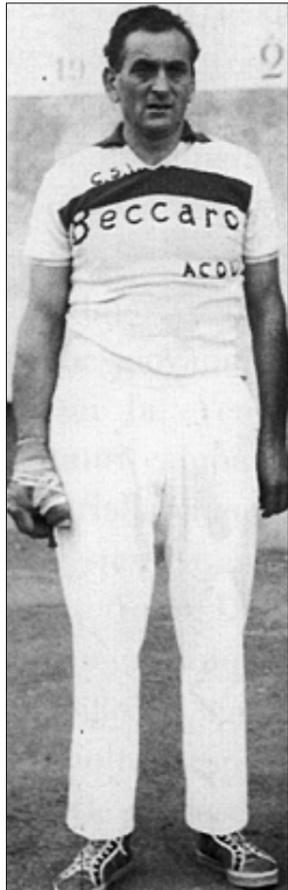
L'intervista di Nino Piana

Armando Solferino un grande del passato

Si è inaugurata la nuova stagione pallonistica a Valle-rana e a più di uno certamente non sarà mancata l'emozione, quel leggero e veloce battito d'ali in petto, nel rivedere dopo tanti anni, dal lontano 1968, una squadra acquese in serie A, con la sigla dell'ATPE, storica e gloriosa erede di quei mitici sodalizi ancora nella memoria di tanti. Quanti nomi sono venuti in mente e d'istinto a uno in particolare era doveroso fare omaggio nella sua casa di Terzo insieme ai sodalizi, il professor Icardi ed il tenero, anziano ma innamoratissimo del gioco, De Alessandri.

Vuol fare un profilo conciso di sé stesso?

"Solferino Armando, nato a Terzo l'11-03-1918. Di me voglio rimarcare semplicemente che al contrario dei giocatori acquisi sono sempre stato un tipo tranquillo e pacifico, impegnato solo a giocare al meglio delle mie possibilità, sempre. Mi sono arrabbiato solo in quel disgraziato 1956, mai dimenticato, una croce, quando mi sono sentito scippato dallo scudetto, vinto comunque con merito da Allemanni-Galliano Guido. Bel due partite, già in mano ma, sospese per oscurità, ma dove è successo di tutto ma tutto fuorché il giusto. In quei tempi il pallone era sanguigno, vero, giocato, senza esclusione di colpi. Sono sempre andato d'accordo con i miei compagni anzi se loro bisticciavano io li calmavo. Ho avuto tanti tifosi, tanta simpatia ovunque. Ero fortissimo al salto ed in battuta tra me e Balestra, e dico Balestra, c'era ben poca differenza. Ne approfittavo per un veloce ma intenso ricordo: i miei nipoti Garbarino "Meco"



Armando Solferino

e "Moro"; eravamo una famiglia; il grande eccezionale terzino Pesce, il "mancino di Fontanile"; il bravo gran battitore Giudo Galliano con il fratello Piero, occhio lungo e lingua facile; il mio fratellone Allemanni "Udul", la più grande spalla di tutti i tempi, e la nostra coppia tanto imbattibile che ci hanno separati a forza e il suo brutto carattere con tutti ma non con me. E poi con affetto, Trincheri, Sardi, Cuttica, Maino, Corso, oh basta quanti eravamo? quanti ne dimentico? Sono stanco".

Cosa ne pensa del ritorno di Acqui in serie A, dopo tanti anni?

"È un fatto che mi commuove, lo trovo bellissimo e spero che continui a lungo, che si trovino dei buoni nostri battitori".

Ha qualcosa da dire sulla situazione attuale nel pallone elastico?

"Da quel che sento dire (perché se anche non posso più venire a malincuore negli sferisteri ho tantissimi amici che mi vengono a trovare e sono aggiornato in continuazione) non ci sono più i battitori di una volta, il gioco è troppo veloce, il pallone è meno praticato nei paesi e quindi il serbatoio di giocatori è ristretto e la qualità è quella che è. Ricordatevi che il battitore è tutto. Se permettete ricordatevi anche che le scommesse erano la nostra droga, una buona droga a vincere".

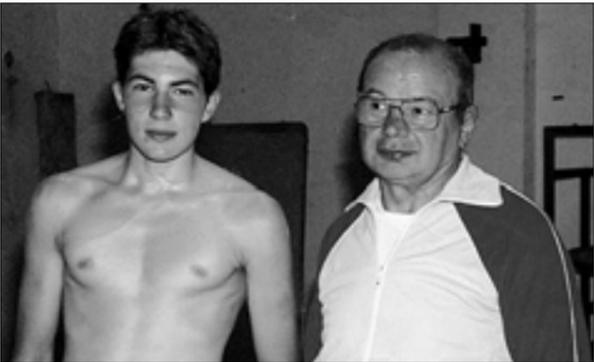
Cosa farebbe se avesse il potere assoluto, istantaneo?

"Vorrei che tutti i giovani di questa nostra cara terra acquese mi ascoltassero per poter dire loro di giocare a palla pugno perché è uno sport così bello, così naturale, così sano; di provarlo che poi lo giocheranno sempre. Ed agli atleti non mi stancherei mai nel raccomandare di fare vita regolare per rendere al massimo nel gioco e nella vita".

l.b.

Pugilato

I pugili della Camparo Boxe protagonisti a Savigliano



Il maestro Franco Musso con il bravo Enea Longo.

Savigliano. Buon esordio per i pugili della Camparo Boxe nella prima riunione dell'anno. Al Palasport di Savigliano, tre atleti dell'Accademia "G. Balza", sono stati inseriti in una interessante manifestazione che ha visto salire sul ring alcuni dei più quotati pugili dilettanti del Piemonte.

Per Egidio Balestreri, peso medio, la vittoria è addirittura arrivata a "tavolino". L'avversario dopo aver fatto il peso e superato la visita medica ha rinunciato ad affrontare il pugile acquese. Nella stessa categoria di peso ha esordito Mauro Panebianco, primo combattimento tra i dilettanti, contro Giovanni Giglio, un avversario ben più esperto ed al limite del peso. Panebianco ha retto ottimamente il confronto sino alla terza ripresa quando un intervento del medico ha sospeso il match. Per Panebianco, che avrebbe voluto continuare ed è stato a lungo applaudito dal pubblico, un colpo al naso senza danni, ma con una leggera uscita di sangue. Nessun problema per il pugile che ha dimostrato grande coraggio ed ottima tecnica di base.

Straordinario infine l'esordio di un altro pugile biancorosso. Enea Longo, peso più-

ma, ha brillantemente superato il galliatense Claudio Berretta. Netto il divario tra i due boxeur nonostante Berretta avesse alle spalle più incontri e Longo fosse un po' emozionato. Emozione che è durata un attimo e poi l'acquese ha iniziato a prender le misure all'avversario vincendo tutte e quattro le riprese.

Per Franco Musso una prima uscita più che soddisfacente: "Mi piace per Panebianco che avrebbe meritato di finire e vincere il match. Il ragazzo ha però classe e cuore per andare avanti. Enea mi ha entusiasmato, è un pugile nato, capace di muoversi con grande agilità ed intelligenza. Prende pochi colpi ed ha una tecnica straordinaria. Mi ha fatto tornare indietro negli anni, in lui mi sono rivisto come ai tempi dei miei primi combattimenti".

La Camparo boxe, con il suo presidente Paolo Rosselli e tutto il direttivo, ha gettato le basi per la manifestazione di che, alla fine di aprile, vedrà impegnati, sul ring allestito al "Palaorto", sei pugili acquisi. De Sarno, Arecco, Balestreri, Boggio, Panebianco e Longo, boxeranno contro i rappresentanti di una selezione piemontese.

W.G.

Venerdì 6 aprile al C.A.I.

La bella Cappadocia nelle dia di Buffa

Acqui Terme. Il Cai di Acqui Terme, via Monteverde 44, organizza per venerdì 6 aprile alle ore 21.30, una proiezione di diapositive curate da Bruno Buffa dedicate alla meravigliosa Cappadocia.

La Cappadocia, in Anatolia, nel centro della Turchia, offre uno degli spettacoli più strani del mondo. Il suolo di questo altopiano è costituito da terreno vulcanico molto tenero. A seguito di una intensa eruzione, il suolo si è disgregato e screpolato, dando al paesaggio un aspetto tutto particolare. Talvolta i fiumiciattoli hanno scavato stretti valloni rettilinei. Altre volte, dove il terreno è mescolato a rocce più resistenti, l'altopiano si presenta tutto frastagliato e assume forme stupefacenti. In fondo alle valli si incontrano allora coni, colonne, torri e picchi che possono raggiungere i trenta metri di altezza. A volte i coni sono sormontati da un blocco di roccia dura. Nella valle di Zelve ci sono funghi di erosioni, chiamati "camini delle fate", dalla forma caratteristica. Nella Cappadocia l'uomo ha trovato un rifugio ideale, scavando e ampliando grotte. Così il paese è diventato un labirinto di insediamenti sotterranei che proteggevano gli abitanti da persecuzioni, guerre e invasioni.



La sanità in mezzo ai tagli della Regione

La città e la zona pronte a difendere l'ospedale

Ovada. L'Ospedale Civile il giorno dopo, o meglio la settimana successiva alle dichiarazioni, peraltro rassicuranti, dei due massimi responsabili sanitari: l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ed il direttore generale della ASL 22 Mario Pasino.

L'Ospedale cittadino sarà dunque considerato come "ospedale di montagna" ed in quanto tale non dovrà chiudere, nonostante i forti tagli imposti dalla Regione alla ASL 22, tradotti quantitativamente in 21 miliardi per il 2001. Non chiudere tuttavia non vuol dire certo garanzia del mantenimento delle condizioni attuali ed a rischiare di più ora sembra soprattutto il Pronto Soccorso nel suo servizio notturno.

Staremo a vedere: a giugno quando la Giunta Regionale approverà il nuovo Piano sanitario piemontese si potrà vedere con chiarezza quanto e che cosa l'Ospedale Civile dovrà lasciare in termini di "tagli" e di "riorganizzazione" dei reparti e delle strutture.

E a monte di tutto questo c'è probabilmente la ristrutturazione generale della rete sanitaria provinciale: sembra difficile che l'ASL 22 resti con i tre poli di Ovada, Acqui e Novi, come adesso. Novi potrebbe finire con Tortona ed Ovada con Acqui e Nizza; ad Ovada rimarrà comunque il presidio ospedaliero e questo è quello che conta di più, anche se la struttura "sarà razionalizzata il più possibile", per dirla come D'Ambrosio.

Lo stesso assessore regionale, all'inaugurazione della nuova Tac il 24 marzo, ha det-



Il direttore generale Pasino e, a sinistra, l'assessore regionale D'Ambrosio.

to in modo perentorio che dal 2002 le "Regioni che sfioreranno dal loro bilancio dovranno rimediare con soldi propri al deficit creato". Ma questo cosa vuol dire? Se ci saranno sforamenti, si dovranno forse pagare più tasse regionali? Non siamo d'accordo. E poi ha aggiunto, tra l'altro, che "occorre prima di tutto eliminare sprechi e inefficienze di tutte le ASL (come soldi in eccesso per telefonia, consulenze, convegni); su questo siamo invece d'accordo".

Comunque la nuova parola d'ordine della Sanità sembra questa: "D'ora in avanti non conta tanto il parametro del numero dei posti - letto quanto invece la qualità dei servizi erogati all'utenza dalla struttura ospedaliera" (D'Ambrosio). Da questo punto di osservazione l'Ospedale Civile non è certo inferiore a tanti altri.

Il direttore generale Pasino ha quindi aggiunto, alla ceri-

monia di sabato 24, che "oggi più di prima bisogna individuare, anche per l'Ospedale Civile, indirizzi medici e sanitari precisi" perché un Ospedale possa non solo sopravvivere ma anche contare e farsi valere, all'interno come all'esterno. Da questo punto di vista, l'Ospedale Civile richiama da sempre pazienti provenienti anche dalla Valle Stura e dal Genovese.

E mentre lunedì 2 aprile alla Soms si è svolto un incontro sulla Sanità organizzato dall'Ulivo e per cui daremo ampio spazio nel prossimo numero del giornale, ritornano significative le parole di D'Ambrosio: "Una cosa è certa: oggi è necessario in Regione razionalizzare gli Ospedali e contenerne le spese di gestione". Può essere giusto, l'importante è che a farne le spese maggiori non siano soprattutto gli Ospedali più piccoli.

E. S.

Nel centro storico per la rotazione dei posti-auto

196 parcheggi a pagamento 147 saranno a zona disco

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il Piano di Settore della sosta, previsto dal Piano Generale del Traffico Urbano già approvato dal Consiglio comunale il 3 maggio '99.

Il provvedimento conferma le zone già adibite a parcheggio, ne individua altre e ribadisce l'esigenza di attivare un sistema di tariffazione nelle zone del centro storico, dando così praticamente via alle procedure definitive per raggiungere questo obiettivo, che l'Amministrazione comunale da tempo ha annunciato, senza mai attivare. L'esigenza di creare anche in città zone con soste a pagamento è stata infatti più volte evidenziata per scoraggiare la sosta a lunga durata nei punti strategici del centro storico, dove sono poco funzionali anche le zone a disco perché molti automobilisti sono abili nel cambiare opportunamente l'orario del loro disco.

Attualmente i parcheggi e le aree di sosta previste su strade e piazze a prevalente servizio del centro storico riguardano 838 stalli di cui 244 a zona disco. Ben più ampia è la disponibilità nel centro abitato, cioè fuori dal centro storico, con 1789 stalli compresi quelli della Stazione Centrale, 15 a zona disco e 80 a pagamento.

Il provvedimento della Giunta conferma l'indicazione del P.G.T.U. che, per il centro storico, prevede altri parcheggi da costruire: a raso in via Lung'Orba Mazzini vicino al muro dello sferisterio; sotterraneo nell'area delle Aie; multipiano in struttu-

ra nell'area tra via Gramsci e via Ripa; in struttura sotterranea in piazza XX Settembre o altra piazza. Per il centro storico è da tenere presente anche la disponibilità dei posti auto previsti dai piani di recupero di iniziativa privata, relativi a via Gramsci, via Ripa, vico Oratorio.

Fuori dal centro storico c'è poi l'indicazione di altri parcheggi da costruire, come quelli relativi al potenziamento della disponibilità a servizio dell'Ospedale, con la sistemazione dell'area a lato di via Ruffini mentre un'altra area è indicata in via Voltri.

Nel Piano è stata individuata anche un'area per risolvere il problema relativo al parcheggio dei mezzi pesanti nei pressi del Cimitero. Ed anche questa è una necessità che ormai si tramanda da anni mentre si continuano a vedere grossi camion posteggiati in varie strade della città.

Per il centro storico è prevista la sosta a pagamento per 196 posti auto, mentre per altri 147 sarà istituita la zona disco. Le strade e piazze interessate sono: piazza XX Settembre, 50 stalli a pagamento nella zona centrale e 26 a disco a lato di corso Libertà; via Torino, da piazza XX Settembre a via Buffa 21 a pagamento e da via Buffa a via Gramsci 21 a disco; piazza Matteotti, 18 a disco; via Buffa, da via Torino a largo don Salvi 22 a pagamento, all'ingresso del cortile comunale 4 a pagamento; via S. Paolo, 5 a disco; piazza S. Domenico, 19

a pagamento e 14 a disco; piazza Garibaldi, lato destro 23 a disco, lato sinistro 27 a pagamento; piazza Mazzini, 20 a pagamento; via S. Sebastiano, 5 a pagamento; piazza Stura, 7 a disco; piazza Compalati, 10 a disco; piazza Cappuccini, 10 a pagamento; via Cairoli, 18 a pagamento; salita Roma, 13 a disco; piazzetta Olivo e via Borgo di Dentro, 10 a disco.

Con l'istituzione della sosta a pagamento, temperata da una quota di zona a disco orario, l'obiettivo del Piano è quello di attenuare, nel limite del possibile, il disagio agli utenti che necessitano di reperire parcheggio in zone ad alta concentrazione commerciale, e soprattutto nelle vicinanze dei maggiori uffici cittadini, per tempi brevi, eliminando nel contempo soste troppo prolungate e garantendo quindi una maggiore rotazione dei posti di sosta disponibili.

Nell'indicazione del Piano di Settore è confermata la sosta a pagamento e a zona a disco nell'area Stazione centrale - primo tratto di corso Saracco.

R. B.

Precisazione

Ovada. "L'occhietto" dell'articolo pubblicato a pag. 30 del numero scorso del giornale, intitolato "Per Tammaro e Gaggero dei Democratici" poteva dare luogo a qualche fraintendimento.

In realtà, come sappiamo bene, Gaggero è consigliere di minoranza ma appartiene al gruppo di "Ovada Aperta".

Sarà recapitata a casa di ogni elettore

Una tessera elettorale sostituisce il certificato

Ovada. Gli oltre 5100 capi famiglia Ovadesi, hanno ricevuto in questi giorni, a cura del Comune, una comunicazione che preannuncia l'arrivo della Tessera Elettorale, che sostituisce il vecchio certificato che, fino ad ora, veniva consegnato ad ogni elettore.

Si tratta di un dépliant colorato, con riprodotto il fax- simile della tessera, che illustra le caratteristiche del nuovo documento e suggerisce le indicazioni indispensabili per avere un approccio favorevole con questa innovazione stabilita del DPR 299/2000. Questa verrà recapitata a casa di ogni elettore, con plico chiuso, dagli

incaricati del Comune o dagli addetti del servizio postale, e sarà consegnata dietro ricevuta firmata dall'interessato o da persona con lui convivente.

Se per qualsiasi motivo non si dovesse ricevere la tessera, bisogna rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune dove sarà consegnato il documento in questione. La tessera dovrà essere presentata con un documento di identificazione e potrà essere utilizzata per 18 consultazioni. Infatti sono riprodotti altrettanti spazi dove in occasione delle future elezioni verranno annotati la data e il timbro della sezione elettorale.

Il documento va conservato con cura dal titolare, come la carta di identità, ed in caso di smarrimento e furto, l'Ufficio elettorale rilascerà duplicato su domanda dell'interessato, solo se corredato di denuncia. In caso di variazione di residenza nell'ambito dello stesso comune ed il cambio di sezione elettorale, sarà il Comune a trasmettere il tagliando adesivo che il titolare dovrà applicare sulla tessera, mentre per trasferimento in altro comune gli verrà consegnato un altro documento, previo ritiro di quello già in possesso.

R. B.

Anziano sparisce

Belforte M.to. Carabinieri, Polizia Stradale, Vigili del Fuoco, Guardia Forestale, Protezione Civile e tanti volontari, coadiuvati dall'ausilio di un elicottero dei VV. FF. di Genova, sono stati mobilitati due giorni per ricercare Giovanni Battista Sciutto ("Carega"), 86 anni, che si era allontanato da casa sabato mattina e non aveva dato più notizie di sé.

Mentre andiamo in macchina le ricerche continuano.

In una palestra cittadina

Colto da infarto prima di giocare

Ovada. Tragedia venerdì scorso in una nota palestra cittadina, un uomo di 35 anni, in fase di riscaldamento, pronto per disputare una partita di "squash", è stato colto da malore ed a nulla sono valsi i soccorsi, è morto mentre lo trasportavano all'ospedale. Si tratta dell'operaio Mauro Parodi, abitava a Strevi, in via Alessandria: era solito recarsi in palestra per disputare incontri di questo sport che è simile al tennis e che si pratica da due avversari, in un campo chiuso da quattro pareti. Resosi libero il campo da una precedente partita, Mauro Parodi, aveva raggiunto il terreno di gara, e si stava preparando per affrontare l'avversario, quando improvvisamente è stramazza al suolo. Sono accorsi gli addetti della palestra è stato avvertito il Servizio 118, ed una ambulanza della Croce Verde prontamente era sul posto. Il medico che era a bordo del mezzo attrezzato, si è reso immediatamente conto della gravità della situazione ed ha anche provveduto a praticare al poveretto l'intubazione in modo da favorire la ventilazione meccanica per fornire ossigeno ai polmoni. Poi per fare uscire la barella attrezzata dalla stretta porta del campo, posizionata sulla parete a vetri, hanno dovuto intervenire anche i Vigili del fuoco in aiuto alla équipe dell'ambulanza. Il mezzo di soccorso, a tutta velocità, ha raggiunto l'Ospedale che dista poche centinaia di metri, ma Mauro Parodi, quando è giunto al Pronto Soccorso aveva già cessato di vivere. La sua salma è stata poi sottoposta ad autopsia per accertare le cause della improvvisa morte.

Premio vinto da Luigi Albani

Silvano d'Orba. Mercoledì 21/03/01 presso la Sala convegni dell'Unione Artigiani - CNA di Alessandria si è svolta la cerimonia di premiazione della 5ª edizione di "Vita da artigiano", riconoscimento che ogni anno vede premiati alcuni artigiani della provincia per i meriti acquisiti nelle loro specifiche attività, quest'anno uno dei premi è stato assegnato a Luigi Albani artigiano decoratore di Silvano. In attività fin dal 1960 ha ricoperto numerose cariche dirigenziali nell'ambito del CNA sia a livello provinciale come Vicepresidente dal 1982, sia a livello locale, presidente del Consorzio servizi di Ovada dal 1982 al 1995. Attualmente è presidente del patronato zonale EPASA.

Da Milano ad Ovada per l'ospedale

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo questo testo pervenuto in redazione da Davide Enrico Isolabella, viale Piave 40/B, Milano.

"In un momento in cui si discute del ridimensionamento o addirittura della chiusura dell'Ospedale Civile, desidero testimoniare l'efficienza, la competenza e la cortesia del reparto di Chirurgia del suddetto nosocomio, presso cui recentemente sono stato sottoposto ad intervento chirurgico.

Sono venuto da Milano, ben sapendo che avrei trovato capacità e strutture che nulla hanno da invidiare a quelle di città più grandi e, come è già accaduto in passato ai miei genitori, ho avuto un trattamento assolutamente ineccepibile, unito ad una umanità che certo non si riscontra in centro medici più complessi. Sono riconoscente dunque al personale medico, con in testa i dott. Arata e Gaione, autori dell'intervento; il primario dott. La Ganga, l'anestesista dott. Cazzulo ed il personale paramedico tutto".

Una lettera ed un intervento, quelli di Isolabella, brevi ma profondamente significativi, con un messaggio che si commenta da sé.

Candidati dell'Ulivo e del Polo

Ovada. Alle prossime elezioni politiche del 13 maggio appare ormai scontata la riconferma dei candidati dell'Ulivo Lino Rava per la Camera dei Deputati (Collegio Acqui - Ovada - Gavi) ed Enrico Morando per il Senato.

Per il Polo sembrano in dirittura d'arrivo la candidatura senatoriale di Rosanna Boldi Lega Nord) e sembra certa Margherita Boniver per i Deputati. Se così fosse la grande esclusa della Casa delle Libertà sarebbe Nicoletta Albano, ex sindaco di Gavi ed attualmente consigliere regionale.

TACCUINO DI OVADA

Edicole: Corso Libertà, Corso Saracco, Piazza Assunta.
Farmacia: Gardelli - Corso Saracco, 303 - Tel. 0143/80224.
Autopompe: AGIP - Via Voltri - IP - Via Gramsci.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **PP.Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **S.Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **PP.Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **S.Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. **S.Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **S.Lorenzo:** festivi ore 11.

Dall'amministrazione comunale per il 2003

Le opere previste nel piano triennale

Ovada. Completiamo l'esame delle opere previste nel Piano Triennale comunale, soffermandoci stavolta sugli interventi che, in base alla relazione previsionale e programmatica, rimandano al 2003, ricordando però che potranno subire variazioni a fronte di eventuali nuove esigenze.

Per gli **edifici pubblici**, è prevista una spesa di 225 milioni per completare la ristrutturazione del Palazzo Comunale, con la realizzazione della caldaia per l'impianto di riscaldamento, che dovrebbe essere ubicata nel piano interrato, fuori dal perimetro di Palazzo Delfino, verso via Buffa. Con lo stesso intervento dovrebbero essere previsti anche lavori di sistemazione per i locali cantina di Palazzo Delfino. C'è poi la ristrutturazione dell'ex macello, con la prospettiva di trasformare gli edifici in magazzini per il deposito degli attrezzi e del materiale a disposizione del Comune; è prevista una spesa di circa mezzo miliardo.

Per le **Scuole** è previsto uno stanziamento di 135 milioni per interventi relativi alla sicurezza mentre 400 milioni dovrebbero essere stanziati per la sostituzione dei serramenti per l'edificio della Scuola Media Statale "S. Pertini". Un intervento consistente riguarda la riqualificazione del **centro storico**, con la pavimentazione dell'ultimo tratto di via Cairoli e piazza Cappuccini (200 milioni) e di piazza S. Domenico e via Ripa (450 milioni). Nei lavori per le **strade** primeggia il rifacimento dei marciapiedi di via Torino, con uno stanziamento di 250 milioni, mentre ci sono 300 milioni per l'asfaltatura di strade interne ed esterne. Un intervento di 100 milioni è finalizzato alla sistemazione delle **aree verdi** della città, compresa quella dello Sferisterio comunale, tenuto presente che già per l'esercizio 2002 è programmata la sistemazione dell'ingresso (50 milioni). Fra le altre indicazioni del Piano per il 2003, c'è anche quella della **pista ciclabile** nell'ambito della "via del fiume", con un intervento quantificato in 300 milioni, mentre per un lotto di lo-



Il sindaco Robbiano.

culi al Cimitero urbano è ipotizzato un intervento di 700 milioni. Restano ancora da citare 50 milioni per l'illuminazione pubblica; altrettanti per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi ed ancora 50 per la manutenzione delle opere di depurazione e fognatura. Anche la realizzazione della nuova **rotatoria** nella intersezione di corso Saracco e via Molare, in base alle indicazioni del Piano generale del Traffico, dovrebbe essere realizzata nel 2003, con una spesa quantificata in 100 milioni.

Nella relazione sono poi indicate altre opere per cui complessivamente è ipotizzata una spesa di 2 miliardi e 900 milioni ma non è indicato alcun sistema di finanziamento e quindi non viene indicato l'esercizio in cui potrebbero essere comprese. Queste opere sono comunque ritenute dall'Amministrazione come interventi necessari per la città: si tratta del marciapiede di via Gramsci (250 milioni), della strada di collegamento tra corso Italia, via Villa sino alla Statale del Turchino (200 milioni), della pavimentazione della Strada del Termo (800 milioni), dell'illuminazione del campo di calcio del Geirino (400 milioni), della sistemazione del viale del Cimitero (250 milioni), dell'ascensore del palazzo della Biblioteca (150 milioni).

Prevista ancora una spesa di 850 milioni per la realizzazione delle rotonde nelle altre intersezioni cittadine, tra cui quella in piazza XX Settembre.

Dichiarazioni dell'assessore Piana

Lavori del depuratore inizieranno a gennaio

Ovada. Lunedì 26 marzo scorso la Giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per l'intervento di ampliamento della rete fognaria e del depuratore. È prevista una spesa di 2,4 miliardi a carico della Regione, mentre 400 milioni saranno a carico della Amministrazione comunale.

Ci ha illustrato i dettagli del progetto l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana. Il progetto preliminare è stato redatto dall'Associazione Temporanea Professionale e frutto del lavoro di otto tecnici, con a capo l'ingegner Franco Betta di Torino. L'intervento ha lo scopo di ripristinare e migliorare lo stato delle acque reflue della zona, argomento di cui abbiamo già parlato lo scorso numero del giornale.

"Le opere - dice Piana - sono quattro. La prima riguarda la località Ghiaie, sul greto dell'Orba, dove è prevista l'intercettazione dei reflui che ora vanno all'impianto di depurazione di Molare, e che attraverso una stazione di sollevamento verranno poi convogliati nel collettore verso valle con quelli della zona attigua di competenza comunale di Ovada". Sarà necessario quindi attraversare il fiume con una apposita condotta che, collegata al sistema di sollevamento, permetterà agli scarichi di defluire per caduta verso l'attuale depuratore cittadino.

Il secondo intervento riguarda il quartiere residenziale P.E.E.P di via Molare. Si tratta di ampliare la ormai insufficiente rete di canalizzazione, inadeguata ad affrontare le esigenze attuali.

La terza opera riguarda il 2° lotto di canalizzazione di via Novi fino a Lercaro, mentre il primo è quasi ultimato. Si costruiranno due stazioni di sollevamento, in modo da convogliare tutti i fluidi delle case e della zona di Lercaro verso il depuratore. I lavori interesseranno maggiormente le zone vicino al fiume.

Il 4° intervento riguarda la costruzione di una nuova piattaforma di essiccamento per i fanghi del depuratore sito in località Campone, per cui viene configurato nell'arco di dieci anni, un quadro complessivo di utenze di 15 mila abitanti equivalenti. Tutti questi lavori dovranno essere appaltati entro e non oltre il dicembre di quest'anno, per cominciare il gennaio successivo. La consegna dei cantieri è prevista per il dicembre 2002.

Abbiamo anche chiesto se ci sono novità per le piste ciclabili.

"È stato recentemente pubblicato - risponde Piana - il bando di gara per i lavori, che riguarderanno per ora Corso Martiri della Libertà, dall'altezza di via Torino fino all'intersezione con corso Italia esclusa." **G.P.P.**

Due bandi di gara per quasi 800 milioni

Ampliamento caserma e nuovo corso Libertà

Ovada. Due importanti bandi di gara per appalti da effettuarsi mediante licitazione privata sono stati pubblicati all'Ambo pretorio del Comune. Uno riguarda i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Caserma dei Carabinieri di corso Martiri della Libertà, dove è previsto un intervento di 525 milioni e con un importo dell'appalto di 480 milioni.

Il progetto prevede la realizzazione di due gruppi di lavori: la sistemazione esterna con la realizzazione di nuovi box e la ristrutturazione con ampliamento dell'edificio destinato a caserma. In concreto sono previste le seguenti opere particolari: sostituzione pavimentazione marciapiede; demolizione recinzione esistente e ricostruzione in posizione diversa con installazione di cancelli automatici; demolizione dei box esistenti e delle baracche; potenziamento della rete di raccolta acque meteoriche; realizzazione nuovo manto di usura nel cortile; installazione idrante; costruzione nuovi box e ampliamento caserma; installazione impianto elettrico nell'ampliamento e nei box; opere edili in centrale termica; installazione impianto di riscaldamento e modifiche alla centrale termica, opere edili interne e di finitura; rimozione e smantellamento copertura in cemento armato ed installazione di una nuova copertura con lastre di fibrocemento non contenenti amianto.

L'altro appalto riguarda i lavori in corso Martiri della Libertà con un impegno finanziario di 330 milioni di cui 275 si riferiscono ai lavori da appaltare.

I lavori oggetto dell'appalto sono la ristrutturazione di aiuole e marciapiedi con la realizzazione di un percorso ciclopedonale lungo il corso mediante posa in opera di canalizzazione per illuminazione pubblica, condotte per la irrigazione delle aree verdi e fognatura per lo smaltimento delle acque meteoriche, previo scavo degli attuali marciapiedi.

È inoltre prevista la delimitazione delle aiuole verdi con cordoli di pietra di luserna e la creazione di un battuto di calcestrutto con posa di masselli autobloccanti.

Camerieri e cuoca cercansi

per lavoro notturno in Ovada

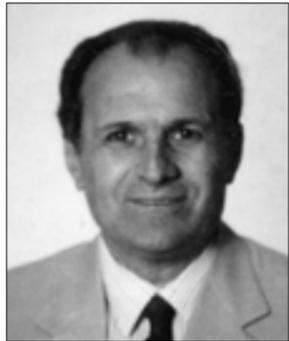
Tel. 335 6829065

Premiato il 1°

Cassinelle. In merito all'articolo "La Milano - Sanremo non è solo ciclismo", pubblicato a pagina 29 del numero 12 del giornale, si informa che il Comune di Cassinelle ha premiato solo il primo corridore passato sotto il traguardo volante.

Il Comune avrebbe perso i benefici sul "militare"

Capello: "Perché Ovada non è comune alluvionato?"



Sergio Capello

Ovada. È stata presentata una interpellanza al Sindaco Vincenzo Robbiano circa l'esclusione di Ovada dalla lista dei Comuni danneggiati durante il periodo alluvionale dell'ottobre scorso. Autore dell'interpellanza è il consigliere di minoranza, appartenente al gruppo "Ovada Aperta", Sergio Capello, che considera l'occasione come l'ennesima persa per la nostra città. Oggetto della questione è l'esclusione dall'elenco dei Comuni - diramato dalla Regione Piemonte, precisamente dalla Protezione Civile - che hanno ottenuto l'accesso ai benefici sul servizio di leva. Si sarebbe trattato, sostiene l'interpellante, per i ragazzi ovadesi di una comodità non indifferente, in quanto l'agevolazione in questione avrebbe permesso di assolvere l'obbligo di leva nella propria città. "L'elenco dei Comuni ammessi è lungo, 128 su 190 in provincia. Compagno anche Molare, Castelletto, Cassinelle, Belforte, Tagliolo e Carpeneto ma manca Ovada" - dice il consigliere Capello. Per essere inseriti nella lista degli alluvionati dell'ottobre 2000 era necessario dimostrare che il territorio era stato interessato in quel periodo da una frana o che un rio aveva invaso la sede stradale, ed essere riconosciuti così danneggiati. Capello ci ha anche precisato che la documen-

tazione da proporre per essere inseriti nell'elenco era valida solo ed unicamente ai fini del servizio di leva, in quanto per il risarcimento danni bisogna invece dimostrare danni reali e concreti. "Sembra quindi - conclude il consigliere - che si sia persa un'altra opportunità per i giovani, anche perché non si doveva quantificare il danno esattamente per entrare tra i Comuni della lista, ma solo dimostrare gli eventi in questione, cioè una frana o lo straripamento e l'invasione di un rio sulla sede stradale. Siamo stati battuti sul tempo ancora una volta. Aspetto una risposta esauriente durante il prossimo Consiglio comunale." **G.P.P.**

È il "Pro Com" formato da Ascom e Confesercenti

Le fiere organizzate da consorzio esterno

Ovada. Anche se nel corso degli anni hanno notevolmente modificato le loro caratteristiche, le fiere di S. Croce, S. Simone e S. Caterina, sono sempre una grande attrattiva per la città e sono migliaia le persone che accorrono ad Ovada anche provenienti dalla Liguria.

Ed il Comune ha deciso di utilizzare al meglio queste antiche manifestazioni, per coinvolgere anche i settori dell'artigianato, dell'agricoltura ed anche quello del commercio fisso. Ed, infatti, la Giunta comunale ha deciso di affidare all'esterno l'organizzazione delle fiere, a "Pro Com", il consorzio di promozione commerciale creato da Ascom e Confesercenti, che ha già al suo attivo diverse esperienze in altre città della provincia. "Il nostro obiettivo è duplice - dice il sindaco Robbiano - riqualificare queste manifestazioni, ampliando e migliorando l'offerta dei prodotti, cercando di stimolare tutto il commercio cittadino e promuovere i prodotti locali, ma anche sollevare il Corpo di Polizia Municipale di una serie di mansioni, per renderlo più disponibile alla attività di prevenzione e vigilanza della città; anche nella prospettiva di un Corpo Intercomunale, già ipotizzato".

Intanto, già per la fiera di S. Croce, all'inizio di maggio, oltre alla solita zona che fa capo a piazza Martiri della Benedetta, saranno interessati il tratto di via Torino, da via Buffa piazza XX Settembre nonché la stessa piazza XX Settembre dal lato dei palazzi, mentre il movimento del pullman avverrà dal lato di corso della Libertà. Come precisa

ancora il Sindaco si cerca di dare una risposta alle richieste dei commercianti della piazza ma vuole anche essere un concreto tentativo di coinvolgere il centro storico, orientando i visitatori verso via Cairoli e quindi sempre più verso il centro. Ed è evidente che con questo c'è anche la prospettiva di coinvolgere i commercianti fissi in modo che in occasione delle fiere, siano interessati a tenere aperti i loro negozi. **R. B.**

I DS per Bigia

Ovada. "Grazie Bigia, oggi con i tuoi 100 anni non sei solo la nostra più anziana tesserata, ma la testimonianza vivente della nostra storia, e della nostra tradizione. Tradizione che per Ovada ha rappresentato una importante e significativa presenza politica, ma anche volontariato, aggregazione, solidarietà. Le nostre feste allietano la città da oltre mezzo secolo, contribuendo a rendere le estati più allegre, portando tante gente sotto un tendone a ballare a gustare un buon piatto di ravioli ma soprattutto a parlare di problemi sociali, culturali e politici. Tutto questo grazie a te Bigia e alle centinaia di militanti che, in tutti questi anni, ci hanno aiutati e hanno reso possibile una continua evoluzione del nostro partito. In sezione sono giunti i ringraziamenti dai familiari, alla direzione del partito e a tutti i democratici di sinistra ovadesi, per la manifestazione di affetto e simpatia dimostrata nell'occasione del centesimo compleanno di Bigia". **G. Pastorino per D.S. Ovada**



ravera confezioni

IN ESCLUSIVA



TRUSSARDI

JEANS

UOMO • DONNA

15076 OVADA (AL)
Via Cairoli 117/119 - Tel. 0143/80234

Rivolto alla prima infanzia

Al centro "UnDueTre" mattino e pomeriggio

Ovada. Il centro per la prima infanzia, attivato dal Comune - Assessorato alla Pubblica Istruzione, in seguito ai finanziamenti della Legge 285/97 (Legge Turco) per sviluppare iniziative nei confronti dei minori, ha spento la prima candelina.

E nel secondo anno di attività, in considerazione del successo dell'iniziativa e della forte richiesta dei genitori, si è provveduto ad un ampliamento dell'orario di accoglienza, che prevede l'apertura del Centro anche di pomeriggio. Un ulteriore stanziamento a carico delle casse comunali era stato deliberato con il Bilancio 2001 e così espletate le formalità tecnico - amministrative, si è dato il via al secondo anno. Sono già molti i piccoli che hanno potuto accedere alla struttura, confortevole e attrezzata; si prevede comunque che nell'autunno tutti i richiedenti potranno vedere soddisfatte le loro aspettative. La gestione del Centro è affidata alla Cooperativa Azimut, che segue i piccoli utenti e svolge anche un ruolo di consulenza per i genitori, avvalendosi di esperti nel campo educativo, medico e ricreativo.

UnDueTre vede tra i collaboratori anche l'ASL 22 e il Consorzio Servizi Sociali; è ubicato presso la sede dell'I-



L'assessore alla cultura, Luciana Repetto.

pab Coniugi Ferrando di via Cavanna, dopo l'ufficio Postale, ed è aperto al mattino dalle 8 alle 13 e al pomeriggio dalle 14 alle 18. È previsto un contributo a carico delle famiglie di lire 70.000 mensili, i piccoli possono accedervi, previ accordi con i responsabili, al mattino o al pomeriggio, a seconda delle necessità.

Per il prossimo anno si prevede un ampliamento dell'iniziativa con la partecipazione di bambini provenienti anche da altri paesi della zona: Cassinelle, Molare, Trisobbio, Rocca Grimalda, Lerma, Tagliolo e Silvano.

Ultimati i lavori di restauro

La Loggia diventerà sala multifunzionale

Ovada. Sono giunti a conclusione i lavori di ripristino della Loggia di S. Sebastiano, una delle opere architettoniche più antiche della nostra città.

Dopo la posa delle porte antichizzate - bene in vista nella foto - l'interno della struttura è stato completamente ricuperato, in modo tale da diventare una sala multifunzionale, dedicata a conferenze e mostre.

È stato installato un impianto elettrico e di riscaldamento nuovo, si è provveduto a dotare la sala di uno schermo multimediale, con delle prese adatte per il collegamento alla rete. Inoltre, è prevista la destinazione ad area pedonale della zona prospiciente alla Loggia.

L'inaugurazione è prevista per la 2ª metà di maggio, sarà presente la Dott.ssa Spandegatti, responsabile regionale della Sovrintendenza dei Beni Architettonici. Il pregio dell'opera probabilmente consentirà di accedere ad ulteriori finanziamenti statali - circa 300 milioni - che serviranno per ricuperare completamente anche la facciata ed il campanile.



IL FILM DEL MERCOLEDÌ

Prima che sia notte (Before Night Falls, USA 2000). Di Julian Schnabel. Con Javier Bardem, Olivier Martinez, Sean Penn, Johnny Depp.

Il film narra la vita di Reinaldo Arenas, poeta e romanziere cubano nato nella provincia di Oriente nel 1943 e morto a New York nel 1990, ed è basato proprio sul libro di memorie del protagonista. Si parte dalla giovinezza dello scrittore, vissuta da rivoluzionario (a 14 anni scappò di casa per unirsi all'Armata di Castro), per poi passare, con la scoperta della sua omosessualità, a volte addirittura ostentata da Arenas proprio come mezzo di ribellione nei confronti del potere, agli anni della persecuzione, causata sia dai suoi orientamenti sessuali che dai suoi scritti. Lo scrittore è incarcerato per due anni, vede censurate le sue opere ma fa anche la conoscenza di Lázaro Gómez Carriales, con cui negli anni '80, dopo l'autorizzazione di Castro all'abbandono di Cuba da parte di omosessuali, ex carcerati e malati mentali, si trasferirà a Manhattan, dove però morirà in povertà. Arenas è magnificamente interpretato da Javier Bardem che proprio per il suo lavoro in questo film ha ottenuto una candidatura all'Oscar e vinto la Coppa Volpi come miglior interprete al Festival di Venezia. In programmazione al Cinema Teatro Comunale mercoledì 11 aprile alle ore 21.15.

S. S.

"Case da pazzi" allo Splendor

Ovada. L'appuntamento del mese (sabato 7 aprile ore 21) al Teatro Splendor è l'opera "Case da Pazzi" di Gianni Pazzano, autore locale dilettante, proveniente dalla scuola Ennio Dollfus e che per anni è stato vicino a Luciano Bevilacqua. È la storia di Felice, giovane agente di commercio, che per una forte depressione finisce in una clinica psichiatrica. Quando ne esce, guarito, il suo comportamento rimane comunque strano, tanto da lasciare parecchi dubbi sulla sua guarigione, sia a chi gli è vicino, sia al pubblico che segue. L'intensa dose di umanità che traspare da ogni suo atteggiamento riesce alla fine a far comprendere quale può essere la profonda sensibilità che può avere una persona che soffre o che ha sofferto. La commedia va quindi seguita con attenzione, in quanto l'intenzione è quella di creare una serie di equivoci, in un susseguirsi di avvenimenti che non consentono cadute di tono, in cui tutti arriveranno a pensare pazzo qualcuno. L'autore prima di divertire, diverte se stesso, tanto che prova pure il coraggio di metterla in scena.

L. R.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebrì

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Appuntamenti pasquali

Ovada. Con la Domenica delle Palme comincia la Settimana Santa in cui i cristiani sono chiamati ad un impegno più attivo anche nel seguire le particolari funzioni religiose: si comincia

Domenica alle ore 10,45 in Piazza San Domenico con la benedizione degli ulivi e delle palme, quindi la processione verso la Parrocchia cui seguirà la lettura della Passione, Morte, Resurrezione.

Si proseguirà Giovedì Santo con la Cena Domini alle ore 20,45 in Parrocchia e nel Santuario S. Paolo, in cui vi sarà anche la presentazione a tutta la comunità dei bambini che si accosteranno per la prima volta alla S. Comunione.

Per tutta la notte e il giorno seguente Adorazione al S. Sepolcro ininterrotta fino alle ore 17.

Si continuerà Venerdì Santo con la celebrazione della Passione e morte del Signore alle ore 16 al S. Paolo e alle 17 in Parrocchia; alle ore 20,45 "Via Crucis" per le vie della città.

Sabato Santo, unico giorno dell'anno liturgico senza celebrazione eucaristica, alle ore 22.00 in Parrocchia inizia Veglia Pasquale con i riti del fuoco benedetto e della luce.

L'ultimo incontro del venerdì quaresimale sarà presso la Chiesa Parrocchiale con la relazione "Avviarsi verso una cultura della responsabilità" del prof. Agostino Villa e che concluderà la serie di tematiche sull'impegno e sul ruolo sociale del cristiano.

Le "Olimpiadi" di matematica

Ovada. Si sono svolte recentemente le "Olimpiadi" di Matematica degli studenti ed il 26 marzo c'è stata la premiazione dei concorrenti nell'Aula Magna dell'Istituto Magistrale di Alessandria "Saluzzo". Alla gara hanno partecipato centinaia di studenti provenienti da sedici Scuole Superiori della provincia; sono stati premiati i primi venti allievi dei vari Istituti ed in più sono stati consegnati attestati ad altri 55 ragazzi. Alla prova ha partecipato, tra gli altri, il Liceo Scientifico Statale cittadino "Pascal" ed alcuni suoi allievi si sono brillantemente distinti. Marco Pesce di Cremonino si è classificato al decimo posto, Mirko Ottonello al quattordicesimo e Davide Fiocco al ventesimo: tutti e tre della classe 4ª A. La premiazione si è svolta alla presenza del Preside Picchio e dei proff. Caldaroni e Capra, coordinatori dell'iniziativa, che si svolge ogni anno presso l'Istituto Magistrale alessandrino. Il Preside della facoltà di Matematica del capoluogo prof. Gandino ha inviato numerosi volumi sulla materia, che poi sono stati regalati agli studenti mentre l'assessore provinciale alla Cultura Cuttica di Revigliasco ha premiato le Scuole partecipanti.

Messa di trigesima per don Valorio

Ovada. Domenica 8 aprile alle ore 18.00 in Parrocchia sarà celebrata una S. Messa di Trigesima per il parroco Don Giovanni Valorio, mentre lunedì 16 aprile alle ore 18.00 verrà celebrata una S. Messa di Suffragio a Bergamasco, suo paese natale e dove riposano le spoglie mortali. La figura di Don Valorio è stata inoltre ricordata dal personale del Centro di Formazione Professionale "Casa di Carità Arti e Mestieri" durante un incontro di riflessione in preparazione alla S. Pasqua tenuta dal Preside Dott. Vito Moccia.

BREVI DAL COMUNE

ACQUISTO BANCHI E SEDIE

Il Comune ha acquistato dalla Gonzarredi Soc. a.r.l. di Gonzaga banchi e sedie dati in dotazione alla scuola media Pertini, con una spesa di circa quattro milioni e mezzo.

Per la Scuola di via Dania, ha acquistato, invece, una macchina lavasciuga pavimenti dalla Nover s. n. c. di Genova per € 3.240.000.

ADESIONE ALLA LEGA AUTONOMIE LOCALI

La Giunta Comunale, con un recente provvedimento ha deciso di aderire alla Lega delle Autonomie Locali di Pavia che sta portando avanti un'attività di coordinamento e di assistenza politico - amministrativa in direzione degli Enti Locali. Diverse sono le finalità che svolge la Lega in aiuto alle Amministrazioni che vanno dall'illustrazione della portata e dell'applicazione delle norme di legge all'approfondimento di tutti i problemi connessi alla vita degli Enti Locali.

Fornisce anche assistenza tecnica e giuridica attraverso consulenti qualificati, sia per la loro attività sia per quanto riguarda i rapporti con altri Enti ed organi pubblici. Un'altra attività è quella di svolgere attenta informazione attraverso circolari e periodici della Lega.

27° concorso "Marengo DOC"

Ovada. L'Asperia, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria, indice il 27° Concorso enologico "Premio Marengo DOC" riservato ai vini a Denominazione di Origine Controllata ed a Denominazione di Origine Controllata e Garantita, ottenuti dalle uve prodotte nelle zone indicate nei Disciplinari di produzioni facenti parte del territorio della provincia.

Il Concorso, organizzato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 335 del marzo '94, si avvale della collaborazione dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino e si propone di valorizzare per ogni zona di produzione i vini migliori, favorendone la conoscenza e l'apprezzamento; di stimolare le categorie interessate al miglioramento del prodotto, e orientare il consumatore nella scelta dei vini predetti, dando suggerimenti circa il loro migliore accostamento alla gastronomia.

Le domande devono essere presentate, entro il 30 aprile. I prelievi verranno effettuati entro il 20 maggio successivo attingendo da partite imbottigliate, che devono essere in possesso, alla data di svolgimento del Concorso, dell'attestazione di idoneità rilasciata dalla Commissioni di degustazione VQPRD.

È un integrativo economico dell'agricoltura

Il tartufo in zona tesoro da riscoprire

Ovada. La stagione dei tartufi neri sta finendo ma gli esperti si dimostrano poco soddisfatti dei ritrovamenti. "Probabilmente" - dice un amico, grande appassionato - "la terra ha sofferto della siccità estiva per cui non ha fecondato i tuberi, neri o bianchi".

Prezioso, ricercatissimo, carissimo, re incontrastato della cucina, la cura del tartufo nero o bianco ad Ovada e in zona sembra poco valorizzato. "Perché si produca" - spiega ancora il nostro amico - "il terreno, preferibilmente il sottobosco di castagni e altre piante a grande fusto, deve essere ben tenuto".

Purtroppo da noi tanti boschi sono abbandonati a se stessi... perché non rendono. Eppure nel bosco si trovano funghi, tartufi, castagne e frutti selvatici che, se sfruttati a dovere, possono dare un certo ricavo in soldi. Con in testa, per remunerazione, naturalmente il tartufo.

Nelle Langhe, nell'Astigiano ed anche nell'Acquese il tartufo detta legge e costituisce un prodotto della terra di primaria importanza, grazie a terreni appropriati e tenuti ad hoc, e nella cui ricerca si è sviluppato un importante e diffuso indotto, rappresentato da molti esperti, commercianti, esportatori e ristoratori che ne approntano piatti prelibati.

Al tartufo sono dedicati affollatissimi mercati e specifici fiere, mentre ad Ovada ed in zona, al contrario, a questo odoroso tubero, quasi misconosciuto, si dedicano pochi ed esperti ricercatori. Invece nelle zone più at-

tente a questo tipico prodotto della terra, con i piatti a base di tartufi vengono consigliati i vini appropriati, i contorni, si ampliano le possibilità gastronomiche con implicazioni e ritorni anche turistici del territorio.

Un altro personaggio del settore, importante operatore economico nel Cuneese, ci ha confidato che a Barolo, il piccolo paese che dà il nome al celeberrimo vino (quando il nostro Comprensorio riuscirà a fare altrettanto con il Dolcetto di Ovada, chiamandolo "Ovada"?), per un mezzo ettaro di vigna son stati chiesti 300 milioni. E vero che si tratta di Barolo, ma esiste anche tutto un sistema accorto di valorizzazione che prosegue, ben coordinato, da molti anni.

Nella ricerca del tartufo un ruolo importantissimo lo svolgono i cani dal particolare fiuto, allenati fin da piccoli.

Un famoso esperto afferma però che il vero fiuto lo deve avere il ricercatore, per il quale è indispensabile la conoscenza del terreno, degli "umori" del sottobosco, trovare ed preparare un cane idoneo, attendere il momento giusto per la ricerca e soprattutto... tacere con gli amici e ovviamente con i concorrenti.

Il tartufo, che come qualità e profumo in zona non è secondo agli altri, come del resto l'uva del Dolcetto, ha bisogno di essere riscoperto per poter costituire pure ad Ovada ed in zona un integrativo economico all'agricoltura e un motivo pubblicitario in più del territorio.

F. P.

A Costa d'OVADA

Percorso verde... quasi come nuovo

Costa d'OVADA. Sabato 31 marzo, alcuni esponenti della Protezione Civile unitamente ad amanti della natura e dei nostri boschi, della Saoms di Costa e della nuova Pro Loco di via Leonessa, si sono organizzati per dare nuova vitalità e agibilità al percorso verde di Costa. Tale percorso, uno dei tanti tesori del nostro territorio, mai dimenticato dagli amanti delle camminate all'aperto ma spesso snobbato dalle persone responsabili per la sua manutenzione, era diventato quasi inagibile nei tempi passati. Anche con il nostro settimanale avevamo riproposto il problema, paragonando il dimenticato percorso verde di Costa con quello della Madonna delle Rocche in Molare. Ora le cose sono un po' cambiate o stanno per cambiare.

Per mano della Protezione Civile e di alcuni appassionati del verde qualcosa si è davvero smosso. Come ci dice Giuseppe Ravera della Protezione Civile "un iniziale ripristino dell'area è stato fatto. Abbiamo ripulito il sentiero, tagliato rami e alberi ormai secchi, accatastandoli per favorirne il recupero. Abbiamo inoltre sollecitato il Comune affinché, tramite la Provincia, possa acquistare le parti in legno che attualmente sono ro-

vinare e marcite a causa del tempo". L'intenzione sarebbe quindi di riportare nuova vitalità al percorso verde, come alle sue origini.

Come detto, il Percorso Verde è davvero una delle enormi ricchezze della zona. È vero che i boschi, lentamente, si stanno ripopolando di vecchie specie di animali, e che anche l'uomo sta ritornando nei luoghi che tempo fa aveva abbandonato, ma ripristinare percorsi e sentieri è sicuramente una buona cosa per fare rivivere ancora di più le nostre aree verdi.

Segnalare anche altri sentieri, sia per camminate che per gite in mountain bike o a cavallo, pubblicizzarli anche a livello nazionale, potrebbe essere un valido pretesto per spostare tanti turisti appassionati verso le nostre colline, come spesso si sente di voler fare. Non bastano però solo i nostri amanti della natura, seppure tanti e numerosi, per portare a compimento una simile opera. Il sostegno politico è indispensabile, sia a livello di rappresentanza che di manodopera da mettere al servizio, anche perché poi, non possono essere sempre i soliti appassionati a metterci le pezze quando qualche lavoro di manutenzione andrebbe fatto. **F.V.**

Nei prossimi tre anni

Saiwa: più produzione e 93 nuove assunzioni

Capriata d'Orba. Grosse novità per la Saiwa ed i suoi occupati.

Dopo tanto timore per eventuali perdite di posti di lavoro o per probabili ristrutturazioni oppure per riqualificazioni aziendali, non corre più pericoli lo stabilimento nei pressi della Tenuta Pedaggera.

Infatti la multinazionale francese Danone, proprietaria della SAIWA, ha deciso in questi giorni di chiudere l'altro stabilimento lombardo di Locate Triulzi (274 operai perderanno così il lavoro), a tutto vantaggio della SAIWA che, nell'arco dei prossimi tre anni, raddoppierà la produzione ed in più otterrà 93 nuove assunzioni.

Così è stato confermato il 30 marzo a Genova, nella sede dell'Associazione Industriali, dai quadri dirigenziali della SAIWA ai sindacati ed ai rappresentanti dei lavoratori. Il polo della Pedaggera così arriverà sino a quasi 50 mila tonnellate di produzione tra crackers e biscotti, con una novità: nello stabilimento di Capriata si lavoreranno anche le patatine Cipster, sinora in produzione negli altri stabilimenti europei del gruppo Danone, senza che per questo si rendano necessari ulteriori investimenti.

È stata dunque privilegiata l'area ed il polo industriale del Piemonte del Sud rispetto a quello lombardo e, per questo, si pensa che a beneficiare sia anche la sede amministrativa di Genova, che conta 130 unità tra impiegati ed addetti.

Il nuovo Piano industriale del gruppo Danone però trova un forte ostacolo nei sindacati di settore, che non accettano la chiusura dello stabilimento lombardo.

Il tutto sarà aggiornato al 17 aprile mentre già si stanno tenendo assemblee di lavoratori a Capriata, Locate e Genova sul da farsi in rapporto alle ultime novità.

B.O.

Sgominata dalla Polizia stradale

Al processo la banda dei cantieri edili

Carpeneto. Il capillare lavoro del Comandante della stazione della Polizia Stradale, Nicola Disette e dei suoi collaboratori hanno portato all'individuazione della banda che aveva preso di mira i cantieri della autostrada e aveva anche rubato scavatori a Carpeneto e altri attrezzi dell'edilizia.

A Mandrogne in un deposito di un demolitore sono stati sequestrati complessivamente una cinquantina di materiale, tra macchine per movimento terra, veicoli per l'edilizia, caravan, motocicli oltre che a 88 targhe di automezzi demoliti ma non annullati, e 32 documenti di circolazione. Il 13 aprile si svolgerà il

procedimento con giudizio abbreviato per Salvatore Spampinato, 47 anni, di Mandrogne, proprietario del deposito dove i poliziotti hanno scoperto il materiale clandestino scoperto, Vincenzo Caputo, 55 anni e Arcangelo Ferrigno, 29 anni di Litta Parodi.

Mentre il 23 aprile udiencia preliminare per Andrea Lombardozzi, 30 anni e Marco Pulin, 22 di Pozzolo; per uno il difensore ha chiesto i termini, per l'altro c'è una richiesta di perizia psichiatrica. I malviventi devono rispondere di concorso associazione a delinquere, furto, riciclaggio e appropriazione indebita di una piattaforma aerea.

La Polizia, indagando su un furto avvenuto a luglio scorso in paese di un mini escavatore, aveva notato uno strano movimento di carri attrezzi lungo l'autostrada A/26. Tutti i veicoli uscivano allo stesso casello e proseguivano per Mandrogne. Durante l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Claudio Poma, due degli indagati hanno confessato di essere stati gli autori di furti commissionati da Spampinato e di essere stati preparati sulle "tecniche" da mettere in atto senza farsi scoprire.

B.O.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Ovadese - Mornese Arcella si dimette

Ovada. Finisce in parità 2-2 il derby tra Ovadese/Mornese - Rocca e mister Arcella rassegna le dimissioni. "Ringrazio Società, giocatori - dice - ma non intendo più continuare il rapporto". Non sappiamo, mentre andiamo in stampa, se le dimissioni sono irrevocabili, ma il pareggio di domenica scorsa ed altri risultati non positivi hanno determinato l'amara decisione.

L'Ovadese/Mornese passava in vantaggio con Bonafè su rigore, poi per il Rocca segnavano De Matteo e Repetto, mentre la squadra di Arcella trovava il goal con Callio. Formaz: Rocca: Porciello, Orsi, Marchelli, Heinen, Vignolo, Ferraro, Gentili, De Matteo, Echino, Darin, Repetto. A disp: Ravera, Minetti, Gaggino, Sciutto, Ottonello. Ovadese/Mornese: Pastore, Sciutto, Ricci, Chiappino, Siri, Pasquino, Oltracqua, Rapetti, Bonafè, Cassulo, Ivaldi. A disp:

Callio, Bocalero, Mazzarello, Puppo, Danielli.

La Silvanese ha perso a Basaluzzo per 3-1: dopo il vantaggio di Oliveri è stata battuta negli ultimi minuti. Formaz: Boccaccio, Perasso, Gorrino, Bavaresco, Rapetti, Pastorino L. Pastorino D. Sericano, Oliveri, Poggio, D'Angelo. A disp: Macciò, Perfumo, Kovacic, Callio. Domenica 8 Aprile a Rocca arriva la capolista Aurora; la Silvanese ospita il Montegioco, in trasferta il Mornese a Frugarolo.

In Terza Categoria vittoria della Castelletese ad Alessandria con la Fulgor per 4-1 con reti di Sciutto, Lazzarini, Deste, Canestri. Formaz: Pasquale, Bricola, Summa, Repetto, Tacchino, Canestri, Sciutto, Lazzarini, Deste, Paolillo, Guido. A disp: Pestarino, Bertucci, Aloisio, Parodi, Rutigliano. Domenica 8 derby con la Capriatese.

Tamburello serie "A" e "B"

Perde il Castelferro lo imita il Cremolino

Castelferro. Prima trasferta per il Castelferro a Medole e prima delusione, con una netta sconfitta per 13-6. Convinti che era una partita da giocare con tutte le precauzioni del caso, sul campo, poi, le cose andavano ben diversamente tanto che il tecnico Valle non sapeva dare una spiegazione su quello che è capitato. Alessandrini dunque poco efficaci cosicché il mezzovolo del Medole, Costi, non aveva difficoltà a salire in cattedra e castigare a turno, tutti dall'altra parte. Un risultato che non mette in discussione i programmi dei "tricolori", ma pone di fronte alla necessità di un recupero immediato, tenendo presente il ruolo di "squadra da battere", e quindi di sapersi adeguare a questo ruolo anche a livello psicologico. Dopo due giornate troviamo a punteggio pieno Medole, San Paolo e Bardolino, mentre Solferino e Borgosatollo che hanno pareggiato sono ad un punto; il Castelferro è fra le cinque a due punti. Domenica 8 Aprile arriva a Castelferro la squadra mantovana di Sacca di Goito, reduce da due sconfitte.

In serie B il Tagliolo strappava un insperato pareggio a Bonate Sopra dopo oltre tre ore di gioco. Prima vittoria stagionale per il Castelferro che batteva per 13-6 il Settime. Il Cremolino cedeva onorevolmente a Castel Alfero per 13-5 dopo aver lottato alla pari nei primi trampolini. Pessima partita casalinga del Capriata che in meno di un ora e mezza cedeva al Malpaga per 13-8.

Domenica 8 Aprile alle ore 15 a Cremolino derby con il Castelferro; a Tagliolo arriva la capolista Malpaga, mentre il Capriata sarà impegnato a Settime.

Tennis tavolo

Campionati regionali bene la Saoms '97

Costa d'OVADA. Grande soddisfazione, all'A.S.T.T. Saoms '97 per i risultati conseguiti, dalle due nuove compagini, ai campionati regionali a squadre di serie D/1 femminile e D/3 maschile, disputatosi ad Alpiagnano in Valle Susa, lo scorso week-end.

La squadra maschile guidata da Mario Dinaro e composta da Luca Camprostrini, Marco Cazzulo e Marco Lerma, non ha concesso neppure un set agli avversari chiudendo in testa il girone d'andata a punteggio pieno dopo le vittorie sul CRDC Torino e sul Valledora - Alpiagnano entrambe per 5-0.

Emozioni anche in campo femminile, dove le ragazze hanno più volte sfiorato la vittoria finale contro avversarie più esperte. Trascinatrice e leader del gruppo è stata Arianna Ravera ben coadiu-



Marcella Barisione, Arianna e Claudia Ravera.

vata da Claudia Ravera e Marcella Barisione. Questi i risultati finali: Astor - Refrancoresse 1-4; Astor - CRDC Torino 2-3; Astor - Valledora 2-3.

Domenica 8 aprile a Torino, girone di ritorno, dove la squadra D/3 cercherà di difendere il primato con conseguente promozione in serie D/2 la prossima stagione.

Domenica alla "Benedicta"

Ovada. In occasione del 57° Anniversario dell'eccidio della Benedicta, domenica 8 aprile, presso il Sacratio ai piedi del monte Tobbio, si svolgerà la tradizionale manifestazione alla quale integreranno delegazioni di ex partigiani e rappresentanze ufficiali degli Enti pubblici dell'Alessandrino e della Liguria. Dopo la funzione religiosa di Don Berto, l'orazione ufficiale sarà di Tino Casali presidente nazionale dell'ANPI.

I pullman, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale di Ovada, partiranno da piazza Matteotti alle ore 8.

Cena medioevale

Trisobbio. Venerdì 6 aprile alle ore 21 al Castello di Trisobbio ci sarà una cena medioevale allietata dalla presenza del Trovator Cortese Fausto Benvenuto accompagnato dall'arpista Vittorina Masino e dai rappresentanti dell'Excalibur di Pavia e della Compagnia Griffoni di Acqui Terme. Ex - docente di storia, ha trasformato la sua passione sulla poesia in un'attività professionale, dove le parole unite alla gestualità, consentono di coniugare sentimenti ed esperienze, offrendo un'aurea "romantica" alla serata, in una cornice autenticamente feudale.

PESCA SPORT 2000



Ti aspetta nei nuovi locali di via Sant'Antonio 10 ad Ovada

Vasto assortimento di esche e pesciolini vivi

Tel. 335 223584



15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com

Furgoni, camper, auto e minibus

8 posti - patente B



- Assistenza accessori camper
- Vendita ex nolo

Volley giovanile

L'Under 17 maschile è campione regionale



I Campionati regionali.

Ovada. Campionati regionali! Risultato storico per la pallavolo, quello conseguito dai ragazzi dell'Under 17. Nella final-four giocata a Volpiano e Settimo Torinese, la Plastipol ha messo in fila formazioni come l'Alpitour Cuneo, il Kappa Torino e l'Ars Strambino. Un risultato prestigioso, che arriva dopo tanti sacrifici e impegno per questi ragazzi seguiti prima da Dogliero e ora da Alessandro Barisone. Scesi sul parquet al mattino opposti all'Ars Strambino, Quagliari e compagni superavano in scioltezza i torinesi nella prima semifinale, aggiudicandosi tutti i tre parziali. A sorpresa, nell'altra semifinale l'Alpitour, campioni in carica, cedeva al tie-break alla formazione del Kappa Torino che si qualificava così per la finale del pomeriggio insieme alla Plastipol. Nel palazzetto di Settimo Torinese, i ragazzi ovadesi costruivano punto su punto la loro vittoria disputando una gara esemplare. Con Belzer e Puppo in attacco, Quagliari e lo stesso Puppo in difesa, Pastorino il miglior palleggiatore della finale e Asinari e Boccaccio perfetti nei centrali, arrivava questo titolo cercato e voluto a tutti i costi durante la partita.

Decisivi anche Stefano Murer nel ruolo di libero, il fratello Andrea ed Enrico Priano, sempre pronti a rimpiazzare i

titolari. Bravo il coach Alessandro Barisone che ha saputo raccogliere il testimone lasciati da Enrico Dogliero e continuare nel migliore dei modi il lavoro del suo predecessore.

Dopo i festeggiamenti si dovrà pensare alla fase nazionale che si terrà il 30 aprile ed il 1° maggio e sarà organizzata in otto triangolari che determineranno le otto finaliste per lo scudetto di categoria. Quasi sicuramente i neo campioni piemontesi se la dovranno vedere con i campioni liguri della CARISA Albisola e quelli valdostani dell'Olimpia Aosta nel triangolare che si disputerà probabilmente in Liguria.

Risultati della semifinale e finale:
Plastipol - Strambino 3-0 (25/12 25/18 25/18). Plastipol - Kappa 3-0 (25/22 25/20 27/25) Formazione Quagliari 3+8; Belzer 17+25; Puppo 21+12; Pastorino 2+1; Asinari 3; Boccaccio 1. Ut.: S. Murer; a disp.: A. Murer, Priano. All.: Barisone.

Venerdì 30 marzo a Romagnano Sesia l'Under 15 ha vinto contro la Pavic per 3-1 (24/26 25/17 15/25 15/25) in un incontro valevole per gli ottavi di finale a livello regionale.

Formazione: Asinari, Boccaccio, A. S. Murer, Aiassa, Plana. All.: Barisone.

I complimenti dall'assessore

Ovada. Riportiamo la dichiarazione dell'assessore allo Sport Luciana Repetto in merito alla vittoria regionale della Under 17 Volley maschile.

"A nome dell'Amministrazione Comunale e mio personale desidero esprimere vivissime congratulazioni alla squadra giovanile di pallavolo maschile Under 17, che ha brillantemente raggiunto il primo posto del campionato regionale di categoria. I nostri nove atleti hanno ben meritato contro squadre forse più blasonate, ma meno capaci sotto il profilo agonistico - tecnico e meno generosi nello slancio e nell'entusiasmo: la vittoria contro squadre Strombino e Robe di Kappa hanno dimostrato una superiorità netta e decisa.

I ragazzi ovadesi hanno portato in alto il nome della squadra e della città; in attesa di riceverli nella sede comunale, ci complimentiamo con i giovani atleti, con l'allenatore e con i dirigenti per il brillante risultato conseguito".

XXII Torneo dei Castelli

Ovada. Nel XXII Torneo dei Castelli Memorial Padre Tarcisio Boccaccio a sorpresa, cade in casa il Basaluzzo contro il Capriata per 8-13; Il Tagliolo di Parodi, Subbrero, Baiardi, Rava e Soldi, privo di Robbiano, comunque ben sostituito da Baiardi, fatica tanto a regolare un Grillano in gran forma.

Negli altri incontri, il Cremolino batte 13-5 la P. Campora A soffrendo solo nei primi giochi; la P. Campora B non entra mai in partita e perde nettamente per 13-4 contro il Carpeneto mentre il Casaleggio prende 2 punti facili alla Liguria.

Nel prossimo turno si anticipano a Sabato 7 aprile, ore 15.30 gli incontri: Liguria - Basaluzzo; Campora A - Capriata. Domenica 8 ore 9.30 impegno molto duro per il Tagliolo contro il Casaleggio; Carpeneto - Cremolino, alle ore 15.30 Grillano - Campora B.

Volley B/2 maschile: battuto il Borgomanero

Plastipol vittoriosa spera nei play-off

Ovada. A quattro giornate dal termine del campionato la Plastipol è ancora in corsa per i play - off anche se nelle ultime due gare ha perso per strada alcuni punti che alla fine potrebbero essere determinanti.

Dopo aver lasciato sul campo di La Spezia due punti per la sconfitta al tie - break di sabato 24 marzo i Biancorossi avevano la possibilità di far bottino pieno sabato 31 al Geirino contro l'Altea Borgomanero, già battuto in andata per 3 a 0.

Ma quella incontrata al ritorno di fronte al sempre esiguo pubblico amico, non era la quasi arrendevole compagine affrontata nel dicembre scorso e i ragazzi di Capello hanno dovuto stringere i denti per portare a casa un successo che è valso loro solo due punti.

Una conclusione al tie - break dopo oltre due ore di battaglia per una gara che comunque ha offerto spettacolo, sprazzi di bel gioco ed emozioni. È stata una maratona caratterizzata da continui cambi - palla specie nei primi due set. Il primo testa a testa si è concluso sul 27/25 per gli Ovadesi, mentre il secondo nel quale il Borgomanero ha annullato diversi set - ball, è andato agli ospiti sul punteg-

gio di 31/29. Un po' diverso l'andamento dei successivi due parziali: nel primo dopo il testa a testa iniziale è stata la Plastipol a prendere il largo anche se sul 24/18 ha subito un vistoso break prima di chiudere sul 25/23, mentre nel secondo sono stati i Novaresi a far la gara prendendo, sempre nel finale un buon margine per portarsi sul 2 a 2.

A questo punto Roserba e C. hanno messo testa a posto e grazie anche alla calma e lucidità del giovane Belzer, subentrato a Repetto, hanno chiuso in bellezza. Prossima gara in trasferta con il fanalino Voghera.

Formazione: Torrielli, Gombi, Roserba, Repetto, Barberis, Zannoni. Ut.: Crocco, Cancelli, Belzer. Libero: Barisone M. A disp.: Barisone A., Puppo. All.: Capello.

Risultati: Plastipol - Borgomanero 3 - 2 (27/25 - 29/31 - 25/23 - 20/25 - 15/10); Pinerolo - Mondovi 3-2; Voghera - Valentino 2-3; Asti - Spezia 3-1; Igo - Fornovo 3-0; Fabbri - S. Antonio 1-3; Asystel - Olympia 3-0. **Classifica:** Igo 55; Mondovi 48; Pinerolo 44 Valentino 41; Plastipol, Asystel 38; Fornovo 36; Altea 35; Spezia 30; S. Antonio 29; Asti, Olimpia 22; Fabbri 18; Voghera 4.

Volley C/1 femminile: persi 3 in 4 gare

Per le Plastigirls nemico il tie-break

Ovada. Ancora una sconfitta al tie - break, la seconda consecutiva e la terza nelle ultime quattro gare per le Plastigirls che a questo punto ben difficilmente riusciranno ad evitare la coda dei play - out, anche se la speranza è l'ultima a morire. Purtroppo nelle ultime gare sono stati lasciati sul campo troppi punti anche se la squadra con il rientro di Olivieri ha ritrovato un assetto più combattivo e di attacco che la porta a combattere alla pari con formazioni che navigano nella parte alta della classifica.

Era capitato il turno precedente a Galliate contro la quinta in classifica, è successo sabato 31 al Geirino con l'European School Ornavasso, quarta forza del campionato. Purtroppo l'esito è stato quello di incamerare, in entrambi i casi, un solo punto, ma la squadra ora c'è e quanto meno si potranno affrontare gli incontri di spareggio con più tranquillità e determinazione, anche se un miracolo è sempre possibile. Dopo aver vinto piuttosto agevolmente il primo set, grazie all'efficacia degli attacchi di Olivieri, le ragazze di Monica Cresta hanno subito il ritorno delle avversarie ben dotate fisicamente e tecnicamente senza mai smettere di combattere. Così il quarto set è andato alle Biancorosse che però ancora una volta al tie - break sono state superate sul filo di lana con il classico 15/13.

Ora restano da disputare solo quattro gare e la classifica è quella che è. Per puntare al miracolo ci vorrebbe una vittoria piena sabato prossimo a Carmagnola per poi puntare tutto sulle due successive ga-

re con Omegna e Cogne rispettivamente seconda e terza in classifica.

Formazione: Esposito, Tacchino, Valenti, Olivieri, Masini, Bovio. Ut.: Puppo. Libero: Bado. A disp.: Scarso Bottero; All.: Cresta. Acc.: Esposito.

Risultati: Plastipol - Ornavasso 2 - 3 (25/19 - 22/25 - 19/25 - 25/20 - 13/15); Vidue Pack - Vigliano 1-3; Carmagnola - Omegna 1-3; Alba - Galliate 3-0; Cogne - Pozzolesse 3-1; Lingotto - Cambianese 1-3; Novi - Bruzolo 3-2.

Classifica: Alba 65; Omegna 57; Cogne 49; Ornavasso 40; Vigliano 36; Galliate 34; Cambianese 33; Carmagnola 29; Lingotto, Novi 27; Plastipol 21; Vidue Pack 17; Pozzolesse 16; Bruzolo 11.

Torneo pasquale

Ovada. Prenderà il via giovedì 12 aprile presso il Geirino la XV Edizione del "Torneo Città di Ovada", manifestazione di calcio giovanile organizzata dall'Ovada Calcio.

La giornata inaugurale sarà riservata ai Giovanissimi, con l'Ovada che affronterà alle 9,30 la Voltrese, cui seguirà la Goliardica con l'Imperia. Chi vincerà le due partite accederà direttamente alle finali in programma lunedì 16 aprile alle ore 17,30.

Nel pomeriggio di giovedì spazio agli Esordienti della fascia B. Ore 15: Ovada - Cristo; ore 16: Aurora Pontecurone - Maltedò; ore 17: Carroccio - Praese; ore 18: Molare - Voltrese. La manifestazione continuerà nelle giornate di venerdì 13, sabato 14 e lunedì 16 aprile.

Calcio promozione

L'Ovada rivince e aumenta il distacco

Ovada. Nel campionato di promozione l'Ovada C. vince a Pontecurone per 3-1 ed approfittando del pareggio tra Borgovercelli e Cavaglià, si porta a sei lunghezze dai Vercellesi.

Un'Ovada dunque che ha dimostrato segni di ripresa dopo la sconfitta con la Gaviese e che continua ad essere la maggior candidata per la vittoria finale. Il gruppo di Merlo, giunto nel Tortonese timoroso per l'insidia che poteva riservare l'ultima della classe, dimostrava poi in campo di meritare l'attuale posizione di classifica.

Fuori Rovera per squalifica e Barletto in panchina perché in non perfette condizioni, lo schieramento comprendeva: Rovito, Fregatti, Perata Davide, Conta, Perata Diego, Carozzi, Zunino, Mossetti, Aime, Lombardo, Guarrera. L'Ovada chiudeva la prima frazione in vantaggio grazie al goal di Davide Perata che incoronava una punizione di Mossetti.

Nella ripresa il Ponte pareggiava sul calcio di rigore dopo che Rovito aveva respinto la prima conclusione. Poi il direttore di gara estraeva il cartellino rosso per Barletto e un giocatore del Pontecurone e sul finire giungevano le due realizzazioni

con Carozzi, che tra l'altro rimaneva infortunato seriamente al dito, e Aime.

Domenica 8 aprile alle ore 16 arriva al Geirino il Plovera. Nell'Ovada rientra Rovera, ma sarà assente Barletto e si spera nel recupero di Carozzi e Zunino, finiti entrambi all'ospedale nella gara con il Pontecurone.

I Biancostellati devono vincere per giungere al turno di riposo della Pasqua con sei punti di vantaggio.

Risultati: Borgovercelli - Cavaglià 2-2; S. Carlo - Fulgor 0-1; Gaviese - Junior 3-3; Canelli - Monferrato 2-0; Pontecurone - Ovada 1-3; Plovera - R. Viverone 2-2; Moncalvese - Sandamianferrere 2-1; Crescentinense - Val Mos 4-0.

Classifica: Ovada Calcio 50; Borgovercelli 44; Cavaglià, Canelli 42; Fulgor 38; Plovera 37; Sandamianferrere 36; Val Mos 34; Junior Canelli, Gaviese 33; Crescentinense 29; S. Carlo 28; Moncalvese 27; Monferrato 20; R. Viverone 13; Pontecurone 10.

Prossimo turno: Cavaglià - Canelli; R. Viverone - Crescentinense; Fulgor - Gaviese; Monferrato - Moncalvese; Ovada - Plovera; Junior - Pontecurone; Borgovercelli - S. Carlo; Val Mos - Sandamianferrere.

E. P.

Calcio "giovanili"

Ovada. Nei campionati giovanili i Giovanissimi ritornano al successo sul Monferrato per 8-0 con sei reti di Scontrino e due di Pastorino. Formaz: Bobbio, Caddeo, Valente, Caneva, Polo, Ajjour, Oddone, Sciutto, Pastorino, Scontrino, Repetto R. Ut.: Repetto M.

Gli Allievi di Gian Franco Sciutto battevano gli Orti per 5-2 con doppietta di Parodi e reti di Rachid, Pantisano, Cavanna. Formaz: Bobbio, Ferraro, Lanzoni, Domino, Rapetti, Marchelli, Ferrando Cavanna, Parodi, Rachid, Pantisano. A disp: Valente, Oddone, Ravera.

Prima vittoria per gli Esordienti di Mauro Sciutto sull'Arquatese per 3-0 con goal di Bottero, Sonaglio, Caminante. Formaz: Fusilli, Massa, Ravera, Sema, Gaione, Costantino, Sonaglio, Borsari, Bottero, Gioia, Caminante. Ut.: Carosio, Corradi, Core, Sonaglio, Corbo.

Tra i pulcini successo dei ragazzi di Barisone a San Salvatore per 5-1 con tre reti di Bottero e due di Valente. Utilizzati: Simonassi, Oddone, Rosa, Vacca, Barisone, Gioia, Valente, Briata, Bottero.

Le sconfitte arrivano dagli Allievi di Bisio con La Sorgente per 3-0. Formaz. Sgroi, Campora, Peruzzo, Arata, Piccoli, Olivieri, Toso, Murchio, Clerici, Vitale, Picasso. Ut.: Mazzarello. Anche gli Esordienti di Scontrino venivano battuti dalla Valenzana per 2-0.

Sabato 7 al Moccagatta alle ore 15,15 gli Esordienti affrontano gli Orti; a seguire per i Pulcini c'è l'Arquatese; al Geirino derby della Juniores con l'Acqui. Fuori casa gli Esordienti della fascia B con la Novese e i Pulcini a Castellaspina con il Castellazzo. Domenica mattina al Moccagatta Allievi con il Luciano Eco; in trasferta a Quattordio la squadra di Sciutto.

Basket maschile

Ovada. Ancora una vittoria, la quarta consecutiva, della Tre Rossi nella poule retrocessione del campionato di serie C2.

Questa volta sono stati i toscani di Pontremoli a lasciare sconfitti il parquet del Geirino al termine di una partita dai buoni contenuti tecnici e, a tratti, anche spettacolare.

Con questo successo la Tre Rossi sale in terza posizione, per ora al di fuori della zona pericolosa della classifica.

La formula prevede infatti la retrocessione diretta delle ultime due classificate mentre le squadre che si piazzano dal 5° all'8° posto disputeranno il play-out.

Da segnalare l'ottima prestazione di Max Peron, determinante come ormai accade da tempo in questa stagione.

Praticamente perfetto nei tiri da 3 punti, Peron sta vivendo una specie di seconda giovinezza in maglia biancorossa.

Iniziano bene i ragazzi di Maestri che prendono subito le misure agli avversari: 24-15 al termine della 1ª frazione. Pontremoli prova a recuperare nel 2° periodo: 20-25 il parziale e si va al riposo sul 44-40 per Ovada. Con Cane-gallo e Celada protagonisti il 3° tempo è ancora di marca Tre Rossi 63-54;

Ma la partita non è ancora finita: Pontremoli ci crede e la Tre Rossi cala a 4 minuti dalla conclusione i toscani sono avanti di 1 punto, unico vantaggio dell'intero match.

Peron e Ponta conducono però la formazione di Maestri al successo finale, 79-70.

Domenica prossima ancora un turno casalingo. Al Geirino alle 17.30 ci sarà di scena il Landini Lerici.

Tabellino: Ghiglione 2, Caneva, Peron 14, Ponta 16, Cane-gallo 19, Arbasino 5, Meneghini, Semino 1, Bottos 7, Celada 15. All. Maestri.

Al teatro della Comunità montana di Campo Ligure

Le Rocce Rosa spopolano con "La vedova allegra"

Campo Ligure. Presso l'Auditorium della Comunità Montana, sabato 31 Marzo 2001 alle ore 21, la popolazione campese è accorsa numerosissima ed entusiasta all'appuntamento con la "Prima" annuale della compagnia teatrale "Rocce Rosa". Quest'anno il gruppo teatrale che, ricordiamo, è composto da sole donne, ha proposto una piece comica intitolata "Sposerò la Vedova Allegra". Il testo originale è divertente, ma la vera intuizione esilarante è, a nostro avviso, l'inserimento di riferimenti alla realtà campese, alcuni appena accennati, altri che richiamano in pieno il back-ground culturale del paese, di battute in dialetto e di riferimenti, anche geografici, alla nostra valle.

Brava quindi Gabriela che, con fervida inventiva sfociata in battute divertenti ed a tratti irriverenti, è riuscita ad attualizzare ed avvicinare il testo originale alla nostra realtà.

Ottima come sempre la sua regia, nella quale quest'anno è stata coadiuvata da Anna, che sappiamo essere in riposo sabbatico dalla recitazione e che ci auguriamo di rivedere prontamente sul palco.

Siamo poi grati a Gabriela, e con noi riteniamo lo sia tutto il paese, per l'interpretazione offerta di "Dolores Ribotta de Pansà", ovvero la Vedova Allegra del titolo.

Divertente, dissacrante, esagerata sotto tutti i punti di vista, ha strappato risate al pubblico da quando è apparsa per la prima volta in scena sino al calare definitivo del sipario.

Accanto a lei Daniela, che con gli anni diventa sempre più brava, ha dato vita al personaggio di Giovanni, per metà della commedia frustrato coniuge di un'energica Dorina e per l'altra metà rinvigorito amante della Vedova Allegra.



Doveroso citare il talento di Secondina, ovvero Ivana, che in tutte le commedie sin qui interpretate ha sempre trovato il registro giusto per i più diversi personaggi, dall'amica svanita dell'anno scorso, al "dannato" di rango di "Quattro passi con Dante", alla ragazza au pair, nipote di cotanta zia, di quest'anno.

Nella gamma dei caratteristi Fernanda occupa senz'altro il posto d'onore, nell'interpretare l'ex alpino Luigi, ha saputo toccare tutte le corde, da quella dell'amicizia d'infanzia con Giovanni ad una certa furbizia ed astuzia contadina rappresentata mirabilmente.

Anche quest'anno la compagnia ha visto il felice ingresso di due esordienti: Betta e Lenny, brava la prima nel ruolo di Ciro, smidollato parago della coppia Daniela-Dorina, con dubbia attitudine per la boxe; la seconda nel ruolo del maestro di boxe Gallucci ha offerto a tutti noi un convincente saggio del suo notevolissimo, e sino qui sconosciuto, talento.

Ed ora un capitolo particolare merita Dorina: interprete di una moglie stizzosa e prepotente, sicura del proprio ascendente sul debole marito che però, quando si accorge

di rischiare di perdere il coniuge "incantato" dalla splendida Dolores, non esita dinanzi a nulla, neanche davanti ad uno spogliarello degno di "Nove settimane e mezzo". La performance è stata accolta dal pubblico presente in sala con un divertito stupore ma, molto correttamente, non è stato richiesto il bis.

Forse per la replica il pubblico avrà superato lo shock iniziale e si esprimerà più liberamente. Scherzi a parte, notiamo con piacere che la connotazione più laica acquisita negli ultimi due anni dalla compagnia teatrale delle "Rocce Rosa" (ex compagnia Don Bosco), pur nel rispetto del buongusto e dello spettacolo adatto a tutti, ma proprio a tutti, ha arricchito il proprio repertorio di gags gustose e sapientemente dosate perdendo il timore di veder frain-tese battute e situazioni sceniche.

Brave le "ragazze", incorreggibili e deliziose monelle che, sacrificano molto del proprio tempo libero per offrire anno dopo anno a questo paese, a volte un po' addormentato, ore di sano divertimento; anche questo è "fare cultura", cerchiamo di non dimenticarlo.

M. Cristina Balsano

Discusso a Masone

L'oneroso problema smaltimento rifiuti

Masone. Nella seduta del Consiglio Comunale tenutosi in data 23 marzo 2001 un punto importante del bilancio di previsione per l'esercizio 2001 è stato lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Quest'ultimo risulta oneroso per i contribuenti in quanto, come previsto da precise norme di legge, deve gravare totalmente sugli utenti.

L'aumento del costo della raccolta dei rifiuti passato da L. 187 a 220 per chilogrammo ha costretto gli amministratori ad un incremento del 10% della relativa tassa.

Sempre inerente allo smal-

timento dei rifiuti nel Comune di Masone, ritengo doveroso citare alcuni dati statistici: nel 2000 sono stati raccolti e conferiti 15.057,95 quintali di rifiuti, di cui 13.379, pari all'88,85% destinati a raccolta indifferenziata ed i restanti 1.678, pari all'11,15%, destinati a raccolta differenziata.

Pur notando un certo aumento per quanto riguarda la raccolta differenziata, siamo ancora lontani dal 35% prescritto per l'anno 2003 dalla legge Ronchi.

E' pur vero che la percentuale ha subito un notevole aumento rispetto a

quella del 1995 pari al 3,9% aumentata poi al 7,25% negli ultimi anni.

Tuttavia il 35% non è un traguardo impossibile, basta responsabilizzare gli utenti facendo comprendere loro che aumentare la raccolta differenziata significa diminuire la spesa di conferimento all'inceneritore.

Con la consigliabile adesione del Comune di Masone al CONAI è ipotizzabile un compenso per vetro, carta e cartone previa stipulazione di convenzione con i consorzi.

Matteo Pastorino

Messa anniversaria per "Micale"

Campo Ligure. I famigliari del compianto Michele Oliveri (Micale) a dieci anni dalla scomparsa, avvenuta il 10 Aprile del 91, ricordandolo con immutato affetto, rendono noto che alle ore 17,30 di sabato prossimo, 7 Aprile, verrà celebrata una Santa Messa in suffragio del loro caro congiunto.



Fiaccolata notturna alla Cappelletta

Masone. Venerdì 6 aprile 2001: pellegrinaggio con fiaccolata notturna al santuario N.S. della Cappelletta a Masone. La partenza è fissata alle ore 20.45 in Parrocchia.

Programma della settimana Santa.
Domenica 8 aprile delle Palme: ore 10.30 benedizione delle palme e ulivi; processione dall'oratorio (paese vecchio); ore 11 messa con lettura della Passione in parrocchia

Giovedì 12 aprile Giovedì Santo: ore 17 messa in Coena Domini; ore 20.30 Adorazione Eucaristica

Venerdì 13 aprile Venerdì Santo: ore 17 liturgia della Passione; ore 20.30 Via Crucis all'aperto
Sabato 14 aprile Sabato Santo: ore 21 Veglia Pasquale.

Dopo il Consiglio comunale di Masone

L'assessore Sciutto commenta il bilancio

Masone. Pubblichiamo un primo intervento sulla "Relazione al bilancio di previsione 2001 e pluriennale 2001-2003" elaborata dall'assessore alle finanze rag. Giuseppe Sciutto e da lui illustrata nel corso del Consiglio Comunale del 23 marzo u.s..

Nella premessa troviamo il dato relativo al pareggio economico-finanziario che si realizza in £ 5.974.438.000.

Merita di essere sottolineato anche il passaggio dedicato alla sempre maggiore importanza che in futuro assumerà la "fiscaltà locale, per cui gli Enti locali stessi dovranno avere più potestà impositiva e margini sempre più ampi di autonomia per quanto riguarda la loro gestione ed il necessario reperimento delle fonti di finanziamento.

Certamente ciò comporta maggiori responsabilità nei confronti dei cittadini, per quanto attiene alle scelte gestionali a livello quali-quantitativo dei servizi da erogare, agli obiettivi da raggiungere ed ai mezzi finanziari attraverso cui raggiungere gli obiettivi prefissati, con il ricorso appunto, quando occorra, alla fiscalità locale".

La recente revisione della progressiva contribuzione ICI ed il censimento degli immobili per l'imponibile della stessa tassa ha sollevato numerosi, in parte giustificati, malumori non solo tra i masonesi, ma ha avuto l'indubbio merito di costituire per il futuro una base un po' più certa ed equa di applicazione della tassazione locale, avendo anche fatto emergere l'eventuale evasione fiscale.

Per quanto riguarda l'indebitamento comunale, l'assessore Sciutto ha precisato che "le teoriche possibilità di indebitamento del nostro Comune potrebbero essere ancora più ampie, poiché si potrebbero contrarre mutui comportanti un pagamento complessivo di interessi passivi fino a £ 630.000.000, a fronte dell'attuale livello di £ 299.784.000".

Aggiungendo però che un maggiore indebitamento comporterebbe il quasi completo assorbimento delle disponibilità finanziarie comunali per le spese correnti.

Infine registriamo che i trasferimenti erariali ordinari per l'anno 2001 sono stati aumentati del 2% dalla legge fi-

nanziaria e che il nostro Comune ha beneficiato di un aumento dell'80%, pari a £ 27.721.000, del contributo riconosciuto ai Comuni ricadenti nei parametri di Enti sottodotati di risorse finanziarie rispetto alla media della spesa nazionale.

O.P.

In Consiglio comunale

Dall'ex Cerusa al futuro Frera

Masone. All'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio Comunale di venerdì 23 marzo, oltre al copioso argomento rappresentato dal bilancio di previsione per il 2001 e quello pluriennale 2001-2003, di cui tratteremo a parte, vi era l'esame della situazione regolatoria relativa al destino del fabbricato dell'ex cotonificio Cerusa, fallito anni orsono e quindi passato sotto il controllo del curatore legale.

Alla presenza di una rappresentanza delle maestranze che vantano notevoli crediti pregressi, si è svolto un animato dibattito, conclusosi però con voto a maggioranza e tre astenuti, che ha permesso di chiarire il complesso iter in corso e gli auspici, positivi sbocchi dell'annosa vicenda.

La cosiddetta Frera, essendo il suo nucleo primigenio appunto la prima ferriera oltre il torrente Stura, fiancheggia il corso d'acqua per un lungo tratto sino in prossimità del ponte di Via Pallavicini. Oggetto di numerose trasformazioni nel corso dei secoli ed in particolare nel secondo dopoguerra, rappresenta l'unico esempio di insediamento produttivo posto proprio al centro dell'abitato. Per questo motivo il Piano Regolatore Generale, fiore all'occhiello delle amministrazioni comunali degli anni ottanta, prevede "al cessare dell'attività produttiva" la

conversione dell'importante struttura in unità abitative, artigianali e commerciali, atte anche alla eventuale restituzione di un posto di lavoro agli ex dipendenti.

Dopo una serie di obiezioni sollevate dal capogruppo della minoranza, ing. Simone Pastorino, il sindaco Pasquale Pastorino ha potuto spiegare come la sua amministrazione abbia posto in atto da almeno due anni la complessa procedura volta ad ottenere tutte le necessarie autorizzazioni per giungere alla riqualificazione dell'ex cotonificio. I dettagli dell'intera operazione sono stati illustrati dallo stesso sindaco agli ex dipendenti, durante incontri intervenuti prima dell'assise consiliare stessa. Infatti la richiesta del capogruppo della minoranza di sentire il loro parere dinanzi al Consiglio Comunale, prontamente soddisfatta dal sindaco, non ha avuto seguito alcuno.

Presto ci auguriamo si potrà porre mano al risanamento del Cerusa, restituendo al paese notevoli spazi e strutture di pregio per qualità ed ubicazione, in diretta continuità inoltre con la bonifica fluviale sulle due sponde dello Stura, che dovrebbe anch'essa iniziare a breve a valle della tanto attesa passerella di Bertè e appunto sino alla Frera.

O.P.

Sabato 24 e domenica 25 marzo

Festeggiato il beato Agostino Roscelli

Campo Ligure. Sabato 24 e domenica 25 Marzo, presso l'Oratorio parrocchiale di Casa Don Bosco, alla presenza delle Suore dell'Immacolata, è stato festeggiato il Beato Agostino Roscelli, nato il 27 Luglio 1818 a Bargone, vicino alla riviera di levante. Figlio di Domenico e Maria Gianelli, Agostino decide di dedicare la sua vita al Signore e, consacrato il 19 Settembre 1846, inizia la sua missione con una particolare attitudine al confessionale dove passa molta parte del suo tempo ad ascoltare i problemi delle persone.

Fondatore delle Suore del-



l'Immacolata, arriva a Campo Ligure nel 1882 ed affida alle sue suore l'Ospedale e la cura degli anziani.

Il 7 Maggio 1902, ad Alba, all'età di 83 anni, don Roscelli si addormenta nella pace del Signore. Sarà proclamato Santo il prossimo 10 Giugno.

Fra le sue figlie, le Suore dell'Immacolata, ve n'è una che noi campesi amiamo e stimiamo in modo particolare: suor Elena che festeggia il suo cinquantesimo di professione religiosa.

Donna energica e sempre pronta al servizio del prossimo, suor Elena è arrivata da noi 34 anni fa ed ha operato dapprima nell'ospedale, come

esperta e competente infermiera, e poi a favore delle persone anziane della casa di riposo di cui ora è Direttrice.

Durante il pomeriggio domenicale all'Oratorio, dove erano presenti anche il Sindaco, dottor Antonino Oliveri, ed il Presidente della casa di riposo "Francesca Rossi Figari", signor Gian Mario Oliveri, le suore sono state acclamate e festeggiate perché sono fondamentali il loro ruolo e la loro dedizione alla nostra comunità la quale coglie l'occasione per ringraziarle tutte ed, in particolare, proprio Lei, suor Elena, che ha dedicato buona parte della sua vita ai nostri anziani.

M. Minetto

Mercoledì 27 marzo: un no unanime alla discarica

Una grande folla fa ala al consiglio comunale

Cairo Montenotte. Martedì 27 marzo, davanti ad una notevole folla di cittadini, si è riunito il Consiglio Comunale per discutere e votare l'ordine del giorno sulla discarica di rifiuti speciali che la Liguria Piemontese intende realizzare nell'ex-cava Filippa nella zona delle Ferrere. Oltre ai consiglieri era presente infatti una numerosa delegazione sia di abitanti della zona delle Ferrere, sia di abitanti di Bragno, dove si vorrebbe costruire una centrale termoelettrica. Il Sindaco, Osvaldo Chebello, ha dato lettura dell'ordine del giorno preparato dai capigruppo consiliari, che abbiamo pubblicato nello scorso numero de "L'Ancora".

Quindi hanno preso la parola, nell'ordine, i consiglieri Flavio Strocchio, Gaetano Milintenda, Franca Belfiore e Pietro Infelise.

Il consigliere Strocchio ha ricordato la propria interpellanza del 16 febbraio, con la quale chiedeva quale atteggiamento la Giunta Comunale di Cairo Montenotte intendesse assumere in merito alla progettata discarica.

Il consigliere, confermando il suo voto favorevole all'ordine del giorno, prendeva atto che la risposta era venuta

nei fatti con la deliberazione della Giunta e poi, oggi, del Consiglio Comunale. Il consigliere inoltre invitava ad aggiungere a corredo della deliberazione anche una attestazione dell'Ufficio Tecnico in merito al fatto, dichiarato in delibera, che il Piano Regolatore non prevede una discarica in tale area.

Il consigliere Milintenda ha ricordato che la protesta del Comitato è stata sostenuta da autorevoli adesioni come quelle di numerosi istituti scolastici, del C.N.A. e diverse altre associazioni sia di cittadini, sia di operatori economici.

Il consigliere Belfiore ha sottolineato come si sarebbe potuti giungere prima a questo appuntamento dando un'immagine migliore dell'amministrazione comunale e del suo rapporto con i cittadini. Per la Belfiore si tratta comunque di un momento storico, importante, in cui tutto il consiglio si è schierato contro questo progetto.

Infine il consigliere Infelise interveniva per ricordare come il nuovo sviluppo sociale ed economico di Cairo abbia bisogno di prospettive diverse rispetto a quello offerte dai soliti impianti speciali

ad elevato impatto ambientale. In conclusione di Consiglio, il Sindaco ha risposto anche ad una domanda rivolta dal consigliere Strocchio sulla questione delle centrali.

Il consigliere, dopo aver ricordato di aver presentato un'interpellanza il 20 febbraio per conoscere la posizione della Giunta rispetto alla questione delle centrali termoelettriche, ha chiesto al Sindaco Chebello se altre ditte, oltre a quella già note, abbiano espresso la volontà di realizzare centrali in Cairo e quale fosse la situazione della valutazione d'impatto ambientale relativa alle centrali proposte dalla ditta Entergy.

Il Sindaco Chebello ha risposto che nessun'altra ditta oltre a quelle già note si è fatta avanti per costruire centrali in Cairo e che la pratica Entergy risulta bloccata perché, al momento, non è stato emanato il decreto per avviare la procedura di valutazione di impatto ambientale.

Il consiglio si è chiuso con il voto unanime che approvava il parere negativo sulla realizzazione della discarica nella cava Filippa di loc. Ferrere.

I reflui Acna in Germania

Cengio. La conferenza dei servizi ha approvato il piano di bonifica dei lagoons dell'Acna. I lagoons sono bacini all'interno dello stabilimento utilizzati per anni per raccogliere liquidi inquinati.

Il piano prevede il prosciugamento dei bacini, mediante l'estrazione di liquidi e fanghi in essi contenuti, il successivo essiccamento con estrazione di sali che verranno confezionati in sacchi della capacità di una tonnellata e mezza l'uno. I sacchi saranno quindi inviati in Germania per essere smaltiti all'interno di ex-miniere di salgemma. L'impianto di essiccamento sarà costruito dentro la fabbrica ed avrà una capacità produttiva di 7 tonnellate all'ora di sali. A pieno regime partiranno da Cengio per la Germania 20 vagoni ferroviari.

L'impianto dovrebbe essere realizzato in un anno e mezzo, mentre saranno necessari tre anni e mezzo per la bonifica delle 410.000 tonnellate di reflui contenuti nei lagoons dell'Acna. Questa attività consentirà di impiegare 20 operai attualmente in Cassa Integrazione Guadagni.

Un successo della giunta Chebello

Raddoppio in vista per l'A.P. Italia a Cairo

Cairo Montenotte. Si sta avviando a risoluzione la questione della cessione delle aree ENEL, necessarie all'A.P. Italia per l'ampliamento dello stabilimento, dopo che sembrava che le trattative fossero giunte ad una fase di stallo.

Della questione si era interessato anche il consigliere Strocchio, capogruppo di "Rifondazione Comunista e Verdi per Cairo", che aveva presentato, nei giorni scorsi, una interpellanza al Sindaco ed all'Assessore all'Industria della Città di Cairo.

Con la sua interpellanza, il consigliere chiedeva se l'Amministrazione Comunale ritenga importante assicurare permanenza e possibilità di sviluppo all'A.P. Italia e quali azioni intendesse intraprendere per sostenere queste esigenze di sviluppo, per rimuovere gli ostacoli esistenti.

Il consigliere si dichiara-

va, infatti, preoccupato dal fatto che le previsioni di sviluppo dell'azienda potessero essere frustrate da difficoltà imprevedibili nell'acquisizione di aree indispensabili alla realizzazione dei progetti aziendali, con il rischio di un trasferimento dell'attività produttiva in altro luogo.

"In questo caso" ha detto il consigliere "non si tratterebbe di un'opportunità persa, ma di una vera e propria sconfitta per la città e la sua amministrazione comunale".

Una paura che, comunque, sembra fugata. Pare, infatti, che entro una o due settimane dovrebbe pervenire la conferma della disponibilità dell'ENEL a cedere le aree di sua proprietà, confinanti con lo stabilimento A.P. Italia.

La A.P. è stata protagonista recente di una delle più notevoli performance di sviluppo della Valbormida e del savonese ed ora sembra destinata ad un ulteriore exploit grazie alle commesse che dovrebbero arrivare dalla Renault.

Da venerdì 6 a lunedì 16 aprile

Gli appuntamenti della Pasqua a Cairo

Venerdì 6: ore 17.30 in Chiesa Via Crucis; ore 20.45 terzo incontro dei giovani insieme nella lettura del Vangelo. **Sabato 7:** ritiro spirituale del Consiglio Pastorale Parrocchiale, partenza ore 14 dalla Chiesa. **Domenica 8:** Le Palme Vangelo Luca 22,14 - 23,56 orario festivo; ore 9.45 in Piazza Stallani Benedizione palme e rami di ulivo segue processione alla Chiesa per la SS. Messa delle 10; ore 20.45 in Chiesa Preghiera con il Gruppo Famiglie. **Lunedì 9:** ore 15.30 in Parrocchia Incontro dei catechisti della 1ª media; ore 16.45 Via Crucis per i Fanciulli delle classi Elementari; ore 20.45 in Parrocchia incontro per i turni Chiappera 2001 aperto a tutti. **Martedì 10:** ore 16.45 Via Crucis per i Ragazzi delle classi Medie;

ore 20:45 in Chiesa Celebrazione penitenziale comunitaria. **Giovedì 12:** Giovedì Santo, Vangelo Giovanni 13,1-15; ore 20.45 in Chiesa Celebrazione della cena del signore con presentazione dei Fanciulli che si preparano alla Prima Comunione. **Venerdì 13:** Venerdì Santo, Vangelo Giovanni 18,1 -19, 42; ore 15 in Chiesa Celebrazione della morte del signore (con la Comunione); ore 20.45 Via Crucis per le vie della Città con partenza dalla Chiesa di San Rocco. **Sabato 14:** Sabato Santo, ore 21.30 in Chiesa Celebrazione della veglia pasquale. **Domenica 15:** Pasqua - risurrezione del Signore, Vangelo Giovanni 20, 1-9 - orario festivo. **Lunedì 16:** Dell'angelo, Vangelo Matteo 28, 8-15; SS. Messe ore 9 - 18.

Nel rapporto annuale del Prefetto della provincia di Savona

Sono i furti il vero problema

Cairo Montenotte. E' stata presentato dal Prefetto Luigi Serra il rapporto annuale sull'ordine pubblico e la sicurezza in Provincia di Savona. Di fronte ad un apparente aumento della criminalità nel corso del 2000, c'è invece da segnalare un sostanziale miglioramento della situazione rispetto al 1999.

L'aumento complessivo dei reati è, infatti, legato soprattutto all'aumento di denunce per fatti privati (che cadono sotto la voce altri reati) relativi a "delitti" di poca entità e scarsa rilevanza sociale. L'unico tipo di reato di interesse generale che risulta in aumento è quello dei furti, soprattutto negli appartamenti, dato di cui comunque tutti si erano accorti da tempo e che probabilmente sottende un'organizzazione. Con tutta probabilità inoltre un numero ristretto di persone, stante le difficoltà di scoprire gli autori, è responsabile di un gran numero di questi reati, cioè le stesse persone commettono un gran numero di furti nel corso dell'anno.

I furti passano, infatti, complessivamente dai 9728 del 1999 ai 10.572 dello scorso anno. I dati di maggior rilievo del "settore" sono i furti in appartamento (da 2392 a 2572), sulle auto in sosta (da 2178 a 2382), i furti autoveicoli (da 867 a 1027). In diminuzione, sia pure di poco, i furti nei negozi che passano da 1161 a 1080. Pochi i furti in ferrovia, negli uffici pubblici e gli scippi.

Da segnalare, seppure complessivamente irrilevante, l'aumento di furti di animali che è passato dall'unico caso del 1999 ai 14 casi segnalati nel 2000.

Nettamente in calo la forma delittuosa più grave e perico-

losa: l'omicidio. Gli omicidi dolosi infatti sono diminuiti dagli 11 del 1999 ai 5 casi dello scorso anno.

In aumento le lesioni dolose che passano da 86 casi a 158 e le violenze carnali da 5 a 10.

Netta invece la diminuzione delle rapine, che si sono dimezzate nel corso di un anno, passando dalla 199 rapine del 1999 alle 99 rapine verificatisi nel 2000.

Infine se da un lato diminuiscono i reati legati allo spaccio di stupefacenti (da 150 a 129), risultano in aumento le truffe che sono quasi raddoppiate (da 122 a 219), gli incendi dolosi (da 61 a 79) e lo sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Quest'ultima forma di reato è quasi triplicata passando dai 16 casi del 1999 ai 40 casi dello scorso anno.

In sostanze si può dire che dal 1999 al 2000 si è avuta una diminuzione delle tipologie di reati più violenti e pericolosi (omicidi e rapine), mentre si segnala un aumento nei settori dove peraltro si era già manifestato un certo allarme sociale come succede ad esempio per i furti in appartamento e le truffe di cui sono spesso vittime gli anziani.

D'altra parte se sulle rapine ed altri tipi di reati può avere un notevole effetto la sorveglianza e l'opera di controllo delle forze dell'ordine, diversa è la situazione per i furti e le truffe in cui è necessaria da un lato più prudenza da parte dei cittadini e dall'altro una più pronta collaborazione degli stessi con le forze dell'ordine.

Molto spesso i furti in appartamento sono compiuti, mentre i proprietari dormono o si trovano in altre stanze,

grazie alla complicità di finestre o porte aperte o socchiusse, oppure consentendo l'ingresso in casa a persone sconosciute. I furti in auto coincidono spesso con l'abbandono di oggetti di valore incustoditi ed alla vista del possibile ladro. Tutte cose spesso evitabili con un po' di prudenza. Così come segnalare il vagare di persone sospette, attorno ad appartamenti od auto in sosta, può evitare un furto ed aiutare le forze dell'ordine.

f. s.

Da sabato 7 aprile

Nasce in via Ospedale la Galleria comunale

Cairo Montenotte. Sarà aperta ufficialmente sabato 7 aprile la Galleria Comunale Luigi Baccino in via Ospedale. L'iniziativa si colloca nel quadro delle manifestazioni promosse dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cairo per dare slancio alle attività di carattere artistico e culturale operanti sul territorio. Di fianco alla Biblioteca Civica, in pieno centro storico, ci sono questi due locali destinati ad ospitare le mostre d'arte: «Gli artisti che inaugureranno queste due sale con una collettiva - ci dice l'assessore Barlocco - avranno a disposizione il locale per quindici giorni ogni mese e dovranno gestirselo autonomamente». A fronte di questa interessante proposta è già iniziata la stesura di un calendario: ogni mese, a rotazione, un artista esporrà le sue opere.

Nella cartolina di invito è rappresentata la foto della facciata della galleria sovrastata dal singolare campanile a pianta triangolare, nel retro la descrizione di questa manifestazione. Questi gli artisti Valbormidesi che hanno aderito all'iniziativa, Aldo Meineri, Angelo Bagnasco, Bruno Barbero, Bruno Chiarlone, Daniele Zenari, Enrico Morelli, Ermanno Morelli, Franca Moraglio Giugurta, Francesco Jiritti, Giancarlo Pizzorno, Gianni Pascoli, Giorgio Moiso, Giovanni Massolo, Giovanni Tinti, Isabella Vignali, Maria Vittoria Roventi, Noemi Sanguineti, Roberto Gaiezza, Sandro Marchetti, Shijaru Sali.

La collettiva di pittura e scultura sarà inaugurata alle ore 17 e seguirà il seguente orario: nei giorni feriali dalle 17 alle 19.30, nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

l'agricola
di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 8/4: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania, dal 7/4 al 13/4.
Distributori carburante Sabato 7/4: AGIP, via Sanguineti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marconi, Cairo Montenotte.
Domenica 8/4: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marconi, Cairo Montenotte.

CITY ★★★

**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

Cinema ABBA
Film
Ven. 6, sab. 7, dom. 8, lun. 9:
**La leggenda di Bagger Van-
ce** (ore 20-22).
Sab. 7, dom. 8: **Digimon** (solo pomeriggio ore 16-17.30).

Teatro
Venerdì 20 aprile: **"Come un
romanzo"** con Giorgio Scaramuzzone (ore 21).
Sabato 26 maggio: **"Mi vole-
va Strehler"** con Maurizio Micheli (ore 21).
Infoline: 019 5090353

Nel Gran Premio Nazionale di corsa campestre a Roma

Eccellente prestazione dell'Atletica Cairo



Cairo M.te - E' stata un successo anche quest'anno la partecipazione dell'Atletica Cairo al Gran Premio Nazionale di corsa campestre, giunto alla quarta edizione, in pratica il Campionato Italiano del Centro Sportivo Italiano che si è disputato dal 30 marzo al 1 aprile a Roma ed ha visto la partecipazione di circa 1200 atleti usciti dai circa 35000 impegnati nelle fasi provinciali e regionali.

I cairensi hanno contribuito a mantenere alto il prestigio della Liguria centrando con Marco Chinazzo la conquista del titolo nella categoria Veterani ed ottenendo diversi buo-

ni piazzamenti, contribuendo così anche al 4° posto finale nella classifica per regioni ottenuto dalla Liguria.

Quella di Chinazzo, che succede a quella tra gli Amatori A conseguita lo scorso anno a Fiuggi da Valerio Brignone quest'anno assente per restare vicino al figlio nato da poche settimane, è stata l'unica vittoria ottenuta dalla rappresentativa ligure ed è stata una vittoria "regale". Chinazzo, che sta attraversando quest'anno un momento di forma eccezionale, confermato dalle vittorie in serie riportate finora, ha saputo interpretare al meglio la gara, disputata sabato 31 nella meravigliosa cornice del Centro Equestre Federale "Pratoni del Vivaio" a Rocca di Papa, nella zona dei Castelli Romani, controllando i due più agguerriti rivali nella prima parte del corso per poi sferrare l'attacco decisivo nel corso dell'ultimo giro e andare a vincere solitario con circa 100 metri di distacco; per lui anche l'ottimo crono di 13'35"5 sui 3.900 metri del percorso. L'Atletica Cairo nella classifica per società di questa categoria ha ottenuto il 2° posto con 74 punti, sfiorando la vittoria (1° il B&RC Castiglione D'Adda con 78 p.).

Ottimi piazzamenti sono stati anche ottenuti da Angela Oddera, 6° tra gli Amatori B, da Pietrino Demontis, 11° tra gli Junior, da Massimo Bor-

chio, 13° tra i Senior, e da Sergio Fossarello, 12° tra i Veterani. Buono complessivamente il comportamento degli altri gialloblu presenti, Andrea Viano, Jessica Quadrino, Serena Pastorino, Tatiana Oddera, Rajiv Bormida, Simone Pastorino, Luca Berretta, Marco Ferraro, Giancarlo Vergelato, Flavio Bertuzzo, Bruno Ricchebuono e Salvatore Da Campo, che hanno permesso all'Atletica Cairo di piazzarsi al 28° posto della classifica per società (25ª società maschile).

Domenica 1 aprile la grande chiusura con la "Staffetta delle Regioni" disputata nel centro di Roma nella splendida cornice del Circo Massimo, in cui le staffette che vedevano impegnati gli atleti cairensi si sono ben comportate. Ed è stata una domenica festosa per la rappresentativa gialloblu guidata dal presidente Giuseppe Sabatini che, sulla via del ritorno ha ricevuto la notizia che a Genova Valerio Brignone si era aggiudicato la vittoria nella gara "Vivicittà", manifestazione internazionale di km 12 che coinvolge numerose città d'Italia e del mondo e che ha una classifica unica (per la classifica finale bisogna attendere l'esito di alcune città in cui si correrà domenica 8), mentre Alice Bertero, altra assente illustre a Roma, ha conquistato il terzo posto tra le donne.

F.B.

Nelle finali del 31 marzo

Va bene il Tennis Club nel torneo Wingfieldcop

Carcare - Due settimane or sono avevamo parlato del Wingfieldcop annunciando le finali che avrebbero dovuto svolgersi il 31 marzo.

Pubblichiamo ora i risultati di un evento che ha riempito di orgoglio il Tennis Club Carcare che è stato interprete di ben tre finali, mentre nella C1 non c'è stato niente da fare se non la soddisfazione di aver giocato su campi induro, nella D1 mancava un titolare, Mauro cagnone, con il quale mai si era perso un doppio, assenza questa che probabilmente è costata la finale. Ottima invece la D2. Al Palasport di Campoligure alle 9,30 la gara tra Carcare San Felice si

è conclusa per 2 a 4. Vittoria di Turco per 7/6 7/5 nel singolare ma sconfitta nei doppi: 4/6 0/6 per Francese Perotti e 2/6 4/6 per Zunino Boetti. Anche la Carcare Diano è finita con un 2/4. Nel singolare (Biale) 6/204/6, nei doppi (Musetti Colombo) 3/6 3/6 e (Giacosa Musetti) 6/3 2/6.

Carcare vittorioso con Albenga; Nel singolare (Maio) 6/3 6/3, nei doppi (Pittari Ponzio) 3/6 3/6 e (Legario Ferraris) 7/6 6/3. Nella gara di Over 45, disputata domenica 1 Aprile, Imperia Carcare 1/2. Nei singolari (Fossarello) 1/6 2/6 e (Pennacchietti) 7/5 6/2. Nel doppio (Marchetti Fossarello) 2/6 5/7.

A Padova e Venezia in gita parrocchiale

Cairo Montenotte. Padova e Venezia sono le mete della prossima gita parrocchiale di due giorni che avrà luogo alla fine del mese prossimo. Il 30 di aprile, con partenza da Cairo alle ore 5,30, rotta per Padova per partecipare alla Santa Messa celebrata nella Basilica del Santo.

Pranzo al sacco e poi a Venezia per una visita guidata di due ore alla città. Pernottamento a Lido di lesole.

Il programma del 1° Maggio prevede la visita alle tre isole naturalmente in battello. Ritorno a casa in tarda notte. La quota di partecipazione è di £. 230.000. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi in canonica.

Lunedì 2 aprile all'Hotel City

La cena di beneficenza con il grande Trapattoni

Cairo M.te. Qualcuno aveva pensato ad un pesce d'aprile, coincideva praticamente anche la data, e invece eccolo a Cairo il grande Trapattoni accolto dai cairensi che mai si sarebbero aspettati di potersi intrattenere con un ospite così importante.

Il direttore tecnico della Nazionale ha così onorato la Val Bormida con la sua visita e, come da programma, ha presenziato alla cena di solidarietà presso l'hotel City di Cairo Montenotte.

Il celebre personaggio del mondo calcistico è stato ricevuto al campo sportivo mentre è saltata la prevista cerimonia che doveva tenersi presso il palazzo comunale a causa del grave lutto che ha colpito il sindaco Chebello.

Questa insolita presenza a Cairo di una delle massime autorità in campo sportivo è stato possibile grazie all'interessamento dell'assessore allo Sport Arnaldo Bagnasco che ha saputo far tesoro delle sue amicizie nell'ambiente del calcio.

Ai tempi in cui collaborava ai servizi televisivi di Tele Val Bormida e Tele Trill aveva avuto modo di conoscere celebri personaggi dello spettacolo come ad esempio Ezio Greggio.

Era poi diventato grande amico di Romeo Benetti, che attualmente è uno dei rettori del centro Tecnico di Coverciano della F.G.C.I., ossia la Federazione Italiana Gioco Calcio.

Ed è grazie a questo intreccio di amicizie che è stato possibile contattare non soltanto il mitico Trap ma anche altri importanti personaggi come l'allenatore del Torino Giancarlo Camolese, Romeo Benetti, Giovanni Lodetti, Beppe Savoldi, Mariolino Corso.

Era presente anche Gabriella Scirea, moglie dell'indimenticabile Gaetano Scirea, campione del mondo nel 1982.

Una festa all'insegna della solidarietà, che poi è lo scopo di questa indovinata iniziativa dell'assessore Bagnasco.

Trapattoni e tutti gli altri sono venuti a Cairo soprattutto per questo, per farsi promotori di una sottoscrizione a favore della Croce Bianca e dell'Associazione Italiana per la Lotta al Neuroblastoma.

E bisogna dire che lo scopo è stato raggiunto, con una partecipazione massiccia di cairensi che hanno contribuito alla raccolta dei fondi che sa-



ranno devoluti in beneficenza.

In questa specie di asta benefica l'oggetto più appetibile era rappresentato da una tuta della Nazionale italiana di calcio regolarmente siglata dallo stesso commissario tecnico.

Se l'è aggiudicata Giacomo

Coratella, presidente della Pallavolo Cairo.

Alla manifestazione hanno partecipato tutte le rappresentanze delle società sportive valbormidesi unite in questa grandiosa celebrazione dello sport.

SDPP

Insieme siamo cresciuti...

**ORO - ARGENTO
PIETRE DURE
OROLOGI**



... insieme cresceremo ancora!

**Da sabato 7 aprile
anche in via Portici, 15
Cairo Montenotte**

Centro Commerciale Bormida

Via Brigate Partigiane, 28 D/4 • Cairo Montenotte (SV) • Tel. 019 502191

Presentato a Savona il libro di Gentili e Baldo

Non solo nero... spesso rubato

Savona - A margine del congresso provinciale della CISL di Savona, presso la sala Rossa del Palazzo del Comune capoluogo, lo scorso 29 marzo è stato presentato il volume della FILCA, il sindacato edili, realizzato e scritto dai caiesi Sandro Gentili, Luigi Carlo Baldo e illustrato con disegni di Fosca Tesi.

Il volume, di circa 200 pagine, partendo dal concetto di "lavoro nero" ha introdotto un'idea nuova che, come ha rilevato nel presentarlo il segretario della FILCA, Pino Romeo, deve diventare di uso comune: il lavoro rubato.

Siamo abituati infatti a parlare di lavoro nero partendo da dati e numeri, spesso più grandi della nostra stessa comprensione. Il Governatore della Banca d'Italia per esempio denuncia che viene sottratto al fisco ed ai contributi un reddito annuo di 500.000.000.000.000.....di lire.

Il libro curato da Sandro Gentili, intitolato "Il lavoro rubato", ha pertanto evitato di soffermarsi su questi numeri "incomprensibili" per porsi quale manuale di sopravvivenza rispetto alle illegalità del lavoro, per indicare un percorso, principalmente etico e basato sulla responsabilità personale, per evitare che il lavoro si realizzi in un ambito in cui l'ingiustizia, l'evasione e la mancanza di partecipazione la facciano da padroni.

Rubare lavoro infatti è un percorso comune di tutte le occasioni in cui non si rispettano le regole ed i doveri che discendono dal mettere in evi-

denza che chi lavora è una persona, e come persona e cittadino partecipa ad un livello di comunità che inizia da quella familiare per allargarsi a quella civile e politica. Tutte le evasioni (di tasse, contributi, regole civili e di partecipazione) conducono perciò ad un furto verso le persone, verso le famiglie, verso la comunità civile. E non dividendo fra tutti il peso del costo delle attività comuni e dei servizi (strade, luce, acqua, fognature, scuola, pensioni, sanità...) finiscono per derubare un po' tutti e per ridurre le occasioni aggiuntive di lavoro... Tutto ciò sino al limite di "rubare" la stessa correttezza dei rapporti civili creando una società parallela che favorisce e aiuta il nascere di associazioni mafiose. Ecco il lavoro rubato!

Chi fosse interessato a conoscere il libro e affrontare un'interessante lettura civile, può rivolgersi alla "segreteria provinciale della FILCA Cisl di Savona, galleria Aschero, 17100 Savona", telefonare al numero 019.84.00.41 oppure mandare un messaggio di posta elettronica a filcasv@tin.it.

Le medie nel web

Cairo M.tte. La scuola media "G. C. Abba" di Cairo Montenotte ha creato un proprio sito web, con tanto di dominio. Il nuovo sito è accessibile all'indirizzo www.abbamedia.sv.it ed è gestito autonomamente dai ragazzi con l'assistenza degli insegnanti Pier Ugo Demarziari ed Ornella Passalacqua.

Il 1° aprile a Gouta di Pigna

Motoclub sul podio nel campionato di enduro

Cairo Montenotte. La Scuderia della Val Bormida del Moto Club Polizia di Stato ha espresso tutta la sua forza, domenica 1 aprile, in occasione della 2ª prova del campionato Regionale di Enduro in quel di Gouta di Pigna.

Nella categoria Cadetti classe 50 Codice, Luca Pastorino, all'esordio in assoluto in gara, ha centrato un eccezionale secondo posto a soli tre secondi dal vincitore. Si tratta di un risultato di grande rilievo per un giovane che si è affacciato solo da pochi giorni all'attività agonistica e che lascia ben sperare per il futuro, anche perché ottenuto in una competizione ricca di agguerriti centauri.

L'impresa di Pastorino non rappresenta peraltro l'unica performance valbormidese perché, nella stessa gara, il giovane Dario Frau si è classificato al quinto posto mentre, tra i cadetti, il bravo Riccardo Marchetti ha portato i colori del Moro Club sul podio con un convincente terzo posto.

Per lui, come del resto per gli altri due, si configurano promettenti possibilità di carriera.

Elevato è stato il numero dei partecipanti alla gara e debbono ritenersi risultati di pregio anche i piazzamenti degli altri rappresentanti della

Valbormida e precisamente il 13° posto di Emanuele Rizzo nella classe 250 Unica, il 17° di Simone Pario e Alessandro Rizzo nella classe 125 Unica.

Fino a ieri il M. C. Polizia di Stato era rinomato tra l'altro per aver organizzato la prova San Romolo Monte Bignone valida per il Trofeo F.M.I. della Montagna di Velocità in salita (nuova denominazione del Campionato Italiano di specialità).

Oggi, anche per dare il benvenuto alla nuova scuderia, è nata una nuova manifestazione che si spera possa ricalcare le orme della prima: il prossimo 29 aprile prenderà il via il 1° Trofeo di Enduro "Città di Pontinvrea".

Una gara dedicata ad una specialità che vede questa zona della Liguria primeggiare in campo nazionale, sia per tradizioni che per numero e qualità di atleti espressi.

ACengio con Maria

Settimana Santa con Maria a Cengio presso la Parrocchia di S. Giuseppe Operaio. È infatti presente Padre Jozo Zovko, testimone del messaggio della Regina della pace, che guiderà l'incontro di preghiera che avrà luogo domenica 8 aprile alle 15. Per motivi tecnici l'incontro non sarà trasmesso da Radio Canalicum.

Con tante iniziative e idee nuove

Parte dal "Colle Verde" il rilancio di Altare

Altare - Difficile credere che si possa di colpo, annullare tutto ciò che da anni, l'opinione pubblica ha creato contro il paese di Altare.

Dalla bruttezza del paese (giustificata dalle industrie nel centro del paese anni or sono), al clima della Val Bormida (riservato solo ad Altare), alle amministrazioni pubbliche, e tante altre cose inutili da enumerare perché facenti parte delle tradizioni anti-Altare.

Molti altaresi purtroppo hanno da tempo sposato queste teorie contribuendo a darsi la zappa sui piedi.

Ma... Altare è andato avanti per la sua strada.

Tanti piccoli segnali ed ora finalmente grandi segnali.

Altare ha acceso i razzi e sta per avviarsi a prendere quota.

Nella sala polivalente dell'ex Asilo Mons. Bertolotti ad Altare, si è svolta la serata di presentazione del progetto "Colle Verde" organizzato dalla soc. Neutraia dell'impreditore Fabrizio Barbano.

Il progetto dell'Arch. Paolo Grenni, altarese, e quindi buon conoscitore della località e delle aree più godibili della località, ha individuato nella zona Pallarè, all'inizio della strada per Montenotte, una magnifica collina ad anfiteatro.

Molto affollata la partecipazione a dimostrazione del vivo interesse sulla possibilità di avere buone sistemazioni abitative in Altare.

La buona organizzazione ha permesso di entrare nei particolari grazie all'abbondante materiale proiettato ed alle disponibilità informative

del progettista e dell'impreditore.

ALTARE IN RIPRESA

Altare si rifà il trucco per accogliere i numerosi "foresti" che lo vedono all'inizio della Val Bormida (da Savona) come primo ospitante.

Dall'arrivo di Don Paolo Cirio con i suoi interventi nei locali del Teatrino dell'Asilo, nel Cinema Vallechiarà, nei locali ex scuole medie (strada di Mallare) che ospitano associazioni importanti quali Ass. Alpini, Ass. Carabinieri, Ass. Pro-Loco, si è riaccesa la fiamma.

L'Istituto del Vetro ha seguito l'onda della rinascita allestendo la fornace che presto sarà accesa e sarà la base di una scuola internazionale per le lavorazioni artistiche del vetro.

La Regione Liguria e la Sovrintendenza ai Beni Culturali della Liguria stanno perfezionando i nuovi contributi per portare a termine i lavori nella Villa Rosa.

I locali della ex-SAV sono stati venduti ad imprenditori privati dai quali si attendono novità importanti.

E' tutto un rifiorire di novità.

Altare è stato il primo paese della Val Bormida a costituire la Pro-Loco; ad avere la tanto criticata tangenziale che ora tutti vogliono; ad avere il raddoppio autostradale; ad essere centro industriale.

Questo splendido progetto "Colle Verde" contribuirà notevolmente a cambiare l'immagine urbanistica del paese ridandogli quel prestigio che gli è da sempre dovuto.

effebi



Veduta dalla strada di Montenotte del nucleo abitativo "Colle Verde" di Altare.



Via Brigate Partigiane, 5M
Cairo Montenotte
Tel. 019 505182

Menu di Pasqua

Insalata di seppie, sedano e parmigiano
Sfogliatina di mare - Rollata tartufata
Prosciutto crudo di Parma e kiwi - Torta pasqualina
Flan di verdure con coulis al pomodoro

Trofie in salsa fumè
Fagottini con asparagi e speck
Tacchinella al forno con carciofi
Agnello alla scottadito con patate novelle
Zuccotto all'amaretto

Caffè

Vini e spumanti

L. 55.000 A PERSONA

Per informazioni telefonare allo 019 505182

Buona Pasqua



calzature



Auguri

Via Roma, 45
Cairo Montenotte

Tel. 019 504139
Fax 019 506259

Riceviamo e pubblichiamo

Vorrei un po' d'opera e non solo Fiorello

Spett.le Redazione,

l'Italia è paese di santi, navigatori e poeti, ma siamo anche riusciti a partorire Berlusconi, il Grande Fratello, ma il fiore all'occhiello è Fiorello.

Il TV Radiocorriere, dal 28 gennaio al 3 febbraio, riportava per sabato alle ore 20,40 (Rai 1) il programma di Fiorello, "Stasera pago io" e alle ore 23,35 (sempre su Rai 1) l'Aida di Verdi. Quando accesi il televisore alle 23,25, imperversava Fiorello.

Ho pensato che si trattasse di pochi minuti e attesi.

Fiorello ha continuato fin oltre la mezzanotte; poi trasmisero il telegiornale e dell'opera neanche l'ombra.

Arriva il Radiocorriere TV, dal 4 al 10 febbraio, sempre su Rai 1 alle 20,40 c'è il programma di Fiorello e, stessa rete alle 23,20, una conferenza di Enzo Biagi. Quando ho acceso il televisore per sentire la conferenza (con una certa diffidenza) chi trovo? Fiorello! Per la precisione ho acceso di nuovo alle 24,20 e imperversava Fiorello.

Dunque vale più Fiorello di Verdi e di Enzo Biagi. E il campione ruba il tempo agli altri e nessuno vi mette riparo.

Pago il canone anch'io, perché devono essere privilegiati quelli del calcio, quelli dei quiz, degli show e dei programmi in genere come quello di Fiorello.

Io vorrei un po' di lirica, opera, operetta, balletto classico, concerto e magari anche teatro.

Faustina Pisano

Le gite di Pianeta Eventi

Domenica 22 aprile 2001: **Euroflora 2001** a Genova - 8° Esposizione Internazionale del fiore e della pianta ornamentale.

Domenica 17 Giugno 2001: **Il Museo di Scopriminiera** in Val Germanasca, Pinerolo (TO). Alla scoperta del mondo sotterraneo attraverso la miniera di talco più grande d'Europa.

Lunedì 16 Luglio 2001: Gita a **Gardaland**.

Potete trovare le notizie, e prenotarvi, sul nostro sito internet: <http://www.pianetaeventi.com>

I sei fascicoli in visione presso la segreteria

Il piano urbano del traffico (put) ed i parcheggi a pagamento

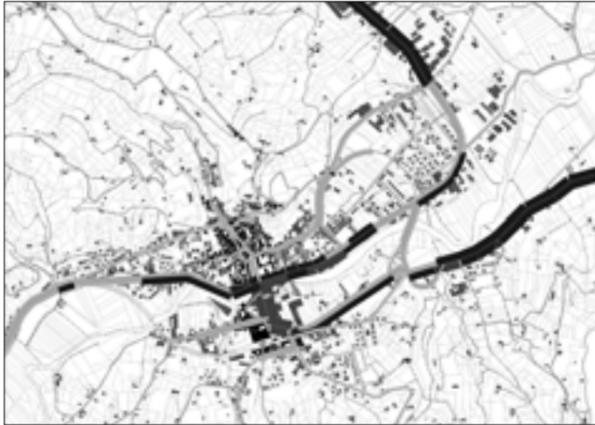
Canelli. I sei fascicoli del Piano Urbano del Traffico (Put), dal 15 marzo, sono in visione presso la Regione, la Provincia e la segreteria comunale, a disposizione dei cittadini. Vi resteranno fino al 15 aprile, in attesa di eventuali osservazioni.

"Seguirà la presentazione alla stampa - commenta, soddisfatto, l'assessore alla viabilità Alberto Aragno - Un lavoro lungo ed articolato che si protrae dal 1999. E' stata la Regione a richiederlo, anche se Canelli non supera i 30.000 abitanti, come obbligatoriamente richiesto dal Codice della Strada".

L'incarico del progetto è stato affidato all'Ufficio Tecnico del Traffico (UTT) della Polizia Municipale di Alessandria, una delle prime città a dotarsi del piano.

"Un bel lavoro comprensivo di una corposa analisi preliminare - illustra il comandante della Polizia Municipale, Sergio Canta - con rilevamento dei 'generatori ed attrattori' del traffico (auto che permangono, escono ed entrano in città). L'indagine si è svolta con appositi rilevatori sulle direttrici in entrata ed uscita della città, ma anche con postazioni all'interno di Canelli sistemate ai nodi delle intersezioni (ai ponti, semafori, agli ingressi della città, al passaggio a livello, ecc.), con questionari nelle scuole, in strada, nelle aziende. I dati raccolti sono poi stati confrontati con le indagini Istat del 1991".

Da questo lavoro è poi scaturita la seconda parte del piano: "Modello del traffico e sue caratteristiche" comprendente una classifica funzio-



Nella cartina n. 6, riferita al carico del transito veicolare, sono segnati i punti con oltre 600 autoveicoli all'ora nelle zone del cavalcavia, di via Riccadonna, via Cassinasco, Corso Libertà, viale Indipendenza; con traffico fino a 600 veicoli - ora in viale Indipendenza, dal cavalcavia a reg. Monforte, in viale Risorgimento, in via Riccadonna, in viale Italia e regione Secco.

le delle strade (movimenti veicolari, soste ai parcheggi, utenze deboli quali il comportamento dei pedoni e ciclisti), il conteggio dei parcheggi nel centro città, le zone disco, il regolamento viario ed una ricca cartografia. Le sedici cartine documentano visivamente la gerarchia della viabilità, il 'perditempo' nelle varie intersezioni stradali, i volumi di traffico allo stato di fatto.

"Le soluzioni portano ad un modello matematico, tutto su cd, che, di volta in volta, può essere confrontato per adeguare le ipotesi del progetto alla realtà. Così, per esempio, qualora si volesse apportare modifiche alla circolazione, sarà possibile, senza portarle in atto, vederne, virtualmente, gli effet-

ti. E questo sia nella zona direttamente interessata che nelle aree circostanti", completa Diego Zoppini, vigile capo settore della viabilità e traffico.

Parcheggi a pagamento. Dall'assessore Aragno apprendiamo che saranno presto sistemati i parcheggi a pagamento: "L'amministrazione è favorevole alla loro sistemazione - conclude - Infatti si tratta di un'operazione a costo zero che porterà senz'altro i suoi frutti. Con una modicissima spesa (le mille lire all'ora, saranno frangibili: quindi si potrà pagare anche per dieci minuti, mezz'ora, ecc.) avremo un centro più libero, più ordinato, più respirabile e anche più disponibile alle auto". **b.b.**

È in edicola

Progetti, tesi, idee per "Canelli città museo"

Canelli. "Canelli città museo" è il titolo di un volume, da poco in vendita nell'edicola di Paolo Icardi, a cura di Laura Sasso, ricercatrice presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, pubblicato da Celid nel marzo '99.

Ma è pure il titolo di una mostra che si svolge, a Torino, nel novembre 1997, al Castello del Valentino con materiali prodotti da studenti e docenti della Facoltà di Architettura. Così s'intitolava anche una convenzione stipulata dal Comune di Canelli con il Politecnico di Torino per studi di interventi generali e proposte strutturali con "percorsi di collegamento tra le aziende". Naturalmente enologiche.

Nel libro sono riprodotte alcune delle esperienze di progettazione e ricerche, esposte al Valentino, condotte a partire dal 1989, anno in cui il Comune di Canelli bandì "un concorso di idee per la ristrutturazione di alcune vie, corsi o piazze del centro cittadino" con problemi di rivitalizzazione e riqualificazione del centro antico, delle cantine e dei percorsi sotterranei collegati alle industrie enologiche, ma anche con esigenze di valorizzazione degli itinerari tra le borgate (Ceirole, Braglia, Merlini, Sant'Antonio, Serramasio), dell'ambiente agricolo e del paesaggio.

"Tra città onirica e città possibile", come si legge nella prefazione del sindaco Oscar Bielli, i progetti degli studenti riguardano in particolare: i dintorni del Castello Gancia, il sistema di piazze a nord del ponte sul Belbo, corso Libertà, piazza Unione Europea, alcune borgate.



Le foto in bianco e nero sono per lo più tratte dall'Archivio Foto Bobbio, come quella in copertina "Canelli. Vista d'insieme".

I lavori offrono spunti per nuove soluzioni, anche in vista di vocazioni future. Sono previste strutture commerciali, centri di accoglienza turistica, spazi per attività teatrali, il ridisegno di vie e piazze, la riorganizzazione di giardini. E soluzioni abitative originali come i ponti abitati sul Belbo.

Nel libro sono riportati interventi di Laura Sasso, Carlo Bertola, Pasqualino Carbone, Valeria Minucciani, Domenico Baglioni, ma anche le

proposte di quattro tesisti: Romana Ribero che prevede la realizzazione di una nuova piazza porticata tra il centro storico e l'ospedale; Maurizio Spertino che propone la riqualificazione del borgo Villanuova con l'insediamento di una scuola enologica; Michele Nardella che progetta un museo enologico e una biblioteca specializzata nei pressi del Castello Gancia; Andrea Manzini la cui soluzione di museo è collegata alle cantine 'storiche' di via G. B. Giuliani (Bosca, Contratto, Coppo, Amerio, Bocchino).

Gabriella Abate

La Cavagnino & Gatti spa

RICERCA N. 1 TORNITORE

anche con breve esperienza

Contattare l'ufficio personale dell'azienda
in orario d'ufficio

Via Italia, 94 - Canelli - Tel. 0141 823231

Per la Canelli - Nizza ancora altri contributi

Canelli. Nella riunione dei quattro Comuni interessati (Canelli, Calamandran, San Marzano Oliveto e Nizza), martedì 27 marzo, in Provincia, l'ing. Pietro Corona, incaricato dalla Sitraci, ha presentato il progetto della nuova 'provinciale' Canelli - Nizza.

"L'ipotesi Corona - spiega l'assessore alla viabilità Alberto Aragno presente in rappresentanza di Canelli - ci vede d'accordo, anche se si potranno sempre apportare delle modifiche. In essa si prevede la partenza dall'area industriale di Canelli, in riva sinistra del Belbo, nei pressi del ponticello sul rio Trionzo (zona B).

Per mezzo di un ponte si passerà in sponda destra del torrente Belbo, con uno svincolo all'altezza della zona industriale di Calamandran (S. Vito) ed una direttissima fino alla zona della Fornace di Nizza".

Per l'assessore nicese Sergio Perazzo "l'ipotesi di progetto non è sostenibile per i diversi problemi pratici che comporta al territorio, come il progetto approvato, qualche mese fa, di un centro commerciale ed industriale proprio nella zona della Fornace".

Il sindaco di Calamandran, Massimo Florio, è abbastanza scettico: "L'impatto ambientale è eccessivo e poi, tra



Canelli e Nizza, ci troveremo con tre strade senza che sia mai stata fatta una seria valutazione del traffico".

In tutta risposta il presidente della Provincia Roberto Marmo e l'assessore alla viabilità Claudio Musso rimandano il progetto preliminare ad ulteriori singoli incontri con le amministrazioni comunali interessate. "Ci incontreremo nuovamente solo dopo che avremo i pareri di tutti".

"Speriamo nel buon senso di tutti - commenta ancora Aragno - Noi sappiamo che il traffico veicolare aumenta del 2% all'anno. Il traffico commerciale ed industriale è in crescita ancora maggiore. C'è quindi di mezzo il futuro di tutta la valle Belbo e Bormida".

Del progetto se ne discute anche nei bar:

• Il problema del traffico Canelli - Nizza avrebbe dovuto essere risolto già 50 anni fa. Allora si pretese la circonvallazione. Ora c'è, quindi...

• Per qualcun altro si potrebbe salvare capra e cavoli facendo proseguire la nuova arteria, fin dopo l'abitato di Calamandran, inserendola però sulla 592 che dovrebbe essere allargata...

• In questo modo Calamandran si salverebbe dai gravissimi pericoli di ogni genere che già sta sopportando, quotidianamente.

Isola d'Asti, per salvare la pelle dei suoi abitanti, è riuscita ad ottenere 110 miliardi per un tunnel...

• Nessuna azienda verrà a piazzarsi in Valle Belbo se non avrà i necessari collegamenti... Altro che "Obiettivo 2"!

• Un progetto urgentissimo, attuabile, logico...

• Le correzioni si potranno fare, ma non devono procrastinare ancora il problema...

• O si creano sbocchi o saremo costretti a tornare indietro di cento anni...

• Così com'è la 592 è una vera trappola... Abbiamo già troppi morti sulla coscienza... Una nuova strada è un investimento, a lungo termine, per i nostri figli... **b.b.**

Sabato 31 marzo
in piazza Cavour 20 a Canelli
è stato inaugurato
il nuovo

Centro Estetica Giovine

Tel. 0141 822300



Così...

Tra le novità

Bagni di vapore termale

L'acqua salso, solfato, alcalino, terrosa della grotta Giusti di Monsulmano Terme con il suo elevato contenuto salino è presente

in tutte le sue formulazioni: il vapore, il fango termale, il lettino termale

...o **Trattamento endocosmetico**

a base di estratto di uva rossa per eliminare la cellulite

Il 27 e 28 aprile

Canellitaly rinviato al 2002 quest'anno verrà presentato

Canelli. "Mi vedo costretto, con rammarico, a dover prendere atto che 'Canellitaly' non potrà avere luogo".

Con queste lapidarie parole il sindaco Oscar Bielli, rivolgendosi alle aziende enomeccaniche canellesi, fa slittare il 'Work Shop, previsto per il 27 e 28 aprile, al 2002.

"Non voglio assumermi la responsabilità - prosegue nella lettera Bielli - di organizzare una manifestazione in modo affrettato e quindi col rischio di non poterla gestire ai livelli di immagine che le vostre aziende e la nostra città meritano".

"Noi avevamo intenzione di ospitare per due giorni - spiega ora il sindaco - giornalisti e addetti all'imbottigliamento, del resto già presenti al convegno di Vinum ad Alba. Era ed è nostro scopo celebrare

l'importanza socioeconomica del settore.

L'idea è stata giudicata molto interessante dalla CrAt, dalla Regione, dall'Euro Gruppo e dalla quasi totalità delle aziende canellesi. Per motivi dipendenti non solo dalla nostra volontà (Simei, Votazioni) abbiamo preso una storica decisione: a Canelli, quest'anno, il 27 e 28 aprile, anziché un evento ci sarà solo una presentazione della manifestazione, che rinviamo all'aprile 2002, alle delegazioni estere che già avevano dato la loro adesione (Australia, Spagna, Repubblica Moldava, Ungheria) e alla stampa specializzata. Manifestazione da ripetersi negli anni pari, quando non ci sarà il Simei".

E così venerdì sera, alle 18, nelle cantine Contratto, tutti i partecipanti al convegno



di Alba, le aziende della Valle Belbo, le delegazioni straniere prenderanno visione del programma.

Un programma che presenteremo il 7 aprile al Vinitaly, ad inizio settembre alla Douja, a fine settembre a Mendoza (Argentina) e a fine gennaio in Australia. **b.b.**

Sabato 7 aprile nella Sala delle Stelle

«Continuità e valutazione» per una scuola di qualità

Canelli. Organizzato dalla Direzione Didattica di Canelli, si svolgerà, il 7 aprile, nella Sala delle Stelle del municipio di Canelli, dalle ore 10 alle 17, il convegno "Continuità e valutazione. Nodi e agganci verso una scuola di qualità", in collaborazione con il Comune di Canelli e con il patrocinio del Provveditorato agli Studi. Il convegno farà conoscere l'esperienza condotta, negli ultimi due anni scolastici, nel Circolo Didattico di Canelli dalle materne statali "Fondazione Specchio dei Tempi" e "C. A. dalla Chiesa", raccolta nel quaderno di lavoro "L'osservazione del bambino e del contesto.

Un'esperienza, un percorso di osservazione, un modello per una scuola di qualità.

Le riflessioni, i materiali e le esperienze presentate nel quaderno di lavoro sono il frutto di un'osservazione sistematica sia del bambino nei momenti "liberi" della giornata scolastica sia del contesto educativo che caratterizza la scuola materna del Circolo di Canelli (attraverso l'utilizzo della "scala Sovasi"). Il quaderno di lavoro, scritto dall'insegnante Elena Capra, referente per l'attività di ricerca, con la collaborazione della psicopedagogista Nadia Corillo, responsabile di alcuni progetti nazionali (tra cui il Vi-

ves coordinato dal Cede), mira ad evidenziare l'importanza dell'osservazione a scuola, indicando strumenti e materiali e suggerendo percorsi. Guida il lettore nel campo dell'osservazione sistematica, con l'opportunità di approfondire alcuni presupposti teorici, che devono sostenere ed alimentare la professionalità docente. Osservazione, valutazione ed autovalutazione chiamano in causa, infatti, soprattutto il docente da cui dipende in larga misura l'apprendimento. Agli interessati sarà rilasciato l'attestato di partecipazione al convegno.

G.A.

"Un'armonia di suoni" vince il concorso dell'Unione

Canelli. Non è ancora stabilita la data della premiazione del concorso indetto dalla "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato" (Canelli, Calosso, Coazzolo, Costigliole, Castagnole, Moasca, Montegrosso), riservato a studenti delle scuole medie e superiori del territorio dell'Unione, per la creazione di un logo da adottare ufficialmente su tutti i documenti e sul materiale di promozione turistica.

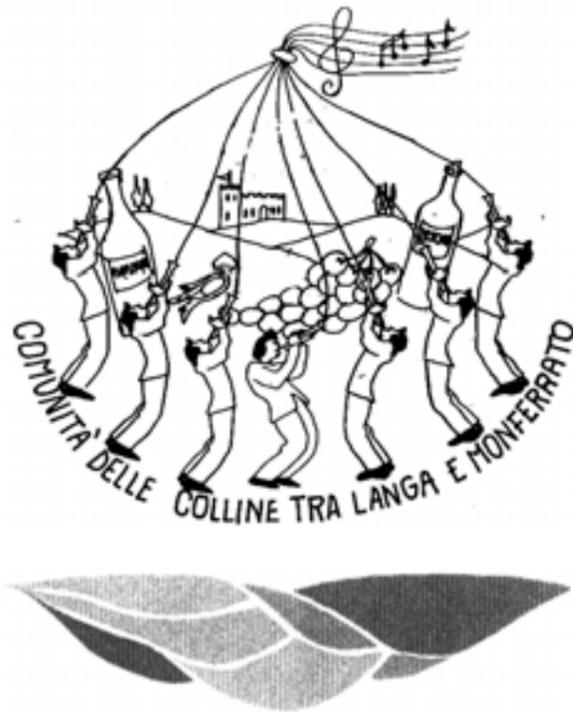
Si conoscono però i nomi dei vincitori.

La Commissione, composta da Eugenio Guglielminetti scenografo, da Ivo Bartolomeo Biancotto sindaco di Coazzolo, Luigi Piccato fumettista di Dylan Dog, Massimo Berruti pittore e artista del vetro, Elisabetta Gozzellino architetto, Ronni Massetti grafico, Nevena Molteni Demichelis insegnante, Italo Stella architetto, Luisa Franco insegnante, ha deciso di assegnare il primo premio di due milioni di lire alla classe 3ª B della media di Costigliole.

L'elaborato prescelto rappresenta, sullo sfondo delle colline: un castello, un enorme grappolo d'uva, tra una bottiglia di Barbera e una di Moscato, e sette trombettisti (i sette Comuni dell'Unione) nell'atto di dar vita, con le loro trombe spiegate verso il cielo, ad un'unica armonia musicale. Tra i primi sei premiati, ben tre allievi della media di Montegrosso, seguiti dall'insegnante di disegno Anna Beccaris di Canelli: Marta Marchisio cui andrà il secondo premio di un milione e mezzo di lire, Erika Serra il terzo di 800 mila, Davide Zavanero il quinto di 400 mila.

Inoltre il quarto premio di 500 mila sarà assegnato a Marco Elia della media di Castagnole, il sesto di 300 mila agli studenti Davide Peron ed Elisa Benzi della 5ª C dell'istituto tecnico commerciale "Pellati" di Canelli.

La Commissione esaminatrice, nella valutazione dei 40



COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGHE E MONFERRATO

elaborati presentati, ha tenuto conto della completezza, del valore grafico e cromatico del progetto, dell'originalità dell'idea, del collegamento del logo con le finalità dell'Unione e con le caratteristiche economiche e sociali del territorio.

"Abbiamo fatto le cose sul serio - precisa lo scenografo Guglielminetti che ha presieduto la Commissione - Siamo stati concordi nella scelta. Un logo è complesso da realizzare, richiede capacità di sintesi notevoli."

Pur concordando con la scelta della Commissione, la

Giunta dell'Unione, considerato che il logo vincitore, rimpicciolito, perderebbe i particolari che lo contraddistinguono, ha deciso di utilizzare il terzo classificato, quello di Erika Serra che rappresenta, con tre tonalità di verde, il paesaggio collinare stilizzato.

Figurerà sulla cartellonistica dei sette Comuni, da utilizzare nelle varie manifestazioni (a partire dal Vinitaly) e da installare all'ingresso dei Comuni, ma anche sui volantini, sui dépliant, e sulla Guida Touring. **Gabriella Abate**

Riceviamo e pubblichiamo

La Telecom è molto vicina

Canelli. "I nuovi apparecchi della Telecom, le cosiddette 'Cupole', sono funzionali nella loro essenzialità.

Ne hanno installata una anche in via Roma, in sostituzione della vecchia cabina.

Se, passando per strada, darete un'occhiata noterete certamente quanto sia forte il suo impatto con balconi e finestre, in quanto collocata molto vicino ad abitazioni private.

Il posto prescelto non mi sembra affatto il più idoneo a garantire, soprattutto agli

utenti, un minimo di riservatezza.

Ho notato invece che sono stati seguiti criteri molto più consoni ed 'assennati' per l'installazione di altre cabine, anche a cupola, dislocate in numerosi punti della città.

Dimenticavo di dire che il nuovo apparecchio telefonico è ad un metro e mezzo di distanza dalla finestra del mio soggiorno. Almeno potrà vantarmi, senza tema di smentite, che la 'Telecom mi è...molto vicina'!

Anna Maria Savina

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 6 e giovedì 12 aprile 2001.**

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree). **Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e sabato (ore 9 - 12),** nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci. **Ogni lunedì, fino al 14 maggio,** dalle ore 14,30 alle 18,30, presso l'Enoteca regionale in corso Libertà a Canelli, "I Corsi Oicce 2001" **Ogni lunedì sera,** presso l'ex 'circolino', prove della banda "Città di Canelli". **Ogni martedì (mattino) e sabato (tutto il giorno),** nei locali accanto alla segreteria parrocchiale di S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del "Commercio Equo e Solidale". **Ogni martedì sera,** presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi". **Ogni martedì sera,** riunione settimanale della Protezione civile, presso sede di reg. S. Antonio. **Ogni martedì e venerdì mattina,** dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fraterno aiuto cristiano). **Ogni martedì e venerdì sera,** nella sede di via Solferino, riunione dei Militari dell'Assedio. **Ogni mercoledì,**

alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici. **Al giovedì sera,** presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores". **Ogni giovedì sera,** riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino. **Al venerdì sera,** nella nuova sede, in via dei Partigiani, prove del Coro Ana Valle Belbo. **Ogni venerdì sera,** fino al 27 aprile, in via dei Partigiani, prove del Coro Ana Valle Belbo. **Ogni venerdì e sabato sera,** al Caffè Torino "Serate musicali". **Sabato 7 aprile,** nella Sala delle Stelle (Comune), dalle ore 9 alle 17, convegno "Continuità e valutazione. Per una scuola di qualità". **Sabato 7 aprile,** ore 21, al Circolo S. Paolo, "Tombola di Primavera". **Mercoledì 8 aprile,** "Domenica delle Palme" ed inizio della Settimana Santa. **Lunedì 9 aprile,** ore 15,30, presso l'istituto Pellati di Nizza: "Unite - Giuseppe Verdi, cento anni dopo la sua morte" (Rel. Alessandra Taglieri). **Mercoledì 11 aprile,** al teatro Balbo, ore 21, "Felicità Colombo" di Giuseppe Adami, con Valeria Valeri, regia di Patrick Rossi Perego. **Giovedì 12 aprile,** al cinema Balbo: "Togheter" di Lukas Moodyson.

Settimana Santa

Celebrazioni pasquali

Questi gli orari della Settimana Santa, nelle tre parrocchie di Canelli

Domenica delle Palme (8 aprile)

A San Tommaso: ore 10,30 partenza della processione verso la parrocchiale dalla chiesetta di S. Sebastiano. Ore 11 S. Messa.

S. Cuore: ore 10,15 partenza della processione dalla chiesetta di Stosio. Ore 10,30 S. Messa in parrocchia.

Lunedì Santo (9 aprile), ore 21, Celebrazione comunitaria della Penitenza, al S. Cuore.

Martedì santo (10 aprile), ore 9 - 11,30, a S. Tommaso, Confessioni individuali; ore 21, a S. Tommaso, Celebrazione comunitaria della Penitenza.

Mercoledì santo (11 aprile), ore 21, a S. Leonardo, Celebrazione comunitaria della Penitenza.

Giovedì santo (12 aprile), ore 9,30, in cattedrale ad Acqui, Messa del Crisma e benedizione degli Olii santi.

A S. Tommaso: ore 18 S. Messa della 'Cena' cui seguirà l'Adorazione fino alle 22,30

Al S. Cuore: ore 18,30 S. Messa della 'Cena' e 'Adorazione'

A S. Leonardo: ore 21, S. Messa della 'Cena'. **Venerdì santo (13 aprile - Diggiuno ed astinenza)**

A S. Tommaso: mattino e pomeriggio: 'Adorazione'; dalle ore 9,30 alle 11,30: Confessioni individuali; ore 18: S. Messa della 'Morte' di Signore; ore 21, Via Crucis cittadina, lungo la 'Sternia'

Al S. Cuore: ore 9 - 11,30: Confessioni; mattino e pomeriggio: 'Adorazione' e Confessioni; ore 18,30, Azione liturgica della Passione; ore 21, Via Crucis cittadina, lungo la 'Sternia'

A S. Leonardo: ore 9 - 12 Confessioni; ore 18 (a S. Paolo) Liturgia della Passione; ore 21, lungo la 'Sternia', Via Crucis

Sabato santo (14 aprile) A S. Tommaso: ore 9 - 11,30, Confessioni individuali; ore 22 Veglia pasquale

Al S. Cuore: ore 9 - 12 e 15 - 18,30, Confessioni; ore 21 Veglia pasquale

A S. Leonardo: nella chiesa di S. Paolo, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, Confessioni; ore 21 a Villanuova, Veglia pasquale.

Domenica di Pasqua (15 aprile) Orario festivo

Lunedì di Pasqua (16 aprile) A S. Tommaso: ore 17, S. Messa

Al S. Cuore: ore 7,30, 10,30, S. Messe

A Villanuova: ore 8,30 S. Messa; ore 16,30 (alla Casa di Riposo) S. Messa.

Ristorante • Pizzeria • Bar • Hotel

Nuovo Orizzonte

Cucina tipica langarola e siciliana

Pranzo di Pasqua e Pasquetta

Aperitivo della casa con stuzzichini

Antipasti: affettati misti, manzo e rucola, carne all'albese, verdure grigliate

Primi: ravioli al plin con sugo d'arrosto, risotto ai funghi

Secondi: agnello al forno, arrosto di tacchino con patate al forno

Dolce della casa
Dolcetto delle Langhe • Acqua • Caffè

CASTINO • Piazza del Mercato, 4 - Tel. 0173 824501

Domenica 1° aprile

Intensa "43ª giornata del donatore Fidas"

Canelli. Domenica 1 aprile, si è svolta la 43ª "Giornata del Donatore di Sangue Fidas".

Molte le autorità presenti: il sindaco Oscar Bielli, il presidente della provincia Roberto Marmo, il presidente regionale Fidas Gianbattista Giudici, il responsabile del Comitato Locale della Cri di Canelli Mario Bianco, rappresentanti dei gruppi della Protezione Civile di Canelli e Fidas di Calosso, Castagnole, Costigliole, S. Stefano Belbo, Cossano Belbo, Neive, None, Pont Canavese, Sori, San Marzano Oliveto, il gruppo Avis di Asti, il gruppo ANA di Canelli e i V.d.S. della Cri di Canelli con l'ispettore Guido Amerio, le Infermiere Volontarie, coordinate da Giuseppina Barbero.

Dopo la S. Messa, celebrata al S. Paolo, da Teobaldo Marsero, che ha tenuto un' omelia molto intensa e apprezzata sul tema del volontariato e della donazione di sangue, nella sede Fidas di via Robino, c'è stata la inaugurazione del nuovo ampio salone, al piano interrato. Il presidente Gai, nel suo intervento, ha rimarcato l'importanza di nuove forze e come facciano ben sperare i dati dei primi tre mesi del 2001: 14 donazioni in più e 16 nuovi donatori. Roberto Marmo ha sottolineato l'importanza delle associazioni di Volontariato rimarcando, chiaramente, come, a volte, "incomprensioni burocratiche" leggi ed interpretazioni possano "bloccare" pratiche scontate come quella dell'accesso ai disabili alla nuova sede che tutti possono constatare quanto sia non fondamentale in questo tipo di struttura. Il sindaco Oscar Bielli ha ringraziato per l'impegno di tanti al servizio degli altri e si è



dichiarato disponibile alla risoluzione del problema.

Il presidente regionale della Fidas Giudici ha ringraziato il gruppo Fidas di Canelli per l'impegno profuso nella costruzione della nuova sede e nella realizzazione di questo nuovo salone che va a completare una struttura tra le più belle delle 70 sedi comunali piemontesi.

Ha anche ricordato come l'aferesi abbia recuperato donatori nonostante che il tipo di prelievo richieda un impegno di "uomini e mezzi" non indifferente.

Durante la manifestazione il presidente del gruppo di Pont Canavese ha ringraziato tutte le associazioni canellesi che,

avevano donato 12 milioni, consegnati a mezzo della Fidas di Canelli, in seguito all'alluvione che ha colpito la Valle dell'Orco. In segno di amicizia e riconoscenza il gruppo ha consegnato una pergamena ai gruppi canellesi.

Terminati gli interventi, le premiazioni: 15 diplomi per 6-8 donazioni, 9 medaglie di bronzo per 13-16 donazioni, 10 medaglie d'argento per 20-24 donazioni, 5 prima medaglia d'oro per 40-50 donazioni, 2 seconda medaglia d'oro per 75 donazioni, 2 terze medaglia d'oro per 100 donazioni. La giornata si è conclusa in allegria al ristorante il 'Grappolo'.

Mauro Ferro

Il sindaco Oscar Bielli precisa

Canelli. "Ai primi suoni di guerra scendono in campo le truppe cammellate."

Su di una cosa sono pienamente d'accordo con Masino Gancia: laddove dice di sé "... non ho capito bene...".

È vero, ho chiesto a Masino di lasciare libero un posto in lista, ma non a favore di uno del Ccd a cui, al tempo, non avevo ancora aderito.

Questa imprecisione la dice lunga sulla memoria del mio interlocutore e sull'esattezza delle sue affermazioni.

Non so se qualcuno origliasse al telefono, ma Masino mi chiese, nel limite del possibile, di inserirlo nella commissione edilizia o in quella per l'agricoltura.

Orbene i regolamenti vigenti prevedono che della commissione per l'agricoltura possono far parte rappresentanti delle associazioni di categoria e sindacati e consiglieri comunali e che la stessa sia presieduta da un assessore.

La commissione edilizia deve essere composta da esperti del settore urbanistico e da almeno un geologo, caratteristiche che non mi paiono siano possedute dal sig. Gancia.

Tutto ciò per dovere di informazione.

Questa risposta Masino l'aveva già avuta ed era la risposta ad una sua richiesta e non ad un mio impegno.

Mi auguro che ora abbia capito.

Oggi sono ancora più convinto che l'inserimento di un giovane in suo luogo sia stata una buona operazione anche per la nostra città."

Il sindaco Oscar Bielli

Dal 27 aprile al 7 maggio

Importanti novità per la 49ª fiera di Asti

Asti. Importanti novità per la 49ª edizione della Fiera Città di Asti, in programma dal 27 aprile al 7 maggio prossimi. L'aspetto grafico e pubblicitario è stato affidato alla nuova agenzia "Riflesso - Comunicazione e Immagine", che ha sede in Asti e si avvale di professionisti del settore, con alle spalle lunghe e positive esperienze. Già pronto un ricco calendario di serate dedicate ai vini ed ai prodotti alimentari di qualità, che si terranno nell'elegante salone in contri dell'area interna al recinto espositivo. Dieci gli appuntamenti serali previsti, curati dal giornalista Adriano Salvi, che sarà nuovamente l'addetto stampa della manifestazione. La formula, ormai collaudata positivamente in varie manifestazioni di livello, prevede l'acquisto di un bicchiere in vetro, dando modo ai visitatori di degustare liberamente molti vini inseriti in banchi d'assaggio, che alterneranno ad ogni incontro altre specialità gastronomiche a base di nocciolo Piemonte e castagne, riso, formaggi, salumi,

piatti tradizionali, dolci, Vermouth e rari vini speziati. Non mancherà musica dal vivo per accompagnare gli incontri, con la partecipazione di ottimi musicisti e piccoli gruppi. Per il secondo anno l'organizzazione generale della rassegna, diretta dall'ing. Antonio Manazza e dal geom. Rosario Mandoliti Riccio, è affidata alla Manazza Gefra di Cassolnovo (Pv) che sta mettendo a punto un potenziamento dell'area espositiva enogastronomica, tramite uno speciale allestimento realizzato in collaborazione con il Comune di Asti. Per questo settore, sono ancora disponibili in prenotazione alcuni stand.

La Fiera, che supera ogni anno il tetto di oltre 60mila visitatori, collocandosi a buon diritto tra le principali manifestazioni del genere in Piemonte, presenterà tutte le principali attività economiche della provincia di Asti, del Piemonte e di alcune regioni confinanti, per le quali sono già quasi al completo le adesioni.

Al San Giuseppe di Asti, "Nel cuore della differenza"

Canelli. Dopo il grande successo della prima serata del programma "Nel cuore della differenza" con l'esibizione di Goran Križokovic, vincitore del 33° Concorso M. Pitaluga, di sabato 17 marzo, il Volontariato della Provincia di Asti ed il Centro Diurno D.S.M. dell'Asl 19, invitano a partecipare alla seconda incontro di sabato 7 aprile, sempre nella ex chiesa di S. Giuseppe, alle ore 21.

Sarà presentato il laboratorio teatrale del Centro di Salute mentale di Orbassano, diretto dal prof. P.M. Furlan, "Knock, ovvero il trionfo della medicina", regia di Luciano Caratto, paradossale e brillante commedia di Jules Romains, ambientata, nel Sud della Francia di inizio secolo. Una provocazione: "coloro che si credono sani sono malati senza saperlo". "Scopo dei tre incontri - commenta il dott. Bruno Fantozzi, responsabile provinciale del Centro di Servizio Univol C.S.V. che con la dott.sa Eliana Gai ha organizzato la manifestazione - è quello di evidenziare la concretizzazione di progetti territoriali tra Volontariato e le istituzioni".

Nuovo presidente della materna Bocchino



Sergio Marmo

Canelli. È stato nominato a succedere a Gabriele Mossino recentemente scomparso, in qualità di nuovo presidente della scuola materna "M. M. Bocchino", Sergio Marmo, nato a Canelli il 24 dicembre 1960, residente a Canelli in via Alba 234.

Sposato con Luisella Branda, è padre di due bambine, Serena che frequenta la scuola elementare G.B. Giuliani, e Bianca che frequenta il secondo anno della materna "Bocchino", impiegato presso la ditta Autolinee Geloso, volontario alla Cri dal 1995.

Idolo Castagno è il nuovo presidente del Lions Club

Canelli. Nella riunione del Lions Nizza-Canelli del 20 marzo, svoltasi al ristorante "Il Grappolo d'oro" di Canelli, il Presidente in carica, dott. Fausto Solito, ha iniziato il meeting commemorando la figura del ragioniere Franco Pero, già segretario del Club - scomparso prematuramente ed improvvisamente.

In raccoglimento e con commozione è stato osservato un minuto di silenzio.

Quindi sono stati esposti i programmi per il completamento del mandato e sono stati definiti i service che il Club sta realizzando e quelli che verranno attuati ancora in quest'ultima parte dell'anno lionistico.

Nel corso della riunione, giustamente definita dal Presidente in carica "riunione statutaria", si è proceduto alla elezione del nuovo Presidente che reggerà le sorti del Club per l'anno 2001/2002.

All'unanimità dei partecipanti è stato eletto il dottor Idolo Castagno di Canelli. Noto imprenditore, titolare della Eurostar, azienda metalmeccanica specializzata nel settore delle macchine enologiche, nonché esclusivista delle più importanti aziende del settore a livello internazionale. Il dottor Castagno è persona di grande capacità professionale e molto sensibile ai problemi sociali.

La sua nomina è stata accolta da un lungo e caloroso applauso. Il futuro Consiglio Diret-



Idolo Castagno

tivo sarà inoltre composto dal Past President dottor Fausto Solito, dal vice Presidente signora Micca Bocchino e dal ragioniere Domenico Gallo.

Tesoriere è stato riconfermato il ragioniere Pietro Raineri, Censore la signora Franca Bensi Tosa, Tamer il dottor Giuseppe Cantatore e l'ingegner Alberto Branda, Consiglieri il ragioniere Aduo Risi e il ragioniere Maurizio Carcione.

Svolgerà le funzioni di Segretario del Club l'enologo Ugo Conti. Il prossimo anno lionistico sarà un anno particolarmente importante per questa Provincia in quanto il Governatore del Distretto 108-1 a 3, che comprende i territori di Piemonte sud e Liguria di Ponente, sarà il geometra Mario Accossato di Asti.

49ª FIERA CITTÀ di ASTI

Piazza d'Armi
27 aprile - 7 maggio 2001

Orari: festivi e prefestivi 14.00-24.00
feriali 17.00-24.00

REGIONE PIEMONTE
MANTOVA
MANAZZA GEFRA
Comune di Asti

Letterina a Trippa dalle scuole elementari di Acqui Terme

«Scodinzola il nostro grazie a chi si prende cura di te»

Canelli. Numerose lettere e telefonate di solidarietà e stima sono pervenute alla signora Doris Tironi, ('Delia moda' di piazza Cavour), non solo da Canelli, per la sua sensibilità verso il 'leone' Trippa, assunto recentemente alle cronache.

Tra le altre quella, graditissima, degli alunni delle classi 3a e 3b delle scuole elementari di S. Defendente di Acqui Terme, che, volentieri, pubblichiamo.

Doverosa premessa: l'insegnante Carla Giobellina abile stratega nel portare i bambini a leggere le 'cose che ci circondano', raccomanda: "I miei bambini sperano che il loro scritto venga letto a Trippa". Già fatto!

"Caro Trippa, per mezzo del giornale L'Ancora, ti vogliamo dire che ti vogliamo tanto bene. Abbiamo letto la brutta avventura che ti è capitata.

Ritorna ad essere il Trippa che ci ha fatto ridere. Ridevamo pensando a come trascorrevi, felice e libero, le tue giornate. Subito ci eravamo chiesti: "Ma perché alle ore quattordici all'osteria della 'Sternia' e non a mezzogiorno?"



Poi abbiamo capito che eri un bel furbone perché così avevano mangiato tutti e tu trovavi tanti begli avanzati.

Se tu eri ad Acqui, fuori dalla mensa scolastica, anche noi ti avremmo dato qualcosa.

Certo che ne avevi di amici e che ghiottoni eri! Però adesso stai contento lo stesso! Pensa se finivi al canile!

Anche lì avevi qualcuno che ti accudiva, ma eravate in tanti! Ti vogliamo ancora dire, vedendo la tua foto, che chi ti

voleva far rinchiodare non aveva gli occhiali, altrimenti non ti avrebbe scambiato per un leone!

Ciao, scodinzola il nostro grazie a chi, a Canelli, si è preso e si prende cura di te. Noi bambini siamo contenti che ci sia ancora qualcuno, in mezzo a tante persone cattive, che trova il tempo per aiutare un piccolo essere, vivente come noi!

Bau!, bau!, bau!"

Seguono le firme di: Letizia Camera, Sabrina Barbieri, Jonathan Cossu, Jessica Zunino, Diego Aguiari, Naonal Abaoub, Rosso Federica, Mattia Gaglione, Emanuele Tudisco, Stefano Palazzi, Sabrina Roggero, Manuel Cazzola, Matteo Buffa, Simone Morielli, David Olivieri, Daniele Mensi, Valentina Recagno, Luca Astorino, Sara Ferraro, Sonia Taglialegami, Valerio Costanzo, Sara Ferrato, Paolo Ravera, Davide Lo Cascio, Alex Rosanò, Jacopo Riillo, Stefano D'Agostin, Ivan Collura, Manuel Agnoli.

Scambi culturali di Canelli con la Francia

Canelli. Sessanta ragazzi francesi di Contes-Nice, accompagnati dai loro insegnanti, saranno in visita, lunedì 9 e martedì 10 aprile, a Canelli per uno scambio culturale.

L'iniziativa rientra nell'ambito delle iniziative promosse dal Circolo Didattico di Canelli, in collaborazione con il Comune e con la Provincia, in particolare fa parte del nuovo progetto "Radici e Ali" che, pur continuando ad approfondire le radici nelle tradizioni, vuole aprire le ali verso nuovi orizzonti e nuove prospettive.

Marisa Cassinasso, insegnante di lingua straniera nella scuola elementare "G. B. Giuliani" e coordinatrice del progetto, afferma: "Gli scambi culturali costituiscono un'occasione importante per i ragazzi per sperimentare le competenze linguistiche acquisite a scuola ed allacciare rapporti di amicizia con ragazzi provenienti da altre realtà".

Al teatro Balbo l'11 aprile

Ritorna la Valeri nei panni di salumaia

Canelli. La commedia "Felicità Colombo" di Giuseppe Adami, che sarà messa in scena, mercoledì 11 aprile, al teatro Balbo, vede protagonista Valeria Valeri, ospite ormai fissa della ribalta canellese.

Lo spettacolo nacque da una frase butta lì da Dina Galli a Giuseppe Adami: "Il mio sogno sarebbe quello di fare la bottegaia, di avere un bel negozio, troneggiare alla cassa".

Essere a contatto con una folla pittoresca di clienti, discutere di merci e di prezzi; questo mi divertirebbe di più che faticare tutte le sere recitando".

E così Giuseppe Adami scrisse "Felicità Colombo", vita di una ricca e intraprendente salumiera milanese. Il debutto fu proprio con Dina Galli protagonista al Teatro Politeama di Como nel 1935.

E' lo scontro comiccissimo tra due mondi: Rosetta, adorata figlia della facoltosa salumiera, è fidanzata con il figlio di un nobile d'alto rango, ma senza quattrini.



Valeria Valeri

Il gentiluomo (ricordiamo la splendida interpretazione cinematografica di Vittorio De Sica) si oppone alle nozze perché la futura nuora non è di sangue blu.

Ma, in una serie di situazioni assolutamente divertenti, ci penserà proprio Felicità Colombo a sistemare tutto.

Brevi di cronaca

DENUNCIATO MINORENNE

Canelli. I carabinieri di Canelli hanno denunciato un minorenne di 17 anni, studente, abitante in via Robino. Nel garage del giovane è stato trovato un ciclomotore rubato, un mese fa, a Castagnole Lanze.

FURTO DI MOBILI ANTICHI

Isola. Ignoti si sono introdotti nell'abitazione di un pensionato di 86 anni di Isola, da pochi giorni ospite della Casa di Riposo di Mongardino. Prelavato i mobili antichi e gli elettrodomestici li hanno caricati su di un camion e sono fuggiti.

CADE DA UN ALBERO

Roccoverano. Un agricoltore, intento alla potatura di una pianta da frutta, è caduto violentemente a terra. Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale di Acqui Terme dove i sanitari gli hanno riscontrato fratture multiple guaribili in 25 giorni.

CADE DA UN MELO E MUORE

Castagnole. Il torinese Giuseppe Binello, commerciante, 56 anni, mentre era intento alla potatura di un melo è caduto accidentalmente, in modo grave. Nonostante il pronto intervento della Croce Verde di Castagnole e di Nizza, le condizioni del paziente permanevano drammatiche. Il Binello veniva trasportato, con l'elisoccorso ad Alessandria, dove purtroppo decedeva poco dopo il ricovero.

Ma.Fe.

Dopo le denunce alle autorità competenti

Proteste per i liquami di via Cairoli



Canelli. Numerose le visite nella redazione canellese de L'Ancora, nei giorni scorsi, da parte degli abitanti di piazza Gioberti e via Cairoli, a causa dei liquami maleodoranti che fuoriescono dall'abitazione n. 19 di via Cairoli. "Non sappiamo chi sia il proprietario. Abbiamo denunciato il fatto al sindaco che ci ha invitato a telefonare all'ufficio Igiene dell'Asl. Restano, comunque gli odori nauseabondi e la vista dei liquami. Non costituiscono di certo un bel biglietto da visita per la città."

In aumento i turisti a Canelli

Canelli. Intenso succedersi, in questo periodo prepasquale, soprattutto di studenti, in visita a Canelli.

Quaranta studenti di scuole superiori francesi hanno visitato la ditta Gancia, il trenta marzo; venti studenti universitari ungheresi, il cinque aprile, sono stati ricevuti dal sindaco in Comune, hanno fatto visita all'Arol e alla Bosca ed hanno pranzato all'agriturismo 'Rupestr'; il nove aprile una trentina di studenti francesi hanno pranzato presso il circolo S. Chiara, visitato Villanuova dove sono stati coinvolti dai 'Militari dell'Assedio'; il 27 e 28 aprile arriveranno a Canelli, in occasione della presentazione del 'Canellitaly' delegazioni dall'Ungheria, dalla Spagna, dalla Repubblica Moldava, dall'Australia, e giornalisti specializzati; il 28 aprile sarà anche la volta di una cinquantina di donatori Fidas del Trentino che visiteranno l'Arol, la Contratto e la città; il sei giugno 56 alunni delle elementari di Asti, accompagnati da 8 adulti, visiteranno la Gancia, le Colline del Moscato, pranzo a S. Chiara, visita pomeridiana della città.

Dai Cata ai GCS (1975-2000)

Premiati i dirigenti assistenza tecnica

Canelli. Un pezzo di storia dell'assistenza tecnica è rivissuto, martedì sera, 20 marzo, alla Coldiretti di Asti nel corso della riunione dei Gruppi Coltivatori Sviluppo durante la quale sono state consegnate le targhe ai dirigenti che hanno fatto la storia dei Catac.

Costituiti nel 1975 dall'allora direttore provinciale Stanislao Menozzi sono stati un punto di riferimento indispensabile per gli agricoltori.

"L'assistenza tecnica è molto cambiata. Oggi si tengono corsi di informatizzazione aziendale, agricoltura biologica, tracciabilità delle produzioni."

I frutti di questo lavoro - ha commentato Giorgio Ferrero, presidente provinciale Coldiretti - si vedono nel medio lungo periodo.

Una cosa di certo non è cambiata: che si chiamano Catac, Catac o come oggi, Gruppi Coltivatori Sviluppo, l'assistenza tecnica deve essere fatta di persone che lavorano con passione, con lo stesso spirito e gli stessi ideali che sono, in fondo, le cose più belle di questo impegno."

Nel senso della continuità, sono state consegnate le targhe ai dirigenti che dal 1975 al 2000 si sono succeduti alla guida dei Catac delle varie località:

Agliano: Claudio Pia, Duilio Dacasto, Giancarlo Echenille; **Asti:** Mario Raviola, Luigi Pavese; **Bubbio:** Giacinto Balbo, Romolo Giusio; **Canelli:** Oreste Saracco, Giuseppe Cazzola; **Castello D'Annone:** Gianni Graziano, Giuseppe Prete, Piero Leone; **Castelnuovo D. Bosco:** Angelo Turco, Teresio Candelo; **Castagnole Lanze:** Lorenzo Colombaro; **Isola:** Claudio Sodano, Luigi Perroncito; **Costigliole:** Michele Dararra, Giancarlo Bianco, Emanuele Rosso; **Mombertoli:** Franco Adorno, Aldo Barbero; **Moncalvo:** Piero Veglio; **Montechiaro:** Walter Molino, Bruno Arisio, Arturo Burriola; **Nizza Monferrato:** Franco Chiappone; San Damiano: Severino Sacco; **Villafranca:** Rocco Gilardi; **Villanova:** Giuseppe Casalaova, Franco Mortara; **Coconato:** Alessandro Musso; **Montemagno:** Franco Raimondo, Mario Accornero; **Roccoverano:** Adriano Carlo Nervi, Angelo Garrone.

s.z.

Assemblee Produttori di Moscato

Canelli. Ventitre assemblee per i Produttori di Moscato. L'Associazione chiama a raccolta tutti i suoi 3.723 vignaioli con un fitto calendario di incontri sino al 17 aprile. Per discutere le problematiche sul tappeto, dall'andamento delle vendite di Asti Spumante, in discesa nel 2000, al conseguente livello delle scorte di mosti. Una discussione che deve portare ad una piattaforma utile al rinnovo dell'accordo interprofessionale con l'industria. A questo scopo, per confrontarsi sempre con la base, l'Assomoscato sta intraprendendo una serie di riunioni nei principali paesi di produzione delle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo.

Si tratta di appuntamenti previsti espressamente dal proprio statuto con assemblee parziali che hanno il compito di nominare i delegati (eleggibili in misura di uno ogni venti soci presenti) che formeranno l'assemblea generale dell'Associazione, già

convocata per fine aprile al Centro Culturale San Secondo in Asti.

Stanno per essere quindi convocate 16 assemblee parziali per i 1769 produttori aderenti alle Cantine Sociali, nonché 2 assemblee per i soci di A.P.M. ed A.P.U.M., le due piccole associazioni di base che raggruppano complessivamente 180 soci.

Sono previste anche 5 assemblee parziali per i 1.774 soci aderenti direttamente alla Produttori. Questo il calendario degli incontri:

Canelli, venerdì 6 aprile, alle ore 21, nel salone della Casa di Risparmio di Asti, **Monastero Bormida,** martedì 10 aprile, ore 21 nella Fortesteria Ciriotti, **Mango,** mercoledì, 11 aprile, ore 21 presso Enoteca, **Neive,** giovedì, 12 aprile, ore 21, presso il Circolo 'Mezzo Colle', **S. Stefano Belbo,** martedì 17 aprile, ore 21, presso salone parrocchiale.

"Giomune" di via Solferino area per calcio, pattinaggio, giostre pic-nic

Canelli. Riparte Giomune. Con un incontro, il 19 marzo, in municipio, tra un nutrito gruppo di ragazzi, in rappresentanza delle scuole elementari e medie, e gli assessori Annalisa Conti e Luigi Giorno ed alcuni consiglieri comunali, si può considerare ripartito il progetto Giomune. Nato nell'anno scolastico '96/'97, coinvolgeva alunni e insegnanti delle classi quarte e quinte del plesso "G. B. Giuliani", per il recupero e la gestione di un'area verde abbandonata, nota ai canellesi come "campo del vice".

Perché un rinnovato interesse per quest'idea? I bambini sono stati i protagonisti, in tutte le sue fasi, di un progetto che è stato premiato dalla Regione Piemonte con un notevole finanziamento e che vede oggi la sua realizzazione di un parco giochi con campo da calcio, pista da pattinaggio, giostre per i più piccoli, area verde attrezzata per pic-nic. Nell'attesa dell'inaugurazione ufficiale di Giomune la commissione, formata dai ragazzi, si occuperà di definire un regolamento e di costituire una vera e propria associazione per mantenere vivo, nel tempo e nella comunità locale, l'interesse per questa nuova risorsa del territorio.

La commissione di Giomune

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 6 aprile a giovedì 13 aprile sarà di turno il dott. Bielli via XX Settembre.
Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Agip viale Italia. 2) Tamol reg. Secco, 3) Esso viale Italia, 4) Esso via Riccadonna. Domenica: 1) Ip viale Italia.

Calcio Canelli

Un ottimo primo tempo contro il Monferrato

Canelli. Un Canelli brillante solo nella prima parte della partita. Quanto basta per una vittoria, sul proprio campo, ai danni di un vivace Monferrato. Gli azzurri, in costante attacco, già al 6°, hanno la prima occasione: Zunino crossa, in area, per Pivetta, ma il portiere è bravo a neutralizzare.

Al 18' il gol del vantaggio. Bella triangolazione Zunino - Pivetta, che serve l'accorrente Delle Donne che con grande vigore insacca.

Passato in vantaggio, il Canelli appare più sicuro e fluido. Ancora una bella azione, al 25°, quando da un calcio d'angolo tirato da Pandolfo, Pivetta, con un bello stacco di testa, impegna l'estremo difensore.

Al 30' il raddoppio. Ispiratore è ancora il volenteroso Pandolfo che serve con precisione l'argentino Zunino, che con un colpo da maestro insacca il 2-0.

Il Canelli continua ad attaccare e potrebbe incrementare il bottino, se non fosse per la bravura del portiere del Monferrato.

Nella ripresa le due squadre calano visibilmente. Il Canelli cerca di amministrare il vantaggio, mentre il Monferrato non riesce a farsi pericoloso.

Al 15' grossissima occasione per Pivetta, che, solo davanti alla porta, mette il pallone tra le mani del portiere.

Al 35' era Biasi a correre un grosso pericolo. In uscita chiama la palla ma non l'afferra. Sono i compagni a risolvere la situazione.

Il Monferrato, qualche minuto più tardi, reclama un calcio di rigore per un fallo di Agnese in area, ma l'arbitro decide per la non volontarietà.

Passano i minuti e il gioco scade sempre più di tono, con due squadre che aspettano solamente il triplice fischio finale.

Prossimo turno, in trasferta contro il Cavaglia.

Formazione: Biasi, Maccario, Mironi (Giacchero), Agnese, Mondo, Giovinazzo (Seminaro), Zunino, Pandolfo, Pivetta, Delle Donne, Agoglio.

Alda Saracco

Junior Canelli Fimer

Canellesi dominatori ma la Gaviese pareggia

Canelli. E' terminata 3-3 la partita tra Gaviese e Junior Canelli Fimer.

I canellesi hanno dominato in lungo e in largo la partita fino a dieci minuti dalla fine, quando, i padroni di casa, con il classico tiro della domenica, hanno trovato il gol del pareggio.

Al 3' la Gaviese passava in vantaggio con un pallone che rimbalzava malignamente davanti alla porta ed ingannava l'incolpevole Graci.

La Junior Canelli Fimer reagiva e creava una serie di occasioni mancate di un soffio da parte di Moretti e Gamba.

Al 29' il pareggio. Quarello su calcio d'angolo di Pieroni, con una deviazione di tacco metteva il pallone alle spalle del portiere.

Dopo appena tre minuti della ripresa, la Fimer passava in vantaggio. Quarello veniva servito da un lancio preciso: il suo tiro andava a colpire il palo sinistro e si infilava in rete.

La partita, ricca di emozioni, non dava tregua. Al 15' il pareggio della Gaviese su calcio di rigore accordato per

atterramento di Antonaccio. Era lo stesso giocatore a realizzarlo.

Al 30' arrivava l'eurogol di Moretti. Servito da un ottimo disimpegno a centrocampo si defilava e lasciava partire un potente tiro dai venticinque metri che andava a gonfiare la rete.

La partita riprendeva con i padroni di casa alla ricerca forsennata del pareggio, ma la difesa canellese si disponeva ad argine e neutralizzava ogni sorta di attacco.

Ma la fortuna non vuole assistere la Fimer. Negli ultimi minuti, intorno al 47°, arrivava il gol del pareggio su un tiro impossibile dall'angolo dell'area. Peccato perché la Fimer meritava veramente la vittoria.

Prossimo turno in casa, contro il Pontecurone. Guai seri per mister Allievi che dovrà fare a meno di ben sette titolari squalificati.

Formazione: Graci Castelli, Ferraris, Basso (Pelizzari), Lazzarato, Quarello, Pieroni (Billia), Bausola, Moretti (Serafino), Gamba, Bruno. A.S.

Calcio Virtus

Pulcini Asti A Virtus A

Una partita senza storia quella contro i "galletti", con gli azzurrini soccombenti al ritmo serrato degli avversari. Nonostante la buona volontà il divario di gioco era ben visibile e alla fine i tre punti sono toccati ai padroni di casa. La rete per la Virtus è stata realizzata da Poggio.

Formazione: Conti, Bianco, Caligaris, Cantarella, Cordaro, Dessi, Ferrero G., Ferrero M., Lanero, Madeo, Mosio, Origlia, Poggio Savina.

Sandamianferrere Virtus B

Niente da fare per i giovani azzurrini, che nonostante l'iniziale vantaggio hanno dovuto soccombere agli avversari che hanno disputato un secondo e terzo tempo eccezionali. A firmare la rete azzurra è stato Valle.

Formazione: Balestrieri, Bosco Boella, Bosia, Carozzo, Denicolai, Grassi, Paschini, Sosso, Valle, Vola.

Esordienti Virtus Villanova

Bella affermazione degli azzurrini sui pari età del Villanova che hanno meritatamente

conquistato i tre punti. La partita è sempre stata dominata dai virtusini che hanno ben amministrato il vantaggio sia da parte della difesa che del buon centrocampo. Partita tranquilla per Bruzzone. I gol sono stati messi a segno da: Bocchino, Cillis e Ponso.

Formazione: Bruzzone, Bocchino, Canaparo, Carmagnola, Cillis, Ebrille, Di Bartolo, Franco, Lanero, Meneghini, Nasso, Ottaviano, Poggio, Ponso, Riccio, Scola.

Giovanissimi Virtus Pro Villafranca

Bella partita per i colori azzurri che, dopo un primo tempo equilibrato, sono usciti alla grande nella ripresa. Il Pro Villafranca, seconda posizione in classifica, cercava in tutti i modi di insidiare il primato della Virtus. Dopo questa gara le distanze si sono allungate ad otto punti. Il gol è stato messo a segno da Bertonasco.

Formazione: Cerutti, Bernardi, Bertonasco, Bussolino, Cremon, Ferrero, Fogliati, Fiorini, Fornaro, Gigliotti, Madeo, Marmo, Nosenzo, Pavese, Pavia, Sacco, Vercelli, Voghera.

A.S.

Per l'Olamef Canelli vittoria e un bel gioco

Canelli. Brillante e netta affermazione delle ragazze Olamef sul campo dell'Autoimport Aosta con il punteggio di 3 a 0. Ancora una volta alle prese con assenze importanti e malanni fisici la formazione gialloblu dava l'ennesima dimostrazione di duttilità camaleontica e affrontava l'avversaria di turno con un assetto del tutto inedito e mai provato prima in questo campionato. Così un ancor claudicante Girardi affiancava Olivetti nel ruolo di palleggiatrice con la capitana Vespa che si reinventava centrale ed il libero Careddu che ruotava un po' in tutte le posizioni di seconda linea. Tutte queste innovazioni obbligate non intaccavano minimamente la fiducia delle ragazze, anzi davano loro stimoli per reagire e disputare una delle migliori partite, sia dal punto di vista tecnico che della determinazione. Un plauso a tutte per l'abnegazione e la grinta. Un cenno particolare per il centro Conti molto positiva in tutti i fondamentali, per Scagliola scesa in campo nonostante problemi fisici, ma, soprattutto, per la capitana Vespa che, pur in condizioni fisiche proibitive, ha dato lezione di tecnica e di attaccamento alla maglia dimostrando una volta di più che solo una grande sfortuna, sotto forma di ginocchia capricciose, la trattiene in questa categoria.

Sabato 7 aprile partita casalinga contro il forte Cuatto Giaveno che all'andata inflisse una severa sconfitta alle canellesi che proveranno, ne siamo certi, a vendicarsi con gli interessi. Continua intanto la marcia senza ostacoli dell'Under 13 Inter-cap di Vespa Sara che, dopo la conquista matematica del titolo provinciale, è lanciata a ripetere l'exploit dell' Under 17 chiudendo il campionato senza alcuna sconfitta. Tutto l'ambiente fremente già di aspettativa per la fase regionale poiché ci si aspetta molto da questo gruppo davvero positivo, sotto tutti gli aspetti.

e.i.

Scacchi

L'Axa Calamandranà giocherà in casa



Calamandranà. Domenica 8 aprile l'Axa - Calamandranà Scacchi sarà impegnata in casa, in serie C contro il CDS Genova. Una vittoria garantirebbe la permanenza in C per la prossima stagione, oltre a mantenere la possibilità di aggancio al Casinò di Montecarlo, capoclassifica. La squadra di Promozione sarà in cerca della prima vittoria ad Ivrea.

Pareggio 1-1 contro l'Asti della Fimer

Canelli. Giusto pareggio per i ragazzi della Fimer contro l'Asti terminato con il risultato di 1-1. L'Asti perdeva dopo due minuti un giocatore per infortunio ad una mano seguito da Quarello uscito pure lui per infortunio. Il gioco ha offerto belle azioni di gioco e proprio su una di queste i galletti passano in vantaggio su una tipica azione di contropiede. Nel secondo tempo i ragazzi della Fimer ben caricati negli spogliatoi scendevano in campo più caricati e andavano più volte vicino al pareggio. Pareggio che arrivava con Pellizzari che sfrutta una punizione calciata sulla barriera, sulla ribattuta tirava un tiro teso da fuori area che si insaccava nella rete sull'incolpevole portiere astigiano. Prossimo turno sabato 7 aprile contro il Monferrato in trasferta. **Formazione:** Spitaleri, Scalzo, Quarello (Penengo), Guercio, (Savina), Amerio, Poggio, Giuntelli, Balestrieri, Pellizzari, Lovisolò, Stefanini. A disposizione: Mantione Battaglia.

Fimer allievi: vince col Santostefano

Canelli. Vittoria di misura per 1-0 per i ragazzi di mister Alberti contro la Santostefanese. Primo tempo a senso unico a favore dei cuneesi che hanno avuto a loro disposizione parecchie palle gol. Nella ripresa la Fimer passa in vantaggio in un classico contropiede finalizzato da Capra Andrea. Vittoria sì, ma bugiarda visto il gioco espresso dal Santo Stefano che meritava qualcosa di più. Prossimo turno domenica 8 aprile alle ore 10.30 derby contro il Canelli. **Formazione:** Mantione, Fruci, Soave, Savina, Gallese, Bocchino, Borgogno, Sdraidi, Sciarri, Balestrieri, Capra (Maravalle). R.S.

Under Canelli: vittoria con tre reti

Canelli. Le "furie azzurre" dell'Under Canelli continuano a mietere vittime. Questa settimana è stato il turno del Massimiliano Giraudi che subisce un secco 3-0.

Il campo era insidioso, troppo piccolo e non adatto agli azzurri. Mister Zizzi temeva particolarmente questa trasferta, ma i suoi ragazzi gli hanno regalato tre grandi, bellissimi gol.

Ad aprire le marcature è Montorco che riceve un bel pallone, conquistato da Lovisolò, a centrocampo, e con estrema precisione mette in rete. Il raddoppio ad opera di Lovisolò F. che, su calcio di punizione, "fregava" difesa e portiere avversario.

Ma il gol più spettacolare è messo a segno da Genzano che, in una bella azione personale, al limite dell'area, lascia partire un bolide che si insacca.

Ripresa in tono dimesso. Il Canelli controlla e gli astigiani non impensieriscono. Termina così una partita tutta costruita nel primo tempo.

Prossimo turno, in casa, derby della provincia contro il S. Damiano.

Formazione: Rovera, Marengo, Genzano G, Lovisolò C., Bussolino, Rizzo (Giacchero), Carrai, Lovisolò F., Montorco (Garello), Quercia (Bellomo), Genzano (Buda).

A.S.

Continuano a piovere milioni

Canelli. Nella ricevitoria 'Lotto' di Franca Ponti, in viale Italia 246, continuano a piovere milioni. Gli ultimi 28.327.000 sono arrivati sabato 31 marzo, con un ambo sulla ruota di Napoli.



Convegno Internazionale OICCE

Tappi e Tappatura in Enologia

20 aprile 2001-ore 9.30 - Hotel Villa Riccardi - Rocca d'Arazzo

OICCE riunisce esperti Italiani, Francesi e Spagnoli per divulgare gli innovativi risultati delle più recenti ricerche su controllo dei tappi e garanzia di qualità del vino in bottiglia.

I principali argomenti trattati saranno:

- I capitoli d'acquisto e il controllo dei tappi di sughero
- La microbiologia del tappo di sughero e il gusto di tappo dei vini
- I materiali innovativi per i nuovi tappi: particolarità e prospettive
 - Necessità di modifiche e manutenzione delle tappatrici
- L'influenza dei tappi di materiale plastico sugli aromi del vino
 - Tappatura con uso di azoto liquido
- La tracciabilità dei tappi e delle bottiglie riempite

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria organizzativa:

OICCE - tel: 0141.822607 - fax: 0141.829314

e-mail: info@oicce.it - Internet: www.oicce.it



"Fattibile e non pericoloso" secondo i tecnici

Un gruppo di cittadini contesta il progetto del sifone sul rio Nizza

Nizza Monferrato. Un gruppo di cittadini che possiede appezzamenti di terreno nella zona compresa tra il corso del torrente Belbo e la ferrovia (proprio dove scorrerà, a cielo aperto, parte del nuovo corso del rio Nizza, nell'ambito delle opere di costruzione del famoso sifone) ci ha scritto per contestare il progetto elaborato dai tecnici. Ricordiamo a riguardo che la soluzione adottata prevede lo scorrimento del Nizza sotto il torrente Belbo e sotto la ferrovia, mentre il percorso sarà a cielo aperto nelle altre zone del nuovo corso.

«Siamo un gruppo di cittadini di Nizza Monferrato e chiediamo spazio sul vostro giornale per richiamare l'attenzione pubblica su un grave fatto che sta accadendo nella nostra città.

L'Amministrazione ha predisposto un progetto ed ha appaltato i lavori per l'importo di circa 11 miliardi, senza minimamente informarne la cittadinanza, mentre altre opere di piccola entità, sono ampiamente pubblicizzate (ad esem-

pio la pavimentazione della via Maestra).

Questo progetto, finalizzato alla messa in sicurezza della città dalle alluvioni, a giudizio dei cittadini e di molti tecnici, pare sia disastroso per la città stessa per diversi motivi. I lavori consistono nella costruzione, nel punto immediatamente precedente la confluenza del rio Nizza con il torrente Belbo, di un condotto (sifone) che, passando sotto il letto del Belbo, porta le acque del rio Nizza a valle del ponte della ferrovia.

Ora, se si tiene conto di come viene tenuto pulito e sgombero da detriti e vegetazione l'alveo del Belbo, figuriamoci se verrà adeguatamente pulito un tunnel che passa sotto il Belbo!

La pulitura dovrà essere effettuata e l'acqua dovrà essere pompata in superficie ad ogni aumento di livello, pena l'intasamento del condotto ed il ristagno di acque soggette a marcescenza.

Se ciò non avvenisse causa l'otturazione del condotto, la città sarebbe penalizzata e disastrosa, sicuramente molto

più di quanto sino ad ora avvenuto.

Ed ancora, come asserito da tecnici progettisti, non si è tenuto conto, per ora, che le acque che piovono sulla città non possono più scaricarsi nel rio Nizza né nel torrente Belbo, in quanto per far funzionare il sifone tutti i condotti di scarico devono essere chiusi al fine di evitare il rigurgito delle acque. Le acque meteoriche, quindi, ristagneranno nelle parti basse della città e dovranno essere pompate quando il livello del Belbo sia sufficientemente calato.

Altre soluzioni non sono state prese in considerazione in quanto non ritenute sufficientemente geniali ne sufficientemente costose. Lettera firmata».

A proposito dei dubbi e delle proteste sollevate dai cittadini abbiamo interpellato l'Assessore del Comune di Nizza, Sergio Perazzo, responsabile della Politica ambientale dell'Amministrazione.

«Premesso che l'Amministrazione ha dimostrato sensibilità verso le rimostranze di questi cittadini, più volte convocati e consultati, anche con l'intervento dei progettisti, per illustrare il progetto nella sua complessità - ci ha detto Perazzo - voglio poi precisare che la scelta è solamente "tecnica" e non politica. Il progetto è stato giudicato dai tecnici "fattibile e non pericoloso. Nei limiti delle cose fattibili abbiamo cercato di venire incontro ai cittadini e di soddisfare le richieste. Il Comune resta sempre disponibile a confrontarsi con i cittadini, unitamente al Magisipo ed ai progettisti per risolvere tutti i loro dubbi».

La singolare sfida alla "Signora in rosso" di Nizza

A Giuseppino Bardone la sfida ai fornelli con Gianni Necco

Nizza M.to. La "Signora in Rosso" della Bottega del vino di Nizza Monferrato ha ospitato, giovedì 29 aprile un singolare incontro sfida ai fornelli della cucina. Contendenti: Giuseppino Bardone, titolare del Ristorante "Da Bardone", e Gianni Necco, noto per la passione per la cucina. Tutti e due (indipendentemente dalla loro professione) si autodefiniscono "maestro-cuoco".

In palio la supremazia nella *Bardone's Cup*, con la prima edizione appannaggio di Bardone e quindi detentore della coppa.

Le specialità da preparare erano: Ravioli quadri al ragù di carne e Capretto arrosto con spinaci al burro.

Come campo di gara (e la scelta non poteva essere più azzeccata) la cucina ed i locali della Bottega del Vino di Palazzo Crova.

Partecipanti una novantina di invitati con commercianti, produttori vinicoli, macellai, amministratori e semplici cittadini ed amici. Le portate erano innaffiate dai prestigiosi vini dei produttori della zona: Ca d'Carussin, La Barbatella, Tenuta Tre Roveri, Solaini Ciocca, Michele Chiarlo, Scrimaglio.

I votanti (82 in totale) hanno così espresso le loro preferenze: per i Ravioli 60 voti per il piatto di "Bardone" e 20 per "Necco"; per il Capretto al forno, perfetta parità, 41 voti caduno.

Quindi, stando alle votazioni, i "commensali" hanno dato, globalmente, una leggera preferenza ai piatti di Bardone, ma Necco, non completamente convinto dell'esito della gara ha tutta l'intenzione di richiedere la rivincita perché non si sente inferiore.



Inutile dire che è stata una serata allegra con gli sfottò ... reciproci che tenevano banco.

Come penitenza della singolare gara, il perdente dovrà "vendere" e "mettere un banchetto" di pantofole ed affini sulla pubblica piazza, nel primo giorno di mercato a calendario, e per il quale è stata ot-

tenuta regolare autorizzazione dagli uffici comunali.

E la sfida... continua. Nella foto: I maestri cuochi, Gianni Necco e Giuseppino Bardone, il gestore della Bottega del Vino, Tullio Mussa, e il presidente della Bottega del Vino, Dedo Roggero Fossati.

Franco Vacchina

Domenica 8 aprile per le vie della città

Gran mercato della fiera

Nizza M.to. Domenica 8 Aprile, nell'ambito della Fiera del Santo Cristo, il tradizionale appuntamento fieristico di primavera, si svolgerà il **Gran mercato della Fiera** per le Piazze e le Vie della Città.

Quest'anno per motivi organizzativi la Fiera del Santo Cristo è stata sdoppiata.

La prima parte si svolgerà Domenica 8 con il Gran mercato con le bancarelle commerciali ed in Piazza Garibal-

di il Luna Park, mentre la seconda parte è stata programmata per il 20/21/22 Aprile con una serie di manifestazioni che vanno dalla Mostra mercato delle Macchine agricole, al Convegno sul "Nizza" dalla degustazione in anteprima del "Nizza" alla esposizione ed assaggi di grappe, formaggi, e olio ligure con l'immane Sagra della Torta verde. Il programma dettagliato nei prossimi numeri.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI. Domenica 8 Aprile 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Soc. Liverly, Corso Asti; ESSO, Sig. Pistarino, Via Mario Tacca.

FARMACIE. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, il 6-7-8. Aprile; Dr. BOSCHI, il 9-10-11-12 Aprile 2001.

NUMERI TELEFONICI UTILI. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza (centralino) 0141.720.511.

NUOVA CITROËN C5. 100% TECNOLOGIA UTILE.

EURO RSCG

La nuova Concessionaria Citroën per Asti e provincia, Amerio Aldo & C vi attende a Canelli per farvi scoprire e provare C5, ultima nata di casa Citroën.



NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN AMERIO ALDO & C S.n.c.
CANELLI (ASTI) - Regione Secco, 4/A - Tel. 0141.82.31.12

Domenica 8 aprile 2001

Il commosso addio a Suor Maria Gallione



Suor Maria Gallione

Nizza Monf.to. Un folto gruppo di Figlie di Maria Ausiliatrice, parenti, amici, personale medico e paramedico della Casa di Cura "S. Secondo" di Asti ha dato, domenica 1° aprile, l'ultimo affettuoso saluto alla direttrice, Sr. Maria Gallione, nel Santuario "Madonna delle Grazie" di Nizza, splendente di luci e di fiori come per una festa.

Originaria di Fontanile, do-

ve vivono ancora i parenti, Sr. Maria Gallione si era donata a Dio giovanissima, e proprio nella Casa Madre di Nizza aveva fatto 55 anni fa la prima professione religiosa nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Nella Casa di Cura "S. Secondo" di Asti si era fatta tutta a tutti per cinquant'anni, con una generosità e una dedizione ammirevoli.

Persona decisa, forte e temprata al sacrificio come la gente generosa della sua terra, aveva un cuore grande, capace di attenzioni delicate e tenerezze materne. Padre Paolo Re, dei Giuseppini di Asti, che ha presieduto la concelebrazione del funerale con quattro confratelli Salesiani, e conosceva in profondità la cara Sr. Maria, ne ha delineato con parole commoventi la luminosa personalità. Vera innamorata di Gesù e della vocazione salesiana, aveva contagiato con il suo entusiasmo alcune giovani infermiere della Clinica, che ora sono Figlie di Maria Ausiliatrice.

Per i medici era un riferimento sicuro, in sala operatoria come nelle corsie, per le consorelle della sua comunità

era più mamma che superiora, per tutto il personale della Clinica modello di dedizione senza misura.

In cinquant'anni ha curato e assistito con amore e competenza suore salesiane e di altri istituti religiosi, ha riservato cure particolari ai sacerdoti, è stata per tutti larga di consigli e di aiuti.

Le sue particolari doti si sono espresse per molti anni nel ruolo di Consigliera della Provincia religiosa "Monferrina", incarico che la portava a seguire con interesse ogni sorella, ma particolarmente quelle più bisognose di cure ed attenzioni.

Al termine del rito funebre, una Direttrice, ha espresso il commosso saluto delle Suore, a cui sono seguiti quelli di un rappresentante dei medici e dei paramedici della Clinica.

Il feretro è stato poi portato nella bella chiesa parrocchiale di Fontanile per l'ultima benedizione e il commosso saluto dei compaesani. Ora Sr. Maria riposa accanto ai suoi cari nel cimitero sulla collina, ma il suo ricordo permane vivo nel nostro cuore.

Grazie, cara Sr. Maria, non ti dimenticheremo! **F.L.O.**

Giovedì 29 marzo 2001

Incontro tra Magispo e Comuni

Nizza Monferrato. Giovedì 29 Marzo nella sede della Protezione Civile del Com 9 Nizza Monferrato incontro dei rappresentanti dei Comuni della Valle Belbo con il Vice Presidente del Magispo, Ing. Antonio Riccardi ed il responsabile del-

la Difesa del suolo per la Regione Piemonte, Ing. Piero Telesca. Presente anche l'ing. R. Tresso che per un Consorzio di imprese è incaricato di uno studio di Protezione civile sul Torrente Belbo. I è parlato della priorità della costruzione

della cassa di espansione fra Canelli e Santo Stefano Belbo, mentre per le altre sarà approfondita la verifica sulla necessità degli interventi, anche in base alle simulazioni, a lavori completati, presentata dall'ing. Tresso.

Domenica 1° aprile 2001

La cresima dei ragazzi di S.Siro



Nizza M.to. Domenica 1 Aprile 2001 il nuovo vescovo della Diocesi di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha impartito la Cresima ai ragazzi della Parrocchia di S. Siro a coronamento di un lungo cammino di catechesi, culminata e mirata, in questo ultimo anno, in particolare, al ricevimento di questo Sacramento. I ragazzi, preparati dalle catechiste, in questo ultimo mese sono stati seguiti dal parroco Don Edoardo Beccuti, tutti i giorni con la catechesi che ha avuto per tema gli Atti degli apostoli e la lettera agli Efesini. I cresimandi, da parte loro, hanno assicurato una buona presenza, nonostante tutti gli impegni scolastici e non.

La Comunità di S. Siro ha accolto il Vescovo unitamente ai genitori dei ragazzi e si è stretta intorno a loro con partecipazione.

Al termine della funzione, in salone, Genitori, Cresimati, e Comunità tutta, hanno salutato il nuovo Pastore.

Nella foto: I ragazzi con il Vescovo, Don Beccuti, e le catechiste.

Alla scoperta della mia città

La quarta elementare in visita al Comune di Nizza



La quarta elementare dell'Istituto N.S. delle Grazie con il sindaco Flavio Pesce.

Nizza Monf.to. Gli alunni/e della 4ª Elementare "N. S. delle Grazie" hanno effettuato venerdì 30 marzo un'uscita culturale ricca di interesse ed anche di un pizzico di curiosità.

Accompagnati dall'insegnante, Sr. Maria Rindone, e da alcuni genitori si sono recati in visita al palazzo del Comune, nel quadro di una ricerca di scienze sociali che aveva come tema: "La sco-

perta della mia Città".

Tale ricerca era iniziata con l'esplorazione dei corsi d'acqua e dei luoghi più significativi, in particolare le piazze, le chiese, i monumenti e i palazzi di Nizza. Si erano poi preparati alla visita del Municipio con uno studio della Città e dell'organizzazione comunale.

Alle 11 sono stati accolti amabilmente dal Sindaco, Rag. Flavio Pesce, che li ha condotti nel suo ufficio e in quelli dei suoi diretti collaboratori, illustrandone i compiti.

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Celestino, Diogene, Maria Cleofe, Tancredi, Ezechiele, Terenzio, Stanislao, Giulio, Zenone.

Il Sindaco, che aveva indossato per l'occasione la fascia tricolore, ha poi invitato i ragazzi a sedere nei banchi della Sala Consiliare, dove, dopo un breve saluto, gli hanno posto, cinque domande sul suo ruolo, su quello dei consiglieri e degli assessori, sulle

attività che svolge oltre a quella di sindaco. Il Rag. Flavio Pesce ha soddisfatto le richieste dei piccoli intervistatori con risposte chiare ed esaurienti.

Ha poi mostrato loro il "Liber Catenae", che risale al 1300 e contiene gli "Statuti di Nizza della Paglia", il Gonfalone della Città e il drappo del Pallo di Asti, vinto nel 1986.

La cosa che ha entusiasmato ed emozionato di più i ragazzi è stata la visita alla torre, in cui hanno potuto ammirare il famoso "Campanon" e gli ingranaggi che gli permettono di suonare. Dall'alto della Torre hanno potuto intravedere il Monviso ed anche l'edificio della loro Scuola.

Al termine della visita gli alunni hanno posato per una foto ricordo con il Sindaco nella Sala consiliare. **F.L.O.**

Auguri a...

Dagli ex allievi di Nizza

Ricordati 50 anni di diploma



Nizza M.to. Un nutrito gruppo di ex allievi (anni 49/50-50/51) che hanno conseguito la licenza di Ragioneria presso l'Istituto tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato si sono ritrovati per ricordare il cinquantenario di diploma.

Una quarantina di ex studenti ed alcuni loro professori hanno partecipato, tanti attorniati dai loro rispettivi coniugi, ad una giornata per fare memoria di quei vecchi tempi, Domenica 18 Marzo.

Dopo una Santa Messa in ricordo dei compagni defunti, celebrata nella parrocchia di S. Giovanni, e la tradizionale foto ricordo scattata davanti all'ex "S. Marco" in Piazza della Stazione, l'immane pranzo presso il Ristorante "Grappolo d'oro" di Canelli. E' stato un piacevole momento di incontro e di ricordi fra "moltissimi" che si sono ritrovati per l'occasione e che il corso della vita ed il lavoro li aveva portati ad allontanarsi da Nizza e dai vecchi compagni di studi.

Nella foto il nutrito gruppo dei Ragionieri degli anni 50.

Alle "Serate musicali nicesi"

La pianista Chiara Romanelli protagonista alla Trinità

Nizza M.to. Venerdì 6 Aprile per la rassegna "Serate musicali nicesi", organizzato dalla Sezione per la diffusione musicale de L'Erca, all'Auditorium Trinità di Via Pistone esibizione della pianista Chiara Romanelli con "2... Preludiando...".

In programma musiche di Aleksander Skrjabin, Edvard Grieg, Sergej Rachmaninoff.

Chiara Romanelli è nata a Novi Ligure nel 1975, inizia giovanissima lo studio del pianoforte e nel 1996 si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria, sotto la guida della prof.ssa Rosanna Antonotti Rocca.

È risultata vincitrice in innumerevoli concorsi, nazionali ed internazionali, ai quali ha partecipato.

Oltre all'attività didattica si esibisce in quella concertistica sia come solista, sia in formazioni cameristiche, riscuo-



La pianista Chiara Romanelli.

tendo lusinghieri consensi di pubblico.

Ricordiamo che la rassegna "Serate musicali nicesi" è stata resa possibile grazie alla collaborazione ed al contributo del Comune di Nizza, della Fondazione della Cassa

di Risparmio di Asti, della Ditta Ebrille di Nizza, delle Aziende Agricole Viticoltori Associati di Calamandranza. La direzione artistica è di Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni ed il coordinamento è del prof. Luigi Fontana.

Nell'anniversario della morte

Le Figlie di N.S. della Pietà ricordano Madre Teresa Camera

Nizza M.to. Le suore dell'Istituto Figlie di Nostra Signora della Pietà di Viale Umberto I, in occasione dell'anniversario della morte della loro fondatrice, Maria Teresa Camera, desiderano ricordarla con questa breve nota biografica.

«La donna chiamata "Angelo di Bontà", Maria Teresa Camera, fondatrice dell'Istituto Figlie di Nostra Signora della Pietà, è nata a S. Lorenzo di Ovada l'8 Ottobre 1818 ed è morta il 24 Marzo 1894.

Donna ricca di umanità, equilibrata e virtuosa, donna umile e semplice, donna maestra di preghiera, madre premurosa, donna del servizio e della contemplazione, visse povera tra i poveri di quel tempo. Inscalfibile nella carità operosa, nel servizio gioioso e disinteressato verso gli ammalati, gli anziani, andando a domicilio a servire e ad aiutare per alleviare le sofferenze, consolare chi era nell'afflizione, arrivando con la sua umiltà e la sua bontà a conquistare cuori induriti e lontani da Dio.

Ripeteva alle sue figlie la frase del vangelo: "Dopo aver fatto quanto dovevate fare, ripetete: siamo inutili". Desiderava in questo modo dare solo a Dio l'onore e la gloria. Per la sua umiltà è piaciuta al Signore; per questo ancora oggi vive nel carisma tramandatosi nelle sue figlie, che ancora oggi ripetono i suoi gesti e la carità nel servizio a chi è nel bisogno.

Innumerevoli sono le grazie che per intercessione di Madre Teresa Camera il Signore ha elargito ed elargisce a quanti la invocano, che sono soprattutto i sofferenti e gli emarginati di questa nostra società. Volle che la famiglia da lei fondata delle Figlie di Nostra Signora della Pietà avesse come icona del carisma: "La Pietà". Nella contemplazione di questo mistero e del crocifisso morto e risorto sta la spiritualità e il cammino dell'Istituto. Madre Camera, la donna dell'accogli-

za e della Pasqua. E come diceva il beato Papa Giovanni XXIII: "Ogni credente in questo mondo deve essere una scintilla di luce, un centro d'amore, un fermento vivificante della massa e tanto più lo sarà quanto più nella intimità di se stesso vive in comunione con Dio". Così è avvenuto di Madre Camera, la sua intimità con Dio l'ha resa veramente scintilla di luce e di carità, cuore aperto per acco-

gliere e condividere ogni sofferenza e ogni gioia. "Nelle vostre tribolazioni fissate lo sguardo al crocifisso" soleva ripetere.

È stata testimone di grazia e di speranza, è passata in questa nostra epoca disincarnata eppure ansiosa di riscoprire il legame vitale con la grazia e la speranza, la profetia e la solidarietà. Veramente Angelo di Bontà e madre amorosa.

Vicende arancio-nero

Una vittoria di misura che porta ossigeno

Nizza M.to. La Castelnovese di Castelnuovo Calcea nell'incontro casalingo (come è ormai noto gli incontri interni si svolgono sul terreno di Castelnuovo Belbo per l'inagibilità del proprio campo di gioco) incamererà tre punti preziosissimi per la classifica, imponendosi per 1-0 contro la Masiesefubine. Ora la classifica si fa più tranquilla (oggi la squadra sarebbe salva) ma come osserva il responsabile tecnico Aldo Barbieri "non bisogna abbassare la guardia perché la strada è ancora lunga e passi falsi sono sempre possibili". L'incontro ha visto la supremazia territoriale degli arancio nero castelnovesi (ospiti mai pericolosi) tanto che il portiere locale non è mai stato impegnato. Inoltre l'arbitro ha annullato due segnature per fuorigioco, di cui una apparsa, ai più,

regolare. Nel secondo tempo si è accentuata la supremazia della squadra astigiana che non riusciva a concretizzare positivamente le sue azioni e quando sembrava che la partita fosse, ormai, incanalata verso la divisione della posta, su un attacco della Castelnovese veniva atterrito l'attaccante Mazzucco. Il susseguente rigore veniva calciato da Amandola che con freddezza (non era facile mantenere la calma in questo importante frangente) batteva il portiere ospite. Una vittoria che da ossigeno alla classifica e che forse aiuterà ad affrontare più serenamente i prossimi incontri.

Formazione: Mussino, Palmisano, Brusasco (Redento), Erante, Di Leo, Forno, Mazzucco, Vairo, Pellitteri (Dogliotti), Ravera (Amandola), Marchisio.

Concorso "L'arte in bottiglia" ad Agliano Terme

Agliano Terme. Sono più di 500 le opere, inviate da oltre 400 tra artisti e scuole d'arte italiane e straniere, esaminate dalla giuria del promosso dal Comune "L'arte in bottiglia", volto alla ricerca di etichette commemorative per l'ultima annata

di Barbera (che verrà festeggiata come tradizione a fine mese nelle "giornate" dedicate al pregiato rosso astigiano).

Tra queste sono già stati scelti i vincitori, ma i loro nomi saranno resi noti solo il 29 aprile prossimo: i bozzetti

Il punto giallorosso

La Nicese penalizzata dal direttore di gara

Nizza M.to. Esce sconfitta la Nicese nel big-match della non giornata: 2-1 in quel di Sale contro la capolista. Ma oggi il vero mattatore, il protagonista, è stato l'arbitro, il sig. Fronte della sez. di Novara; le sue decisioni, quasi tutte sbagliate, hanno permesso al Sale di imporsi in una partita di cartello che avrebbe richiesto un direttore di gara all'altezza.

Il signor Fronte ha incominciato subito, concedendo al 2' il vantaggio ai padroni di casa su un fuorigioco di Bani e gol di Monteleone e, due minuti dopo, tra lo stupore generale, non ha sanzionato con il sacrosanto rigore un fallo sul giocatore giallorosso Bertona-

scio. Il Sale raddoppia al 12' con una bella conclusione di Sozze, nell'angolino. 25': l'arbitro ancora protagonista. Espelle, senza ragione alcuna, Lazzarin, costringendo la Nicese in 10. 28': Parodi sostituisce Pia-

na. 38': gli ospiti dimezzano il vantaggio con una splendida esecuzione di Basso che manda la palla nel set.

Secondo tempo. La Nicese, nonostante l'inferiorità numerica fa la partita. Vuole e meriterebbe il pareggio, ma è ancora il direttore di gara il protagonista: cartellino giallo per Basso (fallo inesistente), seconda ammonizione e conseguente espulsione. In 9 contro 11 il destino e la sconfitta sono inevitabili. Per la restante parte del tempo, la Nicese, pur patendo la doppia inferiorità, sfiora più volte il pari. Finisce con una sconfitta imméritata, frutto, soprattutto, di un arbitraggio indecoroso.

A sei giornate dal termine la squadra nicese crede ancora negli spareggi anche se deve recuperare 5 punti al Felizzano, 4 al Fresonara e 3 alla Viguzzolese e Domenica 8, contro il Cabella, la vittoria è d'obbligo.

Formazione: Quaglia 7, Strafaci 6,5, Basso 6,5, Giovine 7, Piana s.v. (Parodi 6,5), G. Roveta 6,5, Lazzarin 6, Bertonasco 6,5 (Schiffo s.v.), Trimboli 7, Di Filippo 6,5 (Cariglio 6,5).

JUNIORES

Vince 3-1, la Nicese juniores, nell'incontro casalingo contro il modesto Buttigiera. La partita odierna è stata giocata dai ragazzi di Silvestrini senza la giusta concentrazione e cattiveria, ma la vittoria è arrivata ugualmente, visto la modestia degli avversari. Giallorossi in gol, dopo 30 secondi, con Costa e raddoppio al 15' con Marino.

Si pensa alla goleada ma i nostri smettono di giocare. Nella ripresa accorciano le distanze gli ospiti e rete del 3-1 con Gagliardi, su punizione. Prossimo incontro a Moncalvo.

Elio Merlini

Voluntas minuto per minuto

Una giornata storta per i pulcini neroverdi

PULCINI 92
Voluntas 4
M. Giraudi 4
Cominciano malissimo i "pulcinotti" oratoriani che chiudo il primo tempo sullo 0-3. Mister Giovinazzo, nell'intervallo, si fa sentire e nella ripresa cambia la musica. Oddino sale in cattedra e segna 3 volte. Lovisolo completa il pari finale.

Convocati: Ratti, Bardone, Cortona, D'Auria, Giolito, R. Grimaldi, Iguera, Tortelli, Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, G. Pennacino, Solito.

PULCINI 91
Nuova Villanova 3
Voluntas 1

Prima parte ben giocata su un terreno molto insidioso. Nella ripresa, la maggiore età degli avversari, aiuta a far la differenza e solo un bel gol di Mazzapica attenua il risultato finale negativo.

Convocati: Muni, M. Abdouni, Carta, Cresta, Francia, Gabutto, Mazzapica, Sabiu, P. Monti, Morabito.

PULCINI 90
Asti 1
Voluntas 0

Si interrompe, più per demerito nostro che per la bravura degli avversari, la lunga serie di risultati positivi della nostra squadra. Pali, traverse, errori nell'area avversaria, vengono puniti da quello che, in pratica, è stato l'unico tiro verso la porta neroverde. Dispiace, ma anche un stop non previsto diventa, col tempo, esperienza positiva.

Convocati: Rota, Altamura, Biglia, A. Bincoletto, Freda, Massimelli, D. Mighetti, Molinari, Nogarotto, Pavone, M.

Ravina, Rizzolo, Moramarco.
ESORDIENTI
Riposo
GIOVANISSIMI REGIONALI
Real S. Benigno 4
Voluntas 0

Contro avversari non trascendentali (all'andata 2-2), la più brutta Voluntas degli ultimi tempi, perde, quasi senza opporsi. L'aspetto più negativo si configura nello scarso impegno e nella quasi totale assenza di giusta determinazione che ha reso tutto facile ai padroni di casa. In linea con l'atteggiamento in campo, una traversa e un rigore fallito che ben documentano l'insufficiente incisività. Sveglia ragazzi! Domenica arriva la Juventus e occorre, quindi, recuperare tutta la concentrazione e determinazione per ben figurare.

Convocati: Porotto, Bertolletti, Pasin, D'Agosto, Pesce, De Bortoli, Smeraldo, Conta, B. Abdouni, Mombelli, Ragazzo, Bellè, Nouradi, Curcio, Buoncristiani, Pelle.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI
Voluntas 6
Don Bosco 0

La classica partita d'allenamento che non produce punti in quanto il D. B. gioca fuori classifica. Allenamento poco redditizio per la scarsa consistenza degli ospiti che non hanno costruito nulla e per la confusione nostra, dovuta alla generale smania di far gol. Andrea Barbero (5 volte) e Romano (dalla lunga distanza) i marcatori.

Convocati: Drago, Laiolo, Garbero, Pelle, Roccazzella, Bianco, Bussi, Boggero, Andrea Barbero, Romano, Gior-

dano, Bellè, Nouradi.
ALLIEVI
Felizzano 0
Voluntas 2

Ancora fieno in cascina per i ragazzi di mister Cabella. Non è stato agevole, comunque, superare l'ordinata e compatta squadra alessandrina che vanta la quarta miglior difesa del campionato.

Solo dopo oltre 20 minuti, la bella conclusione di Orlando che finalizza una pregevole azione neroverde, riesce a scardinare il bunker avversario. La partita è difficile, pur con assenza di pericoli per la nostra porta. Nella ripresa, l'altro bomber Gio. Ricci, raddoppia fissando il risultato finale.

Convocati: Gilardi, M. Monti, Delprino, A. Ravina, Caruso, M. Torello, Orlando, P.G. Grimaldi, Sandri, Vassallo, Gio. Ricci, Berta, Rapetti, A. Soggiu, Baratta, Gabr. Ricci.

Tornei pasquali
Nelle settimane delle feste pasquali alcune squadre della Voluntas sono state invitate a partecipare ad alcuni tornei nazionali ed internazionali. In particolare: dal 12 al 16 Aprile torneo internazionale di *Barcellona (Spagna)* con la squadra *Allievi* (annate 84/85); dal 11 al 14 Aprile ad *Agropoli (Salerno)* con gli *Esordienti* (annate 88/89); dal 14 al 16 Aprile con i *Giovanissimi* (annate 87/88), torneo nazionale a *Borgio Verzezi (Savona)*.

Il 14 Aprile a Gravelona Tocco parteciperanno al torneo due squadre della Voluntas Calcio, il *Pulcini 90* e i *Pulcini 91*.

Gianni Gilardi

ORGANIZZAZIONE SINDACALE

RICERCA

per la sede zonale di Nizza Monferrato

N. 1 IMPIEGATA/O DIPLOMATA/O

per mansioni di segreteria

Inviare curriculum vitae a: U.P.A.

Piazza dal Pozzo, 6 - 14049 Nizza Monferrato (AT)

Realizzato alla scuola media di Mombaruzzo

Il sito Internet dell'Europa in festa

Mombaruzzo. Internet ed Europa unita sono due delle realtà più importanti e coinvolgenti dei nostri tempi. E gli alunni della scuola media di Mombaruzzo dimostrano di essere perfettamente integrati con lo spirito del terzo millennio, avendo portato a termine in questi giorni la realizzazione del sito "Europa in festa".

La creazione di questo sito rappresenta il percorso interdisciplinare, interculturale e linguistico svolto dalle tre classi a tempo prolungato, in ore di lingua italiana, francese, inglese, geografia, in ore di comprensione di lingua italiana e inglese e in ore di laboratorio informatico. Vi hanno partecipato alunni delle classi prima, seconda e terza media, di età compresa tra gli undici e i quattordici anni. Ed è il coronamento della sensibilità nei confronti del progetto "Europa" che l'istituto mombaruzzese ha più volte evidenziato nel recente passato, dagli scambi culturali e linguistici con classi di altri paesi stranieri, alla festa dei giovani in Europa organizzata dalla Provincia di Asti nel 98-99.

Il presupposto di partenza è stata l'idea che in tutta Europa giorni lavorativi e giorni festivi scandiscono la vita dei popoli e toccano in modo trasversale tutti gli ambiti, dalla famiglia al tempo libero al lavoro alla salute all'educazione. Quindi la costruzione dell'Europa e l'acquisizione di una coscienza europea non possono prescindere dalla conoscenza delle tradizioni dei paesi che la compongono poiché ogni popolo è figlio della propria storia e della propria cultura. La possibilità di vivere l'Europa di tutti i giorni passa obbligatoriamente attraverso la conoscenza delle diverse civiltà al fine di un arricchimento linguistico - culturale, che permetta di apprezzare le diversità pur esaltando i momenti di festa e le abitudini comuni.

Gli obiettivi primari di questo lavoro sono stati l'accettazione, la conoscenza e la ca-

pacità di confronto tra le diverse culture. Sono stati rappresentati sei paesi europei: la classe prima ha dedicato spazio all'Italia; la classe seconda si è occupata di Germania, Svezia, Spagna in particolare e poi anche di Gran Bretagna e Francia; la classe terza ha rielaborato il materiale in lingua straniera, curando soprattutto la traduzione in italiano delle feste in Francia e Gran Bretagna. Perché proprio le feste sono i momenti gioiosi di riunione familiare, collettiva che fanno rivivere le proprie tradizioni nell'ambito di diverse società.

Il loro studio ha fatto nascere negli alunni mombaruzzesi alcune importanti riflessioni comparative. Ad esempio è emerso che in tutte le nazioni prese in esame le feste hanno prima un'origine profana e poi omogeneamente cristiana. Ci sono differenze tra il modo di festeggiarle e i valori che trasmettono, anche se i mass media oggi favoriscono non solo il prestito linguistico ma anche il prestito culturale di una ricorrenza: ad esempio Halloween, che ha varcato i confini anglosassoni e fa divertire ora anche i bambini italiani.

La creazione grafica del sito, molto vivace e colorato, graficamente assai piacevole e frizzante e diviso in funzionali sezioni, è frutto del lavoro di laboratorio informatico coadiuvato dal relativo docente. Il materiale rielaborato ha parecchie fonti, da consultazioni on line in Internet a libri specifici o a opuscoli richiesti alle varie ambasciate ed enti turistici.

Il lavoro non è concluso, ma sarà in continuo progresso nei prossimi anni: l'opera di ricerca operata dal sito verrà approfondita con ulteriori tradizioni nelle lingue studiate dagli alunni nel prossimo futuro ed aumenteranno i paesi presi in esame.

L'indirizzo è il seguente: <http://web.interpontonet.it/mombaruzzo>.

S.I.

All'oratorio "Don Bosco" di Nizza

Alla scoperta dei talenti con gli educatori A.C.R.



Nizza Monferrato. Domenica scorsa, 1 aprile, i locali dell'oratorio Don Bosco sono stati animati dalla presenza degli educatori dell'A.C.R., convenuti a Nizza da diverse zone della diocesi per partecipare all'incontro di formazione diocesano dedicato alla scoperta dei propri talenti. Hanno scandito la giornata

il momento di riflessione del mattino guidato dagli psicologi del consultorio "Testa tra le nuvole" e i contributi in attività di laboratorio offerti da esperti animatori esterni ed interni all'associazione.

Nella foto: due gruppi di attività di laboratorio impegnati durante il pomeriggio dell'incontro.

Il "Filare in affido" ad Incisa Scapaccino

Barbera in papillon con Paolo Massobrio



Incisa Scapaccino. «Sono molto felice di essere stato invitato qui stasera e accetto volentieri l'impegno di accudire questo filare di Barbera. La Barbera è un vino cui io sono molto legato: è l'immagine della mia terra».

Così il celeberrimo giornalista Paolo Massobrio, originario di Masio, poco al di là del confine tra le province di Asti e Alessandria, ha accolto la scelta dei responsabili del Consorzio promozionale Valli Belbo e Tiglionne di affidargli per un anno la cura di un simbolico filare di Barbera facente parte di un vigneto di proprietà di Rinaldo Penengo, viticoltore di Calamandrana.

Anche se Meo Cavallero, conduttore della serata al Foro Boario di Incisa, sede del Consorzio, gli ha subito ricordato che «non sarà tanto simbolico dare il verdetto, zappare, vendemmiare: ti faranno lavorare, caro Paolo».

«Proprio da Calamandrana - ha raccontato Massobrio ad un pubblico abbastanza numeroso (tra cui si potevano contare moltissimi sindaci e amministratori del Basso Astigiano, industriali vinicoli, rappresentanti delle organizzazioni sindacali, i candidati dell'Ulivo per il 13 maggio Saracco e Porcellana) - è iniziata la mia storia con la Barbera».

Quando un giorno feci l'autostop e mi caricò un produttore di Calamandrana, luogo che io conoscevo perché avevo letto notizie di alcuni fatti di sofisticazioni enologiche. Mi accorsi di essere vittima di un tipo di comunicazione sensazionalistica e capii che il mondo del vino era anche marketing e notizie».

Rendendo poi onore al copadrone di casa Andrea Drago, presidente del Consorzio, (l'altro, il sindaco di Incisa Mario Porta aveva poco prima salutato il pubblico e auspicato un radioso futuro per il pregiato vino rosso di queste zone) Massobrio ha ricordato «di aver bevuto una Barbera perfetta a Cortiglione, nell'82: era di un produttore di San Martino Bricco Fiore, Dario Solive». Quindi ha accennato inevitabilmente a chi nella Barbera ha sempre creduto, Giacomo Bologna, ricordando «la strada dei Mogliotti per andare da Masio a Rocchetta, un percorso ideale nella nostra terra che Giacomo mi ha convinto a percorrere ogni qual volta ritorni da quelle parti»; e ha infine messo in guardia dai pericoli della globalizzazione.

Il presidente Drago ha ricordato che quella di quest'anno potrebbe essere stata l'ultima edizione del "Filare in affido", dal momento che con la nascita delle comunità collinari il Consorzio dovrebbe sciogliersi, anche se è già in discussione un suo mantenimento in vita come rodato braccio promozionale della stessa unione: in ogni caso siamo sicuri che la manifestazione, sotto uno o l'altro patrocinio, continuerà. C'è stato anche spazio per un

momento di gelo quando Vittorio Gancia ha sottolineato la necessità di «non insistere solo sul tavolo vinicolo della purezza, ma di diventare competitivi anche sugli altri tavoli, rilanciando il progetto del Rosso del Monferrato sull'esempio del Rosso delle Langhe». E l'assessore all'agricoltura astigiana Gigi Perfumo, prima visibilmente sorpreso, ha poi replicato «che se è vero che il mercato potrà rendere importanti anche gli altri tavoli, la Barbera è però un bene già acquisito, un valore assoluto, che noi abbiamo l'obbligo di difendere e di esaltare prima di volgere lo sguardo verso altre strade».

La cerimonia si è quindi conclusa tra i tavoli imbanditi, con una cena preparata dalla Pro Loco.

Stefano Ivaldi

Candidati Ulivo a Incisa

Incisa Scapaccino. Scatta la campagna elettorale in valle Belbo. Alla cena - incontro di giovedì 5 al ristorante San Marco di Canelli con il candidato del Polo nel collegio camerale Asti Sud, Maria Teresa Armosino, seguirà sabato 7 aprile prossimo la cena pro campagna elettorale organizzata dal coordinamento di zona dell'Ulivo - Insieme per l'Italia con i candidati locali del centro sinistra alle prossime politiche di maggio. L'appuntamento con Giovanni Saracco (collegio senatoriale Asti - Acqui), Francesco Porcellana (collegio camerale Asti Sud) e Silvana Dameri è ad Incisa Scapaccino, nei locali del Foro Boario in piazza Ferraro. All'incontro è stata invitata anche il ministro Livia Turco.

Il vescovo a Villa Annunziata

Castel Rocchero. Il nuovo vescovo della Diocesi di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, sarà in visita martedì prossimo, 10 marzo, a Castel Rocchero, per portare gli auguri per le imminenti festività pasquali ai degenti della casa di riposo Villa Annunziata, la struttura assistenziale fondata da Domenico Ottazzi, recentemente scomparso, che da molti anni ormai opera in paese.

Il Vescovo arriverà a Villa Annunziata intorno alle 10 e visiterà i locali del ricovero accompagnato dal parroco di Castel Rocchero, don Barbero, salutandoli i degenti e conferendo alla struttura una particolare benedizione. Quindi alle 10,30 celebrerà la santa messa nella piccola ma accogliente cappella della Villa. Alla messa officiata da mons. Micchiardi potranno partecipare anche gli abitanti di Castel Rocchero o coloro i quali ne avessero piacere.

Sarà vice di Scovazzi nella lista unica

Il commiato di Cavallero da sindaco di Quaranti

Quaranti. Il 13 maggio prossimo sarà una data storica per il comune di Quaranti. Il piccolo paese astigiano si recherà infatti alle urne non soltanto per le consultazioni politiche, ma anche, e forse soprattutto, per rinnovare la carica del primo cittadino.

Fin qui non ci sarebbe nulla di eccezionale, né la battaglia per sedersi in Comune darebbe adito a previsioni di campagna elettorale infuocata o elezioni thriller sul filo di una manciata di voti: una lista unica, che ha già superato in fase di costituzione i problemi di coesione e di accordo che di solito nascono in questi casi e che ingloba le varie istanze del paese in un ambito di fattiva collaborazione.

Ma la legge sulla ineleggibilità dei sindaci per più di due mandati consecutivi chiuderà quella che è stata una vera e propria era per Quaranti, ponendo fine (ma sarebbe forse meglio dire una pausa?) ai 30 anni di amministrazione griffata (Bartolo) Meo Cavallero. Questo sì, un avvenimento.

Trent'anni in cui il paese è cresciuto, si è trasformato attraverso una lunga lista di interventi pubblici (dall'illuminazione, alla metanizzazione, al restyling del centro storico, alla costruzione della casa di riposo Mondo Azzurro), si è evoluto al passo con i cambiamenti, spesso e volentieri addirittura precorrendoli come nel caso della Bottega del Vino, oggi rinomata e frequentatissima Brachetaria e soprattutto non è finito nel dimenticatoio, oppresso da un mondo in cui solo le grandi entità territoriali e demografiche sembrano avere considerazione: Quaranti anzi ha sfruttato i nuovi flussi di attività per esportare la propria immagine ben oltre i confini normalmente imposti dalla geografia o dalla tradizione.

Qualche giorno fa nell'ulti-

S.I.

Importante dibattito domenica 8 alle ore 15

I progetti per recuperare la chiesa di S.Marziano

Mombaruzzo. Si concluderà domenica prossima, 8 aprile, la mostra fotografica "Come eravamo... come siamo", organizzata dal Comitato per il recupero di San Marziano in collaborazione con Italia Nostra nei locali del palazzo dei marchesi Pallavicini, per sensibilizzare gli abitanti del paese ma non solo a favore della valorizzazione del patrimonio storico e artistico particolarmente ricco e importante a Mombaruzzo.

«Abbiamo avuto fin qui un'ottima partecipazione di pubblico, circa 750 persone, e abbiamo ricevuto gradite visite da molti sindaci, parroci e autorità della zona - dice il presidente del Comitato Dionigi Clemente - Siamo molto soddisfatti della risposta dei mombaruzzesi che hanno mostrato grande interesse per la nostra iniziativa».

La mostra, che presentava scorci di Mombaruzzo attuali a confronto con vecchie riprese in bianco e nero di inizio secolo (delle quali è stata ripetuta con estrema perizia la stessa inquadratura e lo stes-

so consiglio comunale che lo ha visto sedersi al posto del sindaco in sala consiliare, Cavallero ha salutato i concittadini e i colleghi di amministrazione, ricordando le tante cose fatte per il paese, senza nascondere il rammarico per l'obbligatoria "abdicazione".

«Mi dispiace lasciare, non lo nascondo. Ho fatto il sindaco con grande passione ed entusiasmo e fa un po' male dover rinunciare per una legge che io non condivido. Così si toglie ai cittadini la possibilità di esprimere liberamente la loro preferenza e si impedisce ad un'amministrazione di ripresentarsi alle elezioni proprio nel momento in cui raggiunge il pieno regime di funzionamento. E poi perché imporre questa regola solo ai sindaci e non anche ai parlamentari?»

Sarebbe più giusto equiparare le due cose. Comunque sono orgoglioso di poter lasciare al mio successore un Comune vivo ed economicamente in salute con un avanzo annuale di bilancio di 100 milioni, senza alcun scheletro nell'armadio e con alcuni progetti per un ulteriore passo avanti già ben avviati, dalla realizzazione dell'area verde attrezzata nell'ex discarica Pian del Bruni, alla realizzazione di otto nuove villette in zona campo sportivo, all'apertura dei nuovi locali per lo spaccio alimentari.»

Al sindaco è stata consegnata, come tradizione, una targa ricordo del lungo lavoro cominciato negli anni Settanta. Alla prossima consultazione Cavallero si presenterà nelle vesti di vice dell'attuale secondo Luigi Scovazzi, dopo un'opera di intelligente mediazione che ha portato alla costituzione di una lista unica, in cui agli otto consiglieri riconfermati si aggiungeranno cinque giovani guidati da Alessandro Gabutto.

CRIOS
IL MEGLIO DEL MARE

LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.



Allevati dal mare

ACQUI TERME
Via Marconi, 40 (AL)

OVADA
Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL)

NIZZA MONFERRATO
Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

*Il nostro esperto gastronomo
vi proporrà su ogni
annuncio una nuova,
gustosa ricetta.*

Ricettario di Bordo

Polpo alla napoletana per 4 persone

1 polpo o piovra media
5 cucchiaini d'olio d'oliva
extravergine
4-5 pomodori maturi
1 peperoncino piccante
(facoltativo)
1 spicchio d'aglio
1 manciata
di prezzemolo tritato
Sale

Scongelare e sciacquare il polpo (che Crios vende già pulito). In una casseruola mettere il polpo, l'olio, i pomodori tagliati a pezzi, mezzo bicchiere d'acqua, il peperoncino e sale. Chiudere il tegame con un foglio di carta oleata e coprire con il coperchio. Cuocere, a fuoco medio, per 45-50 minuti, senza scuoperchiare il tegame, muovendolo ogni tanto per non fare attaccare. A fine cottura togliere il polpo, tagliarlo e tenerlo da parte. Nel fondo di cottura aggiungere l'aglio tritato e il prezzemolo, far restringere a fuoco basso, versare sul polpo e servire.